

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 6
DEL 5 FEBBRAIO 2025



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserimento e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 17 gennaio 2025, n. 03/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento ai sensi della legge regionale 20/12 (Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione) recante requisiti delle strutture di ricovero e custodia convenzionate e non convenzionate con finalità prioritarie all'adozione; requisiti delle strutture per attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia con finalità commerciali; termini per l'adeguamento dei requisiti, emanato con decreto del Presidente della Regione 19 ottobre 2017, n. 241.

pag. **9**

Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo 24 gennaio 2025, n. 2745

Legge regionale 24 maggio 2004 n. 16, articolo 5. Aggiornamento elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale per l'anno 2025.

pag. **11**

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 27 gennaio 2025, n. 3044

L 157/92, art. 19 bis, comma 4. Provvedimento di deroga per il controllo della specie Oca selvatica (*Anser anser*) sul territorio regionale - Esercizio delle deroghe previste dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CEE.

pag. **12**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 gennaio 2025, n. 2123

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023 - Programma specifico 40/23 "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra". Correzione errore materiale e contestuale approvazione Allegato 1 "Domanda di candidatura".

pag. **14**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 gennaio 2025, n. 2150

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di dicembre 2024.

pag. **18**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 gennaio 2025, n. 2615

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Direttiva Forlinc- Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale. Approvazione operazioni area 3 - Formazione continua (Linc- Forcon). Scadenza 15 gennaio 2025 ore 17:00.

pag. **28**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 gennaio 2025, n. 2617

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di novembre 2024.

pag. 32

Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 gennaio 2025, n. 2618

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23 Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di novembre 2024.

pag. 35

Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 gennaio 2025, n. 2917

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nei mesi di novembre e dicembre 2024.

pag. 41

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 23 gennaio 2025, n. 2631

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Esito valutazione operazioni presentate.

pag. 58

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 20 gennaio 2025, n. 2012. (Estratto)

DPR 327/2001, Realizzazione di un impianto idroelettrico in località Chiampeas, con derivazione delle acque dai rii Piccolaz e Liana, in Comune di Prato Carnico. Società proponente e beneficiaria: Sefar Srl subentrata a Seac Srl. Ordinanza di deposito della differenza tra l'indennità definitiva, determinata dalla Commissione di cui all'art. 41 DPR 327/2001, e l'indennità provvisoria depositata ai sensi dell'art. 22.

pag. 62

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 24 gennaio 2025, n. 2781

Provvedimenti sanitari nei confronti degli allevamenti bovini e bufalini della Regione Friuli Venezia Giulia per il controllo della malattia delle mucose-diarrea da virus (BVD-MD). Piano di controllo per il biennio 2025-2026.

pag. 68

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 21 gennaio 2025, n. 2013

DLgs. 152/2006 - DPR 357/97 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza del progetto riguardante gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, manutenzione idraulica dell'alveo e messa in sicurezza del fiume Tagliamento in area ricadente in alveo fluviale loc. Cimana a valle del Ponte di Cornino mediante estrazione, movimentazione e asporto di materiale litoide (Comuni di Forgaria, San Daniele del Friuli, Ragogna). (SCR/2023). Proponente: De Monte Service Srl.

pag. 73

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 24 gennaio 2025, n. 2790/GRFVG. (Estratto)

UD/ESR/3591- DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Atlante Srl - Recupero morfologico-ambientale della cava dismessa “Via dell’albero” a Basiliano.

pag. **75**

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 58

PR FESR 2021-2027, procedura 29, tipologia di intervento A3.4.1. Incentivi per la creazione di start up innovative e accompagnamento degli imprenditori. Bando per gli aiuti alle start up innovative. Approvazione.

pag. **75**

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 61

LR 2/2002, art. 114. Commissione esaminatrice per il conseguimento dell’idoneità all’abilitazione tecnica all’esercizio della professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica. Ricostituzione commissione e nomina componenti.

pag. **146**

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 65

L 1766/1927. DGR 1898/2023. Comune di Trieste. Autorizzazione all’alienazione di terreno soggetto ad uso civico in cc di Basovizza.

pag. **149**

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 71

LR 13/2018, art. 46. Interventi finalizzati a garantire pari diritti e opportunità di istruzione e di accesso alla cultura nella propria lingua madre agli appartenenti alla minoranza slovena. Approvazione Avviso.

pag. **150**

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 72

LR 27/2017, art. 9. Programma triennale delle attività regionali di orientamento 2025-2027. Approvazione.

pag. **155**

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 76

LR 13/2023, art. 7, comma 14 e comma 15 bis. Avviso per contributi a fondo perduto aventi per oggetto il sostegno alla creazione o all’ammodernamento di infrastrutture di ricerca nel settore dell’idrogeno rinnovabile. Incremento della dotazione finanziaria.

pag. **185**

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 82

LR 13/2024, art. 3, commi 94-105. Criteri premiali ai fini della formazione della graduatoria dei contributi per la realizzazione di lavori esclusivamente in territorio montano quali, in particolare, il rifacimento della rete viaria, ivi compresa la manutenzione o la realizzazione di opere complementari e infrastrutture a rete, ai Comuni montani come individuati dall’allegato A alla legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei comprensori montani del Friuli Venezia Giulia). Approvazione.

pag. **186**

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 83

LR 80/1982. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l’esercizio 2025. Approvazione.

pag. **188**

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 84

LR 22/2022, art. 3, comma 17. Caratteristiche tecniche e dimensionali degli impianti nonché dei limiti massimi di costo per la realizzazione in Regione, su uno o più appezzamenti ciascuno di estensione minima pari ad un ettaro, di impianti di irrigazione e fertirrigazione a bassi volumi per le colture a pieno campo e per i frutteti. Approvazione.

pag. **195**

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 85

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bandi per l'accesso agli interventi: SRA08 - ACA 8 Gestione prati e pascoli permanenti e SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. Sostituzione dell'Allegato A alla DGR 2020/2024.

pag. **197****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta AF agricola Società semplice.

pag. **200****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Associazione polisportiva dilettantistica comunale Chions.

pag. **200****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua alla ditta Autostrade per l'Italia Spa.

pag. **201****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Gramigna Policreti Ilaria.

pag. **201****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Praturlon Michele e Manuel Società agricola semplice.

pag. **202****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Gaia Ss.

pag. **203****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **204**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **204**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **205**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **206**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **206**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **206**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **207**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **207**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **208**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **210**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader − Bando del GAL Euroleader - Azione A - Intervento 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo". Pubblicazione Bando.

pag. **214**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio patrimonio - Trieste

Avviso di asta pubblica per alienazione immobiliare lotto unico immobile denominato "Palazzo Vucetich" sito in riva Nazario Sauro n. 8 - Trieste.

pag. **297**

Comune di Claut (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 22 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **299**

Comune di Flaibano (UD)

Avviso di approvazione PAC di iniziativa privata in Zona omogenea E5.1.

pag. **299**

Comune di Gorizia

Avviso di approvazione della variante n. 61 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **299**

Comune di Pavia di Udine (UD)

Lavori di "Realizzazione pista ciclabile in prossimità dell'Alpe Adria -RFVG1 - 2° lotto" - Decreto di espropriazione immobili - CUP I11B21005340006 - Decreto di esproprio (Estratto).

pag. **300**

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) n. 12 di iniziativa privata denominato "Porta del Mare" in Comune di Ronchis.

pag. **302**

Comune di Sacile (UD)

Espropriazione per pubblica utilità per i lavori di adeguamento tratto di via Pasubio e collegamento pedonale via don Milani - lotto 2: impegno di spesa e pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione accettata ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i. CUP: E91B20000740004. Determinazione del Coordinatore di Area 19 novembre 2024, n. 1006 (Estratto).

pag. **303**

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

CUP E11B19000740006 - E14D22001840002 Lavori di "Collegamento viabilistico tra via Atleti azzurri, via Biagio Marin e via Donatori vol. di sangue e di adeguamento e messa in sicurezza del plesso scolastico di Pieris" - ai sensi del DPR n. 327/2001 - Decreto di esproprio n. 97 dd. 22 gennaio 2025 - Rep. 1938 dd. 22 gennaio 2025 (Estratto).

pag. **303**

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Avviso di emissione decreto n. 2/2025 del 22 gennaio 2025. Espropriazione immobili per i lavori di messa in sicurezza della strada comunale Carnia-Tugliezzo - Secondo lotto (frana PAI N. 0301310200) - CUP: I47H23001570002. Decreto di fissazione indennità provvisoria, occupazione anticipata (art. 22 bis del DPR 8 giugno 2001 n. 327) ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (art. 49 del DPR 8 giugno 2001 n. 327).

pag. **305**

Parco Solare Friulano 6 Srl - Buttrio (UD)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 6 del DLgs. 28/2011 - PAS prot. 14150 del 9 settembre 2024, integrata con prot. 14333 dell'11 settembre 2024 e con prot. 17260 del 30 ottobre 2024 avente ad oggetto "Realizzazione di un lotto di due impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica nel Comune di Manzano per una potenza in immissione di 4.200 kW e 990 kW collegati alla tensione di rete di 20 kV comprensivo delle opere di rete per la connessione".

pag. **309**

Smartgreen06 Srl - Milano

Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la nuova costruzione di un impianto di biometano, con capacità 500 smc/h, nel Comune di Ruda (UD).

pag. **310**

Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa - Roma

Decreto di asservimento n. 1427 di data 22 gennaio 2025 - Elettrodotto a 380 kV in doppia terna "SE Udine Ovest - SE Redipuglia" ed opere connesse. Interventi: elettrodotto a 380 kV in doppia terna ottimizzata "Udine Ovest - Redipuglia"; Variante all'esistente elettrodotto in singola terna 380 kV "Redipuglia - Planais" dal sostegno 185a al sostegno 189a; variante all'elettrodotto 132 kV "Schiavetti - Redipuglia".

pag. **310**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici - disciplina Ginecologia e ostetricia.

pag. **315**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Endocrinologia.

pag. **315**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico della disciplina di Radiodiagnostica.

pag. **326**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 151270 del 2 ottobre 2024, per titoli ed esami, per n. 3 posti di dirigente medico di Radioterapia.

pag. **337**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente fisico - disciplina: Fisica sanitaria, a tempo indeterminato.

pag. **337**

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Legnaro (PD)

Concorso pubblico per titoli ed esami esclusivamente riservato alle categorie protette ex art. 1 della legge n. 68/1999 per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di Coadiutore amministrativo senior (Area degli Operatori), da assegnare alla Struttura SCT4 "Friuli Venezia Giulia" - Sezione di Udine dell'IZSVe. Pubblicazione graduatoria.

pag. **351**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_6_1_DPR_3_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 gennaio 2025, n. 03/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento ai sensi della legge regionale 20/12 (Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione) recante requisiti delle strutture di ricovero e custodia convenzionate e non convenzionate con finalità prioritarie all'adozione; requisiti delle strutture per attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia con finalità commerciali; termini per l'adeguamento dei requisiti, emanato con decreto del Presidente della Regione 19 ottobre 2017, n. 241.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 ottobre 2012, n. 20 "Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione";
VISTO il "Regolamento ai sensi della legge regionale 20/12 (Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione) recante requisiti delle strutture di ricovero e custodia convenzionate e non convenzionate con finalità prioritarie all'adozione; requisiti delle strutture per attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia con finalità commerciali; termini per l'adeguamento dei requisiti" emanato con proprio decreto n. 241 del 19 ottobre 2017;

VISTO il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento ai sensi della legge regionale 20/12 (Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione) recante requisiti delle strutture di ricovero e custodia convenzionate e non convenzionate con finalità prioritarie all'adozione; requisiti delle strutture per attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia con finalità commerciali; termini per l'adeguamento dei requisiti, emanato con decreto del Presidente della Regione 19 ottobre 2017, n. 241." e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 14 gennaio 2025;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento ai sensi della legge regionale 20/12 (Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione) recante requisiti delle strutture di ricovero e custodia convenzionate e non convenzionate con finalità prioritarie all'adozione; requisiti delle strutture per attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia con finalità commerciali; termini per l'adeguamento dei requisiti, emanato con decreto del Presidente della Regione 19 ottobre 2017, n. 241";
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Regolamento di modifica al Regolamento ai sensi della legge regionale 20/12 (norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione) recante requisiti delle strutture di ricovero e custodia convenzionate e non convenzionate con finalità prioritarie all'adozione; requisiti delle strutture per attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia con finalità commerciali; termini per l'adeguamento dei requisiti, emanato con decreto del Presidente della Regione 19 ottobre 2017, n. 241.

Art. 1 Modifica all'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 241/2017

Art. 1

(Modifica all'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 241/2017)

1. Al comma 1 dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 19 ottobre 2017, n. 241 (Regolamento ai sensi della legge regionale 20/12 (norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione) recante requisiti delle strutture di ricovero e custodia convenzionate e non convenzionate con finalità prioritarie all'adozione; requisiti delle strutture per attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia con finalità commerciali; termini per l'adeguamento dei requisiti) le parole: << e realizzate ad almeno 200 metri di distanza dai centri abitati >> sono soppresse.

25_6_1_DDC_ATT_PROD_2745_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo 24 gennaio 2025, n. 2745

Legge regionale 24 maggio 2004 n. 16, articolo 5. Aggiornamento elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale per l'anno 2025.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 5 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 16 (Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti), che prevede l'istituzione, presso la Direzione centrale competente in materia di commercio, dell'elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale;

VISTO che l'iscrizione delle summenzionate associazioni nell'elenco è subordinata al possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5, comma 2, della medesima legge regionale;

VISTO l'articolo 3 del regolamento di attuazione della legge regionale 16/2004, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 320 di data 20 novembre 2009, che prevede, tra l'altro, che le Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale, già iscritte nell'elenco regionale, presentino alla Direzione centrale competente in materia di commercio, entro e non oltre il quindici gennaio di ogni anno, la documentazione atta a dimostrare la persistenza, in capo alle medesime, dei requisiti previsti per l'iscrizione dal citato articolo 5, comma 2, lettere da a) ad f) della legge regionale 16/2004;

CONSIDERATO, inoltre, che lo stesso articolo 3 del D.P.Reg. n. 320/Pres./2009 stabilisce che l'aggiornamento annuale dell'elenco regionale delle associazioni sia disposto con decreto del Direttore centrale competente in materia di attività produttive entro il 31 gennaio di ogni anno;

PRESO ATTO che le Associazioni iscritte alla data odierna nel citato elenco regionale risultano essere le seguenti:

- Federconsumatori Friuli Venezia Giulia APS, iscritta con decreto del Vice direttore centrale alle attività produttive n. 2489/COMM. di data 11 ottobre 2004;

- Adiconsum Friuli Venezia Giulia APS, iscritta con decreto del Vice direttore centrale alle attività produttive n. 0233/PROD/COMM. di data 9 febbraio 2005;

VISTA la documentazione presentata dalle sottoelencate Associazioni in ottemperanza a quanto disposto dal precitato articolo 3 del DPR n. 320/Pres./2009:

- Federconsumatori Friuli Venezia Giulia APS, con nota di data 13 gennaio 2025, acquisita tramite prot. n. 29575/GRFVG di data 15 gennaio 2025;

- Adiconsum Friuli Venezia Giulia APS, con nota di data 10 gennaio 2025, acquisita tramite prot. n. 22493/GRFVG di data 14 gennaio 2025;

VERIFICATO, a seguito dell'esame della documentazione trasmessa dalle predette Associazioni, che permangono in capo alle stesse i requisiti per l'iscrizione nell'elenco previsti dalla legge regionale 16/2004;

RICHIAMATO l'articolo 2 del citato D.P.Reg. 320/Pres./2009 e, in particolare, il comma 4 dello stesso, che fa salva la possibilità per la Direzione centrale competente in materia di commercio di operare i controlli previsti dalla normativa in materia di autocertificazione;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, gli articoli 14 bis, 16 e 17 del citato Regolamento;

VISTA l'«Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e dichiaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali» approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1127, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali l'incarico di Direttore centrale alle Attività produttive e turismo al dott. Massimo Giordano;

DECRETA

1. per le motivazioni richiamate in premessa, che si intendono integralmente trascritte nel presente dispositivo, che l'elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale, di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 16/2004, risulta per l'anno 2025 costituito come di seguito:

- a) Federconsumatori Friuli Venezia Giulia APS, con sede in Palmanova (UD), Borgo Aquileia, 3/B;
- b) Adiconsum Friuli Venezia Giulia APS, con sede in Gorizia (UD), via A. Manzoni, 5.

2. il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 24 gennaio 2025

GIORDANO

25_6_1_DDS_BIO_3044_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 27 gennaio 2025, n. 3044

L 157/92, art. 19 bis, comma 4. Provvedimento di deroga per il controllo della specie Oca selvatica (*Anser anser*) sul territorio regionale - Esercizio delle deroghe previste dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CEE.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 9 della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

RICHIAMATA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e, in particolare, il comma 4 dell'art. 19 bis "Esercizio delle deroghe previste dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE" secondo cui il provvedimento di deroga è pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale almeno sessanta giorni prima della data prevista per l'inizio delle attività di prelievo;

VISTO l'art. 5, comma 1, lettera c) della Legge regionale 14 giugno 2007, n. 14, "Disposizioni per l'adempiimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE";

VERIFICATA in via preliminare l'assenza di altre soluzioni soddisfacenti in relazione alla finalità della deroga;

VISTA la nota, pervenuta allo scrivente Servizio con PEC del 05.08.2024 e acquisita al protocollo n. GRFVG-GEN-2024-0484293-A-A del 06.08.2024, con la quale la Società Agricola Semplice Gallo Ivan e Igor sita in Pocenia (UD) ha chiesto al Servizio biodiversità in data 5 agosto 2024 l'adozione di un provvedimento di deroga per l'abbattimento e/o l'allontanamento dell'Oca selvatica (*Anser anser*), con finalità di prevenzione di gravi danni alle colture presso l'Azienda Agricola sita in via Udine 24 a Pocenia (UD).

VISTE le note della PO Gestione grandi carnivori e Osservatorio biodiversità, n. GRFVG-GEN-2024-0767006-P del 04.12.2024 e GRFVG-GEN-2024-0792049-P del 12.12.2024, con le quali si trasmettono all'Istituto Superiore per la Ricerca e Protezione ambientale rispettivamente: le integrazioni alla suddetta richiesta pervenute dalla SAS Gallo (il verbale di accertamento danni alle produzioni agricole causate da fauna selvatica del 18.03.2024 trasmesso allo scrivente Servizio in data 24.11.2024, acquisita prot. n. GRFVG-GEN-2024-0735368-A del 25.11.2024) e l'ulteriore documentazione relativa alle richieste di indennizzo danni arrecati dalla fauna selvatica all'agricoltura, presentata al Servizio caccia e risorse ittiche dalle aziende agricole limitrofe Battiston Anna Maria, Gallo Giorgio e Gambellini Dionigi trasmessa allo scrivente Servizio in data 10.12.2024, prot. col n. GRFVG-GEN-2024-0784112-A;

VISTA la nota Prot. n. 283/2025 del 07.01. 2025, assunta al protocollo regionale al n. GRFVG-GEN-2025-0005827-A di medesima data, con la quale l'Istituto Superiore per la Ricerca e Protezione ambientale esprime parere favorevole al prelievo in deroga nei territori di proprietà della Società Agricola Semplice Gallo Ivan e Igor sita in Pocenia (UD) e di fondi limitrofi, proposto da dall'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che in Italia l'Oca selvatica non è una specie cacciabile, e di conseguenza eventuali interventi di contenimento numerico sono possibili in regime di deroga, nei casi contemplati dall'art. 9, par. 1 della Direttiva 2009/147/CE, articolo recepito dalla normativa nazionale attraverso l'art. 19-bis della legge 157/92 e a livello regionale dall'art. 5 c. 1 lettera c) della LR 14/2007;

ATTESO che le motivazioni e le modalità di attuazione della deroga previste nella proposta in oggetto risultano, a giudizio di l'Istituto Superiore per la Ricerca e Protezione ambientale, coerenti con lo spirito e il dettato della norma comunitaria di riferimento (art. 9, par. 1, lettera a. della Direttiva 2009/147/CE), e tenuto conto: delle indicazioni contenute nella "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici" prodotta dalla Commissione Europea, delle indicazioni contenute negli articoli 19 e 19 bis della legge 157/92, della mancanza di soluzioni alternative sufficientemente efficaci a contenere i danni provocati dall'Oca selvatica, in quanto l'utilizzo dei metodi di dissuasione non cruenta si è dimostrato solo parzialmente risolutivo, dell'ecologia e dello stato di conservazione dell'Oca selvatica in Italia e in Europa e verificato che la deroga in questione fa riferimento alla necessità di prevenire gravi danni alle coltivazioni agricole della Società Agricola Semplice Gallo Ivan e Igor sita in Pocenia (UD) e di fondi limitrofi e che tali danni sono stati accertati e periziati da codesta Amministrazione nei terreni di questa azienda agricola e di fondi vicini;

VISTA l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e dichiaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali

e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. è adottato il provvedimento di deroga per il controllo della specie Oca selvatica alle condizioni indicate nel seguente prospetto sinottico.

Specie	Oca selvatica (<i>Anser anser</i>)
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture (art. 5, comma 1, lettera c), LR 14.06.2007, n. 14).
Numero di esemplari	30
Attività autorizzata:	Abbattimento a scopo dissuasivo al fine di rafforzare altri sistemi di deterrenza adottati atti ad allontanare gli uccelli dal luogo in cui si verificano i danni. Gli abbattimenti dovranno protrarsi per tutto il periodo indicato, accompagnando, per quanto possibile, in modo complementare l'azione di dissuasione acustica e di altri metodi incruenti.
Soggetti autorizzati	Personale del Corpo forestale regionale (art. 27 Legge 157/1992, LR 26/2014).
Mezzi autorizzati	Fucili di cui all'art. 13 della legge 157/1992 e relativo munizionamento (senza piombo) e altre armi in dotazione.
Destinazione degli animali uccisi	Smaltimento secondo la normativa vigente (art. 21bis - LR 24/1996) e per l'eventuale monitoraggio in base alle indicazioni dell'autorità sanitaria competente.
Condizioni di rischio	La possibile confusione con specie simili si ritiene essere scarsa. La qualifica degli operatori dovrebbe consentire di evitare errori.
Ambito temporale	Il provvedimento entrerà in vigore 60 giorni dopo la pubblicazione sul BUR e sarà valido per 12 mesi. Il prelievo potrà essere effettuato nel periodo che va dalla semina alla raccolta delle colture oggetto di danni causati dall'Oca selvatica.
Ambito territoriale	All'interno della Società Agricola Semplice Gallo Ivan e Igor e nei fondi limitrofi Al fine di garantire che gli abbattimenti si concentrino sugli esemplari responsabili dei danni, tali abbattimenti dovranno essere svolti esclusivamente nelle colture oggetto del danneggiamento e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle stesse. Le attività di controllo dovranno cessare una volta effettuato il raccolto.
Obiettivi dell'intervento	Riduzione del danno provocato dai soggetti delle specie in questione.
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica della corretta attuazione delle attività autorizzate e quantificazione della riduzione del danno provocato dalla specie, mediante adeguate perizie.
Forme di controllo	Compilazione di modulistica per la registrazione giornaliera delle operazioni. Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività. Il responsabile della struttura competente, con possibilità di delega, sarà la persona responsabile della verifica del rispetto delle condizioni di deroga, in particolare del numero massimo di capi oggetto della deroga stessa. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata ai soggetti individuati dall'articolo 27 della legge 157/1992, nonché al Corpo forestale regionale. Entro 13 mesi dalla data di efficacia del provvedimento l'Ispettorato forestale territorialmente competente comunicherà allo scrivente Servizio: - il numero di esemplari abbattuti - una relazione sull'efficacia dei prelievi in rapporto alla diminuzione dei danni alle coltivazioni. Entro il 14 mesi dalla data di efficacia del provvedimento lo scrivente Servizio provvederà a trasmettere all'ISPRA apposita relazione sull'attuazione della deroga.

25_6_1_DDS_FORM_2123_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 gennaio 2025, n. 2123

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023 - Programma specifico 40/23 "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra". Correzione errore materiale e contestuale approvazione Allegato 1 "Domanda di candidatura".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione della Commissione Europea C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 avente ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 del 17 settembre 2021 recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 dell'8 settembre 2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 40/23 "Integrazione per lo svantaggio";

VISTO il decreto n. 65781/GRFVG del 20/12/2024 con cui è stato approvato l'Avviso, comprensivo di Allegato A e relativi Allegati 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9 per la presentazione delle operazioni inerenti all'attuazione del programma specifico n. 40/23 "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra";

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, il documento "Allegato 1 Domanda di candidatura", di cui al decreto sopra riportato, nella tabella inserita alla pagina 2, non riporta il riferimento a "Realizzazione di un progetto di orientamento e accompagnamento", quale ulteriore tipologia di intervento formativo prevista dall'Avviso;

RITENUTO necessario approvare il documento "Allegato 1 Domanda di candidatura", che sostituisce l'analogo documento già approvato con decreto n. 65781/GRFVG del 20/12/2024, inserendo nella tabella di cui alla pagina 2 anche il riferimento a "Realizzazione di un progetto di orientamento e accompagnamento";

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1198 del 9 agosto 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il documento “Allegato 1 Domanda di candidatura”, quale parte integrante del presente decreto.
2. Il documento “Allegato 1 Domanda di candidatura” sostituisce l’analogo documento già approvato con decreto n. 65781/GRFVG del 20/12/2024.
3. Il presente decreto, comprensivo dell’Allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 gennaio 2025

MARZINOTTO



Allegato 1

PPO 2023 - Programma specifico n. 40/23 – INTEGRA

DOMANDA DI CANDIDATURA

per la realizzazione delle Operazioni attuative del Programma INTEGRA finanziato dal PR FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia secondo quanto previsto dall' "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra" approvato con Decreto _____

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di _____ (legale rappresentante o delegato)
della _____ indicata come soggetto mandatario della
costituenda ATS con i seguenti soggetti mandanti di seguito elencati:

Soggetto mandante	Legale rappresentante (o delegato)*
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Aggiungere righe

** In caso di atto sottoscritto da soggetto delegato, allegare atto di delega*

Con la presente invia la candidatura per l'area territoriale _____ a nome della costituenda ATI in risposta all' "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra" (di seguito Avviso) approvato con Decreto _____ e chiede la concessione di un finanziamento pari ad euro _____ (lettere,00) così ripartito:



Realizzazione di corsi nell'ambito del catalogo Integra	
Realizzazione di corsi coprogettati rivolti a disabili area in carico al collocamento mirato	
Realizzazione di corsi coprogettati rivolti a disabili area in carico ad altri soggetti	
Realizzazione di un progetto di coordinamento	
Realizzazione di un progetto di orientamento e accompagnamento	
Totale	

A tal file allega:

- a) domanda di candidatura (Allegato 1);
- b) formulario di candidatura (Allegato 2);
- c) atto d'obbligo sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti all'ATI;
- d) manifestazione dell'impegno tra tutti i componenti della costituenda ATI a costituirsi in ATI o l'atto costitutivo se l'ATI è già formalizzata (Allegato 3);
- e) accordo di partenariato
- f) Curriculum vitae di: 1) responsabile dell'ATI, 2) responsabile progettazione, 3) responsabile attuazione delle attività, 4) responsabile gestione amministrativa e rendicontazione, 5) responsabile monitoraggio e 6) responsabile comunicazione sul territorio;
- g) documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo;
- h) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale (solo in caso di partecipazione nell'ATI da parte di soggetti non ancora accreditati).

- Firma Ente capofila della costituenda ATI

- Firma Enti Partner della costituenda ATI ¹

¹ Per ogni ente partner indicare in stampatello Ragione Sociale ente, Nome e cognome del Legale Rappresentante, apporre la firma del legale rappresentante

25_6_1_DDS_FORM_2150_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 gennaio 2025, n. 2150

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di dicembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE, UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, e n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 16 dicembre 2024;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

RICHIAMATI i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, modificato con decreto n. 22463/GRFV del 16 maggio 2023, con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIO-

VANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	5.705.000,00	7.665.000,00	4.130.000,00	17.500.000,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	2.934.000,00	3.942.000,00	2.124.000,00	9.000.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI - GIULIANO ISONTINO, ATI 2- FRIULI e a ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	3.389.748,00	4.321.290,00	2.536.528,00	10.247.566,00

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 53 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 91 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 2- FRIULI, n. 23 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, n. 150 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 238 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 95 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 62848/GRFVG del 9 dicembre 2024, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nei mesi di ottobre e novembre 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.584.245,00	2.389.152,50	1.208.436,00	5.181.833,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	1.112.304,00	1.419.896,00	811.676,00	3.343.876,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAZZA presentate nel mese di dicembre 2024; **CONSIDERATO** che sono pervenute complessivamente 31 operazioni clone, delle quali 3 sono state oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 28 operazioni clone per complessivi € 308.728,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 11 cloni FPGO_PRO per totali € 176.232,00, e 17 cloni FPGO_SK per totali € 132.496,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 7 cloni FPGO_PRO per complessivi € 132.664,00 e n. 7 cloni FPGO_SK per complessivi € 60.060,00

- ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone FPGO_PRO per complessivi € 11.928,00 e n. 3 cloni FPGO_SK per complessivi € 25.340,00

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 3 cloni FPGO_PRO per complessivi € 31.640,00 e n. 7 cloni FPGO_SK per complessivi € 47.096,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.451.581,00	2.377.224,50	1.176.796,00	5.005.601,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	1.052.244,00	1.394.556,00	764.580,00	3.211.380,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntales n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntales n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma PiAZZA nel mese di dicembre, sono approvati i seguenti documenti:
elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 28 operazioni clone per complessivi € 308.728,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 11 cloni FPGO_PRO per totali € 176.232,00, e 17 cloni FPGO_SK per totali € 132.496,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 7 cloni FPGO_PRO per complessivi € 132.664,00 e n. 7 cloni FPGO_SK per complessivi € 60.060,00

- ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone FPGO_PRO per complessivi € 11.928,00 e n. 3 cloni FPGO_SK per complessivi € 25.340,00

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 3 cloni FPGO_PRO per complessivi € 31.640,00 e n. 7 cloni FPGO_SK per complessivi € 47.096,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.451.581,00	2.377.224,50	1.176.796,00	5.005.601,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	1.052.244,00	1.394.556,00	764.580,00	3.211.380,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 gennaio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila: I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/8602	09/12/2024 15:33:57	2024/8602/0	TECNICHE BASE DI LAVORAZIONE DEL MERLETTO	650 FP2365170602	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	30.800,00	30.800,00
2024/8976	04/12/2024 12:51:16	2024/8976/0	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI	134 FP2224189123	D24E22000950009	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	7.392,00	7.392,00
2024/9939	09/12/2024 14:50:42	2024/9939/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	474 FP2335075402	D24E22000950009	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	7.392,00	7.392,00
2024/9951	10/12/2024 09:48:33	2024/9951/0	I CAMBIAMENTI CLIMATICI IN F.V.G. COME FARI DIVENTARE OPPORTUNITÀ	154 FP2224189146	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	3.920,00	3.920,00
2024/10083	18/12/2024 15:13:42	2024/10083/0	TECNICHE DI LAVORAZIONE E PROGETTAZIONE DEL MERLETTO	1032 FP2438022813	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	46.200,00	46.200,00
2024/10133	20/12/2024 11:42:16	2024/10133/0	TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING	128 FP2224189115	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	6.160,00	6.160,00
2024/10143	20/12/2024 14:16:14	2024/10143/0	TECNICHE DI PIZZERIA	54 FP2213363959	D24E22000950009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	30.800,00	30.800,00
Tot. operazioni:		7				TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	132.664,00	132.664,00

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/8584	02/12/2024 09:24:09	2024/8584/0	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	99 FP2218822105	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2024/10064	17/12/2024 17:03:23	2024/10064/0	LINGUA STRANIERA A2 - Tedesco	259 FP2305675502	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	9.240,00	9.240,00
2024/10147	20/12/2024 16:02:50	2024/10147/0	LINGUA STRANIERA A2 - Inglese	259 FP2305675502	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	9.240,00	9.240,00
2024/10146	20/12/2024 16:08:04	2024/10146/1	LINGUA STRANIERA B2 - Inglese	101 FP2218822109	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	7.700,00	7.700,00
2024/10146	20/12/2024 16:08:04	2024/10146/2	LINGUA STRANIERA B1A - Inglese	181 FP2224236722	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	6.160,00	6.160,00
2024/10146	20/12/2024 16:08:04	2024/10146/3	Lingua straniera A2 - Inglese	259 FP2305675502	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	9.240,00	9.240,00
2024/10146	20/12/2024 16:08:04	2024/10146/4	Lingua straniera A2 - Spagnolo	259 FP2305675502	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	9.240,00	9.240,00
Tot. operazioni:		7				TOTALE SOFT SKILLS :	60.060,00	60.060,00

Totale Operazioni : 14

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE :

192.724,00

192.724,00



Pagina 1 di 4





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Pagina 2 di 4

Cofinanziato
dall'Unione europea



ATI 2 - FRIULI

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/10047	17/12/2024-10:23:16	2024/10047/0	TECNICHE AVANZATE DI RILIEVO ED ELABORAZIONE DEI DATI TOPOGRAFICI	75 FP2218701608	D24E22001570009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	11.928,00	11.928,00
Tot. operazioni:							11.928,00	11.928,00

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/8599	02/12/2024-12:19:19	2024/8599/0	LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)	101 FP22186822109	D24E22001150009	COMUNITA PIERGIORGIO ONLUS	7.700,00	7.700,00
2024/9193	05/12/2024-09:21:07	2024/9193/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	259 FP2305675502	D24E22001150009	CENTRO SOLIDARITA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	8.400,00	8.400,00
2024/10132	20/12/2024-11:05:17	2024/10132/0	LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO)	259 FP2305675502	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	9.240,00	9.240,00
Tot. operazioni:							25.340,00	25.340,00

Totale Operazioni : 4

ATI 2 - FRIULI TOTALE :

37.268,00

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/10099	19/12/2024 15:04:39	2024/10099/0	DISEGNO CAD 3D AVANZATO - STUDIO DI MOVIMENTO PER PROTOTIPI 3D	2444FP2231973347	D24E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	9.240,00	9.240,00
2024/10144	20/12/2024 15:04:25	2024/10144/1	PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	399FP2314880803	D24E22001300009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	11.200,00	11.200,00
2024/10144	20/12/2024 15:04:25	2024/10144/2	PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	399FP2314880803	D24E22001300009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	11.200,00	11.200,00
Tot. operazioni:		3				TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	31.640,00	31.640,00

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/9673	06/12/2024 12:28:32	2024/9673/0	LINGUA INGLESE PROFESSIONALE PER IL SETTORE COMMERCIALE	98FP2218822104	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	5.600,00	5.600,00
2024/9929	09/12/2024 09:34:39	2024/9929/1	LINGUA STRANIERA A2 (..)	259FP2305675502	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	9.240,00	9.240,00
2024/9929	09/12/2024 09:34:39	2024/9929/2	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (EXCEL) - ENTRY	104FP2218822112	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	3.696,00	3.696,00
2024/10021	16/12/2024 14:23:56	2024/10021/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	259FP2305675502	D24E22001160009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/10020	16/12/2024 14:25:52	2024/10020/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	99FP2218822105	D24E22001160009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/10102	19/12/2024 15:24:20	2024/10102/0	LINGUA STRANIERA C2 - INGLESE	198FP2231889709	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	5.600,00	5.600,00
2024/10107	19/12/2024 15:40:28	2024/10107/0	LINGUA STRANIERA B1/B - SPAGNOLO	182FP2224236723	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	6.160,00	6.160,00
Tot. operazioni:		7				TOTALE SOFT SKILLS :	47.096,00	47.096,00

Totale Operazioni : 10

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE :

78.736,00

TOTALE OPERAZIONI APPROVATE:

28

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

308.728,00

308.728,00

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

Linea intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2024/10103/0	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENT O	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione
FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2024/8972/0	LINGUA STRANIERA B2 (TEDESCO)	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione
FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2024/8980/0	GESTIRE UN TEAM DI LAVORO	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENT O	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione

25_6_1_DDS_FORM_2615_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 gennaio 2025, n. 2615

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Direttiva Forlinc- Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale. Approvazione operazioni area 3 - Formazione continua (Linc- Forcon). Scadenza 15 gennaio 2025 ore 17:00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR Reg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 17247/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee Guida Disposizioni di carattere generale di cui al Decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.";

DATO ATT o che il decreto n. 17247/GRFVG/2023 è stato modificato con i decreti n.22798/GRFVG del 18 maggio 2023 e n. 26238/GRFVG del 6 giugno 2023;

PRECISATO che per l'attuazione del Percorso 5 - Ricollocazione Collettiva "P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale" possono essere presentate operazioni ricadenti sulle seguenti Aree:

- Area 3 - Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)

- Area 3 - Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)

- Area 3 - Formazione continua (LINC-FORCON);

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL, annualità 2022, per l'attuazione del Percorso 5 Ricollocazione collettiva, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

AREA TERRITORIALE	FLUSSI %DISOCC.	MISURE	TOTALE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	32,60	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	163.000,00
ATI 2 - FRIULI	43,80	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	219.000,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	23,60	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	118.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			500.000,00

PRECISATO inoltre che sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 12628/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - CUP D24D22001690006

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 12624/GRFVG del 13 settembre 2022, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - CUP D24D22001700006

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 12620/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - CUP D24D22001710006;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le operazioni LINC-FORCON possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che al paragrafo 15, capoverso 15.03, la Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

RICHIAMATO il decreto n. 60913/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale sono state approvate le operazioni LINC-FORCON presentate a valere sul Programma GOL entro le ore 17:00 del giorno 15 novembre 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL, per l'attuazione del Percorso 5 Ricollocazione collettiva, è la seguente:

AREA TERRITORIALE	FLUSSI %DISOCC.	MISURE	TOTALE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	32,60	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	136.120,00
ATI 2 - FRIULI	43,80	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	95.890,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	23,60	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	118.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			350.010,00

VISTE le operazioni LINC-FORCON presentate entro le ore 17.00 del 15 gennaio 2025;

EVIDENZIATO che le operazioni a valere sulla Direttiva FORLINC vengono selezionate sulla base del do-

cumento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022; **EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22468/GRFVG del 16 maggio 2023, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il citato termine, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 21 gennaio 2025;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che sono state presentate 8 operazioni che sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 8 operazioni LINC-FORCON per complessivi euro 30.720,00, cui corrisponde un contributo pubblico di euro 15.360,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1), che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL, annualità 2022, per l'attuazione del Percorso 5 Ricollocazione collettiva, è la seguente:

AREA TERRITORIALE	FLUSSI %DISOCC.	MISURE	TOTALE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	32,60	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	120.760,00
ATI 2 - FRIULI	43,80	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	95.890,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	23,60	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	118.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			334.650,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni LINC-FORCON presentate a valere sul Programma GOL entro le ore 17:00 del 15 gennaio 2025, è approvato il seguente documento:

elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni LINC-FORCON per complessivi euro 30.720,00, cui corrisponde un contributo pubblico di euro 15.360,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1), che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL, annualità 2022, per l'attuazione del Percorso 5 Ricollocazione collettiva - formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale è la seguente:

AREA TERRITORIALE	FLUSSI %DISOCC.	MISURE	TOTALE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	32,60	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	120.760,00
ATI 2 - FRIULI	43,80	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	95.890,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	23,60	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	118.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			334.650,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 gennaio 2025

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - COL - Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA - LINC-FORCON	2025/90	10/01/2025 12:47:08	2025/90/0	D24D22001690006	TEAM WORKING	3.840,00	1.920,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - COL - Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA - LINC-FORCON	2025/91	10/01/2025 12:49:52	2025/91/0	D24D22001690006	TEAM WORKING	3.840,00	1.920,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - COL - Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA - LINC-FORCON	2025/92	10/01/2025 12:51:23	2025/92/0	D24D22001690006	TEAM WORKING	3.840,00	1.920,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - COL - Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA - LINC-FORCON	2025/93	10/01/2025 12:53:53	2025/93/0	D24D22001690006	TEAM WORKING	3.840,00	1.920,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - COL - Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA - LINC-FORCON	2025/94	10/01/2025 12:55:29	2025/94/0	D24D22001690006	TEAM WORKING	3.840,00	1.920,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - COL - Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA - LINC-FORCON	2025/95	10/01/2025 12:57:16	2025/95/0	D24D22001690006	TEAM WORKING	3.840,00	1.920,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - COL - Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA - LINC-FORCON	2025/96	10/01/2025 12:59:14	2025/96/0	D24D22001690006	TEAM WORKING	3.840,00	1.920,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - COL - Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA - LINC-FORCON	2025/97	10/01/2025 13:01:00	2025/97/0	D24D22001690006	TEAM WORKING	3.840,00	1.920,00
			N.ro operazioni:		8				30.720,00
		Totale N.ro operazioni:		8			Totale con finanziamento:	30.720,00	15.360,00

25_6_1_DDS_FORM_2617_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 gennaio 2025, n. 2617

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di novembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 26/23 "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate";

CONSIDERATO che il Programma specifico 26/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 1.800.000,00;

VISTO il decreto n. 26928/GRFVG del 08/06/2023 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 26/23 - Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate -;

PRECISATO che le operazioni di carattere non formativo devono essere presentate alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale, qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del citato Decreto n° 26928/GRFVG del 08/06/2023 ed entro l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, fino al 30 giugno 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di NOVEMBRE 2024 sono state presentate 6 (sei) operazioni;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 17 dicembre 2024 della Commissione di valutazione nominata con Decreto n° 12816/GRFVG del 19/03/2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate a valere sullo sportello di NOVEMBRE 2024, valutate positivamente;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato all'Allegato 1, il totale del costo ammesso a contributo dell'operazione approvata è di complessivi € 45.633,38;

CONSIDERATO che allegato al presente decreto è:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

PRECISATO altresì che alla prenotazione delle risorse necessarie per la realizzazione delle suddette attività si provvederà con atto successivo;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;"

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni non formative presentate nello sportello di NOVEMBRE 2024, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

2. Alla prenotazione dell'importo di € 45.633,38 sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo.

3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 23 gennaio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 26/23 – Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate	27/11/2024 13:47:56	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/8291	2024/8291/0	D72D24000330009	SOSTEGNO ALLE SPESE DI TRASPORTO PUBBLICO PER IPARTICIPANTIAL CORSO 2024/3153/13	€ 932,42
	28/11/2024 11:40:34	COMUNITA' PIERGORGIO ONLIUS	2024/8420	2024/8420/0	D22D24000310009	SOSTEGNO AL CORSO WILLKOMMEN: TEDESCO PER L'ACCOGLIENZA	€ 20.000,00
	29/11/2024 18:38:21	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/8572	2024/8572/0	D22D24000320009	SUPPORTO E SOSTEGNO AL CORSO TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE IN LINGUA INGLESE_FP2381168201	€ 4.513,14
	29/11/2024 19:01:00	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/8573	2024/8573/0	D22D24000350009	SUPPORTO E SOSTEGNO AL CORSO TECNICHE DI PULIZIA DI AMBIENTI CIVILI_FP2324956803	€ 7.535,14
	29/11/2024 19:20:38	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/8574	2024/8574/0	D22D24000330009	SUPPORTO E SOSTEGNO AL CORSO COMUNICAZIONE SOCIAL WEB_FP2465310503	€ 7.535,14
	29/11/2024 19:38:47	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/8575	2024/8575/0	D22D24000340009	SUPPORTO E SOSTEGNO AL CORSO TECNICHE DI INFORMATICA PER IL LAVORO D'UFFICIO_FP2465310502	€ 5.117,54
FSE+ 2021/27 – PS 26/23 – Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate		Totale operazioni	Totale operazioni	6		Totale costo ammesso:	€ 45.633,38



25_6_1_DDS_FORM_2618_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 gennaio 2025, n. 2618

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23 Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di novembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.ii., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato - con uno stanziamento di euro 2.500.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTE, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale n. 1420 del 8/09/2023, n. 202 del 9/02/2024 e n. 1498 del 11/10/2024 "Programma regionale fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - Ppo Annualità 2023. Aggiornamento", che hanno previsto di aumentare la dotazione finanziaria del Programma specifico n. 24/23, rispettivamente di 2.500.000,00 €, 2.500.000,00 € e 2.800.000,00 €;

CONSIDERATO dunque che lo stanziamento finanziario previsto per il Programma specifico n. 24/23 ammonta ad un totale di 10.300.000,00 €;

VISTO il decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato, pubblicato sul BUR n. 12 del 22/03/2023;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 31 maggio 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di novembre 2024 sono state presentate 37 (trentasette) operazioni, suddivise come segue:

Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	16 (sedici)
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	19 (diciannove)
Percorsi tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti).	2 (due)

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 18 dicembre 2024 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12817/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di novembre 2024;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono

riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 460.020,00;

PRECISATO altresì che alla prenotazione delle risorse necessarie per la realizzazione delle suddette attività si provvederà con atto successivo;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;"

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di novembre 2024, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

2. Alla prenotazione dell'importo di € 460.020,00 sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo.

3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 23 gennaio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 247/23 - Formazioni svantaggio - percorsi di gruppo - comp. trasversali	21/11/2024 11:0325	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2024/7912	2024/7912/0	D54D24007800009	ESPRESSIVITA' EMOTIVA E ATTIVAZIONE COGNITIVA CON L'ARTE TERAPIA	€ 8.010,00
	28/11/2024 08:5754	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/8357	2024/8357/0	D74D24004980009	PERCORSO TRASVERSALE DI GRUPPO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE - D	€ 21.360,00
	28/11/2024 10:4311	INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2024/8421	2024/8421/1	D54D24007810009	COMPETENZE COMUNICATIVE E TRASVERSALI PER I CONTESTI SOCIALI	€ 8.900,00
	28/11/2024 10:4311	INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2024/8421	2024/8421/2	D54D24007820009	Competenze per la partecipazione ai concorsi pubblici	€ 17.900,00
	28/11/2024 15:3300	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/8426	2024/8426/0	D24D24004560009	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA PER L'INTEGRAZIONE SOCIOCULTURALE ed.8	€ 17.400,00
	28/11/2024 15:4332	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/8423	2024/8423/0	D24D24004530009	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA PER L'INTEGRAZIONE SOCIOCULTURALE ed.9	€ 17.400,00
	28/11/2024 15:5354	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/8424	2024/8424/0	D24D24004540009	ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA ed. 12	€ 17.400,00
	28/11/2024 16:0439	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/8425	2024/8425/0	D24D24004550009	ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA ed. 13	€ 17.400,00
	28/11/2024 16:1506	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/8429	2024/8429/0	D24D24004580009	COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA PER IL LAVORO ed.8	€ 13.920,00
	28/11/2024 16:2454	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/8431	2024/8431/0	D24D24004600009	COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA PER IL LAVORO ed.9	€ 13.920,00
	28/11/2024 16:3705	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/8428	2024/8428/0	D24D24004570009	LINGUAGGI DI BASE DI INFORMATICA E COMPETENZE DIGITALI	€ 6.960,00
	29/11/2024 09:3018	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/8507	2024/8507/1	D74D24005010009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.600,00
	29/11/2024 09:3018	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/8507	2024/8507/2	D74D24005020009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.600,00
	29/11/2024 09:3018	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/8507	2024/8507/3	D74D24005030009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.600,00
	29/11/2024 09:3018	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/8507	2024/8507/4	D74D24005040009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.600,00
	29/11/2024 09:3018	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/8507	2024/8507/5	D74D24005050009	Percorso di gruppo - Orientamento alle professioni	€ 17.900,00



Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRAITICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – comp. trasversali	29/11/2024.0953018	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/5507	2024/5507/6	D94D24004430009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.920,00
	29/11/2024.0953018	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/5507	2024/5507/7	D94D24004440009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.920,00
	29/11/2024.125748	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/5520	2024/5520/0	D34D24006640009	ORIENTAMENTO AL LAVORO NELL' AGRICOLTURA SOCIALE	€ 17.000,00
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – comp. trasversali			Totale operazioni	19			€ 276.710,00

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 - Formazione svantaggio - percorsi individuati - competenze trasversali	27/11/2024 10:2857	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/8286	2024/8286/0	D74D24004970009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - RAFFORZAMENTO LINGUISTICO PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA	€ 4.720,00	
	27/11/2024 12:4507	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2024/8292	2024/8292/0	D34D24004520009	PERCORSO INDIVIDUALE DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE-TL	€ 4.720,00	
	28/11/2024 09:4810	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/8359	2024/8359/1	D74D24004980009	PERCORSO INDIVIDUALE PER L'ORIENTAMENTO SOCIO-LAVORATIVO NEL SETTORE RISTORAZIONE - AM.	€ 4.720,00	
	28/11/2024 09:4810	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/8359	2024/8359/2	D74D24006500009	PERCORSO INDIVIDUALE PER L'ORIENTAMENTO SOCIO-LAVORATIVO NEL SETTORE RISTORAZIONE - D.Z.	€ 4.720,00	
	29/11/2024 09:2116	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2024/8506	2024/8506/0	D34D24004610009	PERCORSO DI SVILUPPO DI SOFT SKILLS PER IL LAVORO-M.C.	€ 4.720,00	
	29/11/2024 11:5521	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/8514	2024/8514/1	D34D24006630009	Alfabetizzazione e sviluppo delle competenze informatiche A.D.	€ 2.360,00	
	29/11/2024 11:5521	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/8514	2024/8514/2	D34D24006610009	Orientamento allavoro e valutazione delle competenze DR	€ 2.360,00	
	29/11/2024 11:5521	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/8514	2024/8514/3	D34D24006620009	Rafforzamento della lingua italiana per l'orientamento al lavoro AH	€ 4.720,00	
	29/11/2024 11:5521	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/8514	2024/8514/4	D34D24006630009	Rafforzamento delle competenze lavorative nel settore assistenziale e familiare A.B	€ 2.360,00	
	29/11/2024 13:1647	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/8522	2024/8522/1	D54D24007830009	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE_K.S.	€ 4.720,00	
	29/11/2024 13:1647	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/8522	2024/8522/2	D54D24007840009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO_J.R.	€ 4.720,00	
	29/11/2024 13:1647	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/8522	2024/8522/3	D54D24007850009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO_A.I.	€ 4.720,00	
	29/11/2024 13:1647	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/8522	2024/8522/4	D54D24007860009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO_N.S.	€ 4.720,00	
	29/11/2024 13:1647	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/8522	2024/8522/5	D54D24007870009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO_L.S.	€ 4.720,00	
	29/11/2024 13:1647	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/8522	2024/8522/6	D54D24007880009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO_E.I.BA.	€ 4.720,00	
	29/11/2024 13:1647	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/8522	2024/8522/7	D34D24006650009	ORIENTAMENTO AL LAVORO NELL'AGRICOLTURA SOCIALE_P.G.	€ 4.720,00	
	FSE+ 2021/27 - PS 24/23 - Formazione svantaggio - percorsi individuati - competenze trasversali		Totale operazioni	16				€ 68.440,00



Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio – percorsi prof. – comp. tecnico-profession.	26/11/2024 09:47:14	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2024/6217	2034/8217/0	D74D24004960009	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	€ 45.270,00
	28/11/2024 16:55:33	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/6430	2024/8430/0	D24D24004590009	TECNICHE DI LAVORAZIONI DI SALDOCARPENTERIA	€ 69.600,00
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio – percorsi prof. – comp. tecnico-profession.			Totale operazioni	2			€ 114.870,00
			Totale complessivo operazioni	37		Totale con finanziamento:	€ 460.020,00

25_6_1_DDS_FORM_2917_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 gennaio 2025, n. 2917

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nei mesi di novembre e dicembre 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso

per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i Decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 e n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

SPECIFICATO che con il citato decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375 del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive "FPGO_PRO" e "FPGO_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;

SPECIFICATO che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, e n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 16 dicembre 2024;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

RICHIAMATI i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP

D22B22002810001

- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i Decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n. 63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.343.841,33 €	1.805.529,15 €	972.842,19 €	4.122.212,67 €
P2 - Upskilling	3.221.244,45 €	4.327.929,66 €	2.331.943,84 €	9.881.117,95 €
P3 - Reskilling	3.900.500,02 €	5.240.549,13 €	2.823.674,86 €	11.964.724,00 €
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62 €	405.095,74 €	218.270,76 €	924.876,12 €

RICHIAMATO il Decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, in base a quanto previsto dal PAR GOL FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, ha disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL di 718 corsi realizzati su risorse FSE+;

RICHIAMATO il decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ai sensi del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 718 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	3.090.068,02 €	4.307.768,13 €	2.592.354,86 €	9.990.191,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

RICHIAMATO il decreto n. 1578/GRFVG del 17 gennaio 2025, con il quale sono state da ultimo approvate e finanziate le operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 16 dicembre 2024, in forza del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	2.907.428,02 €	4.269.114,13 €	2.526.134,86 €	9.702.677,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

VISTE le operazioni-clone FPGO PRO e FPGO SK pervenute nei mesi di novembre e dicembre 2024 a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL, annualità 2023;

CONSIDERATO che sono pervenuti 183 cloni, dei quali 1 clone è stato oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 182 operazioni-clone per complessivi € 1.814.652,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 51 cloni per totali € 334.404,00

ATI 2 - FRIULI: n. 73 cloni per totali € 408.016,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 33 cloni per totali € 194.096,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 10 cloni per totali € 387.324,00

ATI 2 - FRIULI: n. 5 cloni per totali € 207.676,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 6 cloni per complessivi € 222.460,00

P4-IN

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 3 cloni per totali € 56.980,00

ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 3.696,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.642.198,45 €	1.985.245,66 €	1.437.677,84 €	5.065.121,95 €
P3 - Reskilling	2.520.104,02 €	4.061.438,13 €	2.303.674,86 €	8.885.217,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62 €	373.217,74 €	218.270,76 €	803.062,12 €

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO PRO e SK presentate a valere sul Programma GOL annualità 2023 nei mesi di novembre e dicembre 2024, sono approvati i seguenti documenti:

elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 182 operazioni-clone per complessivi € 1.814.652,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 51 cloni per totali € 334.404,00

ATI 2 - FRIULI: n. 73 cloni per totali € 408.016,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 33 cloni per totali € 194.096,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 10 cloni per totali € 387.324,00

ATI 2 - FRIULI: n. 5 cloni per totali € 207.676,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 6 cloni per complessivi € 222.460,00

P4-IN

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 3 cloni per totali € 56.980,00

ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 3.696,00.

3. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.642.198,45 €	1.985.245,66 €	1.437.677,84 €	5.065.121,95 €
P3 - Reskilling	2.520.104,02 €	4.061.438,13 €	2.303.674,86 €	8.885.217,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62 €	373.217,74 €	218.270,76 €	803.062,12 €

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 24 gennaio 2025

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/6953	04/11/2024.16.25.02	2024/6953/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2303675502	EDILMASTERIA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2024/6923	06/11/2024.16.33.10	2024/6923/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2024/6931	07/11/2024.12.44.02	2024/6931/1	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2024/6931	07/11/2024.12.44.02	2024/6931/2	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	8.400,00	8.400,00
2024/6942	07/11/2024.14.20.37	2024/6942/1	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822109	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	7.000,00	7.000,00
2024/6942	07/11/2024.14.20.37	2024/6942/2	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889711	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2024/6966	08/11/2024.10.06.39	2024/6966/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.464,00	2.464,00
2024/6977	08/11/2024.15.55.21	2024/6977/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	4.620,00	4.620,00
2024/6981	08/11/2024.17.17.46	2024/6981/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2303675502	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,00	0,00
2024/6990	11/11/2024.09.08.48	2024/6990/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE	4.620,00	4.620,00
2024/6997	11/11/2024.11.31.25	2024/6997/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	EDILMASTERIA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	3.696,00	3.696,00
2024/7015	11/11/2024.16.58.19	2024/7015/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	8.400,00	8.400,00
2024/7261	12/11/2024.12.41.43	2024/7261/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2024/7266	12/11/2024.15.14.27	2024/7266/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	ENALP ENTE A.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2024/7367	13/11/2024.12.45.21	2024/7367/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889712	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	15.400,00	15.400,00
2024/7529	15/11/2024.09.45.48	2024/7529/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	6.160,00	6.160,00
2024/7690	16/11/2024.10.01.08	2024/7690/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.696,00	3.696,00



2024/7749	19/11/2024.1.6056.39	2024/7749/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.360,00	3.360,00
2024/7989	22/11/2024.1.3222.36	2024/7989/1	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822113	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4.620,00	4.620,00
2024/7989	22/11/2024.1.3222.36	2024/7989/2	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/7989	22/11/2024.1.3222.36	2024/7989/3	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4.620,00	4.620,00
2024/7988	22/11/2024.1.3234.42	2024/7988/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2224189116	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	6.720,00	6.720,00
2024/7993	22/11/2024.1.4448.54	2024/7993/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00
2024/8219	26/11/2024.1.3203.00	2024/8219/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CEA.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	8.400,00	8.400,00
2024/8235	26/11/2024.1.61.44.41	2024/8235/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22242326707	EDUIMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2024/8237	26/11/2024.1.61.18.43	2024/8237/1	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.620,00	4.620,00
2024/8237	26/11/2024.1.61.18.43	2024/8237/2	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.696,00	3.696,00
2024/8236	26/11/2024.1.62.24.51	2024/8236/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22242326721	EN.A.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.480,00	4.480,00
2024/8295	27/11/2024.1.15.29.29	2024/8295/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	9.240,00	9.240,00
2024/8301	27/11/2024.1.61.18.36	2024/8301/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	9.240,00	9.240,00
2024/8343	27/11/2024.1.171.13.27	2024/8343/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822102	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.240,00	2.240,00
2024/8517	29/11/2024.1.2.24.25	2024/8517/1	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/8517	29/11/2024.1.2.24.25	2024/8517/2	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/8523	29/11/2024.1.41.54.14	2024/8523/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2024/8581	02/12/2024.1.009.14	2024/8581/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22242326722	EN.A.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2024/8603	02/12/2024.1.5.36.43	2024/8603/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2024/8605	02/12/2024.1.5.45.32	2024/8605/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/8607	02/12/2024.1.71.02.21	2024/8607/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	EN.A.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2024/8975	04/12/2024.1.2.43.13	2024/8975/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22242326722	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	6.160,00	6.160,00
2024/9676	06/12/2024.1.451.48	2024/9676/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00



2024/9965	11/12/2024.1.6.16.41	2024/9965/1	UPSKILLING - Catalogo FP/CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4.620,00	4.620,00	4.620,00
2024/9965	11/12/2024.1.6.16.41	2024/9965/2	UPSKILLING - Catalogo FP/CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2304675502	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00	9.240,00
2024/9992	13/12/2024.1.2.28.33	2024/9992/0	UPSKILLING - Catalogo FP/CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224238722	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00	5.600,00
2024/10017	16/12/2024.1.11.40.50	2024/10017/0	UPSKILLING - Catalogo FP/CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.464,00	2.464,00	2.464,00
2024/10019	16/12/2024.1.4.08.01	2024/10019/0	UPSKILLING - Catalogo FP/CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822113	EDIL MASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	4.620,00	4.620,00	4.620,00
2024/10026	16/12/2024.1.5.02.44	2024/10026/0	UPSKILLING - Catalogo FP/CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822113	EDIL MASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	4.620,00	4.620,00	4.620,00
2024/10046	17/12/2024.1.0.00.20	2024/10046/1	UPSKILLING - Catalogo FP/CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889711	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E.T.S	9.240,00	9.240,00	9.240,00
2024/10046	17/12/2024.1.0.00.20	2024/10046/2	UPSKILLING - Catalogo FP/CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2304675502	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E.T.S	8.484,00	8.484,00	8.484,00
2024/10045	17/12/2024.1.0.04.41	2024/10045/0	UPSKILLING - Catalogo FP/CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224238722	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	6.160,00	6.160,00	6.160,00
2024/10091	19/12/2024.1.1.30.52	2024/10091/1	UPSKILLING - Catalogo FP/CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822102	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.240,00	2.240,00	2.240,00
2024/10091	19/12/2024.1.1.30.52	2024/10091/2	UPSKILLING - Catalogo FP/CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822102	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.464,00	2.464,00	2.464,00
Tot. operazioni:		51			Somma:	334.404,00	334.404,00	334.404,00

PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO BROCAGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/7440	14/11/2024.1.5.41.22	2024/7440/0	RESKILLING - Catalogo FP/CO professionalizzante	FP2213363962	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	30.800,00	30.800,00
2024/7697	18/11/2024.1.5.48.01	2024/7697/0	RESKILLING - Catalogo FP/CO professionalizzante	FP2213363920	EDIL MASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	40.040,00	40.040,00
2024/7981	22/11/2024.1.0.22.09	2024/7981/0	RESKILLING - Catalogo FP/CO professionalizzante	FP2213363959	AD FORNADUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALIAZADRUGA	30.800,00	30.800,00
2024/7992	22/11/2024.1.4.56.25	2024/7992/0	RESKILLING - Catalogo FP/CO professionalizzante	FP2213363931	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	38.500,00	38.500,00
2024/8220	26/11/2024.1.3.00.45	2024/8220/0	RESKILLING - Catalogo FP/CO professionalizzante	FP2213363922	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	38.500,00	38.500,00
2024/8582	05/12/2024.0.8.22.32	2024/8582/0	RESKILLING - Catalogo FP/CO professionalizzante	FP2213363940	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	30.800,00	30.800,00
2024/8583	05/12/2024.0.8.26.58	2024/8583/0	RESKILLING - Catalogo FP/CO professionalizzante	FP2213363962	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2024/9950	10/12/2024.0.8.34.20	2024/9950/0	RESKILLING - Catalogo FP/CO professionalizzante	FP2213363929	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	70.532,00	70.532,00



2024/10018	16/12/2024.12.56.38	2024/10018/0	RESKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2213363926	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	38.500,00	38.500,00
2024/10075	18/12/2024.11.19.49	2024/10075/0	RESKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2213363931	ITAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	38.052,00	38.052,00
Tot. operazioni:						387.324,00	387.324,00

PERCORSO 4

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/7900	20/11/2024.12.39.28	2024/7900/0	LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236729	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CONDENOMINAZIONE ABBREVIATA A.F.E.	12.320,00	12.320,00
2024/9678	06/12/2024.15.01.10	2024/9678/0	LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2213363972	IR.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	38.500,00	38.500,00
2024/10006	16/12/2024.09.25.25	2024/10006/0	LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236727	IR.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	6.160,00	6.160,00
Tot. operazioni:						56.980,00	56.980,00

Totale operazioni per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :64

778.708,00

Totale approvato per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :



ATI 2 - FRIULI

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/6877	05/11/2024.15.56:34	2024/6877/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889702	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	3.080,00	3.080,00
2024/6903	06/11/2024.10:36:41	2024/6903/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822112	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.696,00	3.696,00
2024/6902	06/11/2024.10:39:14	2024/6902/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822112	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	3.360,00	3.360,00
2024/6904	06/11/2024.10:43:08	2024/6904/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822105	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/6930	07/11/2024.12:12:50	2024/6930/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889702	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	3.080,00	3.080,00
2024/6945	07/11/2024.15:12:35	2024/6945/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6.160,00	6.160,00
2024/6971	08/11/2024.11:45:38	2024/6971/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	FP2224189134	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/6973	08/11/2024.11:46:22	2024/6973/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822102	ITER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.464,00	2.464,00
2024/6989	11/11/2024.08:25:33	2024/6989/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822117	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	3.360,00	3.360,00
2024/6992	11/11/2024.09:54:05	2024/6992/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822105	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/6991	11/11/2024.10:13:46	2024/6991/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2024/6998	11/11/2024.11:56:15	2024/6998/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822105	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/6999	11/11/2024.12:18:03	2024/6999/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822117	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	3.360,00	3.360,00
2024/7000	11/11/2024.12:23:30	2024/7000/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822117	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	3.360,00	3.360,00
2024/7007	11/11/2024.14:18:17	2024/7007/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2024/7011	11/11/2024.15:19:31	2024/7011/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	5.600,00	5.600,00
2024/7012	11/11/2024.15:46:33	2024/7012/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822105	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2024/7265	12/11/2024.14:24:07	2024/7265/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822112	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.696,00	3.696,00
2024/7330	13/11/2024.08:01:39	2024/7330/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822112	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00



2024/7372	13/11/2024.1.4236.56	2024/7372/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/7374	13/11/2024.1.4336.58	2024/7374/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	8.400,00	8.400,00
2024/7436	14/11/2024.1.1436.11	2024/7436/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231689703	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	3.080,00	3.080,00
2024/7438	14/11/2024.1.5002.26	2024/7438/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231689702	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.800,00	2.800,00
2024/7691	18/11/2024.1.1104.36	2024/7691/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNIMICESIO' - ONLUS	8.400,00	8.400,00
2024/7694	18/11/2024.1.4225.52	2024/7694/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231689702	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.800,00	2.800,00
2024/7735	19/11/2024.1.0577.18	2024/7735/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	ITER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00
2024/7739	19/11/2024.1.2515.05	2024/7739/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/7742	19/11/2024.1.2552.24	2024/7742/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/7743	19/11/2024.1.3501.19	2024/7743/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	EN.A.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2024/7745	19/11/2024.1.4031.12	2024/7745/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	3.696,00	3.696,00
2024/7859	20/11/2024.1.4545.55	2024/7859/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822115	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4.928,00	4.928,00
2024/7860	20/11/2024.1.4590.01	2024/7860/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231689702	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.800,00	2.800,00
2024/7872	20/11/2024.1.5244.42	2024/7872/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22424326706	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.360,00	3.360,00
2024/7899	20/11/2024.1.6118.32	2024/7899/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	EN.A.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.800,00	2.800,00
2024/7907	21/11/2024.1.5042.25	2024/7907/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNIMICESIO' - ONLUS	3.360,00	3.360,00
2024/7913	21/11/2024.1.5065.30	2024/7913/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNIMICESIO' - ONLUS	3.360,00	3.360,00
2024/7914	21/11/2024.1.5085.57	2024/7914/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822102	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNIMICESIO' - ONLUS	2.240,00	2.240,00
2024/7984	22/11/2024.1.1441.32	2024/7984/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231689702	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.800,00	2.800,00
2024/7985	22/11/2024.1.2322.22	2024/7985/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22424326707	EN.A.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2024/7990	22/11/2024.1.3291.17	2024/7990/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2024/8001	25/11/2024.1.2541.16	2024/8001/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231689711	IR-ES - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/8006	25/11/2024.1.5081.16	2024/8006/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	8.400,00	8.400,00
2024/8218	26/11/2024.1.1311.34	2024/8218/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22424326722	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	6.160,00	6.160,00
2024/8227	26/11/2024.1.5111.02	2024/8227/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.400,00	8.400,00



2024/0225	26/11/2024 15:34:40	2024/0225/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2356123601	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2.240,00	2.240,00
2024/0275	27/11/2024 09:08:40	2024/0275/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497903	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	3.696,00	3.696,00
2024/0276	27/11/2024 09:12:08	2024/0276/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/0290	27/11/2024 1:20:33	2024/0290/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	ENA.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2024/0299	27/11/2024 1:16:06:25	2024/0299/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22242326722	ENA.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.160,00	6.160,00
2024/0427	28/11/2024 14:57:25	2024/0427/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2024/0511	29/11/2024 1:10:58	2024/0511/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822114	ENA.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00
2024/0604	02/12/2024 15:38:44	2024/0604/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/0826	03/12/2024 15:46:39	2024/0826/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	4.620,00	4.620,00
2024/0871	04/12/2024 08:01:40	2024/0871/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822109	ENA.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.000,00	7.000,00
2024/0972	06/12/2024 12:35:36	2024/0972/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2356123601	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2.240,00	2.240,00
2024/0928	09/12/2024 08:09:05	2024/0928/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	FP2213163907	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	11.760,00	11.760,00
2024/0938	09/12/2024 12:35:53	2024/0938/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822110	CEF.AP. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	3.360,00	3.360,00
2024/0948	10/12/2024 08:59:20	2024/0948/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2024/0988	13/12/2024 08:12:53	2024/0988/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822109	ENA.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.000,00	7.000,00
2024/10010	16/12/2024 1:10:47	2024/10010/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2304675502	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/10011	16/12/2024 1:10:709	2024/10011/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22316889702	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.080,00	3.080,00
2024/10012	16/12/2024 1:10:9:25	2024/10012/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22316889713	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.084,00	7.084,00
2024/10025	16/12/2024 14:53:11	2024/10025/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/10027	16/12/2024 15:31:03	2024/10027/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	ENA.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2024/10053	17/12/2024 12:15:08	2024/10053/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822102	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	2.240,00	2.240,00
2024/10065	18/12/2024 08:19:50	2024/10065/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4.620,00	4.620,00
2024/10066	18/12/2024 08:22:06	2024/10066/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/10074	18/12/2024.1.11.3.28	2024/10074/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	9.240,00	9.240,00
2024/10077	18/12/2024.1.3.02.48	2024/10077/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2024/10078	18/12/2024.1.3.05.02	2024/10078/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497961	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	4.620,00	4.620,00
2024/10089	19/12/2024.1.01.41.19	2024/10089/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	5.600,00	5.600,00
2024/10117	20/12/2024.08.09.10	2024/10117/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2335075406	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	3.696,00	3.696,00
2024/10118	20/12/2024.08.17.38	2024/10118/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822109	ENAL.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.000,00	7.000,00
Tot. operazioni:		73			Somma:	408.016,00	408.016,00

PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/7379	13/11/2024.14.33.35	2024/7379/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363931	ENAL.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	38.500,00	38.500,00
2024/7530	15/11/2024.09.34.19	2024/7530/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363959	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2024/7861	20/11/2024.14.22.23	2024/7861/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363926	ENAL.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	38.276,00	38.276,00
2024/8973	04/12/2024.08.05.30	2024/8973/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363922	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	38.500,00	38.500,00
2024/8967	12/12/2024.07.53.15	2024/8967/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363943	CASA DELL'IMMACOLATA DIDON EMILIO DE ROJA - ETS	61.600,00	61.600,00
Tot. operazioni:		5			Somma:	207.676,00	207.676,00

PERCORSO 4

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/8294	27/11/2024.13.55.08	2024/8294/0	LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236724	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	3.696,00	3.696,00
Tot. operazioni:		1			Somma:	3.696,00	3.696,00

Totale operazioni per ATI 2 - FRIULI :79

Totale approvato per ATI 2 - FRIULI : 619.388,00



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

PERCORSO 2

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/6876	05/11/2024.16:18:39	2024/6876/1	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822102	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.464,00	2.464,00
2024/6876	05/11/2024.16:18:39	2024/6876/2	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889702	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.800,00	2.800,00
2024/6876	05/11/2024.16:18:39	2024/6876/3	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.696,00	3.696,00
2024/6876	05/11/2024.16:18:39	2024/6876/4	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889702	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.800,00	2.800,00
2024/6876	05/11/2024.16:18:39	2024/6876/5	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822102	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.464,00	2.464,00
2024/6913	06/11/2024.12:27:46	2024/6913/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889711	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/6915	06/11/2024.13:10:54	2024/6915/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	4.620,00	4.620,00
2024/6924	06/11/2024.16:26:52	2024/6924/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	ENA.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2024/6968	06/11/2024.10:21:46	2024/6968/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	CEE A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	8.400,00	8.400,00
2024/7364	13/11/2024.15:03:36	2024/7364/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822117	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	3.360,00	3.360,00
2024/7373	13/11/2024.14:31:43	2024/7373/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	ENA.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2024/7375	13/11/2024.14:48:27	2024/7375/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822116	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4.480,00	4.480,00
2024/7747	19/11/2024.15:12:39	2024/7747/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822109	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	7.000,00	7.000,00
2024/7873	20/11/2024.15:39:50	2024/7873/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	FP2314880603	SYNTHESE FORMAZIONE	11.200,00	11.200,00
2024/7898	20/11/2024.16:07:48	2024/7898/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889702	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.800,00	2.800,00
2024/7986	22/11/2024.12:46:13	2024/7986/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236723	ENA.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2024/8226	26/11/2024.15:25:30	2024/8226/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.620,00	4.620,00



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

2024/6283	27/11/2024.10.34.26	2024/6283/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2024/6356	28/11/2024.09.18.46	2024/6356/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	8.400,00	8.400,00
2024/6358	28/11/2024.10.07.17	2024/6358/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	SYNTHESE FORMAZIONE	9.240,00	9.240,00
2024/6598	02/12/2024.1.22.23	2024/6598/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2224189116	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	6.720,00	6.720,00
2024/6600	02/12/2024.1.45.50	2024/6600/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	FONDAZIONE OPERASACRAFAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/6818	03/12/2024.08.54.07	2024/6818/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	FONDAZIONE OPERASACRAFAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/6825	03/12/2024.1.44.47	2024/6825/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/6932	04/12/2024.1.72.31	2024/6932/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2024/6937	09/12/2024.10.40.34	2024/6937/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822115	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	4.480,00	4.480,00
2024/6940	09/12/2024.1.41.18	2024/6940/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236706	EN.A./P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.696,00	3.696,00
2024/6993	13/12/2024.14.25.02	2024/6993/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	L'INDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TRIVISO PORDENONE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00
2024/10092	19/12/2024.1.21.42	2024/10092/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2024/10114	19/12/2024.1.6.35.58	2024/10114/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822102	FONDAZIONE OPERASACRAFAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2024/10153	23/12/2024.1.62.60.09	2024/10153/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/10154	23/12/2024.1.64.11.55	2024/10154/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2436497903	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2024/10155	23/12/2024.1.64.48.25	2024/10155/0	UPSKILLING - Catalogo FP2CO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
Tot. operazioni:		33			Summa:	194.096,00	194.096,00

PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/7792	20/11/2024.10.18.31	2024/7792/1	RESKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2213363962	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2024/7792	20/11/2024.10.18.31	2024/7792/2	RESKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2213363962	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2024/8432	28/11/2024.1.62.29.13	2024/8432/0	RESKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2213363949	FONDAZIONE OPERASACRAFAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	33.880,00	33.880,00



2024/18974	04/12/2024.08:44:16	2024/18974/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363930	ENA.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	34.580,00	34.580,00
2024/9963	11/12/2024.12:52:45	2024/9963/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363963	ENA.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	36.500,00	36.500,00
2024/10097	19/12/2024.13:55:48	2024/10097/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363956	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	53.900,00	53.900,00
Tot. operazioni:		6			Somma:	222.460,00	222.460,00

Totale operazioni per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :39

Totale approvato per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 416.556,00

Totale operazioni approvate :182

Totale approvato : 1.814.652,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

PNRR - GOL

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
PNRR – GOL 2023 – P3 – RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	2024/10093/0	TECNICHE DI GESTIONE BANCO FRESCHI	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENT O	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione

25_6_1_DDS_ISTR ORIENT_2631_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 23 gennaio 2025, n. 2631

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Esito valutazione operazioni presentate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPR n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 502 del 17 marzo 2023, il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 12/23 - Percorsi di orientamento educativo;

PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 12/23 si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 3.000.000,00;

VISTO il decreto n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026" e s.m.i.;

VISTO il decreto n. 47989/GRFVG del 18/10/2023 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte di candidatura e dei progetti presentati nell'ambito dell'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026"

VISTO il Decreto n. 16096/GRFVG del 05/04/2024, che ha aggiornato la composizione della succitata Commissione di valutazione;

VISTO il decreto n. 49779/GRFVG del 27/10/2023 che approva la graduatoria delle candidature pre-

sentate e affida al CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI l'incarico di soggetto attuatore delle operazioni di cui all'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026", emanato con decreto n. 31601/GRFVG del 04/07/2023 e s.m.i. (Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 - PPO 2023 - Programma Specifico 12/23 Percorsi di orientamento educativo);

VISTO il decreto n. 59033/GRFVG del 29/11/2023 di concessione e impegno fondi con il quale è stato concesso il contributo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per la copertura delle attività negli anni 2023, 2024 e 2025, a favore di CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI, C.F./Partita IVA: 01905060305, quale Capofila dell'ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26", CUP: D21I23000450009- D21I23000460009- D21I23000470009;

VISTO il decreto n. 54503/GRFVG del 10/11/2024 di concessione e impegno fondi delle attività di sostegno all'utenza per gli anni 2025 e 2026 a favore di CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI, C.F./Partita IVA: 01905060305, quale Capofila dell'ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26"; CUP: D21I24000430009;

RILEVATO che, come previsto da citato Avviso, è stata formalmente costituita l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) - "ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26" come comunicato dal capofila CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI con nota assunta al protocollo della Direzione con n. GRFVG-GEN-2024-0017356-A-A del 11/01/2024;

PRESO ATTO che il suddetto Avviso al paragrafo "17. Valutazione dell'azione di sistema, dei progetti formativi e dei progetti non formativi" del sopra citato Avviso dispone che le Macroprogettualità territoriali e i progetti siano valutati secondo la procedura di valutazione di coerenza da una Commissione appositamente costituita, con decreto del responsabile del Servizio;

CONSIDERATO che con protocollo GRFVG-GEN-2025-8511-A del 08/01/2025 è pervenuta la richiesta di finanziamento di attività di sostegno all'utenza, come previsto dall'Avviso nel par. 16 comma 8, valida per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2025;

VISTO il verbale relativo ai lavori della Commissione riunitasi in data 15 gennaio 2025 per la valutazione della proposta di attività di sostegno all'utenza (valida per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2025), dal quale si evince che, superata la fase di ammissibilità, a seguito della valutazione di coerenza è approvata e può essere ammessa al finanziamento n. 1 operazione di sostegno all'utenza (cod. progetto 2025/30/0, come da Allegato 1;

CONSIDERATO che la valutazione delle proposte progettuali determina la predisposizione del seguente documento:

- Esito valutazione delle operazioni (Allegato 1, parte integrante del presente decreto);

RITENUTO, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento l'operazione n. 2025/30/0, per il finanziamento di attività di sostegno all'utenza, presentata dall'ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26", come da Allegato 1;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTE le disposizioni sancite dalla normativa regionale relativa all'organizzazione dell'Amministrazione (Legge regionale n. 18/1996) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della regione Friuli Venezia Giulia (Decreto n. 39/Pres. del 24 febbraio 2015, art. 8);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamenti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" che prevede l'assegnazione dell'azione "g) 1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all' "Aviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026", emanato con decreto n. 31601/GRFVG del 04/07/2023 e s.m.i. (Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 - PPO 2023 - Programma Specifico 12/23 Percorsi di orientamento educativo), CUP D21I23000450009- D21I23000460009- D21I23000470009, CUP: D21I24000430009 viene approvato il seguente documento:
 - Esito valutazione delle operazioni (Allegato 1, parte integrante del presente decreto);
- 2.** L'Allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 1 operazione presentata dall'ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26", n. 2025/30/0, per il finanziamento di attività di sostegno all'utenza per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2025.
- 3.** Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 gennaio 2024

PAVATTI

Allegato 1
Programma specifico 12/23 "Percorsi di orientamento educativo" Decreto n. 47046/GRFVG del 14/10/2023
Esito valutazione delle operazioni

COD. OPERAZIONE	TITOLO OPERAZIONE	PROPONENTE	DATA DI PRESENTAZIONE	DATA ISTRUTTORIA	COSTO RICHIESTO	ESITO
2025/30/0	ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALL'UTENZA - ATTIVA SCUOLA	ATS OR. EDUCATIVO 23-26	08/01/2025	10/01/2025	€ 6.000,00	APPROVATO

25_6_1_DDS_LLPP ED TECN_2012_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 20 gennaio 2025, n. 2012. (Estratto)

DPR 327/2001, Realizzazione di un impianto idroelettrico in località Chiampeas, con derivazione delle acque dai rii Piccolaz e Liana, in Comune di Prato Carnico. Società proponente e beneficiaria: Sefar Srl subentrata a Seac Srl. Ordinanza di deposito della differenza tra l'indennità definitiva, determinata dalla Commissione di cui all'art. 41 DPR 327/2001, e l'indennità provvisoria depositata ai sensi dell'art. 22.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1. – Ai sensi dell'art. 21 comma 12 e dell'art. 27, del DPR 327/2001, la società SEFAR S.r.l, con sede legale in Ovaro, via Guart di Luincis, n. 30 P.IVA e C.F. 02168490304 è autorizzata a depositare le seguenti somme corrispondenti alla differenza fra l'indennità definitiva determinata dalla Commissione e la somma già depositata a titolo di indennità provvisoria:

Comune di Prato Carnico

1) Foglio 67, mappale 1 di mq. 5.120,
superficie asservita mq. 138,
indennità definitiva determinata dalla Commissione: € 331,20
indennità provvisoria depositata: € 27,60
indennità pagata: € 236,14
Differenza da depositare: € 67,46

Foglio 67, mappale 2 di mq. 2.090,
superficie asservita mq. 169,
indennità definitiva determinata dalla Commissione: € 405,60
indennità provvisoria depositata: € 33,80
indennità pagata: € 289,18
Differenza da depositare: € 82,62

Ditta:

D'AGARO Caterina, nata a Prato Carnico il 10.08.1939, prop. 12/162, c.f. DGRCRN39M50H002T,
POMARE' Alberto, nato a Tolmezzo il 07.06.1973, prop. 8/162, c.f. PMRLRT 73H07L195S,
POMARE' Alessandro, nato a Tolmezzo il 28.06.1966, prop. 8/162, c.f. PMRLSN66H28L195V,
POMARE' Raffaella, nata a Tolmezzo il 22.10.1967, prop. 8/162, c.f. PMRRFL67R62L195I,

2) Foglio 40, mappale 24 di mq. 5.150,
superficie asservita mq. 61,
indennità definitiva determinata dalla Commissione: € 146,40
indennità provvisoria depositata: € 12,20
Differenza da depositare € 134,20

Ditta: AGOSTINIS Ilo, nato a Prato Carnico il 28.10.1941, prop 1/1, c.f. GSTLIO41R28H002N

3) Foglio 40, mappale 65 di mq. 760,
superficie asservita mq. 306,
indennità definitiva determinata dalla Commissione: € 734,40
indennità provvisoria depositata: € 61,20
Differenza da depositare: € 673,20

Ditta: CATTARINUSSI Maria, nata a Ovaro, prop. $\frac{1}{2}$, c.f. CTTMRA17M48G198K, (decaduta),
TONIUTTI Giuseppe, nato a Prato Carnico il 17.11.1957, prop. $\frac{1}{2}$, c.f. TNTGPP57S17H002Y;

4) Foglio 40, mappale 61 di mq. 370,
superficie asservita mq. 26,
indennità definitiva determinata dalla Commissione: € 62,40
indennità provvisoria depositata: € 5,20
Differenza da depositare: € 57,20

Foglio 40, mappale 19 di mq. 3.140,
superficie asservita mq. 55,

indennità definitiva determinata dalla Commissione € 132,00
 indennità provvisoria depositata: € 11,00
Differenza da depositare € 121,00

Foglio 40, mappale 20 di mq. 100,
 superficie asservita: mq. 5,
 indennità definitiva determinata dalla Commissione: € 12,00
 indennità provvisoria depositata: € 1,00
Differenza da depositare: € 11,00

Ditta: PETRIS Edi, nato a Prato Carnico il 31.03.1942, c.f. PTRDEI42C31H002E,

5) Foglio 40, mappale 56 di mq. 830,
 superficie asservita mq. 63,
 indennità definitiva determinata dalla Commissione: € 151,20
 indennità provvisoria depositata: € 12,60
Differenza da depositare: € 138,60
 Ditta: CLEVA Carmen, nata a Tolmezzo il 16.07.1961, prop. 2/9, c.f. CLVCMN61L56L195C,
 CLEVA Manuela, nata a Tolmezzo il 05.11.1965, prop. 2/9, c.f. CLVMNL65S45L195V,
 CLEVA Maurizio, nato a Prato Carnico il 29.10.1956, prop. 2/9, c.f. CLVMRZ56R29H002E,
 POLZOT Rosalba, nata a Prato Carnico il 19.11.1933, prop. 3/9, c.f. PLZRLB33S59H002Q;

6) Foglio 40, mappale 80 di mq. 310,
 superficie asservita mq. 52,
 indennità definitiva determinata dalla Commissione: € 128,40
 indennità provvisoria depositata: € 10,40
Differenza da depositare: € 118,00
 Ditta: PUNTIL Ezio, propr 1/1;

7) Foglio 40, mappale 50 di mq. 1.440,
 superficie asservita: mq. 293,
 indennità definitiva determinata dalla Commissione: € 703,20
 indennità provvisoria depositata: € 58,60
 indennità pagata: € 214,90
Differenza da depositare : € 429,70

Foglio 48, mappale 80 di mq. 1.320,
 superficie asservita mq. 105,
 indennità definitiva determinata dalla Commissione: € 252,00
 indennità provvisoria depositata: € 21,00
 indennità pagata: € 77,00
Differenza da depositare: € 154,00
 Ditta:
 CLEVA Dora, nata a Prato Carnico, il 11.05.1953, prop. 1/3, c.f. CLVDRO53E51H002Q,
 CLEVA Odi, nato a Prato Carnico il 20.07.1957, prop. 1/3, c.f. CLVDOI57L20H002K;

8) Foglio 48, mappale 376 di mq. 22.744,
 superficie asservita mq. 219,
 indennità definitiva determinata dalla Commissione: € 525,60
 indennità provvisoria depositata: € 43,80
Differenza da depositare: € 481,80
 Ditta: CAPELLARI Dolores, nata a Prato Carnico il 30.11.1917, c.f. CPLDRS17S70H002P;

9) Foglio 48, mappale 3 di mq. 1.080,
 superficie asservita mq. 293,
 indennità definitiva determinata dalla Commissione: € 703,20
 indennità provvisoria depositata: € 58,60

indennità pagata: € 214,87
Differenza da depositare: € 429,73

Ditta:

RUPIL Bice, nata a Prato Carnico il 15.01.1955, prop. 1/3, c.f. RPLBCI55A55H002N,
TONIUTTI Laura, nata a Tolmezzo il 21.04.1987, prop. 1/3, c.f. TNTLRA87D61L195C,

10) Foglio 42, mappale 178 di mq. 1.060,
superficie asservita: mq. 129,
indennità definitiva determinata dalla Commissione: € 309,60
indennità provvisoria depositata: € 25,80
Differenza da depositare: € 283,80

Foglio 42, mappale 164 di mq. 350,
superficie asservita: mq. 9,
indennità definitiva determinata dalla Commissione: € 21,60
indennità provvisoria depositata: € 1,80
Differenza da depositare € 19,80

Ditta: BRAMBILLA Maria, nata a Desio il 20.09.1930, c.f. BRMMRA30P60D286Z;

11) Foglio 42, mappale 456 di mq. 60,
superficie asservita: mq. 48,
indennità definitiva determinata dalla Commissione: € 115,20
indennità provvisoria depositata: € 9,60
Differenza da depositare: € 105,60

Ditta: AGOSTINIS Amadio Paolo, nato a Prato Carnico il 28.12.1939, prop. 18/20, c.f. GSTMPL39T28H002H, (deceduto),
 AGOSTINIS Danilo, nato a Prato Carnico il 10.02.1947, prop. 2/90, c.f. GSTDNL47B10H002I,
 AGOSTINIS Enrico, nato a Prato Carnico il 12.11.1936, prop. 1/45, c.f. GSTNRC36S12H002K,
 AGOSTINIS Ermes, nato a Prato Carnico il 08.05.1952, prop. 1/45, c.f. GSTRMS52E08H002A,
 AGOSTINIS Giacomo, nato a Prato Carnico il 27.06.1942, prop. 1/90, c.f. GSTGCM42H27H002A, (deceduto),
 AGOSTINIS Ilio, nato a Prato Carnico il 25.05.1938, prop. 1/90, c.f. GSTLII38E25H002H, (deceduto),
 AGOSTINIS Natalina, nata a Prato Carnico il 27.09.1949, prop. 2/90, c.f. GSTNLN49P67H002E,
 AGOSTINIS Roberto, nato a Prato Carnico il 22.10.1948, prop. 18/20, c.f. GSTRRT48R22H002G,
 AGOSTINIS Rosa, nata a Prato Carnico il 02.09.1884, prop. 18/20, c.f. GSTRSO84P42H002I,
 AGOSTINIS Silvano, nato a Prato Carnico il 22.12.1943, prop. 1/45, c.f. GSTSVN43T22H002E,
 CLEVA Claudia, nata a Tolmezzo il 03.09.1961, prop. 10/225, c.f. CLVCLD61P43L195U,
 CLEVA Remo, nato a Prato Carnico il 05.02.1930, prop. 18/20, c.f. CLVRME30B05H002U, (deceduto),
 CLEVA Renato, nato a Prato Carnico il 13.08.1931, prop. 18/20, c.f. CLVRNT31M13H002Z, (deceduto),
 PETRIS Elda, nata a Prato Carnico il 10.02.1931, prop. 1/15, c.f. PTRLDE31B50H002B,
 PUNTIL Enrica, nata a Prato Carnico il 28.05.1903, prop. 18/20, c.f. PNTNRC03E68H002A, (deceduta),
 PUNTIL Giuseppe, nato a Prato Carnico il 05.06.1938, prop. 18/20, c.f. PNTGPP38H05H002I, (deceduto),
 PUNTIL Mirco, nato a Prato Carnico il 18.08.1948, prop. 18/20, c.f. PTNMRC48M18H002Q,
 RUPIL Marianna, nata a Prato Carnico il 16.01.1939, prop. 10/225, c.f. RPLMNN39A56H002S,
 TEMPINI Matteo, nato a Vittorio Veneto il 05.01.1980, prop. 1/20, c.f. TMPMTT80A05M089T,
 TEMPINI Roberto, nato a Conegliano il 29.05.1949, prop. 1/20, c.f. TMPRRT49E29C957M,
 TRISCOLI Diana Maria, nata a Prato Carnico il 28.03.1947, prop. 1/60, c.f. TRSDMR47C68H002K,
 TRISCOLI Edi, nato a Prato Carnico il 23.05.1942, prop. 1/60, c.f. TRSDEI42E23H002B,
 TRISCOLI Enzo, nato ad Albona il 03.12.1930, prop. 1/60, c.f. TRSNZE30T03A170P, (deceduto),
 TRISCOLI Giacomo, nato a Prato Carnico il 27.02.1937, prop. 1/60, c.f. TRSGCM37B27H002I,
 PUNTIL Mara, nata a Tolmezzo il 26.03.1964, prop. per 1/80, c.f. PNTMRA64C66L195Y,
 PUNTIL Nadia, nata a Tolmezzo il 07.03.1967, prop. per 1/80, c.f. PNTNDA67C47L195B;

12) Foglio 42, mappale 570 di mq. 14,
 superficie asservita mq. 14,
 indennità definitiva determinata dalla Commissione € 33,60
 indennità provvisoria depositata: € 2,80
Differenza da depositare: € 30,80

Foglio 42, mappale 569 di mq. 62,
 superficie asservita mq. 22,
 indennità definitiva determinata dalla Commissione € 52,80
 indennità provvisoria depositata: € 4,40
Differenza da depositare € 48,40
 Ditta: AGOSTINIS Maria, prop. 1/1;

13) Foglio 40, mappale 49 di mq. 1.260,
 superficie asservita mq. 186,
 indennità definitiva determinata dalla Commissione: € 446,20
 indennità provvisoria depositata: € 37,20
 indennità pagata: € 272,66
Differenza da depositare: € 136,34

Ditta:

AGOSTINIS Enrico, nato a Prato Carnico il 12.11.1936, prop. 1/6, c.f. GSTNRC36S12H002K,
AGOSTINIS Ermes, nato a Prato Carnico il 08.05.1952, prop. 1/6, c.f. GSTRMS52E08H002A,

Art. 2

(omissis)

Art. 3

(omissis)

Udine, 20 gennaio 2025

MODOLO

25_6_1_DDS_SAN VET_2781_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 24 gennaio 2025, n. 2781

Provvedimenti sanitari nei confronti degli allevamenti bovini e bufalini della Regione Friuli Venezia Giulia per il controllo della malattia delle mucose-diarrea da virus (BVD-MD). Piano di controllo per il biennio 2025-2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle malattie animali trasmissibili - "normativa in materia di sanità animale";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, in cui la BVD è attualmente elencata come «malattia di categoria C» oggetto di eradicazione facoltativa da parte dell'Autorità Competente;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2020/689 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti, e stabilisce le disposizioni relative ai programmi di eradicazione e alla concessione e al mantenimento dello status di indenne da malattia per quanto riguarda la BVD;

VISTO il Decreto legislativo 5 agosto 2022, n.136, recante "Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016";

CONSIDERATO che in Regione FVG è attivo da anni un piano di controllo obbligatorio nei confronti della BVD-MD, approvato da ultimo con decreto n. 5852/SPS dd. 15/02/2023, recante: "Provvedimenti sanitari nei confronti degli allevamenti bovini e bufalini della Regione Friuli Venezia Giulia per il controllo della Malattia delle Mucose-Diarrea da Virus (BVD-MD). Piano di controllo per l'anno 2023-2024", con cui si è provveduto ad effettuare controlli per la rilevazione del virus BVD finalizzati a conoscere lo stato sanitario degli stabilimenti bovini e bufalini della regione e pervenire all'eradicazione della malattia attraverso l'eliminazione dei capi positivi;

VISTA la relazione sui risultati del piano di controllo 2023 della diarrea virale bovina (BVD) negli allevamenti di bovini da latte del Friuli Venezia Giulia, redatta dall'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie e trasmessa con nota registrata in ingresso con prot. n. GRFVG-GEN-2024-0228641-A;

RITENUTO, al fine di preservare i risultati sanitari finora ottenuti, di proseguire nel biennio 2025-2026 l'attività di controllo del patrimonio bovino e bufalino nei confronti della BVD-MD, con le modalità di controllo descritte nel Piano di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'"Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1178 dd. 27 luglio 2023 relativa al conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria presso

la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in al dirigente del ruolo unico regionale dott. Manlio Palei, dal 2 agosto 2023 e sino al 1° agosto 2026;

DECRETA

- 1** Sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, per il biennio 2025-2026, è reso obbligatorio il Piano di controllo della Malattia delle Mucose-Diarrea da Virus dei bovini e bufalini con i criteri e le modalità descritte nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto.
- 2** Gli Allevatori, le Associazioni di categoria, i Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, per quanto di rispettiva competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento.
- 3** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 gennaio 2025

PALEI

Allegato A**1. DISPOSIZIONI PRELIMINARI**

- 1.1. L'attività del piano di controllo della Diarrea Virale del Bovino - Malattia delle Mucose (BVD-MD), sugli animali della specie bovina e bufalina, viene espletata nel biennio 2025-2026, con carattere di obbligatorietà e con le modalità di seguito riportate.
- 1.2. Nell'ambito del piano BVD-MD valgono le seguenti definizioni:
 - a) VETERINARIO UFFICIALE: il veterinario dipendente dell'Azienda Sanitaria o il veterinario libero professionista dalla stessa incaricato.
 - b) CAPO VIREMICO: capo risultato positivo al test per la ricerca del virus su campione di tessuto cartilagineo auricolare prelevato contestualmente alla prima identificazione o, qualora questo campione fosse risultato inadatto all'esecuzione dell'analisi, su campione di sangue.
 - c) CAPO IMMUNOTOLLERANTE PERSISTENTEMENTE INFETTO: capo risultato positivo al test per la ricerca del virus ad un secondo controllo, effettuato a distanza di 3-4 settimane dal primo, al fine di rilevare una viremia persistente.
 - d) CAPO POSITIVO: capo viremico o immunotollerante o qualunque soggetto risultato positivo alla ricerca del virus eseguita da un laboratorio ufficiale su campioni di sangue o organi.

2. PIANO DI CONTROLLO DELLA BVD-MD

- 2.1. Nell'ambito del presente piano sono sottoposti a prelievo di tessuto cartilagineo auricolare, effettuato contestualmente alla prima identificazione:
 - a) tutti i capi bovini e bufalini femmina nati negli allevamenti da riproduzione;
 - b) tutti i capi bovini e bufalini maschi nati negli allevamenti da riproduzione che permarranno nello stesso stabilimento dopo i 2 mesi di età.
- 2.2. I campioni di tessuto cartilagineo auricolare di cui al punto 2.1 sono consegnati dagli Allevatori ai Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie entro 30 giorni dalla data di nascita dell'animale e previa registrazione del capo in BDN.
- 2.3. Successivamente i campioni saranno fatti pervenire al Laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie nel più breve tempo possibile, accompagnati dalla scheda creata sul sistema informativo adottato in Regione FVG per la gestione dei piani di profilassi.
- 2.4. Nell'ambito del presente piano sono sottoposti a prelievo di sangue:
 - a) i capi i cui campioni di tessuto cartilagineo auricolare di cui al punto 2.1 siano risultati inadatti all'analisi. Tale prelievo è effettuato all'età di almeno 2 mesi.
 - b) i riproduttori maschi da adibire alla monta naturale, per escludere l'utilizzo di capi immunotolleranti persistentemente infetti.
- 2.5. I campioni di tessuto cartilagineo auricolare e i campioni di sangue sono sottoposti ad analisi consistente in un test per la ricerca del virus;

3. PROVVEDIMENTI SANITARI

- 3.1. Qualora, a seguito delle analisi di cui effettuate sui campioni di cui al punto 2.1 e 2.4 lettera a), si individuino soggetti viremici, questi ultimi sono inviati immediatamente al macello o

abbattuti sotto il controllo del Servizio Veterinario (SV) dell'Azienda Sanitaria competente per territorio, senza aspettare la verifica del tipo di infezione (transitoria o persistente).

- 3.2. Il SV dell'Azienda sanitaria notifica all'Azienda interessata ogni caso di soggetto viremico. La notifica contempla le prescrizioni relative alla destinazione immediata al macello o all'abbattimento, ai sensi della precedente punto 3.1. Copia della notifica è inviata al Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria della Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità.
- 3.3. L'Azienda comunica al SV l'avvenuta macellazione o abbattimento del capo viremico.
- 3.4. Nelle Aziende in cui vengono riscontrati capi viremici di cui al punto 3.1, il SV, in collaborazione con l'IZS territorialmente competente, valuterà la corretta applicazione del piano di controllo della malattia e adotterà tutte le misure necessarie per l'individuazione dei soggetti immunotolleranti ed il loro immediato invio al macello.
- 3.5. Nelle Aziende in cui siano ancora presenti animali risultati positivi dai controlli effettuati nell'ambito dei piani degli anni precedenti, detti animali sono inviati immediatamente al macello sotto il controllo del SV.
- 3.6. Nelle aziende con capi risultati positivi dai controlli effettuati nell'ambito del presente piano e dei piani degli anni precedenti:
 - a) sono effettuate indagini epidemiologiche;
 - b) sono adottate adeguate misure di biosicurezza;
 - c) per almeno due anni dall'eliminazione dell'ultimo capo positivo sono sottoposti a vaccinazione con vaccino vivo attenuato tutti i capi del settore riproduzione di età superiore a 4 mesi. Negli allevamenti a ciclo chiuso l'obbligo di vaccinazione è esteso anche al settore ingrasso. Sono esclusi da tale obbligo gli animali che verranno allontanati dall'azienda entro due mesi dalla notifica dell'obbligo di vaccinazione da parte dell'Azienda Sanitaria territorialmente competente.
- 3.7. Tutti i bovini e bufalini di nuova introduzione nelle aziende da riproduzione del Friuli Venezia Giulia devono essere scortati da certificazione, anche inclusa nel Documento di Accompagnamento (DDA), attestante:
 - a) che gli animali provengono da un'azienda nella quale negli ultimi 12 mesi, secondo dati ufficiali, non siano stati riscontrati sintomi clinici o lesioni patologiche riconducibili alla BVD-MD;
 - b) che gli animali sono stati sottoposti con esito negativo, da meno di 21 giorni, a prelievo di sangue per la ricerca di virus BVD-MD.
- 3.8. L'obbligo di cui al punto 3.7, lettera b) è derogato:
 - a) per gli animali provenienti da Regioni/Province Autonome in cui è attivo un sistema di profilassi per la BVD-MD in grado di garantire che nessun animale proveniente da tale territorio sia immunotollerante.
 - b) per gli animali movimentati all'interno del Friuli Venezia Giulia.
- 3.9. Gli animali destinati ai Centri genetici del Friuli Venezia Giulia potranno, in deroga, essere sottoposti al test di cui al punto 3.7, lettera b) nel centro genetico stesso, entro il sesto mese di età.

4. DISPOSIZIONI FINALI

- 4.1. I controlli di cui al punto 2.4 lettera a) sono effettuati dai Veterinari ufficiali e non costituiscono ulteriore onere finanziario per le Aziende sanitarie.

- 4.2. Le spese relative all'acquisto delle marche auricolari biotiche sono a carico degli allevatori; le spese di laboratorio sono a carico dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia.
- 4.3. Nelle Aziende in cui, nell'ambito dei controlli effettuati nel quinquennio precedente, siano stati riscontrati animali positivi e detti animali non siano stati isolati e successivamente allontanati con obbligo di macellazione, i controlli vengono eseguiti a spese del proprietario.
- 4.4. Il Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria della Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità verifica l'andamento del piano.
- 4.5. L'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia, nell'ambito dell'attività formativa agli operatori, organizzerà incontri divulgativi al fine di mantenere elevata la motivazione e l'attenzione al rispetto delle indicazioni di cui al presente piano regionale.

25_6_1_DDS_VAL AMB_2013_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 21 gennaio 2025, n. 2013

DLgs. 152/2006 - DPR 357/97 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza del progetto riguardante gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, manutenzione idraulica dell'alveo e messa in sicurezza del fiume Tagliamento in area ricadente in alveo fluviale loc. Cimano a valle del Ponte di Cornino mediante estrazione, movimentazione e asporto di materiale litoide (Comuni di Forgaria, San Daniele del Friuli, Ragogna). (SCR/2023). Proponente: De Monte Service Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1183 del 5 agosto 2022 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

VISTA la domanda pervenuta in data 2 agosto 2024 presentata da De Monte Service srl, completata in data 2 settembre 2024, per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/535637/SCR/2023 dd. 05/09/24, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA comprensivo della valutazione d'incidenza, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Forgaria nel Friuli, al Comune di San Daniele del Friuli, al Comune di Ragogna, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, all'Ente Tutela Patrimonio ittico, all'ARPA FVG e dott. Geol. Gian Paolo Droli;

CONSTATATO che il progetto risulta sottoposto a procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97, in quanto limitrofo alla ZSC IT3320015 "Valle del Medio Tagliamento";

PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. 578259 del 25.09.2024, parere da parte del Servizio biodiversità;
- con nota prot. 31911 del 04.10.2024, parere da parte di ARPA;
- con nota prot. 3911 del 07.10.2024, parere da parte di ETPI;
- con nota prot. 16596 del 04.10.2024, parere da parte dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

VISTA la nota prot. 609072/P del 8 ottobre 2024 con la quale sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente;

VISTA la nota prot. n. 623973 del 14 ottobre 2024 con la quale, a seguito di specifica richiesta del proponente di sospensione dei termini per la consegna delle integrazioni, ai sensi dell'art. 19, comma 6 D.Lgs. 152/2006 è stato prorogato il termine per la consegna della documentazione integrativa;

PRESO ATTO che in data 29 novembre il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, pervenuta con nota ns. prot. n. 755665 di data 02/12/24;

CONSTATATO che, a seguito delle suddette integrazioni, sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. 823711 del 20.12.2024, parere da parte del Servizio biodiversità;
- con nota prot. 169 del 03.01.2025, parere da parte di ARPA;
- con nota prot. 4989 del 16.12.2024, parere da parte di ETPI;
- con nota prot. 21178 del 20.12.2024, parere da parte dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria dd. 13 gennaio 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/1/2025 del 15 gennaio 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che la Commissione nel parere sopra citato, in relazione ai pareri pervenuti all'interno del procedimento ha constatato che rilevano le considerazioni riportate dall'Autorità di bacino e dall'ETPI che hanno espresso pareri non favorevoli e che il Servizio biodiversità non ha potuto formulare una valutazione favorevole per l'intervento in oggetto;

CONSIDERATE le seguenti valutazioni in ordine agli impatti ambientali divisi per componenti ambientali nelle fasi di cantiere e di esercizio:

- rumore ed emissioni in atmosfera: vista la localizzazione dell'area di intervento defilata e relativamente distante dai centri abitati si può ritenere che gli impatti siano sostenibili;
- traffico: l'impatto è da considerarsi sostenibile oltre che temporaneo;
- paesaggio: il sito di progetto non è visibile dall'esterno, se non parzialmente dal ponte di Cimano e la presenza dei mezzi di cantiere costituisce un impatto temporaneo;
- aspetti naturalistici: le aree di intervento sono caratterizzate sostanzialmente da ghiaie nude e gli interventi di ripascimento non interferiranno con aree dove sono già presenti fasce ripariali ad alto fusto. Per quanto riguarda i problemi di disturbo in fase di cantiere gli uccelli che potrebbero subire i maggiori effetti sono quelli che nidificano sulle ghiaie nude. Da un punto di vista delle funzioni di corridoio ecologico delle formazioni ripariali la ricostituzione di una fascia rinverdita lungo il tratto individuato per il ripascimento non sembra costituire un sostanziale valore aggiunto;

CONSIDERATO che la Commissione in merito all'ambiente idrico, ed il relativo ecosistema, ha condiviso quanto evidenziato nei pareri dell'Autorità di bacino, dell'ETPI e del Servizio biodiversità ed ha ritenuto che il progetto in oggetto andrebbe valutato in relazione ad analisi a più ampia scala, intese sia in senso temporale che spaziale, per determinare gli effetti di un ulteriore prelievo di inerti in un tratto d'asta già interessato in anni recenti da svariati analoghi interventi, soprattutto in termini di dinamiche evolutive morfologiche del corso d'acqua che possono avere riflessi negativi sull'ecosistema acquatico.

CONSTATATO che la Commissione ha rilevato, sulla base del parere dell'Autorità di bacino che ritiene che non sia dimostrata l'efficacia dell'intervento ai fini della mitigazione del rischio idraulico, che la dimostrazione che gli interventi siano funzionali, da un punto di vista idraulico, a risolvere o mitigare situazioni di effettivo rischio e che comportino effettivi benefici rispetto a tali situazioni, permetterebbe anche di valutare compiutamente, in un bilancio complessivo degli aspetti positivi e negativi derivanti dal progetto, se gli aspetti potenzialmente significativi possano essere controbilanciati da una dimostrata efficacia dell'intervento da un punto di vista idraulico e, quindi, la fattiva compatibilità ambientale dell'intervento;

CONSIDERATO, infine, che la Commissione, in relazione al fatto che emerge l'impossibilità di escludere la sussistenza di potenziali impatti ambientali negativi significativi in fase di esercizio a carico della componente ecosistemica dell'ambiente acquatico, ha ritenuto che il progetto presentato sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, all'Ente Tutela Patrimonio ittico, all'ARPA FVG e dott. Geol. Gian Paolo Drolì;

DECRETA

1. il progetto riguardante gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, manutenzione idraulica dell'alveo e messa in sicurezza del Fiume Tagliamento in area ricadente in alveo fluviale loc. Cimano a valle del Ponte di Cornino mediante estrazione, movimentazione e asporto di materiale litoide (Comuni di Forgaria, S. Daniele del Friuli, Ragogna) - presentato da De Monte Service srl - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla D. Lgs. 152/2006.

2. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto

Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Forgaria nel Friuli, al Comune di San Daniele del Friuli, al Comune di Ragogna, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, all'Ente Tutela Patrimonio ittico, all'ARPA FVG e dott. Geol. Gian Paolo Droli.

3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 21 gennaio 2025

TIRELLI

25_6_1_DPO_IMP RIF_2790_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 24 gennaio 2025, n. 2790/GRFVG. (Estratto)

UD/ESR/3591- DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Atlante Srl - Recupero morfologico-ambientale della cava dismessa "Via dell'albero" a Basiliano.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, di autorizzare ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/06, la Atlante srl alla realizzazione del recupero ambientale della cava dismessa "Via dell'albero" di Basiliano (UD).

Trieste, 24 gennaio 2025

BIRTIG

25_6_1_DGR_58_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 58

PR FESR 2021-2027, procedura 29, tipologia di intervento A3.4.1. Incentivi per la creazione di start up innovative e accompagnamento degli imprenditori. Bando per gli aiuti alle start up innovative. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE

n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2022, n. 2014, di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, e successive modifiche, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, in particolare l'articolo 3 della predetta legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015 (di seguito Regolamento regionale PR FESR);

VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 "RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali" ed in particolare l'articolo 21;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 176, e successive modifiche, recanti l'approvazione e revisione del piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli articoli 7 e 8 del Regolamento di attuazione del Programma emanato con decreto del Presidente della Regione 200/2021 che, in relazione all'azione a3.4 del Programma (Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale), tipologia di intervento A3.4.1 (Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori):

- ha individuato, quale Struttura regionale attuatrice della tipologia di intervento a3.4.1 il Servizio per l'accesso al credito delle imprese della Direzione centrale attività produttive e turismo (di seguito SRA);

- ha individuato nell'ambito della tipologia di intervento a3.4.1, la procedura di attivazione n. 29, denominata "Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori" e calendarizzata nel terzo quadrimestre del 2024;

- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura di attivazione n. 29 in un importo di EUR 2.000.000,00, di cui EUR 1.699.983,00 di risorse PR ed EUR 300.017,00 di risorse PAR;

- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie individuate dalla citata deliberazione della Giunta regionale 176/2023 possono essere integrate tramite deliberazione della Giunta regionale di aggiornamento e revisione del piano finanziario del programma e di revisione della relativa pianificazione finanziaria e di risultato;

VISTO il Piano di rigenerazione amministrativa, approvato quale allegato n. 4 alla deliberazione della Giunta regionale 2014/2022, il quale al paragrafo 2.2. prevede che:

a) gli Organismi intermedi sono le due Camere di commercio operanti nel territorio regionale che saranno delegate nelle attività di selezione, gestione e controllo delle azioni rivolte alle imprese per gli investimenti produttivi rivolti all'innovazione e alla digitalizzazione oltre che allo sviluppo delle start up nell'ambito dei seguenti obiettivi specifici;

b) per le azioni rivolte alle imprese per gli investimenti produttivi destinati all'innovazione e alla digitalizzazione oltre che allo sviluppo delle start up, i bandi saranno definiti dal Servizio accesso al credito delle imprese;

c) le procedure di selezione, gestione, controllo e liquidazione sono delegate alle Camere di commercio in relazione alle Azioni a2 (Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione) e a3 (Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi) di cui alla Tabella n.6 recante "Elenco degli Organismi Intermedi con gli obiettivi specifici in cui sono delegati nella selezione, gestione e controllo delle azioni del programma e relative risorse";

DATO ATTO che il Regolamento regionale PR FESR:

a) all'articolo 2, comma 1, lett. h), numero 1, definisce l'Organismo intermedio quale organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di gestione o che svolge compiti e funzioni

per suo conto sulla base di accordi registrati formalmente per iscritto ai sensi degli articoli 2, comma 1, numero 18 e 123, paragrafo 6 del regolamento (UE) 1303/2013 ed articoli 2, comma 1, numero 8 e 71, paragrafo 3 del regolamento (UE) 2021/1060;

b) all'articolo 15 prevede che i rapporti intercorrenti tra ciascuno degli Organismi intermedi e l'Amministrazione regionale, ovvero con le Strutture regionali attuatrici e il Soggetto pagatore sono regolamentati dalle convenzioni di cui all'articolo 7, comma 4, lettera d), del Regolamento regionale FESR che stabiliscono, in particolare, i contenuti della delega, le funzioni reciproche, gli obblighi e le modalità di esecuzione della delega stessa, le modalità di svolgimento delle attività di gestione e controllo, le modalità di conservazione dei documenti, la descrizione dei flussi finanziari, la possibilità di operare direttamente a valere sulle risorse del Fondo secondo le modalità previste dal capo IV del Regolamento regionale FESR, eventuali compensi, sanzioni per ritardi, negligenze o inadempienze;

c) all'articolo 6, comma 4, lettera t), dispone che la stipulazione delle convenzioni con gli Organismi intermedi elaborate in conformità alle bozze approvate con le deliberazioni della Giunta regionale di cui all'articolo 7, comma 4, lettera d), spetta alle Strutture regionali attuatrici;

d) all'articolo 6, comma 7, prevede che gli Organismi intermedi, individuati dal sistema di gestione e controllo e designati dall'Autorità di gestione ai sensi dell'articolo 123 del regolamento (UE) 1303/2013 o dell'articolo 71, paragrafo 3 del regolamento (UE) 2021/1060, possono operare come Organismi regionali del sistema di gestione e controllo, utilizzando i sistemi informativi e gestionali dell'Amministrazione regionale, al fine di massimizzare l'efficacia e l'efficienza procedimentale delle funzioni ad essi delegate;

e) all'articolo 6, comma 8, prevede che il sistema camerale opera direttamente a valere sulle risorse del Fondo secondo le modalità previste dal capo IV, come Organismo regionale del sistema di gestione e controllo limitatamente ai canali contributivi assegnati, cofinanziati dai Programmi;

VISTO che, con deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2022, n. 1759, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

DATO ATTO che nell'ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione, la proposta formulata dalla SRA è stata condivisa con l'Autorità di Gestione e con l'Autorità ambientale e mediante la compilazione di apposita check list è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all'art. 73, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060;

TENUTO CONTO che il predetto CdS, nella seduta del 19 dicembre 2022, ha approvato la metodologia dei criteri di selezione e i criteri di ammissibilità generali, validi per tutti gli interventi trasmessa con nota dell'Autorità di gestione prot. n. 13965 del 21 dicembre 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1512 del 11 ottobre 2024 con la quale sono stati preliminarmente approvati i criteri di selezione relativi alla tipologia di intervento A3.4.1 "Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori";

VISTA la nota prot. 775413 del 6 dicembre 2024 con cui l'Autorità di Gestione ha comunicato ai componenti del Comitato di sorveglianza PR FESR 2021-2027 l'apertura della PROCEDURA SCRITTA N. 9 - Approvazione dei criteri di selezione delle operazioni relativi alla tipologia A3.4.1 "Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori";

VISTA la nota prot. 807400 del 17 dicembre 2024 con cui l'Autorità di Gestione ha comunicato ai componenti del Comitato di sorveglianza la chiusura della procedura scritta n. 9 - Approvazione dei criteri di selezione delle operazioni relativi alla tipologia A3.4.1 "Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori" in quanto, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 27 marzo 2020, è stato istituito il Partenariato del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito Partenariato);

TENUTO CONTO che i contenuti essenziali della procedura di attivazione sono stati presentati al Partenariato organizzato dall'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 tenutosi in data 16 dicembre 2024 e non sono state presentate osservazioni;

DATO ATTO che in relazione al rispetto della sostenibilità ambientale, del principio DNSH e dell'immunizzazione dagli effetti del clima sono state effettuate le opportune verifiche mediante compilazione di apposita check list il cui contenuto è stato condiviso tra la SRA e l'AdG;

CONSIDERATO che la bozza di bando è stata condivisa in data 11 dicembre 2024, per le valutazioni di competenza, con l'Autorità Ambientale, la quale non ha presentato osservazioni;

RICHIAMATA la deliberazione 2 dicembre 2022 n. 1841 di Politica di coesione 2021-2027. Condizione abilitante tematica "buona governance della Strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale". Approvazione della "Strategia regionale per la specializzazione intelligente (S4) del Friuli Venezia Giulia per il periodo 2021-2027";

VISTO il regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

RILEVATO che per l'attuazione della procedura di attivazione sono state individuate quale organismo

intermedio delegato alla gestione e controllo della medesima procedura le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Regione Friuli Venezia Giulia;

RILEVATO che per l'attuazione della procedura di attivazione è risultato necessario adottare apposita convenzione fra Struttura regionale attuatrice e l'Organismo intermedio per la definizione degli accordi scritti sulle attività delegate;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 591 del 24 marzo 2023, con la quale, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera d), del Regolamento regionale FESR è stato approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e le Camere di commercio avente ad oggetto: <<Schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e la Camera di commercio di Pordenone-Udine e la Camera di commercio Venezia Giulia per lo svolgimento delle funzioni di organismi intermedi in relazione alle tipologie di Azione A2.1.1, A3.2.1 e A3.4.1 del PR FESR del Friuli Venezia Giulia 2021-2027>>;

VISTA la convenzione prot. n. 1034 di data 03 maggio 2023 tra l'Amministrazione regionale - Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio per l'accesso al credito delle imprese, in qualità di struttura regionale attuatrice e le Camere di commercio regionali in qualità di Organismi intermedi per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento PR FESR 2021-2027 in attuazione della deliberazione giuntale 591/2023;

VISTO l'atto aggiuntivo alla convenzione prot. n. 1034 di data 3 maggio 2023 di cui sopra, di data 23 settembre 2024 prot. n. 2717/CON tra l'Amministrazione regionale - Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio per l'accesso al credito delle imprese e Servizio commercio e turismo, in qualità di strutture regionali attuatrici e le Camere di commercio regionali in qualità di Organismi intermedi per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento PR FESR 2021-2027 in attuazione della deliberazione giuntale 896/2024;

PRESO ATTO che, ai fini dell'attivazione della procedura di attivazione a valere sulla predetta azione A3.4.1 "Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori", la SRA ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 l'ordine di servizio n. 1/2024 di data 17 dicembre 2024, con l'individuazione del personale competente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l'attuazione dell'azione;

PRESO ATTO che, ai fini dell'attivazione della procedura di attivazione a valere sulla predetta azione A3.4.1 "Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori" la SRA ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 l'ordine di servizio n. 2 di data 14 maggio 2024 e le Determinazioni del Direttore della Società Consortile a Responsabilità Limitata TEF SCRL n. 107 di data 15 maggio 2024 e n. 115 di data 31 maggio 2024, con l'individuazione del personale competente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l'attuazione dell'azione presso la CCIAA di Pordenone-Udine;

PRESO ATTO che, ai fini dell'attivazione della procedura di attivazione a valere sulla predetta azione A3.4.1 "Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori" la SRA ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 l'ordine di servizio n. 4 di data 11 gennaio 2024, con l'individuazione del personale competente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l'attuazione dell'azione presso la CCIAA Venezia-Giulia;

DATO ATTO le Camere di commercio hanno trasmesso all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 le relazioni descrittive delle procedure e delle funzioni dell'organismo intermedio, a comprova del possesso dei requisiti tecnico-organizzativi-procedurali previsti per la sana gestione finanziaria del Programma;

VISTO l'articolo 5, comma 3, della legge regionale 7/2000, ai sensi del quale nei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti, il termine di cui al comma 2 dell'articolo medesimo può essere ampliato fino a un massimo di centottanta giorni;

RICHIAMATO l'articolo 31, comma 3, del Bando il quale prevede che l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di integrare o modificare il Bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e statali intervenute entro il termine per l'invio delle domande. In tal caso, le modifiche intervenute sono pubblicate sul sito della Regione e sul Bollettino ufficiale della Regione e le modalità per l'integrazione delle domande sono comunicate agli istanti;

CONSIDERATO opportuno, in un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa, prevedere che alle disposizioni di natura non sostanziale attinenti al presente Bando e relativi allegati possano essere apportate successive eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti con decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese della Direzione centrale attività produttive e turismo;

ATTESO che, sulla base delle attività di verifica svolte, la SRA ha accertato la conformità e coerenza del bando con il PR FESR 2021-2027 approvato dalla Commissione europea, nonché con la metodologia e i criteri di selezione approvati dal CdS del Programma e che, pertanto, le operazioni da esso finanziate potranno essere rendicontate nell'ambito del Programma;

RITENUTO pertanto di approvare il bando di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

RILEVATO che l'articolo 7, comma 4, lettera a), del succitato Regolamento regionale FESR prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli assessori competenti per materia di concerto con l'assessore competente per i Programmi, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e delle operazioni nonché degli organismi intermedi delegati alle funzioni di gestione e controllo;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

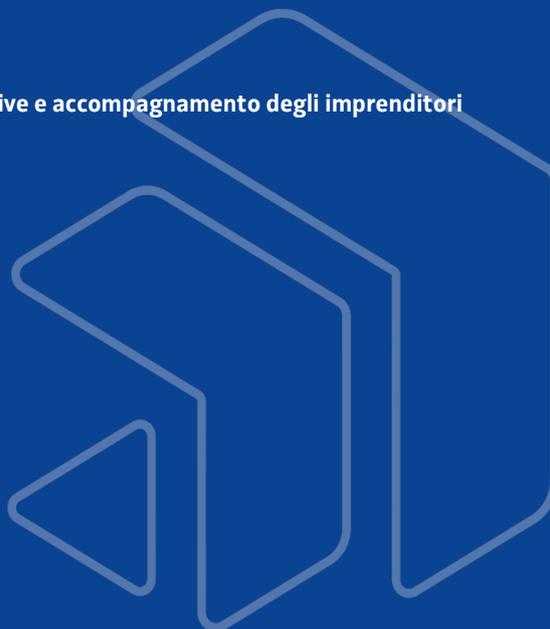
1. È approvato, per le motivazioni espresse in premessa, il "Bando A3.4.1 - Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori" di cui all'allegato 1 costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. È autorizzato il direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese della Direzione centrale attività produttive e turismo, per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet nella sezione dedicata al Bando e sul Bollettino ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura non sostanziale attinenti al suddetto Bando.
3. La presente deliberazione è pubblicata sul sito internet e sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



A3.4.1 - Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori

Procedura n. 29





Sommario

Capo 1. FINALITÀ E RISORSE.....	5
Art. 1 - Inquadramento, finalità e regime di aiuto	5
Art. 2 - Definizioni	7
Art. 3 - Dotazione finanziaria	9
Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	9
Art. 4 – Requisiti di ammissibilità.....	9
Art. 5 - Attività escluse	10
Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	11
Art. 6 - Progetti ammissibili	11
Art. 7 - Spese ammissibili	11
Art. 8 - Spese non ammissibili	13
Art. 9 - Limiti di spesa e di aiuto.....	14
Art. 10 - Durata e termini di conclusione e rendicontazione dei progetti.....	14
Art. 11 - Intensità dell'agevolazione	14
Art. 12 - Cumulo.....	14
Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	15
Art. 13 - Composizione della domanda	15
Art. 14 - Presentazione della domanda	15
Capo 5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEGLI AIUTI	16
Art. 15 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	16
art. 16 - Istruttoria di ammissibilità.....	17
Art. 17 - Criteri di valutazione	17
Art. 18 – Formazione delle graduatorie provinciali e della graduatoria unica regionale.....	18
Art. 19 - Concessione degli Aiuti alle start up innovative	18
Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI.....	19
Art. 20 – Realizzazione dei progetti ed eventuali variazioni.....	19
Art. 21 - Variazioni soggettive del beneficiario	19
Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI	20
Art. 22 - Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria	20
Art. 23 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili	21
Art. 24 - Liquidazione ed erogazione degli Aiuti alle start up innovative.....	22



Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO	23
Art. 25 - Obblighi del beneficiario	23
Art. 26 - Indicatori di output e di risultato	26
Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE	27
Art. 27 - Controlli e ispezioni.....	27
Art. 28 - Revoche e rideterminazione dell’Aiuto alle start up innovative.....	27
Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI.....	29
Art. 29 - Informativa e tutela ai sensi del decreto legislativo 196/2003 e successive modifiche, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, del decreto-legge 14 giugno 2019, n. 53, del decreto ministeriale 15 marzo 2019 e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.....	29
Art. 30 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	30
Art. 31 - Disposizioni finali.....	30
Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	30
Art. 32 – Norme di riferimento.....	30

ALLEGATI AL BANDO

Allegato 1 – Traiettorie di sviluppo della Strategia regionale per la specializzazione intelligente del Friuli-Venezia Giulia (S4)

Allegato 2 - Definizione di start-up innovativa

Allegato 3 – Modalità di verifica della sostenibilità finanziaria per le operazioni che comportano investimenti ai sensi dell’articolo 73, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) n. 1060/2021

Allegato 4 – Attività escluse dagli aiuti

Allegato 5 – Criteri di valutazione

Allegato 6 - Disposizioni in caso di locazione finanziaria



Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. ____ del ____

BANDO

a3.4.1

Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori

(PROCEDURA DI ATTIVAZIONE N. 29)

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TURISMO

SERVIZIO PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE

ORGANISMO INTERMEDIO COMPETENTE: CAMERE DI COMMERCIO



Capo 1. FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 - Inquadramento, finalità e regime di aiuto

Inquadramento degli interventi rispetto all'articolazione del Programma

A.0: Obiettivo strategico (da regolamento (UE) 2021/1060 e Accordo di Partenariato)	1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
A.1: Priorità PR	1. Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione
A.2: Obiettivo specifico PR	RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
A.3: Azione prevista dal PR	a3.4 Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale
A.3bis: Tipo di intervento	a3.4.1 Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori
A.4: settore di intervento PR (allegato 1 regolamento (UE) 2021/1060)	025 - Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up
A.5: Tipologia di operazione (natura CUP da Tabella Contesto PUC)	Natura 07 –Concessione incentivi ad unità produttive
A.6: Ambito di intervento (da regolamento (UE) n. 2021/1058 art. 5)	Attrezzature, software e attività immateriali Gli investimenti produttivi in PMI e gli investimenti volti a mantenere i posti di lavoro esistenti e a creazione di nuovi posti di lavoro
A.7: Forma di sostegno (da regolamento (UE) 2021/1060 allegato 1, tabella 2)	01 - Sovvenzione
A.8: inquadramento Regime di aiuto	Condizioni stabilite dalla Commissione europea dal regolamento (UE) n. 2023/2831 (de minimis)
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	33 – Nessun orientamento territoriale
A.10 Parità di genere	02-Integrazione di genere 03-Neutralità di genere
A.11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	29 (n. della procedura di attivazione indicata nell'allegato 6 alla DGR del piano finanziario del programma riportante le risorse finanziarie assegnate)

1. Con il presente bando (di seguito: "Bando") la Regione sostiene progetti concernenti la creazione e lo sviluppo delle start up innovative mediante la concessione di aiuti a fondo perduto a copertura delle spese di avvio, di accompagnamento imprenditoriale e di investimento (di seguito: "Aiuti alle start up innovative"), nell'ambito della tipologia a3.4.1 dell'Azione 3.4 dell'Obiettivo specifico RSO1.3 <<Rafforzare la crescita



sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi>> del Programma regionale 2021-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), per l'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (di seguito: "PR"), in conformità all'articolo 26 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali) e all'articolo 6, comma 2, della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia <<SviluppImpresa>>).

2. In base alla Strategia regionale per la Specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia che individua le aree di specializzazione e le relative traiettorie di sviluppo della Regione per il periodo 2021-2027, approvata con deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2021, n. 1970, e successive modifiche, il Bando prevede l'attribuzione di punteggi di valutazione, volti alla definizione della graduatoria, ai progetti coerenti con le predette aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo riportate all'allegato 1.

3. I risultati che l'Amministrazione regionale si propone di perseguire mediante il Bando, come definiti dalla deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2022, n. 2014 e modificati mediante la deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2023, n. 1759, sono i seguenti:

INDICATORI DI OUTPUT		
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCO 01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	30
RCO 02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	30
RCO 05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	30
INDICATORI DI RISULTATO		
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo 31/12/2029
RCR 01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	35
RCR 02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) (in euro)	2.000.000
RCR 17	Nuove imprese ancora presenti sul mercato	30

4. In conformità all'articolo 97, comma 1, della legge regionale 3/2015, la gestione amministrativa relativa agli Aiuti alle start up innovative è delegata alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (di seguito: "Camere di commercio"), in qualità di Organismi intermedi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h), n. 1, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200 (regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) (di seguito: "regolamento 200/2021") e successive modifiche.

5. Ferme restando le attività escluse di cui all'articolo 5, gli Aiuti alle start-up sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L di data 15 dicembre 2023.



Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del Bando si utilizzano le seguenti definizioni:

a) "microimprese, piccole e medie imprese" (di seguito: "PMI"): soggetti che soddisfano i requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014, con riferimento, in particolare, ai seguenti parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui al regolamento citato, in particolare per quanto concerne la definizione di impresa associata e collegata:

Dimensione	ULA (tenuto conto delle imprese associate e collegate)	Fatturato o attivo di bilancio (tenuto conto delle imprese associate e collegate)	
Microimpresa	0-9	Max 2 ML	Max 2 ML
Piccola impresa	10-49	Max 10 ML	Max 10 ML
Media impresa	50-249	Max 50 ML	Max 43 ML

b) "start up innovativa": impresa che possiede i requisiti previsti dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, riportati all'allegato 2;

c) "Camera di commercio competente": la Camera di commercio nel cui territorio provinciale di pertinenza è realizzato il Progetto, ossia:

1) la Camera di commercio di Pordenone-Udine in riferimento al territorio provinciale di Pordenone ed in riferimento al territorio provinciale di Udine;

2) la Camera di commercio Venezia Giulia in riferimento al territorio provinciale di Trieste ed in riferimento al territorio provinciale di Gorizia;

d) "soggetti non indipendenti": soggetti associati o collegati tra loro, secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014;

e) principio "non nuocere in modo significativo" (DNSH): nell'ambito della politica di coesione, è un principio richiamato dal regolamento (UE) n. 2021/1060 (regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) al considerando 10, il quale afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088); lo stesso riferimento è presente all'articolo 9, in relazione al rispetto dei "principi orizzontali"; il regolamento (UE) 2020/852 consente di classificare un'attività economica come "sostenibile dal punto di vista ambientale", se questa contribuisce al perseguimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali dell'Unione (articolo 9), senza danneggiare significativamente nessuno degli altri, e se opera nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia in materia di diritti umani e del lavoro (articolo 18); gli obiettivi ambientali indicati dal regolamento (UE) 2020/852 sono:



- 1) la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- 2) l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- 3) l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine;
- 4) la transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione dei rifiuti e l'aumento dell'assorbimento di materie prime secondarie;
- 5) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
- 6) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- f) "tecnologia": insieme delle tecniche e dei procedimenti impiegati in un dato settore, nonché delle conoscenze tecnico-scientifiche e delle elaborazioni teoriche e sistematiche, applicabili alla pianificazione e alla razionalizzazione dell'intervento produttivo;
- g) "economia circolare": in conformità alla comunicazione della Commissione europea, al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 2 dicembre 2015 COM 9 (2015) 614 final (*L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare*), sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo, improntando al principio della circolarità la produzione, il consumo e la gestione delle risorse e dei flussi di rifiuti, anche attraverso la reimmissione delle materie prime secondarie derivanti dal riciclo, la durabilità e riparabilità dei prodotti, il consumo di servizi anziché di prodotti e l'utilizzo di piattaforme informatiche o digitali;
- h) "sede operativa": sede del beneficiario, nella quale è realizzato il progetto, situata sul territorio regionale, alla quale afferiscono personale e mezzi che sono utilizzati per l'esercizio abituale dell'attività di produzione di beni e servizi;
- j) "noleggio operativo": contratto di noleggio avente durata non inferiore a 12 mesi;
- k) "attivi immateriali": diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;
- l) "impresa femminile": l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne, ovvero l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne e l'impresa individuale il cui titolare è una donna nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società;
- m) "giovane": persona fisica che non ha ancora compiuto 40 anni di età;
- n) "impresa giovanile": l'impresa costituita in forma di società in cui, al momento della presentazione della domanda, la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani; l'impresa costituita in forma di società di persone composta da due soci di cui, al momento della presentazione della domanda, almeno uno è giovane e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice e nel caso di società in nome collettivo, il legale rappresentante è giovane; l'impresa costituita in forma di società cooperativa in cui, al momento della presentazione della domanda, la maggioranza dei soci è composta da giovani; l'impresa costituita in forma di impresa individuale in cui, al momento della presentazione della domanda, titolare è un giovane;
- o) "Strategia per la specializzazione intelligente": Strategia regionale di specializzazione intelligente per il periodo 2021-2027 della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (S4), approvata con deliberazione della Giunta regionale del 2 dicembre 2022 n. 1841, che individua le aree di specializzazione e le traiettorie di sviluppo della Regione, di cui all'allegato 1;
- p) "AdG": l'Autorità di gestione, ossia l'organismo di cui all'articolo 6, comma 2, del regolamento 200/2021, individuato nel Servizio gestione fondi comunitari della Direzione centrale finanze;
- q) "SRA": la Struttura regionale attuatrice, ossia l'organismo di cui all'articolo 6, comma 4, del regolamento 200/2021, individuato nel Servizio per l'accesso al credito delle imprese della Direzione centrale attività produttive e turismo.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Art. 3 - Dotazione finanziaria

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)), la dotazione finanziaria del Bando è pari a 2.000.000,00 di euro come previsto all'allegato n. 5 della deliberazione 3 febbraio 2023, n. 176 (Programma regionale FESR 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" – Approvazione del piano finanziario analitico, della pianificazione finanziaria e di risultato e del calendario degli inviti a presentare proposte) e s.m.i..
2. Le risorse finanziarie individuate dalla deliberazione della Giunta regionale 176/2023 possono essere integrate tramite deliberazione della Giunta regionale di aggiornamento e revisione del piano finanziario del programma e di revisione della relativa pianificazione finanziaria e di risultato.

Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Art. 4 – Requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda e beneficiare degli Aiuti alle start up innovative le imprese aventi i seguenti requisiti:
 - a) essere iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese dedicata alle start up innovative;
 - b) avere dimensione di PMI;
 - c) avere sede operativa nella quale è realizzato il Progetto attiva nel territorio regionale;
 - d) non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, di concordato preventivo, ad eccezione del concordato con continuità aziendale, non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155) e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una tale procedura nei propri confronti;
 - e) non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
 - f) rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi), come interpretato in via di interpretazione autentica dall'articolo 37, comma 1, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004);
 - g) garantire la sostenibilità finanziaria del Progetto, in conformità all'allegato 3;
 - h) rispettare la normativa in materia di aiuti "de minimis" recata dal regolamento (UE) 2023/2831;
 - i) non aver effettuato una delocalizzazione ai sensi dell'articolo 66 del regolamento (UE) 2021/1060 da uno Stato membro o da un'altra Regione italiana verso lo stabilimento in cui deve essere realizzato il Progetto, nei due anni precedenti la presentazione della domanda;
 - j) ai sensi dell'articolo 75, comma 1bis, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445



(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), non essere state destinatarie, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, di provvedimenti di decadenza da benefici concessi dall'amministrazione, conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere.

2. L'adozione del provvedimento di concessione è subordinata inoltre alla verifica della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali.

3. In deroga a quanto previsto al comma 1, lettera a), possono presentare domanda e beneficiare degli Aiuti alle start up innovative anche le start up innovative che al momento della presentazione della domanda non sono ancora iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese dedicata alle start up innovative ma che si impegnano a comunicare l'ottenimento dell'iscrizione a tale sezione entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande. Nel caso l'impresa non ottenga l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese dedicata alle start up innovative entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, la domanda è archiviata.

4. In deroga a quanto previsto al comma 1, lettera c), possono presentare domanda e beneficiare degli Aiuti alle start up innovative anche le start up innovative che al momento della presentazione della domanda non hanno ancora la sede operativa attiva nel territorio regionale nella quale si intende realizzare il Progetto ma che si obbligano, mediante apposita dichiarazione, ad attivarla entro la data di rendicontazione del Progetto. Nel caso di inadempimento all'obbligo assunto, l'Aiuto è revocato.

5. Nel caso di richiedenti non residenti nel territorio della Repubblica italiana al momento della presentazione della domanda, gli stessi devono essere costituiti secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato membro di residenza e iscritti nei pertinenti registri di tale Stato membro, qualora sussistenti.

6. Costituiscono criteri generali di ammissibilità della domanda la completezza e correttezza della domanda stessa, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali di cui all'articolo 13, comma 2.

Art. 5 - Attività escluse

1. Ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, sono esclusi dagli Aiuti alle start up innovative i progetti che contemplano lo svolgimento delle attività elencate alla lettera a) dell'allegato 4.

2. In coerenza con il principio "non nuocere in modo significativo" (DNSH), sono inammissibili i progetti che contemplano lo svolgimento delle attività escluse di cui alla lettera b) dell'allegato 4.

3. Sono escluse dagli Aiuti alle start up innovative le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

4. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2023/2831 se il richiedente operante in uno dei settori esclusi di cui al comma 3, opera anche in uno o più degli altri settori che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) 2023/2831 o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) 2023/2831, gli Aiuti alle start up innovative possono essere concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che sia garantito, ricorrendo a mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi di cui al comma 3 non beneficino degli Aiuti alle start up innovative.



Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 6 - Progetti ammissibili

1. Sono ammissibili i progetti per la creazione della start up innovativa e le relative attività concernenti lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico. Tali progetti sono finalizzati all'avvio e/o allo sviluppo di iniziative economiche da parte dei beneficiari da realizzare in una sede operativa situata nel territorio regionale.
2. Sono ammissibili i progetti avviati successivamente alla data di presentazione della domanda.
3. I Progetti si intendono avviati alla prima delle seguenti date:
 - a) nel caso di fornitura di beni, la data del primo ordine giuridicamente vincolante ovvero, in mancanza, la data del primo documento di trasporto; in assenza di quest'ultimo, la data della prima fattura o del primo documento contabile avente forza probatoria equivalente;
 - b) nel caso di fornitura di servizi e consulenze, la data del primo contratto giuridicamente vincolante ovvero, in mancanza, la data della prima fattura o del primo documento contabile avente forza probatoria equivalente.
4. In deroga a quanto previsto al comma 2, in conformità all'articolo 63 del regolamento (UE) 1060/2021, sono ammissibili, fermo restando quanto previsto all'articolo 10, comma 2, anche i progetti avviati a partire dal 1° gennaio 2024 alle seguenti condizioni:
 - a) nel caso di fornitura di beni, la data dell'ordine giuridicamente vincolante ovvero, in assenza di ordine giuridicamente vincolante, la data del documento di trasporto o, in assenza di documento di trasporto, la data della fattura o di documento contabile avente forza probatoria equivalente, relativa ad almeno un bene ammissibile deve essere successiva alla data di presentazione della domanda, oppure
 - b) nel caso di fornitura di servizi e consulenze, la data del contratto giuridicamente vincolante ovvero, in assenza di contratto giuridicamente vincolante, la data della fattura o del documento contabile avente forza probatoria equivalente, relativa ad almeno un servizio ammissibile deve essere successiva alla data di presentazione della domanda.
5. Salvo quanto previsto all'articolo 28, comma 2, lettere g) e h):
 - a) nel caso di progetti avviati successivamente alla presentazione della domanda in conformità al comma 2, sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda, pagate successivamente alla predetta data;
 - b) nel caso di progetti avviati a partire dal 1° gennaio 2024 in conformità al comma 4, fermo restando quanto previsto all'articolo 10, comma 2, sono ammissibili le spese sostenute e pagate a partire dal 1° gennaio 2024.

Art. 7 - Spese ammissibili

1. Ai fini della realizzazione del Progetto avente i requisiti di cui all'articolo 6 e in quanto allo stesso pertinenti, sono ammissibili agli Aiuti alle start up innovative le seguenti tipologie di spese:
 - a) spese di avvio, impianto e sviluppo, come definite al comma 2;
 - b) spese di investimento, come definite al comma 3;
 - c) spese per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali, come definite al comma 4;
 - d) spese per l'acquisizione di servizi forniti da centri di coworking, come definite al comma 5;
 - e) spese per consulenze e servizi per l'accompagnamento imprenditoriale come definite al comma 6.
2. Sono ammissibili le seguenti spese di avvio, impianto e sviluppo:
 - a) spese per onorario notarile relativo agli adempimenti diretti alla costituzione della start up innovativa e altre spese connesse agli adempimenti previsti per legge per l'avvio dell'attività d'impresa e spese per la redazione del business plan;



- b) spese per realizzazione o ampliamento del sito internet della start up innovativa, incluse le spese per i servizi accessori quali il canone volto a favorire l'accesso a piattaforme di commercio elettronico e booking internazionali, i sistemi di cyber security e i servizi accessori di consulenza per il commercio elettronico, per la customizzazione e la personalizzazione dell'applicazione che gestisce l'attività di vendita o promozione via internet, per l'integrazione con gli altri sistemi informativi aziendali per la gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence e CRM e per studi di web marketing, piani di diffusione e posizionamento del sito web finalizzati alla promozione del sito;
 - c) spese relative al premio e alle spese di istruttoria per l'ottenimento di prestiti e garanzie rilasciate nell'interesse della start up innovativa da banche, assicurazioni e confidi, in relazione a operazioni creditizie destinate al finanziamento dell'attività aziendale ad esclusione degli interessi passivi;
 - d) spese per partecipazione a fiere, mostre, esposizioni ed altre manifestazioni di carattere commerciale, inclusi la tassa di iscrizione, l'affitto della superficie espositiva, anche preallestita, l'allestimento della superficie espositiva, ivi compresi il noleggio delle strutture espositive, delle attrezzature ed arredi, la realizzazione degli impianti, il trasporto ed il montaggio/smontaggio, i costi per la partecipazione mediante l'utilizzo delle piattaforme web;
 - e) spese per partecipazione a incontri e webinar concernenti l'accompagnamento imprenditoriale e iniziative di business matching.
3. Sono ammissibili le seguenti spese di investimento:
- a) spese per acquisizione di impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature;
 - b) spese per acquisizione di software e di diritti di licenza anche a canone periodico;
 - c) spese per acquisizione di know-how e brevetti.
4. Sono ammissibili le seguenti spese per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali:
- a) spese anteriori alla concessione del diritto nella prima giurisdizione, connesse alla preparazione, presentazione e trattamento della domanda;
 - b) spese per rinnovo della domanda prima della concessione del diritto;
 - c) spese per traduzione;
 - d) altre spese sostenute al fine di ottenere la concessione o il riconoscimento del diritto in altre giurisdizioni;
 - e) spese sostenute per difendere la validità del diritto nel quadro ufficiale del trattamento della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche se dette spese sono sostenute dopo la concessione del diritto.
5. Sono ammissibili le seguenti spese per l'acquisizione di servizi forniti da centri di coworking:
- a) spese per acquisizione di servizi forniti da centri di coworking connessi allo svolgimento dell'attività economica nello spazio di coworking;
 - b) spese per affiliazione a reti di coworking.
6. Sono ammissibili le seguenti spese per consulenze e servizi per l'accompagnamento imprenditoriale:
- a) spese per acquisizione di consulenze concernenti l'innovazione, la qualità e la certificazione dei prodotti, l'organizzazione aziendale ed il miglioramento ambientale e delle condizioni dei luoghi di lavoro, finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o al miglioramento degli stessi, alla realizzazione di sistemi aziendali di assicurazione e gestione della qualità, alla realizzazione di sistemi aziendali di gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro, alla realizzazione di sistemi aziendali per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente o di valutazioni ambientali e alla conformità dei prodotti a direttive europee;
 - b) spese per redazione di un business plan o di altra documentazione appositamente richiesta dal gestore di piattaforma di crowdfunding da utilizzare per la realizzazione di campagne di crowdfunding, nonché spese per gli adempimenti contabili, amministrativi e legali direttamente connessi alla predisposizione e



alla realizzazione della campagna di crowdfunding, la redazione del documento informativo, la revisione di bilancio o altre attività di due diligence finanziaria, fiscale o legale, la comunicazione e la promozione della campagna di crowdfunding e la realizzazione di video di presentazione o di altra documentazione multimedia.

7. Le acquisizioni di cui al comma 3 sono ammissibili anche tramite locazione finanziaria. In tal caso è ammissibile la quota capitale dei canoni della locazione finanziaria, nel limite massimo di 12 mensilità, alla condizione che il contratto di locazione finanziaria preveda l'impegno del beneficiario ad acquistare i beni alla scadenza della locazione. L'importo massimo ammissibile non deve superare il valore del bene. Non sono ammissibili la quota interessi e le spese accessorie. Alle acquisizioni di cui al comma 3 tramite locazione finanziaria si applicano inoltre le disposizioni di dettaglio di cui all'allegato 6.

8. Le acquisizioni di cui al comma 3 sono ammissibili anche tramite noleggio operativo, nel limite massimo dei costi relativi a 12 mensilità.

9. Sono ammissibili gli eventuali costi per trasporto, imballo e montaggio relativi all'acquisizione di beni ammissibili. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa alle spese ammissibili è ammissibile esclusivamente nei casi in cui sia non recuperabile dal beneficiario ai sensi della vigente normativa fiscale.

10. Ai fini della conformità al principio "non nuocere in modo significativo" (DNSH), nel caso di spese concernenti apparecchiature elettriche ed elettroniche e altre attrezzature è richiesto, ove applicabile, il rispetto dei requisiti di efficienza energetica coerenti con gli standard più aggiornati (marchio EPA ENERGY STAR o equivalente), dei requisiti relativi alla presenza di sostanze pericolose (Direttiva RoHS II 2011/65/UE), dei requisiti di compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE), degli standard più aggiornati in termini di materiali utilizzati e durata del prodotto (ai sensi della Direttiva sulla progettazione ecocompatibile 2009/125/CE e dei relativi regolamenti attuativi) e delle procedure per la gestione dei rifiuti e il riutilizzo dei materiali (Direttiva RAEE 2012/19/EU).

11. Al fine di privilegiare l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili ("BAT") sul mercato, i beni di cui al comma 3, lettera a), devono essere nuovi di fabbrica.

12. Le spese di avvio, impianto e sviluppo non possono superare complessivamente il 50 per cento delle spese ammissibili del progetto su cui è calcolato l'Aiuto alle start up innovative.

Art. 8 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le spese diverse da quelle previste all'articolo 7 e, in particolare, le spese relative a:

- a) personale;
- b) acquisto di immobili;
- c) lavori in economia;
- d) materiali a magazzino e scorte;
- e) beni di consumo;
- f) noleggio non operativo e operazioni di lease-back;
- g) servizi di consulenza continuativi o periodici inclusi nei costi di esercizio ordinari del beneficiario connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità;
- h) attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda e della rendicontazione;
- i) IVA, salvo nei casi in cui non sia recuperabile dal beneficiario ai sensi della vigente normativa fiscale;
- l) spese accessorie quali interessi debitori, tasse, valori bollati, aggi, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari, ammende e penali, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, commi 2, lettera c), e 9;
- m) beni usati;
- n) arredi.

2. Non sono ammissibili le spese relative ad acquisizioni da soggetti non indipendenti.



3. Non sono ammissibili i Progetti che contemplano la mera sostituzione di beni.

Art. 9 - Limiti di spesa e di aiuto

1. Il limite minimo di spesa ammissibile è pari a 12.500 euro.
2. Il limite massimo dell'Aiuto alle start up innovative concedibile per progetto è pari a 100.000 euro.
3. La Camera di commercio competente procede all'eventuale rimodulazione del contributo in fase di concessione al fine di evitare il superamento del massimale previsto dal regolamento (UE) n. 2023/2831.
4. I progetti per i quali, all'esito dell'istruttoria di ammissibilità di cui all'articolo 16, risultano ammissibili spese inferiori al limite di cui al comma 1 non sono ammessi agli Aiuti alle start up innovative.

Art. 10 - Durata e termini di conclusione e rendicontazione dei progetti

1. Salvo quanto previsto al comma 2, i progetti beneficiari devono essere conclusi e rendicontati entro 18 mesi decorrenti dalla data di notificazione della concessione dell'Aiuto alle start up innovative. È fatto salvo l'accoglimento di motivata richiesta di proroga del termine di conclusione e rendicontazione del progetto, se inviata almeno 10 giorni prima della scadenza del termine stesso, accordabile per un periodo massimo di 90 giorni decorrente dal termine originario di scadenza.
2. Nel caso di progetti avviati a partire dal 1° gennaio 2024 in conformità all'articolo 6, comma 4, ai soli fini del riconoscimento delle spese pagate prima della data successiva a quella della presentazione della domanda, il progetto deve essere concluso e rendicontato entro 12 mesi decorrenti dalla data di notificazione della concessione dell'Aiuto alle start up innovative. È fatto salvo l'accoglimento di motivata richiesta di proroga del termine di conclusione e rendicontazione del Progetto, se inviata almeno 10 giorni prima della scadenza del termine stesso, accordabile per un periodo massimo di 90 giorni decorrente dal termine originario di scadenza. Qualora il Progetto sia rendicontato successivamente, ma comunque entro i termini di cui al comma 1, le spese pagate prima della data successiva a quella della presentazione della domanda non sono ammesse a rendiconto.
3. I progetti si intendono conclusi all'ultima delle seguenti date:
 - a) nel caso di acquisto di beni, la data dell'ultima fattura o dell'ultimo documento contabile avente forza probatoria equivalente;
 - b) nel caso di fornitura di servizi, la data di conclusione della prestazione specificata nel contratto ovvero, in mancanza di tale specificazione, la data dell'ultima fattura o dell'ultimo documento contabile avente forza probatoria equivalente.

Art. 11 - Intensità dell'agevolazione

1. L'intensità massima dell'Aiuto alle le start up innovative è pari al 50 per cento della spesa ammissibile e comunque entro i limiti del massimale disponibile per l'impresa unica al momento della concessione.

Art. 12 - Cumulo

1. Salvo quanto previsto al comma 2, gli Aiuti alle start up innovative non sono cumulabili con altri incentivi pubblici ottenuti per le stesse iniziative e aventi ad oggetto le stesse spese, costituenti aiuti di Stato, inclusi i contributi di cui ai bandi emanati con deliberazione della Giunta regionale 29 marzo 2023, n. 640 e con deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2024, n. 94. È ammesso il cumulo nel caso di incentivi pubblici non costituenti aiuti di Stato, incluse le misure fiscali di carattere generale.
2. In deroga al comma 1, primo periodo, nel rispetto di quanto previsto in materia di divieto di ammissibilità dall'articolo 63, comma 9, del regolamento (UE) n. 1060/2021 nonché dall'articolo 5 del regolamento (UE) 2023/2831, gli Aiuti alle start up innovative sono cumulabili con gli incentivi di cui all'articolo 3 bis della legge



regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), con i finanziamenti agevolati di cui alla legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese) e le agevolazioni del Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle imprese in fase di avviamento di cui all'articolo 2, comma 24, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), con gli incentivi di cui all'articolo 2 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), nonché con aiuti relativi a garanzie concesse dai soggetti che svolgono attività di garanzia collettiva dei fidi ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici) e da fondi pubblici di garanzia.

Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 13 - Composizione della domanda

1. La domanda per la concessione degli Aiuti alle start up innovative è costituita dal documento in formato "pdf" generato automaticamente dal sistema informatico dedicato accessibile sulla rete (di seguito: "Sistema informatico") di cui all'articolo 14, e completo di tutti gli elementi essenziali di cui al comma 2.
2. La domanda si compone dei seguenti elementi essenziali i cui schemi sono approvati con decreto del direttore della SRA e pubblicati sul sito della Regione nelle sezioni dedicate al Bando:
 - a) istanza;
 - b) documento contenente le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, l'impegno previsto dall'articolo 4, comma 3, nel caso di deroga, e l'assunzione degli obblighi di cui all'articolo 25 nonché, eventualmente, dell'obbligo di cui all'articolo 4, comma 4;
 - c) presentazione dettagliata del progetto;
 - d) piano delle spese relative alla realizzazione del progetto.
3. Ai fini dell'ottenimento del punteggio di cui al criterio 6 <<Qualità delle competenze coinvolte nel Progetto in termini di collaborazione con università, enti di ricerca e enti di trasferimento tecnologico>> dell'allegato 5, alla domanda è allegata copia delle lettere di intenti, sottoscritte dai pertinenti soggetti concernenti la fornitura delle consulenze e servizi, contenenti gli elementi identificativi delle attività da svolgere ed i relativi costi. In alternativa alle lettere di intenti, nel caso di progetti già avviati in conformità all'articolo 6, comma 4, possono essere allegate copie di contratti già stipulati.
4. Qualora l'impresa intenda richiedere l'anticipo del pagamento dell'Aiuto alle start up innovative ai sensi dell'articolo 22 la relativa istanza deve essere effettuata, a pena di inammissibilità, in sede di presentazione della domanda di aiuto di cui all'articolo 14.
5. Le Camere di commercio competenti approvano apposite note informative recanti le informazioni sul procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000. Nelle medesime note informative sono riportate le modalità di trattamento dei dati ai sensi del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art. 14 - Presentazione della domanda

1. La domanda per la concessione degli Aiuti alle start up innovative è presentata alla Camera di commercio competente in riferimento al territorio provinciale nel quale è stabilita la sede operativa dove è realizzato il progetto. Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda la start up innovativa non abbia



ancora la sede operativa attiva nel territorio regionale in cui deve essere realizzato il progetto, la domanda è presentata alla Camera di commercio competente in riferimento al territorio provinciale dove sarà ubicata tale sede operativa che il soggetto richiedente si obbliga ad attivare ai sensi dell'articolo 4, comma 4.

2. La domanda è predisposta e presentata dalle ore 10.00 del giorno 15 maggio 2025 fino alle ore 16.00 del giorno 16 giugno 2025 esclusivamente tramite il Sistema informatico a cui si accede dal sito della Regione nella sezione dedicata al Bando, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID - Sistema pubblico di identità digitale, CIE - Carta di identità elettronica, CNS - Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale, qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo quanto riportato nelle linee guida di cui al comma 6.

3. La domanda è sottoscritta dal legale rappresentante della start up innovativa o, in alternativa, da procuratore interno alla società dotato di legittima procura alla sottoscrizione oppure da persona esterna dotata di legittima procura alla sottoscrizione. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul Sistema informatico siano firmati digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE (di seguito: "regolamento EIDAS"). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del regolamento EIDAS.

4. La domanda si considera sottoscritta e presentata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale. Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle domande, fanno fede la data e l'ora della convalida finale effettuata tramite il Sistema informatico. Non sono ammissibili domande presentate con altre modalità.

5. La medesima start up innovativa può presentare una sola domanda a valere sul Bando. Non sono ammesse le domande presentate da una medesima start up innovativa successivamente alla prima ritenuta istruibile. Il soggetto richiedente può in ogni caso ritirare la domanda già presentata mediante comunicazione formale alla Camera di commercio competente ed eventualmente presentarne successivamente un'altra entro il termine di scadenza di cui al comma 2.

6. Le linee guida a supporto della predisposizione della domanda sono pubblicate sul sito internet della Regione nella pagina dedicata al Bando.

7. La domanda non è ammissibile nei seguenti casi:

- a) se è presentata fuori termine;
- b) se non è corredata degli elementi essenziali di cui all'articolo 13, comma 2;
- c) se è redatta oppure presentata secondo modalità non previste dal Bando.

8. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 da versare tramite F23 o F24 secondo le indicazioni riportate nelle linee guida di cui al comma 6.

Capo 5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Art. 15 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

1. Gli Aiuti alle start up sono concessi tramite procedura a graduatoria ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 7/2000.

2. Il procedimento amministrativo si articola nelle seguenti fasi:

- a) istruttoria di ammissibilità, nel corso della quale è accertata l'eventuale presenza di cause di inammissibilità della domanda, in conformità all'articolo 16;



- b) valutazione nel corso della quale i progetti sono valutati in base a specifici criteri di valutazione, in conformità all'articolo 17;
- c) formazione delle graduatorie provinciali e della graduatoria unica regionale, in esito all'attribuzione a ciascun Progetto ammissibile del relativo punteggio e delle eventuali priorità applicabili in caso di parità di punteggio, nonché degli elenchi delle domande non ammesse, in conformità all'articolo 18;
- d) concessione degli Aiuti alle start up innovative mediante adozione del provvedimento di concessione a finanziamento dei progetti ammissibili collocati utilmente in graduatoria in quanto finanziabili sulla base delle risorse stanziare, in conformità all'articolo 19.

art. 16 - Istruttoria di ammissibilità

1. L'istruttoria di ammissibilità è svolta dalla Camera di commercio competente in conformità agli articoli 11 e 36, comma 6, della legge regionale 7/2000, ed è diretta ad accertare, in particolare, i seguenti presupposti di ammissibilità:
- a) la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità di cui agli articoli 13 e 14;
- b) la completezza della domanda e della documentazione allegata, inclusa la presenza degli elementi essenziali della domanda di cui all'articolo 13, comma 2;
- c) la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4;
- d) l'ammissibilità del progetto ai sensi dell'articolo 6 e delle relative spese ai sensi dell'articolo 7.
2. Ove necessario il responsabile del procedimento può richiedere la trasmissione di ulteriori informazioni o di ulteriore documentazione, assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere. Si applica l'articolo 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), in materia di sospensione dei termini del procedimento.
3. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e di certificazioni sono oggetto di controllo a campione successivo alla concessione dell'Aiuto alle start up innovative, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.
4. Nel caso in cui l'istruttoria di ammissibilità comporti particolare complessità tecnica in relazione al contenuto del progetto, la Camera di commercio competente può acquisire la valutazione tecnica del Comitato tecnico di valutazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 26/2005.
5. Le domande che, in esito all'istruttoria di ammissibilità, risultino ammissibili sono sottoposte alla valutazione ai sensi dell'articolo 17.
6. Nel caso in cui la domanda, in esito all'istruttoria di ammissibilità, risulti inammissibile, la Camera di commercio competente, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica al soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, assegnando un termine di 10 giorni per la presentazione di osservazioni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Art. 17 - Criteri di valutazione

1. Le domande che risultino ammissibili ai sensi dell'articolo 16 sono oggetto di valutazione da parte della Camera di commercio competente in applicazione dei criteri di valutazione di cui all'allegato 5.
2. In esito alla valutazione, a ciascun progetto è attribuito il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi assegnati con riferimento ai pertinenti criteri. Il Progetto è valutato ed il punteggio è attribuito esclusivamente con riferimento ai criteri che sono stati espressamente indicati nella domanda dalla start up innovativa al fine dell'ottenimento del relativo punteggio.
3. Nel caso in cui la valutazione comporti particolare complessità tecnica, la Camera di commercio competente può acquisire la valutazione tecnica del Comitato tecnico di valutazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 26/2005.



4. Nel caso in cui la Camera di commercio competente intenda acquisire sia la valutazione tecnica ai sensi dell'articolo 16, comma 4, sia quella di cui al comma 3, le stesse sono richieste e acquisite congiuntamente.

Art. 18 – Formazione delle graduatorie provinciali e della graduatoria unica regionale

1. In esito alla fase di valutazione di cui all'articolo 17, le Camere di commercio competenti, entro 150 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, approvano le graduatorie provinciali dei progetti ammissibili agli Aiuti alle start up innovative nonché gli elenchi provinciali delle domande non ammesse e li notifica alla SRA.
2. A parità di punteggio è data preferenza ai progetti con la minore intensità di aiuto richiesta. In caso di ulteriore parità è data preferenza ai progetti con il minore importo di aiuto ammissibile. In caso di ulteriore parità i progetti sono classificati secondo l'ordine cronologico di presentazione tramite il Sistema informatico.
3. Sulla base delle graduatorie provinciali, la SRA, entro 10 giorni dalla notificazione dell'ultima graduatoria provinciale, emana la graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili agli Aiuti alle start up innovative e l'elenco unico regionale delle domande non ammesse e li notifica alle Camere di commercio competenti.
4. La graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili agli Aiuti alle start up innovative e l'elenco unico regionale delle domande non ammesse sono pubblicati sul sito internet della Regione e sul Bollettino ufficiale della Regione.

Art. 19 - Concessione degli Aiuti alle start up innovative

1. Entro 20 giorni dalla notificazione di cui all'articolo 18, comma 3, la Camera di commercio competente adotta i provvedimenti di concessione degli Aiuti alle start up innovative a favore dei beneficiari, seguendo l'ordine della graduatoria unica regionale nei limiti delle risorse disponibili. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultimo Progetto utilmente collocato in graduatoria, è disposta la concessione parziale nei limiti dei fondi disponibili, con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute. Qualora, per insufficiente disponibilità di risorse, non tutti i progetti ammessi in graduatoria siano stati finanziati, la Camera di commercio competente comunica ai soggetti non utilmente collocati in graduatoria che la concessione dell'Aiuto alle start up innovative non può essere adottata a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, riservandosi di comunicare la riapertura del procedimento qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie. Nel caso di assegnazione di ulteriori risorse destinate allo scorrimento della graduatoria da parte della Giunta regionale il termine per la concessione decorre dalla data della notifica del provvedimento del direttore della SRA che approva lo scorrimento della graduatoria.
2. Ai fini di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), la Camera di commercio competente verifica la regolarità contributiva del beneficiario prima dell'adozione del provvedimento di concessione, in conformità all'articolo 31 del decreto-legge 69/2013.
3. Il provvedimento di concessione stabilisce in particolare:
 - a) il termine e le modalità di presentazione della rendicontazione, in conformità all'articolo 10, commi 1 e 2, e all'articolo 23;
 - b) gli obblighi ed i vincoli del beneficiario, incluso l'obbligo di presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dall'articolo 25, comma 3;
 - c) i casi di annullamento o revoca del provvedimento di concessione;
 - d) le pertinenti condizioni di cui all'articolo 73, paragrafo 3, del regolamento UE 2021/1060;
 - e) il Codice unico di progetto (CUP), che deve essere riportato nell'oggetto dei giustificativi di spesa, come precisato all'articolo 23, comma 7.
4. La Camera di commercio competente notifica al beneficiario l'adozione del provvedimento di concessione entro i 30 giorni successivi alla data del provvedimento medesimo.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

5. Sono pubblicati in rete i dati di sintesi dei progetti destinatari di concessione dell'Aiuto alle start up innovative, ai sensi della seguente normativa:

- a) articolo 49, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 2021/1060, che prevede la pubblicazione sul sito Internet della Regione, dell'elenco delle operazioni selezionate, la descrizione sintetica dei progetti, lo scopo e i relativi risultati;
- b) articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea) che prevede la pubblicazione sul Registro nazionale degli aiuti di Stato dei dati relativi alla concessione.

Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 20 – Realizzazione dei progetti ed eventuali variazioni

1. Il beneficiario realizza il Progetto conformemente a quanto previsto nel provvedimento di concessione dell'Aiuto alle start up innovative, sia per quanto riguarda l'aspetto tecnico sia per quanto riguarda le voci ed i relativi importi di spesa ammessi.
2. Eventuali variazioni del Progetto possono essere proposte presentando alla Camera di commercio competente formale richiesta, adeguatamente motivata e accompagnata da una relazione che evidenzia e motiva gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto.
3. Le variazioni non possono alterare gli obiettivi originari o l'impianto complessivo del progetto ammesso né costituire una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso.
4. Le variazioni non comportano l'aumento dell'importo dell'Aiuto alle start up innovative concesso al beneficiario.
5. Non sono ammissibili le richieste di variazione del progetto presentate prima dell'emanazione della graduatoria unica regionale dei progetti ammissibili agli Aiuti alle start up innovative.
6. La comunicazione dell'esito dell'istruttoria delle variazioni proposte ha luogo entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta.
7. Qualora le variazioni del Progetto siano relative agli elementi valutati ai sensi dell'articolo 17 per l'attribuzione del punteggio e tali variazioni comportino la modifica del punteggio assegnato, la richiesta di variazione è rigettata qualora il punteggio rideterminato sia inferiore al punteggio dell'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria.

Art. 21 - Variazioni soggettive del beneficiario

1. In caso di variazioni soggettive dei beneficiari, gli Aiuti alle start up innovative assegnati, concessi o erogati possono essere confermati in capo al subentrante, alle seguenti condizioni:
 - a) il subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal Bando;
 - b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
 - c) è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati dal beneficiario originario;
 - d) il subentrante si impegna a rispettare i vincoli di cui all'articolo 25 per il periodo residuo nonché gli altri obblighi previsti dal provvedimento di concessione a carico del beneficiario originario.
2. In assenza di variazione soggettiva, la mera variazione della dimensione aziendale dell'impresa beneficiaria non comporta la rideterminazione o la revoca del contributo concesso.
3. Il mancato rispetto dei vincoli di cui al comma 1, lettera d), comporta la revoca della concessione e la restituzione a carico del subentrato in applicazione dell'articolo 28.
4. Al fine della verifica delle condizioni di cui al comma 1, il subentrante presenta domanda di subentro, entro 90 giorni dall'atto di variazione soggettiva, contenente:



- a) copia dell'atto relativo alla variazione;
 - b) richiesta della conferma di validità del provvedimento di concessione dell'Aiuto alle start up innovative, in relazione ai requisiti di ammissibilità, alle spese ammesse e agli obblighi posti a carico del beneficiario originario;
 - c) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti, la continuazione dell'esercizio dell'attività e l'assunzione degli obblighi conseguenti alla conferma dell'Aiuto alle start up innovative;
 - d) documentazione da cui si evinca il rispetto della condizione di cui al comma 1, lettera c).
5. Il provvedimento conseguente alla domanda di subentro interviene entro 60 giorni dalla presentazione della domanda medesima.
6. La domanda di subentro è predisposta secondo il facsimile pubblicato sul sito della Regione nelle sezioni dedicate al Bando, sottoscritta digitalmente e trasmessa via posta elettronica certificata alla Camera di commercio competente.
7. In difetto della domanda di subentro, la Camera di commercio, avuta notizia delle variazioni di cui al comma 1, assegna un termine massimo di 30 giorni per la presentazione della domanda ai sensi del presente articolo.
8. In assenza dei requisiti previsti per il subentro, il provvedimento di concessione dell'Aiuto alle start up innovative non è adottato o è revocato, previa comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda.

Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Art. 22 - Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

1. Gli Aiuti alle start up innovative possono essere erogati in via anticipata nella misura massima del 70 per cento dell'importo concesso.
2. L'erogazione in via anticipata è richiesta unitamente alla presentazione della domanda dell'Aiuto alle start up innovative ai sensi dell'articolo 13, comma 5.
3. L'accoglimento della richiesta è subordinato alla trasmissione da parte del beneficiario, successivamente alla concessione dell'Aiuto alle start up innovative, di comunicazione via posta elettronica certificata alla Camera di commercio competente, redatta secondo il facsimile disponibile sul sito *internet* della Regione nelle sezioni dedicate al Bando, nella quale è specificata la percentuale di anticipo rispetto all'Aiuto concesso. Alla comunicazione di cui al primo periodo è da allegare una fideiussione di importo almeno pari alla somma di cui è richiesta l'erogazione in via anticipata, maggiorata degli interessi, prestata da banche o assicurazioni o da enti iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. La trasmissione della comunicazione e dell'allegata fideiussione deve essere effettuata entro il termine massimo di sei mesi dalla notificazione al beneficiario della concessione dell'Aiuto alle start up innovative, pena il rigetto della richiesta di anticipo.
4. Prima dell'erogazione dell'anticipo, la Camera di commercio competente verifica la regolarità contributiva del beneficiario in conformità all'articolo 31 del decreto-legge 69/2013.
5. L'erogazione è effettuata entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione di cui al comma 2 e può essere sospesa ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale 7/2000, in particolare nei seguenti casi:
 - a) qualora la Camera di commercio competente abbia notizia, successivamente verificata, di situazioni, tra le quali l'inattività e la liquidazione del beneficiario non connessa a procedura concorsuale, che facciano ritenere che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione dell'Aiuto alle start up innovative possa non essere raggiunto;



- b) qualora la legittimità del rapporto contributivo sia condizionata dall'accertamento giudiziario di fatti o diritti, sino alla conclusione del procedimento giurisdizionale di primo grado;
- c) in caso di notizia di procedura concorsuale prevista dalla legge.

Art. 23 - Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

1. Il beneficiario presenta la rendicontazione attestante la realizzazione del progetto e il sostenimento ed il pagamento delle relative spese entro il termine indicato nel provvedimento di concessione ai sensi dell'articolo 19, comma 3, lettera a), utilizzando lo schema approvato dalla SRA e pubblicato sul sito *internet* della Regione. La rendicontazione è sottoscritta e trasmessa con le medesime modalità previste per la sottoscrizione e la trasmissione della domanda, esclusivamente tramite il Sistema informatico, dal legale rappresentante della start up innovativa oppure, in alternativa, da procuratore interno alla società dotato di legittima procura alla sottoscrizione oppure da persona esterna dotata di legittima procura alla sottoscrizione.
2. I soggetti di cui al comma 1, secondo periodo, possono conferire, tramite il Sistema informatico, delega operativa a terzi per la mera compilazione della rendicontazione.
3. La rendicontazione si considera sottoscritta e presentata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
4. La rendicontazione è presentata in formato digitale attraverso il caricamento sul Sistema informatico all'indirizzo *internet* di presentazione della rendicontazione, accessibile dal sito della Regione nelle sezioni dedicate al Bando, dove sono pubblicate le modalità di accesso e le linee guida per la compilazione.
5. Alla data di presentazione della rendicontazione, il beneficiario deve avere sede operativa, nella quale è stato realizzato il Progetto, attiva nel territorio regionale, ove i beni acquisiti devono essere funzionanti, a pena di revoca dell'Aiuto alle start up innovative.
6. Per la rendicontazione il beneficiario, ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000, presenta in particolare:
 - a) una relazione sulla realizzazione del Progetto, contenente la descrizione delle attività effettuate e dei risultati conseguiti;
 - b) un elenco dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto, in coerenza con le voci di spesa definite in sede di concessione dell'Aiuto alle start up innovative, riportante la lista dei documenti di spesa pagati e l'indicazione per ciascuno di essi di numero, data di emissione, descrizione della spesa, denominazione del fornitore, data di pagamento, importo e i dati relativi ad altri eventuali incentivi pubblici ottenuti a valere sui costi di cui al documento di spesa, tenuto conto della deroga di cui all'articolo 12, comma 2;
 - c) copia dei documenti originali di spesa, costituiti da fatture o, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, che devono contenere esplicita descrizione della prestazione eseguita in riferimento al progetto;
 - d) la documentazione di cui al comma 9 comprovante l'avvenuto pagamento delle spese contemplate dai documenti di cui alla lettera c);
 - e) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario attestante la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di cui alla lettera c);
 - f) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario che attesta che le spese rendicontate non riguardano acquisti tra soggetti non indipendenti nel rispetto del divieto di cui all'articolo 8, comma 2 e l'adempimento di condizioni, obblighi e impegni previsti dal Bando relativamente alla realizzazione del progetto;
 - g) la procura riportante i poteri di sottoscrizione e presentazione della rendicontazione dell'eventuale procuratore, qualora non siano riportati in visura ovvero nel caso non sia stata acquisita agli atti in precedenza, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della start up innovativa.



7. I documenti originali di spesa, ad eccezione di quelli emessi prima della notificazione della concessione dell'Aiuto alle start up innovative, devono riportare nell'oggetto il CUP indicato nell'atto di concessione dell'Aiuto alle start up innovative, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune), come convertito con legge 21 aprile 2023, n. 41. In caso di documenti di spesa redatti in lingua diversa dall'italiano è necessario allegare la traduzione in lingua italiana.
8. La Camera di commercio competente ha facoltà di chiedere in qualunque momento l'esibizione degli originali dei documenti presentati in sede di rendicontazione.
9. Il beneficiario prova l'avvenuto pagamento delle spese attraverso la seguente documentazione:
- documentazione bancaria comprovante l'inequivocabile ed integrale avvenuto pagamento dei documenti di spesa rendicontati, ad esempio estratto conto bancario, attestazione di bonifico, ricevuta bancaria, estratto conto della carta di credito aziendale, bollettino/vaglia postale;
 - copia dell'assegno, accompagnata da un estratto conto bancario da cui si evinca l'avvenuto addebito dell'operazione sul c/c bancario del beneficiario nonché da adeguata documentazione contabile da cui si evinca la riconducibilità al documento di spesa correlato.
10. Non è ammesso il pagamento tramite compensazione né il pagamento in contanti né tramite permuta.
11. Le eventuali note di accredito sono debitamente evidenziate nella rendicontazione ed allegate alla stessa.
12. Non sono ammesse le spese il cui sostenimento è rendicontato mediante documenti di spesa nei quali l'importo totale imputabile al Progetto è inferiore a 300,00 euro.
13. In sede di rendicontazione, il beneficiario attesta, tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere c, d) ed e), ovvero la sussistenza di eventuali situazioni difformi, nonché il rispetto di quanto previsto al comma 4 del predetto articolo 4.
14. Ove necessario il responsabile del procedimento può richiedere la trasmissione di ulteriori informazioni o di ulteriore documentazione, assegnando un termine massimo di 30 giorni per provvedere.
15. Nel caso di cui al comma 14 si applica l'articolo 2, comma 7, della legge 241/1990, in materia di sospensione del termine del procedimento.
16. In sede di rendicontazione il beneficiario dichiara, se il caso sussiste, quali documenti di spesa rendicontati sono stati utilizzati ai fini dell'ottenimento di altri incentivi pubblici, specificandone i riferimenti normativi ed amministrativi.
17. Nel caso in cui l'istruttoria della rendicontazione comporti particolare complessità tecnica in relazione alla verifica della corretta realizzazione del progetto, la Camera di commercio competente può acquisire la valutazione tecnica del Comitato tecnico di valutazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 26/2005.
18. Qualora i documenti allegati alla rendicontazione e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del regolamento EIDAS, inoltre deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del regolamento EIDAS.

[Art. 24 - Liquidazione ed erogazione degli Aiuti alle start up innovative](#)

- A seguito della conclusione dell'istruttoria della rendicontazione, la Camera di commercio competente, verificato il mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), nonché la presenza della dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ai requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere c), d) ed e), liquida ed eroga l'Aiuto alle start up innovative entro il termine di 80 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della rendicontazione medesima.



2. L'erogazione dell'Aiuto alle start up innovative avviene esclusivamente tramite accreditamento su conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario.
3. Prima dell'erogazione, la Camera di commercio competente verifica la regolarità contributiva del beneficiario in conformità all'articolo 31 del decreto-legge 69/2013.
4. Qualora in virtù della rideterminazione dell'importo dell'Aiuto alle start up innovative conseguente all'esame della rendicontazione, le somme erogate anticipatamente siano eccedenti rispetto all'importo effettivamente spettante, la Camera di commercio competente dispone la restituzione della differenza secondo le modalità previste all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.
5. L'erogazione dell'Aiuto alle start up innovative può essere sospesa ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale 7/2000, in particolare nei seguenti casi:
 - a) qualora la Camera di commercio abbia notizia, successivamente verificata, di situazioni, tra le quali l'inattività e la liquidazione del beneficiario non connessa a procedura concorsuale, che facciano ritenere che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione del contributo possa non essere raggiunto;
 - b) qualora la legittimità del rapporto contributivo sia condizionata dall'accertamento giudiziario di fatti o diritti, sino alla conclusione del procedimento giurisdizionale di primo grado;
 - c) in caso di notizia di procedura concorsuale prevista dalla legge.

Capo 8. OBBLIGHI, VINCOLI DEL BENEFICIARIO

Art. 25 - Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) realizzare il Progetto nella sede operativa conformemente a quanto previsto nel provvedimento di concessione dell'Aiuto alle start up innovative, sia per quanto riguarda l'aspetto tecnico sia per quanto riguarda le voci ed i relativi importi di spesa ammessi, fatto salvo quanto previsto all'articolo 20 in relazione alle variazioni del Progetto
 - b) alla data di presentazione della rendicontazione avere attiva nel territorio regionale la sede operativa nella quale è stato realizzato il progetto e possedere i requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), c), d) ed e), salvo, per quanto attiene all'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese dedicata alle start up innovative, il decorrere del termine massimo relativo al requisito dell'anzianità di costituzione;
 - c) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al progetto, garantendo la tracciabilità delle spese relative al Progetto nel sistema contabile del beneficiario e mettendo a disposizione del PR FESR i dati e la documentazione necessari all'organizzazione di apposito fascicolo informatico;
 - d) conservare, per 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno del ricevimento da parte del beneficiario medesimo dell'ultimo pagamento relativo all'Aiuto alle start up innovative, le versioni originali della documentazione concernente il Progetto trasmessa in copia, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il Progetto non già nella disponibilità della Camera di commercio competente; il termine si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione europea;
 - e) comunicare le eventuali variazioni, realizzazioni parziali e rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del Progetto;
 - f) ai fini della visibilità del Programma regionale FESR 2014-2020, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 50 del regolamento (UE) 2013/1060, e dalle Linee guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari disponibili sul portale Europa FVG (<https://europa.regione.fvg.it/>) informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR con le seguenti modalità:
 - 1) pubblicando sul sito *web* e sui siti di *social media* ufficiali del beneficiario, laddove esistenti, il titolo dell'intervento e una breve descrizione del Progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e



i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso),), distinguendo la quota UE pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "CARD SOCIAL NETWORK" pubblicata sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG, entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;

2) esponendo almeno un poster di formato minimo A3 o un *display* elettronico equivalente recante il titolo dell'intervento e una breve descrizione del Progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati attesi, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto, (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso), distinguendo la quota UE pari al 40% e deve dare visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "POSTER o DISPLAY" pubblicato sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG, entro 3 mesi dall'avvio del Progetto o, se il Progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione. Il supporto va esposto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede operativa in cui viene realizzato il Progetto;

3) apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli-Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in maniera visibile su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del Progetto, destinati al pubblico reperibili sul portale Europa FVG alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari") "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione - Europa FVG;

4) ogni qual volta richiesto ai fini degli adempimenti di visibilità e comunicazione del Programma, il beneficiario è tenuto a trasmettere una sintesi del Progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, anche corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del progetto e del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità;

5) se il beneficiario non rispetta gli obblighi relativi all'utilizzo dell'emblema o quanto previsto nel punto precedente e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'autorità di gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

g) consentire ed agevolare le ispezioni e i controlli di cui all'articolo 27 e fornire ogni informazione ritenuta necessaria dalla Camera di commercio competente o dalla Regione per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione prevista dal Programma;

h) comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale;

i) qualora richiesto dalla Regione o dalla Camera di commercio competente, trasmettere una sintesi del Progetto, degli obiettivi e dei risultati dello stesso, eventualmente corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del Programma; tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali della



Regione, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità;

l) comunicare, anche successivamente all'erogazione del saldo finale dell'Aiuto alle start up innovative, il valore di eventuali indicatori di risultato pertinenti che dovrà essere oggetto dei controlli successivi al saldo;

m) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, le disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;

n) comunicare, fino alla scadenza del vincolo di stabilità di cui al comma 2, le variazioni inerenti i dati anagrafici del beneficiario, quali, ad esempio, la denominazione, l'indirizzo della sede operativa, l'indirizzo di posta elettronica certificata;

o) comunicare ai fornitori il CUP indicato nell'atto di concessione dell'Aiuto alle start up innovative e verificare il rispetto di quanto stabilito all'articolo 23, comma 7.

p) rispettare le disposizioni in materia di cumulo di cui all'articolo 12.

2. Il beneficiario è tenuto al rispetto dei vincoli di stabilità, ossia:

a) mantenere l'iscrizione al Registro delle imprese per i tre anni successivi al pagamento finale dell'Aiuto alle start up innovative;

b) mantenere l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese dedicata alle start up innovative per i tre anni successivi al pagamento finale dell'Aiuto alle start up innovative, salvo il decorrere del termine massimo relativo al requisito dell'anzianità di costituzione di cui all'allegato n. 2;

c) mantenere attiva nel territorio regionale la sede operativa in cui è realizzato il Progetto, per i tre anni successivi al pagamento finale dell'Aiuto alle start up innovative;

d) non essere in stato di liquidazione, ad eccezione di liquidazione connessa a procedura concorsuale, per i tre anni successivi al pagamento finale dell'Aiuto alle start up innovative;

e) mantenere sul territorio regionale e non alienare o cedere a qualsiasi titolo i beni materiali ed immateriali oggetto dell'Aiuto start up innovative, ovvero, nel caso di cui all'articolo 7, comma 7, conservare il godimento degli stessi, nei tre anni successivi al pagamento finale dell'Aiuto alle start up innovative;

f) ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 3/2015, non realizzare per un periodo di cinque anni dalla concessione dell'Aiuto alle start up innovative, pena la revoca dello stesso, la delocalizzazione del sito incentivato dal territorio della Regione a quello di uno Stato non appartenente all'Unione europea, con conseguente riduzione del personale di almeno il 30 per cento;

g) non effettuare, ai sensi dell'articolo 66 del regolamento (UE) 2021/1060, una delocalizzazione da uno Stato membro dell'Unione europea o da un'altra Regione italiana verso lo stabilimento dove è stato realizzato il Progetto, nei due anni successivi alla conclusione del Progetto come definita all'articolo 10, comma 3.

3. Al fine della verifica del rispetto degli obblighi di cui al comma 2, il beneficiario presenta alla Camera di commercio competente, in conformità all'articolo 45 della legge regionale 7/2000, una dichiarazione sostitutiva in sede di rendicontazione, redatta secondo il facsimile pubblicato sul sito *internet* della Regione nelle sezioni dedicate al Bando, e, successivamente, entro il 28 febbraio di ogni anno, attestante il rispetto di tali obblighi fino alla scadenza degli stessi.

4. In caso di inosservanza dell'obbligo di invio della dichiarazione sostitutiva di cui al comma 3, la Camera di commercio competente procede ad ispezioni e controlli, come stabilito dall'articolo 45, comma 3, della legge regionale 7/2000.



5. Prima di disporre l'ispezione o il controllo ai sensi del comma 4, la Camera di commercio competente ha facoltà di sollecitare l'invio della dichiarazione sostitutiva di cui al comma 3 richiedendo la presentazione della dichiarazione medesima entro un termine perentorio.

6. Nel caso di beneficiari che hanno ottenuto in fase di valutazione dei progetti il punteggio inerente all'incremento occupazionale riferito al criterio 13 dell'allegato 5, è obbligatorio mantenere il livello occupazionale, espresso in termini di personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli-Venezia Giulia, raggiunto alla data di presentazione della rendicontazione almeno per i 12 mesi successivi a tale data. Le assunzioni con cui è stato conseguito l'incremento occupazionale devono avvenire nel rispetto delle pari opportunità, della parità di genere e della non discriminazione.

Art. 26 - Indicatori di output e di risultato

1. Il conseguimento degli obiettivi del Bando è misurato attraverso i seguenti indicatori di monitoraggio:

INDICATORI COMUNI DI REALIZZAZIONE

a) RCO01 - numero di imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)

L'indicatore considera tutte le imprese che ricevono sostegno monetario o in natura dal FESR e dal Fondo di coesione. La dimensione dell'impresa supportata viene misurata al momento della domanda.

b) RCO02 - numero di imprese sostenute mediante sovvenzioni

L'indicatore considera tutte le imprese che ricevono sostegno monetario sotto forma di sovvenzioni

c) RCO05 - Nuove imprese beneficiarie di un sostegno.

L'indicatore considera tutte le nuove imprese che ricevono un sostegno.

L'indicatore deve essere rilevato al completamento del progetto.

INDICATORI COMUNI DI RISULTATO

a) RCR01 - posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di sostegno

L'indicatore tiene in considerazione il numero dei posti di lavoro creati dalle imprese che ricevono sostegno.

L'indicatore misura il numero di posti di lavoro espresso in equivalenti a tempo pieno (FTE) medi annuali creati in linea con l'attività sostenuta dal Progetto. Le nuove posizioni devono essere occupate e possono essere a tempo pieno, part-time o stagionali ricorrenti. Le posizioni vacanti non vengono conteggiate. Inoltre, le nuove posizioni create dovrebbero essere mantenute per più di un anno dopo il completamento del Progetto.

L'indicatore è calcolato come la differenza tra gli FTE annuali compilati prima dell'inizio del Progetto e un anno dopo il completamento del Progetto nella linea di attività sostenuta.

L'FTE annuale è definito come il rapporto tra le ore di lavoro effettivamente lavorate durante un anno solare diviso per il numero totale di ore lavorate convenzionalmente nello stesso periodo da un individuo o da un gruppo. Per convenzione una persona non può svolgere più di un FTE all'anno. Il numero di ore lavorate convenzionalmente è determinato sulla base dell'orario di lavoro normativo/statutario secondo la legislazione nazionale.

Una persona a tempo pieno sarà individuata con riferimento alla sua condizione lavorativa e alla tipologia di contratto (tempo pieno o part-time).

L'indicatore deve essere rilevato un anno dopo il completamento del Progetto.

b) RCR02 - investimenti privati abbinati al sostegno pubblico

L'indicatore tiene in considerazione il contributo privato totale che cofinanzia i progetti sostenuti.

c) RCR17 - Nuove imprese ancora presenti sul mercato



L'indicatore tiene in considerazione le nuove imprese beneficiarie a valere sul presente Bando ancora presenti sul mercato alla data della scadenza dei vincoli di stabilità di cui all'articolo 25, comma 2.

Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE

Art. 27 - Controlli e ispezioni

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione degli Aiuti alle start up innovative, nonché per tutta la durata degli obblighi e vincoli a carico dei beneficiari, possono essere disposti da parte delle Camere di commercio competenti, della Regione, delle Amministrazioni statali e dell'Unione europea ispezioni e controlli, anche a campione ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 74 del regolamento (UE) 1060/2021/1060.
2. La Camera di commercio competente effettua controlli amministrativi e controlli *in loco*.
3. I controlli amministrativi sono effettuati sul 100 per cento dei rendiconti presentati ai sensi dell'articolo 23.
4. La Camera di commercio competente nell'ambito dei controlli amministrativi sulla documentazione della rendicontazione di ciascun progetto può svolgere tali controlli a valere su un campione rappresentativo della documentazione di spesa secondo le modalità convenute con l'AdG e definite nell'ambito del manuale delle procedure di gestione e controllo del Programma.
5. I controlli *in loco* possono essere effettuati su un campione di operazioni secondo le modalità contenute nel manuale delle procedure di gestione e controllo.
6. Nel caso in cui, nell'ambito dei controlli amministrativi e/o dei controlli *in loco* effettuati con la modalità a campione, si rilevino errori o irregolarità, la Camera di commercio competente analizza la natura e l'impatto finanziario potenziale dell'errore sulla rimanente popolazione di spesa e di progetto valutando la necessità di misure opportune secondo le indicazioni concordate con l'AdG e riportate nel manuale delle procedure di gestione e controllo.
7. I requisiti attestati con dichiarazioni sostitutive rese ai fini della concessione dell'Aiuto alle start up innovative, della rendicontazione e del rispetto dei vincoli, sono oggetto di controllo a campione ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Art. 28 - Revoche e rideterminazione dell'Aiuto alle start up innovative

1. Il provvedimento di concessione dell'Aiuto alle start up innovative è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, il provvedimento di concessione dell'Aiuto alle start up innovative è revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) se la rendicontazione delle spese non è stata presentata o è stata presentata oltre il termine previsto per la presentazione della stessa o, nel caso di proroga del termine, oltre la data fissata nella comunicazione di concessione della proroga;
 - c) nel caso in cui il beneficiario alla data di presentazione della rendicontazione non abbia sede operativa, nella quale è stato realizzato il progetto, attiva nel territorio regionale;
 - d) nel caso in cui non siano rispettati gli obblighi di cui all'articolo 25, comma 1, lettere b), c) e d);
 - e) qualora non siano rispettati i vincoli di stabilità di cui all'articolo 25, comma 2;



- f) qualora il Progetto non sia stato realizzato o, in sede di rendicontazione, sia accertata l'alterazione degli obiettivi originari o dell'impianto complessivo del Progetto ammesso o sia accertata la modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione tra il Progetto effettivamente realizzato e quello oggetto del provvedimento di concessione, come eventualmente variato ai sensi dell'articolo 20;
- g) se i documenti di spesa risultano integralmente di data anteriore a quella di presentazione della domanda;
- h) se i pagamenti delle spese risultano integralmente di data anteriore a quella di presentazione della domanda;
- i) nel caso di cui all'articolo 6, comma 4, se non sono rispettate le condizioni ivi stabilite.
3. La Camera di commercio competente comunica tempestivamente al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento di concessione ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.
4. Se in sede di rendicontazione risultano variazioni relative agli elementi valutati ai sensi dell'articolo 17 per l'attribuzione del punteggio, si procede alla rideterminazione del punteggio in conformità all'articolo 17 medesimo. Non si procede alla rideterminazione del punteggio nel caso in cui le variazioni di cui al primo periodo riguardino il criterio 13 dell'allegato 5 qualora il mancato conseguimento dell'incremento occupazionale sia afferente a casi motivati e documentati non imputabili al beneficiario, in particolare sulla base dell'inclusione nei Piani di fronteggiamento delle situazioni di grave difficoltà occupazionale.
5. Nell'ipotesi di cui al comma 4, primo periodo, l'Aiuto alle start up innovative è revocato nel caso in cui il punteggio rideterminato sia inferiore al punteggio dell'ultimo Progetto utilmente collocato in graduatoria al momento della rideterminazione del punteggio.
6. L'Aiuto alle start up innovative concesso e liquidato è rideterminato mediante applicazione di una riduzione pari al 20 per cento dello stesso qualora non sia rispettato l'obbligo di cui all'articolo 25, comma 6, inerente al mantenimento, nei 12 mesi successivi alla data di rendicontazione del progetto, dell'incremento occupazionale in base al quale è stato attribuito il punteggio premiale di cui al criterio 13 dell'allegato 5, nel caso in cui, a seguito della decurtazione di detto punteggio premiale il punteggio complessivo rideterminato risulti inferiore a quello assegnato all'ultimo beneficiario utilmente collocato in graduatoria al momento dell'accertamento della violazione dell'obbligo. La violazione dell'obbligo non comporta la riduzione qualora afferente a casi motivati e documentati non imputabili al beneficiario, in particolare sulla base dell'inclusione nei Piani di fronteggiamento delle situazioni di grave difficoltà occupazionale.
7. Qualora non siano ottemperati gli obblighi di visibilità di cui all'articolo 25, comma 1, lettera g), la Camera di commercio competente – ove possibile – assegna un termine entro il quale il beneficiario provveda alla regolarizzazione, subordinando l'erogazione dell'Aiuto alle start up innovative, per la parte non ancora erogata, all'adempimento delle prescrizioni stesse. Qualora tali obblighi non siano ottemperati o non siano regolarizzati entro il termine fissato dalla Camera di commercio competente, l'Aiuto alle start up innovative concesso, come eventualmente rideterminato in fase di liquidazione, è ridotto del 3 per cento.
8. L'Aiuto alle start up innovative è rideterminato, con revoca parziale dello stesso, nel caso in cui le spese rendicontate ed ammissibili siano inferiori a quelle ammesse in sede di concessione, nonché nel caso di spese non riconosciute ai sensi dell'articolo 10, comma 2.
9. Alle revoche adottate per il mancato rispetto dei vincoli di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b), c), d) ed e), si applica quanto stabilito in materia di rideterminazione dell'aiuto dall'articolo 32 bis, comma 6, della legge regionale 7/2000. Il mancato rispetto dei vincoli di cui all'articolo 25, comma 2, lettere f) e g), comporta la revoca completa dell'Aiuto alle start up innovative.
10. La revoca, parziale o completa, dell'Aiuto alle start up innovative comporta la restituzione delle somme erogate, con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.



Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29 - Informativa e tutela ai sensi del decreto legislativo 196/2003 e successive modifiche, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, del decreto-legge 14 giugno 2019, n. 53, del decreto ministeriale 15 marzo 2019 e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101

1. In conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), il trattamento dei dati forniti alla Regione e alle Camere di commercio competenti a seguito della partecipazione al Bando avviene esclusivamente per le finalità del Bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.
2. Lo svolgimento delle attività comporta il trattamento di dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
3. Nel contesto delle funzioni delegate, la Regione è titolare dei dati personali trattati ai sensi dell'articolo 4 del regolamento generale sulla protezione dei dati, mentre la Camera di commercio competente è responsabile del trattamento dei dati, in conformità a quanto previsto dall'articolo 28 del regolamento generale sulla protezione dei dati.
4. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003, si precisa quanto segue:
 - a) i dati forniti sono trattati per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione dell'Aiuto;
 - c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/1990;
 - e) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sul sito *internet* della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.
5. Ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica della Camera di commercio competente.
6. Ai sensi dell'articolo 49, paragrafi 3, 4 e 5, del regolamento (UE) 2021/1060 l'AdG mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito *web* e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi.
7. Ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'AdG dalla Commissione europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.



Art. 30 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

1. I nominativi dei responsabili del procedimento sono pubblicati nella nota informativa pubblicata sul sito della Regione nella quale sono indicati i riferimenti ai quali rivolgersi per qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti ad esso connessi.
2. Il diritto di accesso è esercitato in via informale mediante richiesta, anche verbale, all'ufficio competente. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, nei casi previsti ai sensi della legge 241/1990, il richiedente è invitato contestualmente a presentare richiesta formale.
3. Il responsabile del procedimento è tenuto a rispettare quanto previsto dalle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Art. 31 - Disposizioni finali

1. Le comunicazioni nei confronti dei richiedenti e dei beneficiari sono effettuate telematicamente ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.
2. Le comunicazioni ufficiali alla Camera di commercio competente da parte dei beneficiari che hanno presentato domanda, incluse le comunicazioni di variazioni e le richieste di proroghe, devono essere effettuate tramite PEC.
3. L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di integrare o modificare il Bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e statali intervenute entro il termine per l'invio delle domande. In tal caso, le modifiche intervenute sono pubblicate sul sito della Regione e sul Bollettino ufficiale della Regione e le modalità per l'integrazione delle domande sono comunicate agli istanti.
4. Per quanto non previsto dalle disposizioni del Bando, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate nel capo 11 nonché alla legge regionale 7/2000.
5. Ai sensi dell'articolo 38 bis della legge regionale 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal Bando si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
6. Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7, del regolamento (UE) 1060/2021/1060, sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:
 - a) la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dal sito della Regione oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente collegamento: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezgia-giulia-39934>. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione, Ufficio stampa e comunicazione, e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le strutture competenti;
 - b) la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente collegamento: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezgia-giulia-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 32 – Norme di riferimento

1. Gli Aiuti alle start up innovativi sono concessi nel rispetto di quanto previsto dai seguenti provvedimenti:



- a) regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- b) regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c) regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- d) regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187/1 di data 26 giugno 2014;
- e) Allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 contenente la definizione di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) come riportata nell'articolo 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (SviluppoImpresa);
- f) Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, recante Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica come da modifiche apportate, da ultimo, dal D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75;
- g) Decreto legislativo 10 febbraio 2005 n. 30, recante Codice della proprietà industriale a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, come da modifiche apportate dal decreto legislativo 119 maggio 2020, n. 34, e dal decreto legislativo 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31;
- h) Decreto legislativo 07 marzo 2005 n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale come da modifiche apportate dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- i) Decreto ministeriale attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle piccole e medie imprese;
- j) Decreto ministeriale MIUR 6 dicembre 2005, recante Modifica al decreto 8 agosto 2000. Nuova definizione comunitaria di piccola e media impresa;
- k) Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, con le modifiche, da ultimo, apportate dalla legge 5 novembre 2021, n. 162;
- l) Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni come aggiornato dal decreto legislativo 97/2016, dal decreto-legge 34/2019, dal decreto-legge 162/2019 e dalla legge 160/2023;
- m) Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- n) Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, recante Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- o) Legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, recante Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi;
- p) Legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, recante Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli-Venezia Giulia (SviluppoImpresa);



- q) Legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, recante Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
- r) Decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200, recante regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
- s) Deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2022, n. 1841, recante Politica di coesione 2021-2027. Condizione abilitante tematica "buona *governance* della Strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale". Approvazione della "Strategia regionale per la specializzazione intelligente (S4) del Friuli Venezia Giulia per il periodo 2021-2027";
- u) Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020);
- v) Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- x) Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2022, n. 2014, recante Programma regionale FESR FVG 2021-2027. Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Presa d'atto della decisione di approvazione della CE. Adozione e approvazione definitiva;
- y) Decisioni (UE) del 2 dicembre 2021 (aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) - Italia e del 18 marzo 2022 (aiuto di Stato SA.101134 (2021/N) – Italia, recanti Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027).
- z) Deliberazione della regionale 3 febbraio 2023, n. 175, recante PR FESR 2021-2027. Criteri di selezione delle operazioni da sottoporre al Comitato di Sorveglianza. Approvazione preliminare;
- zz) Deliberazione della regionale 3 febbraio 2023, n. 176 e s.m.i, recante Programma regionale FESR 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Approvazione del piano finanziario analitico, della pianificazione finanziaria e di risultato e del calendario degli inviti a presentare proposte.



ALLEGATO 1 - TRAIETTORIE DI SVILUPPO DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S4)

POR FESR 2021-2027

Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Obiettivo strategico

Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Priorità

Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione

Obiettivo specifico RSO1.3

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione A3.4

a3.4 Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale

Tipologia A3.4.1

Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori



Bando A3.4.1

Area di specializzazione	Traiettorie di sviluppo
<p>Transizione energetica, economia circolare e sostenibilità ambientale</p>	<p><u>Traiettorie 1. Applicazione dell'economia circolare a livello di sistema (area, rete, filiera)</u></p> <p>La transizione da sistemi economici lineari a sistemi economici circolari richiede in molti casi una visione più ampia di quella che la singola PMI può mettere in campo. Per tale motivo, è necessario accompagnare tale transizione attraverso l'implementazione di strumenti a supporto delle PMI, dei Consorzi di sviluppo economico locale, dei Cluster, in modo che diventino essi stessi, a loro volta, parte attiva nella transizione in un'ottica di sistema (area, rete, filiera).</p> <p><u>Traiettorie 2. Edifici energeticamente sostenibili</u></p> <p>La riduzione della domanda di energia del patrimonio edificato è un grande stimolo allo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative e alla loro integrazione in sistemi energeticamente efficienti. Si pensi allo sviluppo di nuovi materiali e metodologie di costruzione nonché di calcolo energetico, di soluzioni impiantistiche basate su fonti energetiche alternative e rinnovabili per la loro integrazione negli edifici, di tecnologie per la conversione e lo stoccaggio dell'energia prodotta da fonti non programmabili per aumentare l'autoconsumo dei singoli edifici o di gruppi di edifici, di soluzioni IT per una gestione energetica intelligente degli edifici.</p> <p>Nel processo di transizione energetica verso una società a basse emissioni di carbonio, la significativa massa di investimenti che verrà mobilizzata con i fondi europei ed in particolare con lo European Green Deal per ridurre il fabbisogno di energie fossili andrà a costituire, per l'intera filiera dell'edilizia regionale, un driver straordinario per mobilizzare la ricerca e favorire lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche in questo settore che, a livello regionale, potrebbe interessare nei prossimi anni 100.000 edifici per un controvalore di 5 miliardi di euro.</p> <p><u>Traiettorie 3. Sistemi di massima efficienza energetica per l'industria</u></p> <p>La riduzione della domanda regionale di energia fossile per i grandi processi industriali nei settori di attività a più alta intensità energetica (acciaio, metalmeccanica, legno, carta....) guida lo sviluppo di soluzioni tecnologiche basate sul recupero dei cascami termici in un'ottica di simbiosi energetica industriale, di nuovi vettori energetici per il trasporto su grandi distanze di energia sostenibile (H2, P2G, biometano, corrente continua), di sistemi di stoccaggio ad alta densità energetica, di soluzioni ibride in grado di coprire una domanda puntuale di energia finale molto significativa che difficilmente può essere garantita dalle risorse rinnovabili disponibili in regione.</p>



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Area di specializzazione	Traiettorie di sviluppo
	<p>Lo spostamento di questi grandi volumi di energia verde richiesti dai settori industriali più energivori impone la riconversione delle infrastrutture energetiche esistenti nei limiti del possibile ed un'ulteriore infrastrutturazione per il trasporto su scala internazionale di nuovi vettori energetici basati su fonti energetiche rinnovabili. Tale processo di integrazione orizzontale richiederà una rete intelligente e sarà il motore della crescente digitalizzazione dei processi per la produzione, il trasporto e l'utilizzo finale dell'energia.</p> <p><u>Traiettorie 4. Smart grids</u></p> <p>Reti flessibili e fortemente automatizzate, basate su fonti rinnovabili e sviluppate con logiche partecipative rappresentano il futuro dei sistemi energetici. Il monitoraggio con strumenti dettagliati, l'elaborazione e lo scambio dei dati registrati in tempo reale possono favorire soluzioni lato domanda e facilitare la pianificazione e le operazioni future della rete, aumentando l'efficienza. Le reti intelligenti permettono di monitorare ed integrare meglio le FER, riducendo le interruzioni di fornitura e consentendo una maggiore penetrazione delle stesse. Tale obiettivo favorirà lo sviluppo di tecnologie per lo sviluppo e la gestione digitalizzata delle infrastrutture, volte a garantire l'affidabilità, l'efficienza, la flessibilità e la resilienza del sistema energetico regionale, nazionale ed internazionale. Mobilizzerà una filiera regionale molto diversificata in grado di produrre circa 7 miliardi all'anno di fatturato.</p> <p>Oltre agli aspetti tecnici, strutture sociali come le Comunità dell'energia possono favorire la transizione energetica verso sistemi che ora possono produrre, condividere e vendere la loro energia con un'indipendenza diversa dal passato.</p>
<p>Fabbrica Intelligente e Sviluppo Sostenibile delle filiere del Made in Italy</p>	<p><u>Traiettorie 1. Soluzioni e tecnologie per l'innovazione di prodotto</u></p> <p>Tecnologie per realizzare innovazioni di prodotto, nuovo o esistente, mediante la ricerca, lo sviluppo o l'adozione di metodologie e soluzioni innovative e/o di Intelligenza Artificiale.</p> <p>L'uso dell'ingegnerizzazione data-driven ed eco-design indirizzata a introdurre nuove funzionalità di prodotto/macchine/impianti intelligenti, con attenzione alla loro cybersecurity.</p> <p>1. Smart systems and machines</p> <p>Ad esempio tecnologie in grado di monitorare e controllare, anche da remoto, l'operatività del prodotto, e nuovi servizi di assistenza da remoto, anche per la manutenzione predittiva.</p> <p>Sistemi con sensoristica avanzata, interventi di revamping digitale, tecnologie di networking per Internet of Things, sistemi di controllo processo/controllo macchina (applicazioni cloud-based). Sistemi zero-defect.</p>



Area di specializzazione	Traiettorie di sviluppo
	<p>Sistemi di visualizzazione delle informazioni e modalità di dialogo uomo-macchina, come chatbot o assistente virtuale.</p> <p>2. Smart product</p> <p>Ad esempio attraverso lo sviluppo di tecnologie quali il digital twin di prodotto, prodotti tailor-made, riconfigurazione prodotti con tecnologie additive, o innovazioni propedeutiche e/o finalizzate alla servitizzazione.</p> <p>3. Sistemi robotici avanzati, tecnologie di mecatronica ed automazione evoluta</p> <p>Sono inclusi nella traiettoria, ad esempio, i sistemi di interazione uomo-macchina avanzati (chatbot), sistemi modulari mecatronici ad alta flessibilità, sistemi di automazione adattativi e sistemi collaborativi (cobot).</p> <p>4. Tecnologie di lavorazione innovative</p> <p>Sono inclusi nella traiettoria gli utensili in grado di lavorare sfruttando più tecnologie contemporaneamente (utensili e ultrasuoni, laser e deformazione plastica) e le micro-lavorazioni.</p> <p>5. Materiali innovativi e trattamenti / rivestimenti</p> <p>Ad esempio, adozione e sviluppo materiali innovativi ed intelligenti (“a memoria”) e nuovi trattamenti / rivestimenti.</p> <p>6. Sostenibilità</p> <p>Sono inclusi prodotti che, fin dalla progettazione, sono eco-friendly, mediante l'utilizzo efficiente delle risorse, a basso impatto ambientale, zero-waste, in logica di economia circolare e Life Cycle Assessment (impatto ambientale in tutto il ciclo di vita del prodotto) e rispondenti alle “4R”: Repair, Remanufacture, Reuse, Recycle.</p> <p><u>Traiettoria 2. Sviluppo sostenibile e resilienza commerciale per le filiere del Made in Italy regionale</u></p> <p>Rientrano tutte le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione che consentano una elevazione del grado di sostenibilità o una maggiore circolarità dei materiali ed elementi che compongono i prodotti, servizi, edifici o soluzioni relative alle filiere manifatturiere del made in Italy regionale.</p> <p>All'interno di tale ambito sono altresì ricomprese le azioni propedeutiche e necessarie per il raggiungimento di tali finalità quali, a titolo esemplificativo, l'implementazione tecnologica e digitale del prodotto o dei processi logistici aziendali, la valorizzazione dei processi produttivi in filiera corta e delle materie prime regionali, il design thinking e l'open innovation applicata ai prodotti e servizi</p>



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Area di specializzazione	Traiettorie di sviluppo
	<p>nonché nuove forme di certificazione e comunicazione per la valorizzazione dell'identità aziendale o di prodotto sviluppata attraverso il processo di innovazione in atto.</p> <p>Risultano altresì strategiche tutte le innovazioni volte all'implementazione di sistemi commerciali resilienti, di nuovi canali di comunicazione e distribuzione, anche digitali, con particolare attenzione alle mutevoli richieste espresse dai mercati, nazionali o internazionali, ovvero da segmenti emergenti della società quali ad esempio i settori collegati alla silver economy o alla green economy.</p> <p><u>Traiettorie 3. Soluzioni e tecnologie per l'innovazione di processo</u></p> <p>Miglioramento nei processi produttivi tramite l'efficiente utilizzo delle tecnologie di Intelligenza Artificiale e, in particolare, della valorizzazione dei dati (data-driven enterprise), l'adozione e lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche di Decision Support System.</p> <p>1. Big Data collection and management</p> <p>Ad esempio, digital twin di processo, sistemi di raccolta ed analisi dei dati di processo anche in ottica cloud-computing, sensorizzazione dei processi, integrazione, interconnessione in logica IoT e M2M (Machine-to-Machine), sistemi per la manutenzione predittiva, sistemi gestionali MES, ERP, SaaS (Software-as-a-Service) e schedulatori.</p> <p>2. Produzione ad alto valore aggiunto</p> <p>Sono incluse tecnologie additive, tecniche di realtà aumentata, produzione personalizzata, senza difetti (anche con tecnologie mirate al manifatturiero come la Machine Vision), ottimizzazione processo in tempo reale, gestione integrata qualità/manutenzione/logistica. Adozione di robotica avanzata, sistemi di logistica interna 4.0 anche con movimentazione a guida autonoma, sistemi riconfigurabili ed adattivi, monitorati in tempo reale, utilizzo di tecnologie "indossabili" (occhiali, orologi, tablet interconnessi) e gli interventi di revamping digitale su macchinari e impianti già presenti in azienda.</p> <p>3. Cybersecurity</p> <p>Ad esempio, adozione di sistemi di protezione digitale, in ottica protezione dei processi produttivi.</p> <p>4. Sostenibilità</p>



Area di specializzazione	Traiettorie di sviluppo
	<p>Sono inclusi i processi tesi alla riduzione degli scarti, il re-/de-manufacturing, efficientamento energetico e l'uso delle risorse in logica di Life Cycle Assessment (impatto ambientale in tutto il ciclo di vita del processo).</p> <p><u>Traiettoria 4. Tecnologie per la gestione e lo sviluppo dell'organizzazione</u></p> <p>Metodi, soluzioni e tecnologie per la gestione e lo sviluppo dell'organizzazione aziendale, per il ripensamento dei processi di fornitura, la collaborazione verticale/orizzontale tra aziende e l'implementazione di nuovi modelli di innovazione di tipo "aperta".</p> <p>1. Nuovi modelli di Business</p> <p>Ad esempio, business orientati ai servizi, "manifattura come servizio", condivisione di business.</p> <p>2. Supply chain 4.0</p> <p>Ad esempio, logistica integrata cliente-fornitore, smart/digital supply chain, supply chain event management, digital twin della logistica.</p> <p>3. Open Innovation</p> <p>Ad esempio, strumenti e metodi organizzativi tendenti ad integrare competenze trasversali a settori merceologici e produttivi differenti.</p> <p>4. Sostenibilità</p> <p>Sono inclusi interventi di CSR e lo sviluppo dell'economia circolare, comprendente tutta la gestione della fabbrica / impresa e di decarbonizzazione dell'attività industriale.</p> <p><u>Traiettoria 5. Innovazione dei sistemi sociali e valorizzazione delle risorse umane nel manifatturiero</u></p> <p>Lo sviluppo delle imprese, delle competenze e dei mercati rappresenta un driver fondamentale per traguardare le sfide sociali ed economiche della Regione. Diventa pertanto strategico prevedere innovazioni sostanziali dei processi organizzativi aziendali o dei modelli di business, ponendo una particolare attenzione all'impatto sul sistema territoriale nel quale le imprese operano.</p> <p>Si ritiene altresì strategico un sistema di gestione Human-centered nel manifatturiero per lo sviluppo e l'implementazione di competenze nuove o aggiuntive da porre in essere in tutti i piani di formazione, pratici e/o teorici,</p>



Area di specializzazione	Traiettorie di sviluppo
	<p>finalizzati ad accrescere le skills manageriali, digitali, soft e di sostenibilità ambientale indispensabili per consentire la proficua adozione ed implementazione delle tecnologie ed innovazioni.</p> <p>A titolo esemplificativo, rientrano lo sviluppo di progetti in filiera corta, le iniziative volte al rafforzamento della responsabilità sociale di impresa, l'implementazione di metodologie e tecnologie per la personalizzazione dei prodotti o servizi, la servitizzazione dei sistemi di offerta nonché lo sviluppo di sistemi di collaborazione e di interfacce uomo-macchina (HMI), lo sviluppo della sicurezza e dell'ergonomia nel lavoro digitalizzato orientato ad un'interazione più efficace ed efficiente tra uomo e nuove tecnologie, anche in potenziale ottica smart working nonché lo sviluppo, l'introduzione e l'applicazione di metodi e/o strumenti per il digital and green reskilling del capitale umano, anche in considerazione del suo invecchiamento attivo (active ageing).</p>
<p>Tecnologie marittime - Sustainable Waterborne Mobility and its land connections</p>	<p><u>Traiettorie 1. GREEN MOBILITY: tecnologie, sistemi e soluzioni per la produzione e l'esercizio di mezzi marittimi e per i porti commerciali e turistici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Efficienza energetica nei processi produttivi</i> Interventi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio e organizzativa, finalizzati alla realizzazione di processi produttivi a ridotto consumo energetico e al recupero e riuso di cascami di energia, attraverso lo sviluppo di reti di scambio energetico di prossimità; - <i>Sviluppo di tecnologie per la nautica elettrica: soluzioni energetiche da fonti rinnovabili finalizzate a sviluppare la rete dei marina regionali come hub energetico e sistemi per le imbarcazioni.</i> Interventi di innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, organizzativa e di mercato, finalizzati sia all'accelerazione della trasformazione elettrica dei mezzi nautici, sia all'evoluzione dei porti e approdi turistici in produttori di energia da fonti rinnovabili, nonché all'uso potenziale del parco nautico quale sistema di accumulo energetico per la rete energetica regionale; - <i>Manutenzione dei fondali dei canali portuali</i> Interventi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati a realizzare sistemi e servizi per il mantenimento della batimetria dei canali portuali attraverso una gestione continua del sedimento, capaci di annullare la necessità di dragaggi. <p><u>Traiettorie 2. SMART MOBILITY: tecnologie, sistemi e soluzioni intelligenti per navi, cantieri, porti e le loro connessioni terrestri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Data driven Life cycle design</i> Interventi di innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati allo sviluppo di metodologie e sistemi di analisi dei dati di monitoraggio in esercizio, e di metodologie e sistemi di progettazione –



Area di specializzazione	Traiettorie di sviluppo
	<p>anche basati su gemelli digitali – dell'intero ciclo di vita dei mezzi marittimi integrando i dati di monitoraggio in esercizio, con l'obiettivo di incrementare sicurezza, efficienza e funzionalità, e di ridurre l'impatto ambientale e l'uso dei materiali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di gemelli digitali dei porti/interporti/rete ferroviaria ed eventualmente stradale regionali, con integrazione anche del sistema ambientale e rete di monitoraggio Interventi di innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati allo sviluppo di strumenti virtuali – gemelli digitali – di gestione del sistema portuale/interportuale regionale e dei loro collegamenti, in integrazione con lo sviluppo di strumenti virtuali di gestione del sistema ambientale marittimo e della sua rete di monitoraggio, con l'obiettivo di raggiungere una migliore ottimizzazione gestionale dell'intero sistema, anche dal punto di vista dell'impatto ambientale; - Sharing: sviluppo di natanti finalizzati allo sharing per finalità di turismo Interventi di innovazione tecnologica di prodotto/servizio, organizzativa e di mercato, finalizzati allo sviluppo di mezzi nautici – prioritariamente elettrici – idonei alla condivisione d'uso e alla relativa interfaccia a terra e utente, con l'obiettivo di accelerare la transizione verso il paradigma MAAS (mobility as a service) per il turismo nautico. <p><u>Traiettorie 3. SEA MADE IN FVG: tecnologie, sistemi e soluzioni per la competitività e la resilienza del territorio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di una struttura settoriale di servizi aggregati a supporto delle PMI per la crescita tecnologica, la creazione di filiere innovative, il capacity building e la rappresentanza nelle piattaforme e iniziative europee di innovazione Interventi di innovazione organizzativa, finalizzati all'aggregazione dell'offerta di servizi alle PMI attraverso la realizzazione e animazione di una piattaforma specialistica settoriale tesa a favorire: (i) l'incontro tra imprese e con il sistema scientifico secondo il paradigma dell'open innovation e anche per favorire la creazione di nuova impresa; (ii) lo sviluppo delle competenze di innovazione - anche strategica - e (iii) la realizzazione di un sistema di rappresentanza delle filiere locali negli ambiti europei e internazionali. - Materiali e sistemi sostenibili strutturali e di allestimento Interventi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati allo sviluppo di applicazioni e processi applicativi efficienti, sostenibili e circolari per la costruzione e l'arredamento navale e nautico. - Domotica e automazione dei sistemi di bordo e del sistema nave Interventi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica di prodotto/processo/servizio, finalizzati allo sviluppo di applicazioni e



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Area di specializzazione	Traiettorie di sviluppo
	<p>impianti miranti all'incremento dell'accessibilità, del comfort e della sicurezza, anche connessa ad attacchi biologici, dei mezzi per la mobilità sulle vie d'acqua, all'automazione interna agli stessi, della navigazione e della interconnessione con i sistemi e le infrastrutture di terra.</p>
<p>Salute, Qualità della vita, Agroalimentare e Bioeconomia</p>	<p><u>Traiettorie 1. Sistemi e soluzioni per il mantenimento della salute e il supporto alla cura: nutraceutici, integratori alimentari, alimenti funzionali, nutrizione medica e cosmetica funzionale</u></p> <p>Processi innovativi di ricerca, sviluppo, validazione e produzione di nuovi prodotti – nutraceutici, integratori alimentari, alimenti funzionali, alimenti personalizzati, alimenti per utilizzo a fini medici speciali e cosmetici funzionali – anche in base al profilo genetico individuale. Questi prodotti includono, ad esempio, probiotici, postbiotici, prebiotici, simbiotici, estratti vegetali o da alghe e micro alghe e loro diverse formulazioni, nonché modulatori del microbioma in ambito cosmetico.</p> <p>A tal fine, grazie alla sinergia tra industria, ricerca di base e ricerca clinica, utilizzando anche Big Data, tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) e Internet of Things (IoT), verranno identificati e caratterizzati, da un punto di vista chimico, biologico e farmacologico, nuovi prodotti in ambito umano e veterinario, sviluppate innovazioni di processo industriale e confezionamento sempre più efficienti, sostenibili e rispettosi dell'ambiente anche con specifiche analisi di mercato, strategie di marketing, certificazione di prodotto, protezione intellettuale e autorizzazione al commercio.</p> <p>Questi sistemi e soluzioni hanno l'obiettivo di: a) sviluppare e diffondere un'appropriata cultura, in ambito medico e sociale, per il mantenimento in buona salute della popolazione; b) contribuire alla prevenzione delle malattie e alla promozione della salute durante tutto l'arco della vita (in relazione all'età, allo stato di salute e all'attività lavorativa); c) applicare soluzioni nutrizionali mediche che migliorino e supportino gli esiti clinici di specifiche patologie; d) rafforzare la competitività delle aziende regionali sui mercati nazionali ed internazionali in forte crescita, con conseguente stabile sviluppo economico ed occupazionale del territorio.</p> <p>Gli obiettivi conseguiti potranno contribuire ad una maggiore sostenibilità economica del sistema socio-sanitario regionale.</p> <p><u>Traiettorie 2. Soluzioni e sistemi biomedicali innovativi: sviluppo integrato di dispositivi medici</u></p> <p>Ricerca e sviluppo di soluzioni biomedicali innovative per una medicina personalizzata, sostenibile ed ecosostenibile, volta alla salute umana, ma che tenga conto anche dell'ambito veterinario e dei fattori ambientali che determinano il mantenimento o la perdita della salute in un'ottica di "One Health", per percorsi di</p>



Area di specializzazione	Traiettorie di sviluppo
	<p>diagnosi, cura e riabilitazione sempre più veloci ed affidabili, per la produzione e la commercializzazione di dispositivi medici e/o di servizi tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dispositivi per protezione individuale, terapia, anche mediante dispositivi a base di sostanze, riabilitazione, esplorazione funzionale, diagnostica per immagini digitali in ambito umano e pre-clinico e nella sperimentazione di nuovi mezzi di contrasto per la diagnostica clinica umana e veterinaria; - dispositivi impiantabili realizzati anche con nuovi biomateriali integrando tecnologie di produzione additiva, realtà aumentata e virtuale, robotica ed Intelligenza Artificiale (IA); - bioreattori per ingegneria tissutale, medicina rigenerativa e terapie cellulari; - servizi innovativi, anche in outsourcing, dei citati dispositivi medici e/o di bionanosensori avanzati in ambito implementativo e manutentivo integrati con sistemi digitali, quali Internet of Things (IoT) e IA; - diagnostica <i>in vitro</i> che comprende la ricerca e lo sviluppo di piattaforme tecnologiche per la diagnostica umana e la sorveglianza epidemiologica (includendo la diagnostica veterinaria, alimentare e ambientale) con test molecolari, test rapidi, dispositivi point-of-care integrati per ottimizzare i servizi socio-sanitari con attività diagnostica ospedaliera e ambulatoriale. <p>Le innovazioni previste potranno trarre vantaggio dalla presenza di un sistema integrato di biobanking e da un possibile percorso condiviso di validazione fra le imprese, le strutture sanitarie e di ricerca regionali.</p> <p>In tale traiettoria si svilupperanno sistemi di Digital Twin per i citati dispositivi medici per la raccolta di Big Medical Data con tecnologie Internet of Medical Things (IoMT).</p> <p>Per massimizzare ed ottimizzare l'integrazione, verranno sviluppati sistemi e soluzioni innovativi di informatica applicabili sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale - integrati con bioimmagini, biosegnali e dati provenienti dai dispositivi medici e dai laboratori di analisi confrontabili con quelli reperiti in ambito agroalimentare, veterinario e ambientale - allo scopo di federare database e repository di Big Medical Data, da elaborare con algoritmi di AI su Cloud High Performance Computing (HPC) Data Center pubblici e privati, prevalentemente regionali.</p> <p><u>Traiettoria 3. Soluzioni e sistemi di active & assisted living per il supporto alla fragilità</u></p> <p>Sviluppo integrato di soluzioni tecnologiche innovative che pongono le premesse anche per nuove soluzioni organizzative, per gli ambienti di vita e la domiciliarità, per la promozione di corretti stili di vita e per il monitoraggio dello stato di salute</p>



Area di specializzazione	Traiettorie di sviluppo
	<p>e la cura delle persone fragili. Tali soluzioni sono concepite attivando percorsi di innovazione sociale che riguardano i processi, quali ad esempio, l'uso di modalità di co-progettazione tra i diversi attori coinvolti, sempre tenendo conto della centralità dell'individuo.</p> <p>Le soluzioni abitative, organizzative e tecnologiche, progettate con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse, sono indispensabili per servizi domiciliari innovativi e sostenibili da correlare con i servizi alla persona anche in funzione di progetti di vita indipendente.</p> <p>A titolo esemplificativo, i Big Data, alimentati dai sistemi e dalle soluzioni di questa traiettoria, quali i dispositivi medici di telemedicina, app, ausili, protesi, ed anche sistemi di teleassistenza, tecnologie indossabili, domotica ed impiantistica, verrebbero integrati con tecnologie di Internet of Things (IoT) ed elaborati con algoritmi predittivi di Intelligenza Artificiale (IA), nel rispetto del quadro normativo sulla privacy, in un'ottica di un «design for all», per essere così utilizzati da tutti i portatori di interesse.</p> <p>Le sperimentazioni di “Abitare possibile” previste dalla normativa vigente, completate con soluzioni tecnologiche sviluppate nell'ambito di questa traiettoria, potrebbero introdurre forme abitative innovative, da integrare con esperienze innovative di welfare di prossimità e di sviluppo delle comunità attorno alle persone con fragilità, come ad esempio i “condomini solidali” che promuovono e valorizzano l'autonomia delle persone.</p> <p>I temi trattati in questa traiettoria dovranno, inoltre, mettere in campo soluzioni e sistemi in grado di garantire l'integrazione di dati afferenti alle persone fragili sul territorio con un adeguato equilibrio tra aspetti tecnologici e umani (Human&Tech), promuovendo innovazione di processo, di sistema e sociale attraverso l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Sociale Elettronico (FSSE), nel quale saranno così presenti tutte le informazioni sanitarie e socio-sanitarie del cittadino. Questo verrà ottenuto grazie a soluzioni e sistemi software innovativi per la raccolta, aggregazione ed elaborazione dei dati sanitari e socio-sanitario-assistenziali da integrare, previa condivisione con i competenti gestori, all'interno del FSSE con un sistema di rete informatico interoperabile ed accessibile, evitando la frammentazione e dispersione dei dati e delle loro fonti, nel rispetto dei consensi ricevuti e della qualità e sicurezza informatica, e con un co-design continuo dei servizi digitali.</p> <p><u>Traiettorie 4. Soluzioni e sistemi per terapie innovative: sviluppo integrato di farmaci e biofarmaci (biotech) per una medicina personalizzata e sostenibile</u></p> <p>Per una medicina personalizzata, traslazionale, sostenibile ed ecostenibile, nell'ambito delle “unmet clinical needs”, si includono:</p> <p>a) lo sviluppo di piattaforme biotecnologiche avanzate per la produzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ATMP-Advanced Therapy Medicinal Products; - Farmaci biologici (proteine ricombinanti/anticorpi monoclonali, biosimilari);



Area di specializzazione	Traiettorie di sviluppo
	<p>- vaccini a uso umano e veterinario;</p> <p>b) la valorizzazione di piattaforme di “drug discovery” nel settore umano e veterinario per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “drug-repurposing”; - nuovi API (Active Pharmaceutical Ingredients) <p>c) le strategie di implementazione delle terapie innovative in ambito clinico e la profilazione farmaco genetica/omica;</p> <p>d) il riciclo e riutilizzo degli scarti chimici e/o biochimici della produzione farmacologica.</p> <p>Le filiere si integrano con strutture di supporto per studi clinici di fase I e II, comprendenti ATMP, screening farmacologici, “Structural Based Drug Design” (SBDD) e colture organotipiche.</p> <p>La realizzazione di servizi avanzati di prevenzione, diagnosi, personalizzazione della terapia e monitoraggio della stessa avvengono attraverso l’applicazione dell’Intelligenza Artificiale (AI), lo sviluppo di processi di Machine Learning e la modellistica molecolare (metodologie <i>in silico</i> computazionali per screening reali e virtuali) grazie all’utilizzo di High Performance Computing (HPC) anche nel rispetto del quadro normativo sulla privacy.</p> <p><u>Traiettorie 5. Sviluppo di un approccio bieconomico integrato per l’aumento di valore delle risorse territoriali favorendo la sicurezza (safety and security) delle produzioni e la resilienza delle catene del valore del sistema imprenditoriale regionale, attraverso l’integrazione di interventi di innovazione su filiere sostenibili e circolari capaci di portare valore al consumatore</u></p> <p>Declinazione operativa degli elementi della traiettoria (Roadmap): tale obiettivo strategico potrà essere raggiunto con:</p> <p>a) un’agricoltura e un allevamento innovativi (incluse selvicoltura, acquacoltura e maricoltura) sostenibili (anche attraverso pratiche agro ecologiche), realizzate considerando anche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l’impatto dei cambiamenti climatici, costieri e lagunari; 2. la fertilità dei suoli; 3. la disponibilità idrica. <p>b) l’innovazione industriale, attraverso: 1) l’efficienza dei processi aziendali e di filiera; 2) il packaging e la conservazione; 3) la tracciabilità e identificabilità; 4) la sostenibilità ambientale dei materiali prodotti e utilizzati; 5) la funzionalizzazione delle componenti e/o dei prodotti; 6) l’applicazione di tecniche biomolecolari avanzate; 7) la creazione di alimenti “nuovi” e/o più sicuri, anche funzionali e in relazione ai segmenti dei mercati di destinazione (inclusi gli alimenti per animali da reddito e da compagnia); 8) la riduzione delle “impronte” chimica e idrica.</p> <p>Tutto questo anche attraverso:</p> <p>A. la collaborazione con professionisti e/o PMI e/o START-UP innovative;</p>



Area di specializzazione	Traiettorie di sviluppo
	<p>B. nuovi strumenti di promozione connessi alle attività economiche nel territorio, anche attraverso approccio LEADER, coinvolgendo cioè anche altri soggetti rappresentativi del territorio.</p> <p><u>Traiettorie 6. Valorizzare le potenzialità del territorio sostenendo lo sviluppo di comunità locali smart e resilienti nel pieno rispetto della biodiversità, degli ecosistemi montani, rurali e costieri (compresi i loro servizi ecosistemici) e integrando nello sviluppo economico, sociale ed ambientale i concetti di circolarità e sostenibilità delle catene del valore bioeconomiche allargate (ovvero comprensive della logistica, della distribuzione e della commercializzazione). Tale obiettivo potrà essere raggiunto attraverso la produzione di bioenergia da fonti rinnovabili, di nuovi prodotti bio-based, lo sviluppo di filiere di valore anche sociale con l'impiego di tecnologie innovative (incluse le bio-raffinerie), lo sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici e l'adozione di soluzioni basate sulla natura (NBS).</u></p> <p>Nella declinazione operativa degli elementi della traiettoria (ROADMAP) si dovrà in particolare tenere presente i seguenti domini:</p> <p>a) la produzione di risorse rinnovabili provenienti dall'agricoltura, dall'allevamento, dalla silvicoltura, dalla maricoltura e dall'acquacoltura;</p> <p>b) l'utilizzo di sottoprodotti dei processi produttivi e delle materie prime seconde ed "end of waste" raccolte sul territorio regionale, anche attraverso i diversi sistemi di conferimento agli impianti di recupero di rifiuti o il riutilizzo di beni/prodotti derivanti comunemente dal territorio;</p> <p>c) il destino di esuberanti ed "end of life" della bioeconomia (non solo agroalimentare) garantendo l'aumento di circolarità anche a favore delle fasce deboli.</p> <p>La traiettoria include la definizione e adozione di soluzioni e tecnologie innovative per la protezione, il ripristino, l'osservazione e la valorizzazione del capitale naturale che fornisce servizi ecosistemici, anche al fine di favorire la biodiversità oltre che la conservazione di alcuni habitat secondari (habitat che dipendono dall'azione dell'uomo quali ad esempio prati, pascoli) e delle specie ad essi associate.</p> <p>Rientrano in questa traiettoria anche le soluzioni (ad esempio soluzioni basate sulla natura) applicate alla definizione, valutazione, progettazione, realizzazione, gestione, monitoraggio e dismissione delle infrastrutture (reti tecnologiche, di trasporto, di distribuzione di acqua ed energia, scuole, ospedali, musei etc.) con lo scopo di mitigarne l'impatto sul capitale naturale, sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici durante il ciclo di vita e/o a renderle più resilienti ai cambiamenti climatici e agli eventi estremi.</p> <p><u>Traiettorie 7. Introduzione di sistemi innovativi di raccolta, integrazione, condivisione e distribuzione dei prodotti e delle informazioni ad essi correlate (logistica diretta ed inversa o accoppiata dei prodotti e del dato) al fine di creare valore per tutte le componenti della catena bioeconomica allargata</u></p>



Area di specializzazione	Traiettorie di sviluppo
	<p>Declinazione operativa degli elementi della traiettoria (Roadmap): tale obiettivo strategico potrà essere raggiunto con:</p> <p>a) lo sviluppo e validazione di nuovi modelli di business attraverso la disponibilità di dati “open” resi fruibili da terze parti o da privati anche in considerazione dei nuovi sistemi di distribuzione dei prodotti e delle situazioni di consumo (e-commerce, home delivery) o derivanti dalla necessaria resilienza delle comunità locali;</p> <p>b) l’agevolazione della raccolta e condivisione dei dati relativi alle catene del valore bieconomiche allargate da parte di soggetti privati che rendano fruibili, al pari dei soggetti pubblici, le proprie informazioni (Big data), affinché queste vengano elaborate e rese utili nell’incrementare il valore delle produzioni;</p> <p>c) l’informazione ai consumatori sui prodotti della bioeconomia (non solo agroalimentari), anche in riferimento agli attori della catena di valore (non solo professionali), alla tracciabilità, all’origine, ai valori nutrizionali e agli aspetti di sostenibilità e circolarità, e coinvolgerli nella creazione di valore, anche tramite strumenti digitali di dialogo e raccolta dati.</p>
<p><i>Cultural heritage, design, industria della creatività, turismo</i></p>	<p><u>Traiettoria 1. Creazione di sistema per le Imprese culturali e creative (ICC)</u></p> <p>Migliorare e implementare la competitività, l’acquisizione di competenze, i partenariati nazionali e internazionali e ottimizzare le forniture di competenze, materiali e tecnologie tra PPP.</p> <p>Il criterio dominante è l’innovazione organizzativa, che conseguentemente in fase precedente o successiva sulla base delle attività del PPP diviene complementare ai fini dello sviluppo dei progetti.</p> <p>La traiettoria riguarda, in sintesi, i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interconnessione con le strutture di ricerca come le università, i poli scientifici e tecnologici, i Poli di formazione per l’acquisizione di competenze personali, nuovi addetti, conoscenza delle tecnologie e dei materiali innovativi utili alla sostenibilità economica, ambientale, sociale e quindi all’inclusività dei prodotti, materiali e tecnologie utilizzati e dei modelli operativi e aziendali. - Favorire la nuova imprenditoria e sviluppare i poli di innovazione. - Contribuire alla qualificazione della formazione delle risorse umane. - Migliorare la competitività e l’innovazione del sistema produttivo tradizionale. - Rafforzare e migliorare i sistemi di reti di imprese e cluster. - Rafforzare la ricerca scientifica applicata. - Migliorare e diffondere il trasferimento tecnologico con la formazione e le attività dirette con le imprese. - Sviluppo di partenariati europei ed extra europei.



Area di specializzazione	Traiettorie di sviluppo
	<p><u>Traiettorie di sviluppo</u></p> <p><u>Traiettorie 2. Ricerca Sviluppo Innovazione Tecnologica per le Imprese culturali e creative (ICC)</u></p> <p>R&S per la creazione e l'utilizzo di nuove tecnologie, nuovi materiali, contenuti innovativi e nuovi approcci utili per la realizzazione di servizi, prodotti e contenuti da immettere sul mercato.</p> <p>Il criterio dominante è quello di fare ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, di contenuti e di prodotti.</p> <p>Il criterio 1 (Tecnologie) e 2 (innovazione di prodotto/di servizio) sono quindi correlati in sinergia.</p> <p>La traiettoria riguarda in sintesi i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca e sviluppo – di tecnologie per la digitalizzazione e per la connessione di cose e persone, per la fruizione del patrimonio tangibile e intangibile (es. VR, AR, MR) la conservazione, la gestione, la promozione di tutto il territorio (dalle montagne al mare), protezione dei dati, dei diritti d'autore e brevetti, co-creazione di opere, la realizzazione di nuovi servizi e sistemi di vendita e promozione anche in remoto, l'inclusività fisica, culturale e sociale. - Ricerca e sviluppo – Nuovi materiali, contenuti e tecnologie avanzate per il design, il restauro, la conservazione, gli edifici storici e artistici e il patrimonio tangibile e intangibile, l'inclusività sociale e fisica, e la produzione sostenibile. - Sviluppo di approcci e tecnologie volte a favorire la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici in supporto allo sviluppo del Green Deal. <p><u>Traiettorie 3. Turismo 4.0 new business model</u></p> <p>La traiettoria propone in modo pervasivo l'utilizzo delle tecnologie digitali per la crescita e lo sviluppo dell'intero settore turistico. È importante costruire una vera e propria filiera digitale a servizio delle imprese turistiche sia per la predisposizione di nuovi prodotti turistici, sia per efficientare le decisioni di acquisto di prodotti provenienti da mercati locali e di riduzione delle emissioni ambientali e di recupero degli scarti. È però altrettanto importante offrire modalità semplici, accessibili, vicine all'utente-turista per catturare la sua attenzione e fare in modo che scelga le località della nostra regione. Infine, i sistemi 4.0 dovranno essere funzionali all'individuazione delle esigenze e delle movimentazioni dei turisti sul territorio, al fine di consentire un miglioramento delle offerte profilate su misura degli stessi turisti ed un efficientamento dei sistemi e miglioramento dell'utilizzo delle risorse e dei flussi di trasporto dedicati.</p> <p><u>Traiettorie 4. Sustainable innovations to build greener destinations!</u></p>



Area di specializzazione	Traiettorie di sviluppo
	<p>La traiettoria mira a promuovere un'offerta turistica non "di massa", che possa valorizzare le specificità territoriali naturalistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio, anche attraverso la trasformazione in chiave ecosostenibile dell'intera filiera turistica regionale (strutture ricettive, forniture, trasporti, commercializzazione di prodotti locali, interventi di formazione eco attiva per il personale e per l'utenza) che avrà il compito di coinvolgere ed accompagnare le aziende verso l'adozione di marchi di sostenibilità.</p> <p>La diversificazione dell'offerta turistica regionale, per l'attrazione di segmenti di mercato ulteriori rispetto a quelli tradizionalmente polarizzati sui prodotti turistici "mare" e "montagna", risponde altresì all'esigenza di una più marcata destagionalizzazione, garantendo nuove opportunità di reddito anche nelle aree distanti dai principali poli di attrazione turistica. L'intento è di accrescere una coscienza ambientale dei fruitori, valorizzando le eccellenze regionali per favorire l'attrattività di un turismo più "ricercato", che rispetti pienamente territorio e paesaggio, anche nell'ottica di un'individuazione quale "destinazione turistica verde".</p> <p>Per il pieno raggiungimento della finalità è prevista la realizzazione di una catena unica di sharing, nell'ambito di un progetto di sistema che, coinvolgendo anche la pubblica amministrazione, contribuisca ad accrescere l'attrattività del territorio regionale quale destinazione turistica "verde" / ecosostenibile valorizzando i processi di attuazione rivolti alla sostenibilità, all'utilizzo di energie sostenibili, all'ambiente marittimo e alpino, al patrimonio culturale (cultural heritage).</p> <p><u>Traiettoria 5. Sviluppo di sistema per la competitività attraverso leve e ambiti nazionali e internazionali per le Imprese culturali e creative (ICC) e per il Turismo</u></p> <p>Migliorare e implementare la competitività tra il PPP, ottimizzare le forniture, sviluppare l'acquisizione di competenze, di partenariati nazionali e internazionali, sviluppare l'accesso a leve di finanziamento e la creazione di nuovi mercati in collaborazione con i settori turistici (ambiti e settori geografici regionali, nazionali e internazionali).</p> <p>Sviluppo di leve e ambiti competitivi per la creazione di nuovi mercati.</p> <p>Il criterio dominante è l'innovazione organizzativa del PPP, che si coniuga con l'innovazione di processo e l'innovazione di mercato, in modalità complementare, come strumenti sinergici alla capacità delle industrie creative e culturali per lo sviluppo sia di settori sia di mercati.</p> <p>La traiettoria riguarda in sintesi i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interconnessione con le strutture di ricerca come le università, i poli scientifici e tecnologici, i Poli di formazione per l'acquisizione di competenze personali, nuovi addetti, la conoscenza e il trasferimento delle tecnologie e dei materiali innovativi utili alla sostenibilità economica,



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Area di specializzazione	Traiettorie di sviluppo
	<p>ambientale, sociale e quindi all'inclusività dei prodotti, materiali e tecnologie utilizzati e dei modelli operativi e aziendali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la nuova imprenditoria e sviluppare i poli di innovazione. - Contribuire alla qualificazione della formazione delle risorse umane. - Migliorare la competitività e l'innovazione del sistema produttivo turistico e tradizionale. - Accesso ai finanziamenti e cofinanziamenti nazionali e internazionali e favorire l'accesso al capitale di rischio e di debito - Rafforzare e migliorare i sistemi di reti di imprese e cluster. - Realizzare l'ingresso in nuovi mercati e settori favorendo la fertilizzazione, ibridazione orizzontale in particolare con il Turismo per l'apertura verso nuovi settori merceologici in regione come ad esempio, la manifattura, le tecnologie del mare, l'ambiente, l'agroalimentare, lo Smart Health, etc., in Italia e all'estero, con azioni di accompagnamento, formazione strutturata, aggregazione in filiere complementari, inserimenti in progetti internazionali (ICE, Invitalia, MiSE, MAE). - Valorizzare le collaborazioni internazionali per favorire la domanda.



ALLEGATO 2

DEFINIZIONE DI START UP INNOVATIVA



POR FESR 2021-2027

Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Obiettivo strategico

Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Priorità

Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione

Obiettivo specifico RSO1.3

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione A3.4

Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale

Tipologia A3.4.1

Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori



Bando A3.4.1

Allegato 2 (rif. art. 2, c. 1, lett. b)

START-UP INNOVATIVA DEFINITA DALL'ARTICOLO 25, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 18 OTTOBRE 2012, N. 179 (ULTERIORI MISURE URGENTI PER LA CRESCITA DEL PAESE), CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 17 DICEMBRE 2012, N. 221.

L'impresa start-up innovativa è la società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) è costituita e svolge attività d'impresa da non più di 60 mesi; per le imprese costituite e iscritte alla data del 19 maggio 2020, il termine dei 60 mesi è esteso 72 mesi ai sensi della Circolare n. 3724/C del Ministero dello Sviluppo Economico;
- b) è residente in Italia ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in uno degli Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia;
- c) a partire dal secondo anno di attività della start-up innovativa, il totale del valore della produzione annua, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, non è superiore a 5 milioni di euro;
- d) non distribuisce e non ha distribuito utili;
- e) ha quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- f) non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo d'azienda.
- g) possiede almeno uno dei seguenti requisiti:
 - 1) le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start-up innovativa. Dal computo per le spese in ricerca e sviluppo sono escluse le spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili. Ai fini di questo provvedimento, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca e sviluppo: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del business plan, le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati, i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo, inclusi soci ed amministratori, le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa. In assenza di bilancio nel primo anno di vita, la loro effettuazione è assunta tramite dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della start-up innovativa;
 - 2) impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270;
 - 3) sia titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà



vegetale ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 3

MODALITÀ DI VERIFICA DELLA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA PER LE OPERAZIONI CHE COMPORTANO INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 73 PARAGRAFO 2 LETT. D) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1060/2021

POR FESR 2021-2027

Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Obiettivo strategico

Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Priorità

Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione

Obiettivo specifico RSO1.3

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione A3.4

a3.4 Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale

Tipologia A3.4.1

Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori



Bando A3.4.1

MODALITÀ DI VERIFICA DELLA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA PER LE OPERAZIONI CHE COMPORTANO INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, PARAGRAFO 2, LETT. D) DEL REG. (UE) 1060/2021

La verifica del possesso del requisito di sostenibilità finanziaria con riferimento al progetto di investimento proposto, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera g), del bando, si basa sui seguenti due indici finanziari:

Requisito A) Sostenibilità finanziaria del progetto: $ST/F \leq 0,3$

La spesa totale preventivata per il progetto non è superiore al 200% fatturato.

Requisito B) Congruenza fra patrimonio netto e costo del progetto: $PN/ST \geq 0,2$

Il patrimonio netto è pari ad almeno il 10% della spesa totale preventivata per il progetto.

Il requisito di sostenibilità finanziaria è soddisfatto qualora almeno uno dei sopra evidenziati requisiti A e B sia soddisfatto (se non è soddisfatto il requisito A, deve essere soddisfatto il requisito B, o viceversa) dove:

ST = spesa totale preventivata per il progetto

F = fatturato annuo risultante dal bilancio relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda oppure, se tale bilancio non è stato ancora approvato, dal bilancio approvato relativo all'esercizio immediatamente precedente (corrispondente al valore dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* di cui alla voce A1 dello schema di conto economico ai sensi del Codice civile).

PN = patrimonio netto come definito all'articolo 2424 del Codice civile, quale risultante dal bilancio relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda oppure, se tale bilancio non è stato ancora approvato, dal bilancio relativo all'esercizio immediatamente precedente. Ad incremento del patrimonio netto delle società potranno essere presi in considerazione:

a) gli eventuali aumenti di capitale sociale che risultassero, alla data di presentazione della domanda, già adottati con deliberazione - depositata al Registro imprese e contenente termini precisi, non essendo ammesse deliberazioni condizionate - benché ancora non integralmente sottoscritti/eseguiti; in questo caso, l'effettiva deliberazione/esecuzione dovrà essere effettuata e comprovata mediante invio alla Camera di commercio competente della necessaria documentazione entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda;

b) gli eventuali versamenti in conto capitale effettuati dai soci successivamente alla data di approvazione dell'ultimo bilancio e prima della presentazione della domanda, documentati da relativa contabile bancaria; in questo caso l'effettiva costituzione della relativa riserva nell'ambito del patrimonio netto dovrà essere comprovata presentando alla Camera di commercio competente, entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda, il bilancio che lo attesta o, in alternativa, una situazione patrimoniale infrannuale aggiornata a non più di 120 giorni, redatta da un commercialista iscritto all'albo.



Per consentire l'accertamento di quanto sopra il soggetto richiedente dovrà fornire il pertinente bilancio regolarmente approvato.

Per le imprese costituite nell'anno di presentazione della domanda e per le imprese costituite precedentemente all'anno di presentazione della domanda ma che non erano tenute alla redazione bilancio, l'accertamento della sostenibilità finanziaria sarà effettuato sulla base del solo criterio B). In tale fattispecie, il valore di PN (Patrimonio Netto) sarà accertato sulla base dell'importo del capitale sociale versato così come risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

Nel caso in cui l'impresa richiedente abbia redatto il bilancio consolidato ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, o sia controllato da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, la stessa può utilizzare i dati contabili e le informazioni dell'ultimo esercizio il cui bilancio consolidato risulti approvato alla data di presentazione della domanda.

ALLEGATO 4 - ATTIVITÀ ESCLUSE DAGLI AIUTI

POR FESR 2021-2027

Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Obiettivo strategico

Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Priorità

Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione

Obiettivo specifico RSO1.3

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione A3.4

a3.4 Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale

Tipologia A3.4.1

Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori

**A)****ATTIVITA' ESCLUSE DAGLI AIUTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/1058 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 24 GIUGNO 2021 RELATIVO AL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E AL FONDO DI COESIONE**

- a) smantellamento o costruzione di centrali nucleari;
- b) investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
- c) fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- d) investimenti in infrastrutture aeroportuali, eccetto nelle regioni ultraperiferiche o negli aeroporti regionali esistenti quali definiti all'articolo 2, punto 153), del regolamento (UE) n. 651/2014, in uno dei casi seguenti:
 - i) nelle misure di mitigazione dell'impatto ambientale; o
 - ii) nei sistemi di sicurezza e di gestione del traffico aereo risultanti dalla ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo;
- e) investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto:
 - i) per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati; o
 - ii) per investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
- f) investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto:
 - i) per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati;
 - ii) investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare
- g) investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
 - i) sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
 - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
 - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;
 - investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;
 - ii) investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;
 - iii) investimenti in:
 - veicoli puliti quali definiti nella direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (22) a fini pubblici; e
 - veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.

**B)****ATTIVITÀ ESCLUSE DI CUI ALLA LETTERA B DELL'ALLEGATO V REGOLAMENTO (UE) 2021/523 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 24 MARZO 2021 CHE ISTITUISCE IL PROGRAMMA INVESTEU E CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (UE) 2015/1017**

- 1) attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
- 2) nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
- 3) prodotti e attività connessi al tabacco (produzione, distribuzione, trasformazione e commercio);
- 4) attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa: ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi; le attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione; attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
- 5) gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
- 6) commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
- 7) attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici;
- 8) attività di sviluppo immobiliare, quale un'attività che ha come unico scopo il rinnovo e la ri-locazione o la rivendita degli edifici esistenti, nonché la costruzione di nuovi progetti; tuttavia, sono ammissibili le attività nel settore immobiliare che sono connesse agli obiettivi specifici del programma InvestEU di cui all'articolo 3, paragrafo 2, e che sono connesse alle aree ammissibili per le operazioni di finanziamento e di investimento di cui all'allegato II, come gli investimenti in progetti di efficienza energetica o di edilizia popolare;
- 9) attività finanziarie quali l'acquisto o la negoziazione di strumenti finanziari. Sono esclusi, in particolare, operazioni di «buy-out» o di «replacement capital» mirate all'alienazione dei cespiti aziendali (asset stripping);
- 10) attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile;
- 11) smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari;
- 12) investimenti connessi all'estrazione mineraria o all'estrazione, trasformazione, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili solidi e di petrolio, nonché investimenti connessi all'estrazione di gas. Tale esclusione non si applica a:
 - a) progetti per i quali non vi sono tecnologie alternative praticabili;
 - b) progetti relativi alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento;
 - c) progetti dotati di impianti di cattura e stoccaggio del carbonio o di impianti di cattura e utilizzo del carbonio; progetti industriali o di ricerca che comportano riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai parametri di riferimento applicabili nell'ambito del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'Unione;
- 13) investimenti in impianti per lo smaltimento dei rifiuti in discariche. L'esclusione non si applica agli investimenti destinati a:
 - a) discariche in loco che costituiscono un elemento ausiliario di un progetto di investimento industriale o minerario, qualora sia stato dimostrato che la messa in discarica è l'unica soluzione praticabile per il trattamento dei rifiuti industriali o minerari prodotti dall'attività in questione;
 - b) discariche esistenti, per garantire l'uso dei gas di discarica e promuovere il recupero dalle discariche (*landfill mining*) e il ritrattamento dei rifiuti minerari;



14) investimenti in impianti di trattamento meccanico biologico (TMB). L'esclusione non si applica agli investimenti destinati all'ammodernamento degli impianti TMB esistenti per il recupero di energia o per operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati, come il compostaggio e la digestione anaerobica;

15) investimenti in inceneritori per il trattamento dei rifiuti. L'esclusione non si applica agli investimenti destinati a:

- a) impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
- b) impianti esistenti, quando gli investimenti sono intesi ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali investimenti non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto. Ai partner esecutivi incombe la responsabilità di assicurare la conformità delle operazioni di finanziamento e di investimento ai criteri di esclusione di cui al presente allegato al momento della firma del relativo accordo, di monitorare tale conformità nel corso dell'attuazione del progetto e di intraprendere azioni correttive appropriate ove pertinenti.



ALLEGATO 5

CRITERI DI VALUTAZIONE

POR FESR 2021-2027

Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Obiettivo strategico

Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Priorità

Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione

Obiettivo specifico RSO1.3

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione A3.4

Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale

Tipologia A3.4.1

Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando A3.4.1
CRITERI DI VALUTAZIONE
(massimo 100 punti concedibili)

Criterio	Descrizione applicazione criterio	Punteggio
1. Coerenza con ambito della S4 (Progetto riferito alle aree di specializzazione e alle rispettive traiettorie di sviluppo definite nella Strategia regionale per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia)	Il progetto è riferito alle aree di specializzazione e alle rispettive traiettorie di sviluppo definite nella Strategia regionale per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia di cui all'Allegato 1.	10 punti
2. Costituzione dell'impresa rispetto alla data di presentazione della domanda	Impresa costituita da non più di 12 mesi	8 punti
	Impresa costituita da più di 12 mesi e non più di 24 mesi	6 punti
	Impresa costituita da più di 24 mesi e non più di 36 mesi	4 punti
3. Domanda presentata da società benefit (legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, commi 376 e seguenti)	La domanda è presentata da una società benefit di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, commi 376 e seguenti	4 punti
4. Domanda presentata da start-up destinataria di investimenti in equity o quasi equity da parte di operatori finanziari professionali	La domanda è presentata da start-up destinataria di investimenti in equity o quasi equity da parte di operatori finanziari professionali	6 punti
5. Progetti che prevedono iniziative che si distinguono per capacità di cogliere le opportunità di sviluppo delle attività produttive derivanti dai mutamenti tecnologici	Il Progetto prevede iniziative che si distinguono per capacità di cogliere le opportunità di sviluppo delle attività produttive derivanti dai mutamenti tecnologici	15 punti
6. Qualità delle competenze coinvolte nel progetto in termini di collaborazione con università, enti di ricerca e enti di trasferimento tecnologico	Viene valutata la qualità delle competenze coinvolte nel progetto in termini di collaborazione con università, enti di ricerca e enti di trasferimento tecnologico.	6 punti
7. Domanda presentata da start-up i cui titolari o soci hanno partecipato a iniziative in collaborazione con gli incubatori e gli acceleratori di impresa, nonché con la Regione, il Centro di assistenza tecnica alle imprese del terziario di cui all'articolo 84 bis della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29,	La domanda è presentata da start-up i cui titolari o soci hanno partecipato a iniziative in collaborazione con gli incubatori e gli acceleratori di impresa, nonché con la Regione, il Centro di assistenza tecnica alle imprese del terziario, i centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali, il Centro di	8 punti

<p>(Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>), i centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali di cui all'articolo 85 della legge regionale 29/2005 o il Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane di cui all'articolo 72 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato), i cluster di cui all'articolo 15 della Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali), specificamente rivolti alla creazione e allo sviluppo d'impresa, con l'obiettivo prioritario di cogliere le esigenze di innovazione del tessuto produttivo del Friuli Venezia Giulia, oppure con le università, le istituzioni scolastiche e gli enti di formazione, al fine di migliorare l'integrazione tra mondo della scuola e del lavoro, con particolare riguardo alla nascita di nuove imprese</p>	<p>assistenza tecnica alle imprese artigiane, i cluster regionali, specificamente rivolti alla creazione e allo sviluppo d'impresa, con l'obiettivo prioritario di cogliere le esigenze di innovazione del tessuto produttivo del Friuli Venezia Giulia, oppure con le università, le istituzioni scolastiche e gli enti di formazione, al fine di migliorare l'integrazione tra mondo della scuola e del lavoro, con particolare riguardo alla nascita di nuove imprese.</p>	
<p>8. Domanda presentata da <i>spin-off</i> della ricerca</p>	<p>La domanda è presentata da una <i>spin-off</i> della ricerca</p>	<p>6 punti</p>
<p>9. Minori dimensioni aziendali: microimpresa, piccola e/o media impresa</p>	<p>Il progetto è presentato da:</p>	
	<p>a) una microimpresa;</p>	<p>4 punti</p>
	<p>b) una piccola impresa;</p>	<p>2 punti</p>
<p>c) una media impresa.</p>	<p>1 punto</p>	
<p>10. Contributo alla sostenibilità ambientale in termini di ricaduta ambientale dei progetti i cui risultati riguardano:</p>	<p>1. applicazione delle modalità produttive dell'economie circolare, riuso dei residui di lavorazione, riduzione e riciclo dei rifiuti; riduzione e abbattimento degli inquinanti</p>	<p>8 punti</p>
	<p>2. efficientamento energetico, risparmio delle risorse energetiche, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili; risparmio delle risorse idriche</p>	<p>8 punti</p>
<p>11. Domanda presentata da <i>start-up</i> che aderisce ad uno o più contratti di rete (articolo 22, comma 1, della legge regionale 4/2013)</p>	<p>Il soggetto richiedente aderisce a uno o più contratti di rete d'impresa al momento della presentazione della domanda</p>	<p>2</p>



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

12. Domanda presentata da start-up con rating di legalità (art. 5-ter del Decreto legge n. 1/2012)	Il progetto è presentato da un'impresa che è in possesso del rating di legalità attribuito ai sensi dell'art. 5-ter del Decreto Legge n. 1/2012, come modificato dal Decreto Legge n. 29/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 62/2012.	1
13. Incremento occupazionale dell'impresa conseguente al progetto ¹	<p>Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli Venezia Giulia alla data della presentazione della domanda, tale soggetto si impegna a garantire un incremento del livello occupazionale pari ai valori relativi indicati nella colonna a destra, con differenziazione tra le microimprese e le altre imprese. Detto incremento occupazionale deve essere attinente e determinato dal completamento del progetto ed è espresso quale differenza tra le unità di personale registrate nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli Venezia Giulia alla data di rendicontazione e le unità di personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli Venezia Giulia alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Nel caso in cui alla data di presentazione della domanda il soggetto richiedente non abbia personale registrato nel Libro unico del lavoro, il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli Venezia Giulia, tale soggetto si impegna a garantire un livello occupazionale espresso nei valori assoluti riportati a fianco, alla data di rendicontazione.</p>	<p>Per le microimprese:</p> <p>4 punti Incremento occupazionale: pari o superiore a 3 unità</p> <p>3 punti incremento occupazionale: pari ad almeno 2 unità e inferiore a 3 unità</p> <p>2 punti incremento occupazionale: pari ad almeno 1 unità e inferiore a 2 unità</p> <p>Per le altre imprese:</p> <p>4 punti incremento occupazionale: pari o superiore a 10 unità</p> <p>3 punti incremento occupazionale: pari o superiore a 7 unità e inferiore a 10 unità</p> <p>2 punti incremento occupazionale: pari o superiore a 5 unità e inferiore a 7 unità</p> <p>1 punto incremento</p>

¹ Per occupati si intendono i dipendenti, collaboratori familiari e soci lavoratori iscritti alla posizione INAIL dell'impresa. L'incremento viene calcolato in base alla differenza tra unità lavorative (equivalenza a tempo pieno – es. un occupato a tempo pieno = 1, un occupato part-time al 50% = 0,5) risultanti alla data di rendicontazione ed alla data della domanda. È comunque necessario per l'attribuzione del punteggio che le imprese assumano almeno un dipendente, eventualmente a tempo parziale. Il mantenimento del vincolo di cui all'articolo 25, comma 6, del Bando, è verificato con la stessa unità di misura.



		occupazionale: pari o superiore a 2 unità e inferiore a 5 unità
14. Progetto finalizzato a favorire l'accessibilità e la fruibilità di prodotti o servizi ovvero l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità	Il progetto è finalizzato a favorire l'accessibilità e la fruibilità di prodotti o servizi ovvero l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.	8
15. Imprenditoria femminile	Il Progetto è presentato da un'impresa femminile ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera l), del bando	1
16. Imprenditoria giovanile	Il Progetto è presentato da un'impresa giovanile ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera m), del bando	1
Punteggio massimo attribuibile al progetto		100

ALLEGATO 6 - DISPOSIZIONI IN CASO DI LOCAZIONE FINANZIARIA

POR FESR 2021-2027

Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Obiettivo strategico

Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Priorità

Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione

Obiettivo specifico RSO1.3

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione A3.4

a3.4 Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale

Tipologia A3.4.1

Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori



DISPOSIZIONI IN CASO DI LOCAZIONE FINANZIARIA (art. 7, comma 7)

Nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia l'utilizzatore:

- i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
- non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria è versato all'utilizzatore sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
- l'atto di conferimento dell'aiuto contiene una clausola per l'esercizio obbligatorio dell'opzione di acquisto del bene da parte del locatario;
- l'esercizio dell'opzione di acquisto deve concretizzarsi al più tardi al termine del contratto di locazione;
- se il riscatto non è effettuato dal locatario entro il termine di scadenza del contratto di leasing, il beneficiario dell'aiuto si impegna per iscritto a rimborsare l'aiuto concesso in relazione al contratto di leasing finanziario, conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato e al Bando.

25_6_1_DGR_61_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 61

LR 2/2002, art. 114. Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica. Ricostituzione commissione e nomina componenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 "Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 113, comma 1, della suddetta legge regionale, che prevede l'istituzione, presso la Direzione centrale attività produttive e turismo, dell'Albo regionale delle guide naturalistiche o ambientali escursionistiche e che subordina l'esercizio dell'attività di guida naturalistica o ambientale escursionistica all'iscrizione all'albo medesimo;

VISTO altresì l'articolo 113, comma 2, della legge regionale 2/2002, che subordina l'iscrizione al suddetto albo professionale e lo svolgimento dell'attività professionale di guida naturalistica o ambientale escursionistica al superamento di un esame di idoneità da sostenere previa frequenza di specifici corsi di formazione professionale, salvo l'eventuale esonero totale o parziale in presenza di una delle condizioni previste dall'articolo 115 della legge regionale medesima;

CONSIDERATO che la partecipazione al suddetto esame di idoneità è consentito ai candidati in possesso dei requisiti indicati dall'articolo 114, comma 1, della legge regionale 2/2002, tra i quali figura, alla lettera d), il possesso dell'attestato di frequenza di specifici corsi di formazione professionale la cui durata non può essere inferiore a duecentocinquanta ore;

VISTO l'articolo 114, comma 2, della legge regionale 2/2002, che prevede che la Giunta regionale, con propria deliberazione da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione, disciplina le modalità di svolgimento degli esami finali d'idoneità, le modalità di nomina e funzionamento delle Commissioni esaminatrici, la composizione, il numero e le qualifiche degli esperti designati dai rispettivi Collegi ed individua le materie oggetto d'esame, comprendenti, in ogni caso, la conoscenza della realtà storica, geografica, culturale ed ambientale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 170 di data 2 febbraio 2007, con la quale si è provveduto a individuare le materie oggetto d'insegnamento del corso di formazione professionale per Guide naturalistiche o ambientali escursionistiche, come stabilito dall'articolo 116, commi 1 e 2, della legge regionale 2/2002, nonché la composizione della Commissione esaminatrice ai sensi dell'articolo 114, comma 2, della legge regionale medesima;

ATTESO che è scaduto il periodo di durata in carica della precedente Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di guida naturalistica o ambientale escursionistica, della durata di quattro anni, nominata con deliberazione della Giunta n. 1019 di data 21 giugno 2019;

PRESO ATTO che, ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 170 di data 2 febbraio 2007, la Commissione esaminatrice di cui all'oggetto è composta da:

- il Direttore centrale alle attività produttive e turismo, o un suo delegato, con funzioni di Presidente;
- a) un esperto in ecologia e biologia;
- b) un esperto in geografia;
- c) un esperto in geologia;
- d) un esperto in botanica;
- e) un esperto di zoologia;
- f) un esperto di legislazione e organizzazione turistica e ambientale;
- g) un esperto di psicologia comportamentale applicata al turismo;
- h) un esperto di turismo accessibile e di turismo sostenibile;
- i) un esperto in terminologia tecnico naturalistica per ciascuna delle principali lingue dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco e spagnolo);

VISTO che la Commissione esaminatrice può avvalersi di esperti di lingue straniere non rientranti in quelle di cui alla lettera i) del precedente capoverso, nei casi in cui sussistano domande di ammissione agli esami riferite anche a lingue diverse da quelle di maggior diffusione europea;

RITENUTO, in considerazione delle richieste presentate dalle aspiranti guide naturalistiche nell'ambito di precedenti esami di abilitazione, di procedere alla nomina di un commissario esperto nella lingua

straniera “sloveno”;

CONSIDERATO opportuno che le funzioni di Segretario della Commissione esaminatrice siano svolte da un dipendente della Direzione centrale attività produttive e turismo di categoria non inferiore alla C;

RITENUTO pertanto di ricostituire la nuova Commissione esaminatrice provvedendo alla nomina dei soggetti prescelti;

RILEVATA la necessità di indicare, ove possibile, sostituti ai componenti della ricostituenda Commissione esaminatrice, nonché agli esperti di lingue diverse da quelle di maggior diffusione europea;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, quanto indicato dall’articolo 7, comma 6, (i cui principi sono stati recepiti dall’ordinamento regionale con le disposizioni di cui all’articolo 15, commi da 15 a 22, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 e ss.mm.ii.), ai sensi del quale la Pubblica Amministrazione dispone il conferimento di incarichi a soggetti esterni all’Ente previo accertamento dell’impossibilità oggettiva di far fronte a specifiche esigenze con il personale in servizio;

VISTO l’avviso pubblicato, su richiesta della Direzione centrale attività produttive e turismo, nella pagina intranet Regione in data 10 agosto 2023, finalizzato ad accertare la presenza tra il personale regionale di ruolo di figure professionali idonee a ricoprire il ruolo di componenti della costituenda Commissione esaminatrice per il conseguimento dell’idoneità all’abilitazione all’esercizio dell’attività professionale di guida naturalistica o ambientale escursionistica;

PRESO ATTO dei “curricula” professionali, conservati in atti, presentati in risposta del suddetto Avviso dal personale regionale candidato a ricoprire il ruolo di componenti nonché dagli esperti in lingue straniere della Commissione esaminatrice, comprovanti l’adeguatezza formativa e professionale posseduti e l’esperienza maturata nell’ambito delle materie di esame individuate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 170 di data 2 febbraio 2007;

RITENUTO che, alla luce della valutazione delle candidature presentate, la ricostituzione dalla Commissione esaminatrice in argomento con personale interno all’Amministrazione regionale garantisca la qualità e l’obiettività delle prove d’esame per il conseguimento dell’idoneità all’esercizio della professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica senza comportare, conseguentemente, oneri a carico del bilancio regionale;

VISTO l’articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;

RICHIAMATO l’articolo 3 della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 “Disposizioni per gli Organi collegiali operanti presso l’Amministrazione regionale” e successive modificazioni ed integrazioni in merito al riconoscimento del rimborso alle spese di missione previsto per i dipendenti regionali;

DATO ATTO che il conferimento dell’incarico di componente della Commissione esaminatrice in argomento a personale regionale di ruolo rientra nelle funzioni d’ufficio dei dipendenti regionali che, pertanto, per non è dovuta alcuna ulteriore indennità accessoria;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;

PRESO ATTO che dalle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi dell’articolo 7 bis ante, comma 1, della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, nonché ai sensi dell’articolo 7, commi 1 e 2, del decreto legislativo 235/2012, non risultano in capo ai medesimi situazioni di incompatibilità ed incandidabilità;

PRESO ATTO altresì delle dichiarazioni rese dai componenti designati in merito al trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 679/2016 e il decreto legislativo 196/2003;

VISTE le linee guida regionali per la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell’Assessore regionale alle attività produttive e turismo, all’unanimità,

DELIBERA

1. Di ricostituire, nella composizione per materie di cui in premessa, presso la Direzione centrale attività produttive e turismo, la Commissione esaminatrice per il conseguimento dell’idoneità all’abilitazione all’esercizio dell’attività professionale di guida naturalistica o ambientale escursionistica, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63, e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Di ricostituire la Commissione esaminatrice, di cui ai precedenti punti 1 e 2, con i seguenti componenti:

PRESIDENTE:

- il Direttore centrale alle attività produttive e turismo o suo delegato;

COMPONENTI (titolari e sostituti):

Materia/e	Nominativo/i
ecologia e biologia	Marco Valecic, componente titolare (in servizio presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità) e Stefano Fabian, componente sostituto (in servizio presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità)
geografia	Luca Di Giusto, componente titolare (in servizio presso la Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio turismo e commercio) e Michela Tomasella, componente sostituto (in servizio presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità)
geologia	Sara Bensi, componente titolare (in servizio presso la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - servizio geologico)
botanica	Michela Tomasella, componente titolare (in servizio presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità) e Marco Valecic, componente sostituto (in servizio presso la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio geologico)
zoologia	Giuliana Renzi, componente titolare (in servizio presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità) e Stefano Fabian, componente sostituto (in servizio presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità)
legislazione e organizzazione turistica e ambientale	Luka Vuga, componente titolare (in servizio presso la Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio turismo e commercio)
psicologia comportamentale applicata al turismo	Katia Venica, componente titolare (in servizio presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia)
turismo accessibile e turismo sostenibile	Luka Vuga, componente titolare (in servizio presso la Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio turismo e commercio)
lingua straniera "inglese"	Elena Valentinuzzi, componente titolare (in servizio presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione- servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero) e Federica Claudia Vacchi, componente sostituto (in servizio presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione- servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero)
lingua straniera "francese"	Federica Claudia Vacchi, componente titolare (in servizio presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione- servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero)
lingua straniera "tedesco"	Federica Claudia Vacchi, componente titolare (in servizio presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione- servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero) e Jens Michael Kolata, componente sostituto (in servizio presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione- servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero)
lingua straniera "spagnolo"	Elena Valentinuzzi, componente titolare (in servizio presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione- servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero) e Sara Bensi, componente sostituto (in servizio presso la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - servizio geologico)
lingua straniera "sloveno"	Luka Vuga, componente titolare (in servizio presso la Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio turismo e commercio) e Marjanka Ban, componente sostituto (in servizio presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione. Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero)

3. Di conferire le funzioni di Segretario a un dipendente della Direzione centrale attività produttive e turismo di categoria non inferiore alla C (svolgerà le funzioni di sostituto del Segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, un altro dipendente regionale, di medesima categoria).

4. Di stabilire in quattro anni dalla data di adozione del decreto di ricostituzione la durata in carica della Commissione.

5. Di stabilire che gli incarichi conferiti al personale in servizio presso l'Amministrazione regionale rientrano nelle funzioni d'ufficio dei dipendenti regionali e che, pertanto, per il loro espletamento non è dovuta alcuna indennità accessoria.

6. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_6_1_DGR_65_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 65

L 1766/1927. DGR 1898/2023. Comune di Trieste. Autorizzazione all'alienazione di terreno soggetto ad uso civico in cc di Basovizza.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la propria precedente deliberazione dell'1 dicembre 2023 n. 1898, con la quale si autorizzava il Comune di Trieste all'alienazione della porzione di terreno soggetta al vincolo di uso civico consistente in una frazione di mq. 346 della p.c.n. 1943/199 in F.M. 8 del C.C. di Basovizza, tavolarmente corrispondente a frazione del cat. 1943 censito nella P.T. 1482 del C.C. di Basovizza, come individuata nell'elaborato grafico allegato al verbale della deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 22 maggio 2023, al prezzo complessivo di € 8.650,00 (ottomilaseicentocinquanta/00);

VISTO il punto 2. del dispositivo della deliberazione che prevedeva la decadenza dell'autorizzazione qualora il Comune interessato non avesse effettuato entro il termine di un anno decorrente dalla comunicazione le operazioni previste;

VISTA la nota prot. 249555/2024 del giorno 11 novembre 2024, con la quale il Comune di Trieste ha chiesto la proroga di un anno causa il prolungarsi delle attività tecnico-amministrative necessarie per addivenire all'esatta identificazione tavolare e catastale del bene oggetto di alienazione;

VISTA la nota del Servizio gestione immobili prot. 771123 del 5 dicembre 2024 che conferma il proprio precedente parere di congruità relativamente alla valutazione economica del corrispettivo, espresso con la nota prot. 508603 del 7 settembre 2023;

VISTO che il Commissario regionale per la liquidazione degli usi civici, prendendo atto del parere favorevole del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici del C.C. di Basovizza, si era già espresso favorevolmente con parere prot. 8118 del 24 ottobre 2023;

RITENUTO di autorizzare il Comune di Trieste all'alienazione del suddetto appezzamento di terreno soggetto ad uso civico;

DATO ATTO che l'autorizzazione di cui alla propria precedente deliberazione dell'1 dicembre 2023 n. 1898 è automaticamente decaduta;

RAVVISATO di prescindere da qualunque altra questione che investa pareri o atti di competenza di uffici diversi, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente;

PRECISATO altresì che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L. 168/2017, il vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'art. 142 comma 1 lett. h) del D. Lgs. 42/2004, permane sui terreni in questione;

VISTI gli artt. 12 e 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

VISTO l'art. 39 del Regolamento per l'esecuzione della legge suddetta, approvato con R.D. 26 febbraio 1928 n. 332;

VISTO l'articolo 4, n. 4) dello Statuto Regionale, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 1 del D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116;

VISTO l'articolo 12, comma 46, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il Comune di Trieste all'alienazione al prezzo complessivo di € 8.650,00 (ottomilaseicentocinquanta/00) dell'appezzamento di terreno ricompreso nel F.M. 8 del C.C. di Basovizza, porzione di mq. 346 della p.c.n. 1943/199 come individuata nell'elaborato grafico all. A del verbale della deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 22 maggio 2023, allegato all'istanza prot. n. 130117/2023.

2. Di prevedere che la presente autorizzazione decade automaticamente qualora entro un anno dalla sua comunicazione il Comune di Trieste non effettui l'alienazione del terreno.

3. Di prescrivere che la somma incassata dal Comune a seguito dell'alienazione di cui alla presente deliberazione sia investita in titoli del debito pubblico intestati al Comune di Trieste, con vincolo a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, per essere destinata, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale della collettività degli utenti degli usi civici.

4. Di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione dell'esecuzione degli adempimenti au-

torizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici e alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici.

5. Di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente, e l'acquisizione di eventuali altri pareri od autorizzazioni.

6. Di precisare altresì che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L. 168/2017, il vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'art. 142 comma 1 lettera h) del D.lgs. 42/2004, permane sul terreno in questione.

7. Di prescrivere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_6_1_DGR_71_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 71

LR 13/2018, art. 46. Interventi finalizzati a garantire pari diritti e opportunità di istruzione e di accesso alla cultura nella propria lingua madre agli appartenenti alla minoranza slovena. Approvazione Avviso.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);

VISTO in particolare l'articolo 46, ai sensi del quale la Regione sostiene interventi finalizzati a garantire pari diritti ed opportunità di istruzione e di accesso alla cultura nella propria lingua madre agli appartenenti alla minoranza slovena mediante la concessione di contributi per sostenere la realizzazione di iniziative rivolte agli alunni e agli studenti e riguardanti la lingua e la cultura della minoranza;

DATO ATTO che beneficiari dei contributi sono le istituzioni scolastiche statali e paritarie con lingua di insegnamento slovena, le associazioni e i comitati dei genitori operanti presso le medesime istituzioni scolastiche, altri soggetti pubblici e privati;

DATO ATTO che i predetti soggetti presentano domanda di contributo alla struttura competente in materia di istruzione entro il mese di febbraio di ogni anno;

RICORDATO che ai sensi del comma 1 bis del medesimo articolo 46, le modalità per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi, le modalità per la loro concessione, nonché i termini e le modalità di rendicontazione sono definite da apposito avviso, adottato con deliberazione della Giunta regionale;

VISTO il testo dell'Avviso ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale 13/2018 per la realizzazione di interventi finalizzati a garantire pari diritti e opportunità di istruzione e di accesso alla cultura nella propria lingua madre agli appartenenti alla minoranza slovena;

DATO ATTO che il finanziamento complessivo ammonta ad euro 55.750,00 per l'anno 2025 a carico dei capitoli di spesa 5630 e 7481 e che il settanta per cento delle risorse complessivamente disponibili è destinato a finanziare le iniziative proposte dalle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 47, comma 1, della legge regionale 13/2018;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 2069 del 30 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2025;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in premessa, è approvato, nel testo allegato, quale parte integrante del presente provvedimento, l'Avviso ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale 13/2018 per la realizzazione di interventi finalizzati a garantire pari diritti e opportunità di istruzione e di accesso alla cultura nella propria

lingua madre agli appartenenti alla minoranza slovena (allegato A).

2. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione, nella sezione dedicata all'istruzione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato A)

Avviso ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale 13/2018 per la realizzazione di interventi finalizzati a garantire pari diritti e opportunità di istruzione e di accesso alla cultura nella propria lingua madre agli appartenenti alla minoranza slovena.

Art. 1 Finalità

1. Il presente Avviso disciplina, ai sensi dell'articolo 46, comma 1 bis, della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), le modalità per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi, le modalità per la loro concessione, nonché i termini e le modalità della loro rendicontazione, per la realizzazione di interventi finalizzati a garantire pari diritti e opportunità di istruzione e di accesso alla cultura nella propria lingua madre agli appartenenti alla minoranza slovena. Le iniziative sono rivolte agli alunni e agli studenti e riguardano la lingua e la cultura della minoranza.

Art. 2 Destinatari

1. Destinatari del presente Avviso sono:

- a) le scuole del sistema scolastico regionale con lingua di insegnamento slovena;
- b) le associazioni e i comitati dei genitori operanti presso le scuole con lingua di insegnamento slovena;
- c) altri soggetti pubblici e privati.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 ammontano a complessivi euro 55.750,00 per l'anno 2025 a carico dei capitoli di spesa 5630 e 7481. Il settanta per cento delle risorse complessivamente disponibili è destinato a finanziare le iniziative proposte dalle istituzioni scolastiche.

Art. 4 Presentazione della domanda

1. I soggetti di cui all'articolo 2 presentano al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, di seguito "Servizio" domanda di contributo entro il 28 febbraio 2025, a pena di inammissibilità.
2. La domanda è redatta sulla base della modulistica resa disponibile sul sito internet regionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione.
3. Ciascun soggetto può presentare un'unica domanda. Qualora un soggetto presenti più domande, viene ritenuta valida l'ultima presentata in ordine cronologico.
4. La domanda di concessione del contributo è presentata al Servizio esclusivamente con invio telematico all'indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it.
5. La domanda di concessione del contributo è sottoscritta, in forma autografa o digitale, dal legale rappresentante, o suo delegato, con l'osservanza delle disposizioni in materia di imposta di bollo. In caso di firma autografa, la domanda è corredata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
6. La domanda è comprensiva:
 - a) della richiesta di concessione del contributo;
 - b) della relazione illustrativa-descrittiva delle iniziative;
 - c) del piano di spesa;
 - d) della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante:
 - 1) la veridicità delle dichiarazioni rese;
 - 2) l'assolvimento dell'imposta di bollo qualora dovuta;
 - 3) la posizione fiscale.
7. Alla domanda sono allegati:
 - a) documento di identità del legale rappresentante, o suo delegato, in corso di validità, qualora la domanda non sia firmata digitalmente;
 - b) l'atto costitutivo e lo statuto in copia, qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale o successivamente variato.

8. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente ove, per disguidi informatici o di altra natura, non pervenga a destinazione nel termine perentorio di cui al comma 1.

Art. 5 Inammissibilità della domanda

1. La domanda è inammissibile nei casi in cui:

- a) sia presentata oltre il termine di scadenza;
- b) sia presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2;
- c) le finalità degli interventi non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso o le iniziative previste non siano rivolte agli alunni delle scuole con lingua di insegnamento slovena;
- d) sia priva della sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato;
- e) sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 4.

Art. 6 Comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

Art. 7 Modalità di concessione e di erogazione del contributo regionale

1. Il contributo è ripartito in proporzione al numero degli alunni o studenti iscritti nell'anno scolastico 2024/2025 alla data del 30.09.2024.
2. Il riparto delle risorse è approvato con decreto del Direttore di Servizio entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda previsto all'articolo 4, comma 1.
3. Il contributo è concesso e liquidato in via anticipata con decreto del Direttore di Servizio entro 60 giorni dalla data di approvazione del riparto.

Art. 8 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti spese direttamente riferibili alla realizzazione delle iniziative progettuali:

- a) consulenze e collaborazioni del personale esterno;
- b) affitto di locali; noleggio di mezzi di trasporto, strumenti, attrezzature e materiali;
- c) acquisto di pubblicazioni e materiale didattico, anche in formato digitale, destinato alla fruizione collettiva; acquisto di materiale di facile consumo;
- d) spese di trasporto e per la fruizione di servizi culturali.

2. Le spese previste al comma 1, lettera c), sono ammissibili nel limite massimo del dieci per cento del contributo concesso.

3. Sono ammissibili le spese al lordo dell'IVA, qualora l'imposta sia indetraibile e rappresenti un costo riconoscibile.

Art. 9 Rendicontazione della spesa

1. La rendicontazione della spesa è predisposta ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo III, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

2. Al rendiconto, redatto su modello messo a disposizione dal Servizio, è allegata una relazione che illustri l'attività realizzata.

3. Il contributo è rideterminato e ridotto qualora dalla rendicontazione emerga che la spesa ammessa e rendicontata è inferiore al contributo concesso.

4. Il rendiconto è presentato entro il 28 febbraio 2026.

5. La proroga del termine di rendicontazione è ammessa fino al 31 marzo 2026, purché la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza del termine di cui al comma 4.

6. La mancata presentazione del rendiconto entro il 31 marzo 2026 comporta la revoca del contributo.

Articolo 10 Note informative

1. Si forniscono le seguenti informazioni:

- Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

- Responsabile del procedimento: Patrizia Pavatti – Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
- Istruttore del procedimento: Elena Hrovatin, elena.hrovatin@regione.fvg.it , telefono: 040-3775196.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. Lo svolgimento delle attività connesse al presente Avviso comporta il trattamento di dati personali ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 (RGPD) e del Codice in materia di protezione dei dati personali d.lgs. 196/2003 (Codice), di cui l'Amministrazione regionale è Titolare ai sensi dell'articolo 4 del RGPD; il trattamento dei dati personali viene posto in essere nel rispetto dei principi di liceità, necessità, correttezza, minimizzazione dei dati e limitazione della conservazione, esclusivamente per le finalità del presente atto e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_6_1_DGR_72_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 72

LR 27/2017, art. 9. Programma triennale delle attività regionali di orientamento 2025-2027. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

DATO ATTO che in data 20 dicembre 2012, 5 dicembre 2013 e 13 novembre 2014 la Regione, nell'ambito della Conferenza Stato - Regioni Unificata, ha sottoscritto rispettivamente l'“Accordo riguardante la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente”, il documento concernente la “Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente” e il documento sugli “Standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento”;

CONSIDERATO che i suddetti documenti prevedono che:

- la persona con suoi bisogni sia posta al centro del sistema e che alla stessa venga data garanzia di accesso ai servizi di orientamento permanente, al fine di aumentare nei giovani e negli adulti i tassi di istruzione, formazione ed occupazione, in coerenza con gli interessi e le attitudini nonché con le opportunità di apprendimento e con i fabbisogni professionali;
- venga sviluppata una strategia nazionale sull'orientamento al fine di superare l'attuale frammentazione degli interventi e delle politiche attivate, realizzando a livello nazionale e regionale efficaci meccanismi di raccordo/coordinamento tra i principali soggetti dell'orientamento permanente;
- nell'ambito della suddetta strategia le Regioni abbiano il compito di attuare, nel rispetto delle Linee di indirizzo generali, le politiche di orientamento permanente, assicurando il coinvolgimento attivo delle Istituzioni, degli enti locali e dei soggetti sociali ed economici del territorio;
- nel sistema dell'orientamento permanente vengano sviluppate funzioni sia inerenti l'erogazione di servizi diretti alla persona sia di sistema a supporto delle politiche e dei servizi di orientamento;

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 “Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente”, la quale dispone che:

all'art. 8 comma 1, la Regione riconosca e valorizzi la funzione pubblica dell'orientamento permanente quale parte integrante dei sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro, e quale strumento trasversale indispensabile ai fini della strategia dell'apprendimento permanente;

all'art 9 commi 1 e 4 la Regione, esercitando le funzioni di sistema, nel rispetto dell'autonomia dei singoli soggetti che vi operano, promuova il coordinamento dei servizi di orientamento permanente sul proprio territorio, al fine di assicurare la presenza delle funzioni di orientamento educativo, informativo, di consulenza e di accompagnamento e che con deliberazione della Giunta regionale venga approvato un programma triennale, con eventuale aggiornamento annuale, con cui sono definiti gli interventi e le azioni per lo sviluppo di un sistema integrato dei servizi di orientamento permanente;

VISTA la Legge regionale 30 marzo 2018, n.13 “Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale” la quale prevede che:

- all'art.28 comma 1 la Regione promuova l'orientamento educativo attraverso le iniziative e le strutture attivate all'interno del sistema dell'orientamento previste dagli articoli 8 e 9 dalla legge regionale 21 luglio 2017, n. 27;

- all'art 28 comma 2 attraverso tali strutture e l'insieme dei servizi integrati svolti anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, ivi compresa ARDIS, la Regione eroghi, pertanto, attività di informazione, consulenza orientativa e assistenza tecnica alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e ai giovani, al fine di favorire una scelta consapevole in rapporto alle capacità, competenze degli alunni stessi e alle prospettive del mondo del lavoro;

- art. 30 in materia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento la Regione sostenga i collegamenti tra le istituzioni scolastiche e le diverse imprese ed enti del territorio regionale e di quello degli Stati esteri confinanti e non, nonché ogni altra iniziativa utile, da attuarsi anche mediante stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati e in raccordo con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia al fine di individuare i soggetti ospitanti più idonei in termini di capacità strutturali e organizzative, e di favorire la costruzione di efficaci percorsi didattici e formativi;

VISTA la Legge regionale del 10 dicembre 2021, n 22 “Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità” la quale all'art. 22 prevede che la Regione, al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei giovani, realizzi interventi formativi volti ad aumentare il potenziale di occupabilità dei giovani a rischio di esclusione dal mercato del lavoro e dalla formazione con le seguenti finalità:

valorizzare gli interventi formativi di tipo esperienziale a favore dei giovani maggiormente vulnerabili;

contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, favorendone l'orientamento, l'accompagnamento e l'acquisizione di una capacità di gestione di un progetto di vita; promuovere il senso di appartenenza e di partecipazione alla comunità locale, con contestuale valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economici locali;

promuovere e sostenere progetti innovativi o sperimentali che coinvolgano i giovani;

VISTA la Legge regionale del 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023" che l'art. 7 comma 48 dispone che la Regione, riconoscendo che l'apprendimento è un processo di interesse dell'intera comunità regionale, preveda il coinvolgimento di istituzioni, imprese e altri settori della società civile per lo sviluppo di un sistema integrato di apprendimento permanente, e a tal fine si ispiri al modello delle learning city adottato dall'UNESCO per la creazione di una "learning region - una regione che apprende";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1538 del 08 ottobre 2021 che ha approvato il documento "Piano triennale delle attività di orientamento 2021-2023", il quale prevede un'articolazione in quattro aree tematiche: governance, orientamento educativo, orientamento degli adulti e inclusione sociale, le quali sono, altresì, connesse alle politiche regionali per la governance territoriale dei servizi, per l'istruzione, per l'apprendimento permanente e per l'inclusione sociale e definisce gli interventi da porre in essere nelle suddette aree tematiche;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di definire un Programma triennale delle attività di orientamento da realizzare nel triennio 2025-2027;

CONSIDERATO opportuno, in coerenza con quanto indicato nel sopraccitato documento "Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente", il suddetto Programma evidenzia lo sviluppo da parte dell'Amministrazione regionale delle cinque funzioni orientative nel territorio regionale nel triennio 2025-2027;

VISTO l'allegato documento, avente ad oggetto "Programma triennale delle attività di orientamento 2025-2027";

CONSIDERATO che nel suddetto documento le cinque funzioni orientative, che verranno sviluppate dall'Amministrazione regionale, vengono descritte in forma di schede, evidenziando per ciascuna di esse le finalità, gli obiettivi, gli interventi specifici, i beneficiari degli stessi, gli indicatori di risultato e le possibili correlazioni con gli altri soggetti del territorio;

RITENUTO di procedere all'approvazione del sopraccitato documento, dando atto che la realizzazione degli interventi è affidata al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

TENUTO CONTO che all'adozione degli atti di spesa riferiti agli interventi previsti nel Programma si provvederà conformemente alle disposizioni di legge che disciplinano i singoli capitoli di spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 "Legge di stabilità 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato documento "Programma triennale delle attività regionali di orientamento 2025-2027", che costituisce parte integrante della presente delibera.
2. L'attuazione del presente Programma con i relativi interventi è affidata al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio.
3. All'adozione degli atti di spesa riferiti agli interventi previsti nel Programma di cui al punto 1, si provvederà conformemente alle disposizioni di legge che disciplinano i singoli capitoli di spesa.
4. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 72 DEL 24 GENNAIO 2025



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

**Programma triennale
delle attività regionali di orientamento
2025-2027**

Gennaio 2025

INDICE

1. PREMESSA	3
2. PROGETTO SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO	6
3. FINALITÀ	7
4. DATI PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO 2021-2023	8
Funzione Educativa	8
Funzione Consulenza orientativa	10
Funzione Accompagnamento a specifiche esperienze di transizione	11
Funzione Assistenza tecnica – azioni di sistema	13
Funzione Informativa	14
5. ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA 2025-2027	16
6. FUNZIONE EDUCATIVA	17
7. FUNZIONE CONSULENZA ORIENTATIVA	20
8. FUNZIONE ACCOMPAGNAMENTO A SPECIFICHE ESPERIENZE DI TRANSIZIONE	22
9. FUNZIONE DI SISTEMA	24
10. FUNZIONE INFORMATIVA	26
11. QUADRO DELLE RISORSE	28

1. PREMESSA

La Regione Friuli Venezia Giulia intende rafforzare le attività regionali di orientamento, anche tenendo conto dell'evoluzione del sistema di istruzione e di formazione, derivante da importanti riforme che interessano gli istituti scolastici, il sistema di istruzione e formazione professionale e gli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy).

I cambiamenti in atto modificano i tradizionali paradigmi dell'orientamento, superando la dimensione di transizione tra cicli e concentrando l'attenzione sull'orientamento educativo precoce, con l'obiettivo di rendere lo studente consapevole del proprio progetto di vita.

Tale nuova prospettiva rientra in un pacchetto d'interventi regionali funzionali a far sì che la regione Friuli Venezia Giulia si configuri come una Learning region, nella quale l'orientamento permanente contribuisce a creare le condizioni affinché le persone possano vivere bene e possano cooperare attivamente con le istituzioni per la costruzione e per lo sviluppo di una comunità regionale inclusiva e solidale.

Infatti, in una società ad alto tasso di innovazione e di cambiamento, alle persone viene richiesto di riprogettare più volte la propria vita e di gestire la propria carriera lavorativa con dinamicità. È, quindi, fondamentale aiutare i giovani, e più in generale tutti i cittadini, a sviluppare quelle competenze orientative e di gestione della carriera funzionali ad individuare, pianificare e raggiungere i propri obiettivi personali, formativi e professionali con maggiori gradi di benessere e di soddisfazione, diventando in questo modo un "talento" per la comunità di riferimento e un autentico capitale umano per lo sviluppo della stessa.

In una comunità che apprende, l'orientamento assume un significato più ampio, supportando non solo nelle fasi di transizione le persone nella conoscenza di se stessi, delle professioni e dei contesti economico produttivi per raggiungere lavori coerenti con le proprie aspirazioni, ma soprattutto stimolando nei singoli una riflessione sulla necessità di integrare il diritto ad una crescita personale con il bisogno di uno sviluppo sostenibile della società nel suo complesso per garantire lavori dignitosi e di qualità per tutti e il rispetto e la tutela dell'ambiente e del territorio.

Per trovare concreta realizzazione tale mission necessita dell'impegno di tutta la comunità e di tutti gli attori/sistemi che in essa operano (istruzione, formazione, lavoro, sociale, salute, sicurezza) attraverso la presenza di un insieme articolato di servizi integrati, che offrono "luoghi", "esperienze" e "percorsi" di orientamento che sono realmente trasformativi e capacitanti, nei quali i bambini, i giovani e gli adulti possono sviluppare la capacità di ripensare e riformulare le proprie idee, convinzioni e i propri costrutti e possono, nel contempo, co-costruire ulteriori e nuove conoscenze e maturare le competenze orientative necessarie per gestire la propria vita personale, formativa e professionale con un elevato grado di benessere.

A tale proposito nel triennio 2024-2026 i programmi Attivascuola e Attivagiovani, promossi nell'ambito del PR del FSE+ 2021-2027, rappresenteranno il contesto privilegiato per coordinare e potenziare in regione una rete dei servizi per l'orientamento e per l'accompagnamento degli studenti, dei giovani e degli adulti, al fine di permettere agli stessi di fruire effettivamente del diritto allo sviluppo di competenze per favorire la scoperta di attitudini e talenti.

Il presente Programma triennale, previsto dal Capo I "Orientamento permanente", art 9 comma 4 della Legge regionale 21 luglio 2017 n.27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", si configura quale documento di programmazione attuativa degli interventi e delle azioni per lo sviluppo di un sistema integrato di servizi di orientamento permanente nel triennio 2025-2027 in Friuli Venezia Giulia.

Il Programma è elaborato ed adottato con riferimento agli indirizzi della programmazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di orientamento permanente.

In particolare, il Programma tiene conto dei seguenti atti:

- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali concernente la "Definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente", sancito in Conferenza Unificata nella seduta del 20 dicembre 2012 (rep. Atti n. 152/CU);
- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali contenente la "Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente", sancito in Conferenza Unificata nella seduta del 5 dicembre 2013 (rep. Atti n. 136/CU);
- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul documento recante la "Definizione di standard minimi dei servizi e delle competenze professionali degli operatori con riferimento alle funzioni e ai servizi di orientamento attualmente in essere nei diversi contesti territoriali e nei sistemi dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281," sancito in Conferenza Unificata nella seduta del 13 novembre 2014 (Rep. atti n. 136/CU);
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", la quale dispone che:
 - all'art. 8 comma 1, la Regione riconosca e valorizzi la funzione pubblica dell'orientamento permanente quale parte integrante dei sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro, e quale strumento trasversale indispensabile ai fini della strategia dell'apprendimento permanente;
 - all'art 9 comma 1 la Regione, esercitando le funzioni di sistema, nel rispetto dell'autonomia dei singoli soggetti che vi operano, promuove il coordinamento dei servizi di orientamento permanente sul proprio territorio, al fine di assicurare la presenza delle funzioni di orientamento educativo, informativo, di consulenza e di accompagnamento;
 - all'art 9 comma 2 nell'ambito del sistema dell'orientamento permanente e dei compiti di cui al comma 1, la Regione eroga attraverso proprie strutture servizi informativi, di consulenza orientativa, di assistenza tecnica alle istituzioni scolastiche e promuove lo sviluppo delle competenze trasversali e di gestione della carriera professionale della persona;
- Legge regionale 30 marzo 2018, n.13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale" la quale prevede che:
 - all'art. 28 comma 1 la Regione promuove l'orientamento educativo attraverso le iniziative e le strutture attivate all'interno del sistema dell'orientamento previste dagli articoli 8 e 9 dalla legge regionale 21 luglio 2017, n. 27;
 - all'art. 28 comma 2 attraverso tali strutture e l'insieme dei servizi integrati svolti anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, ivi compresa ARDIS, la Regione eroga pertanto attività di informazione, consulenza orientativa e assistenza tecnica alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e ai giovani, al fine di favorire una scelta consapevole in rapporto alle capacità, competenze degli alunni stessi e alle prospettive del mondo del lavoro;

- art. 30 in materia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento la Regione sostiene i collegamenti tra le istituzioni scolastiche e le diverse imprese ed enti del territorio regionale e di quello degli Stati esteri confinanti e non, nonché ogni altra iniziativa utile, da attuarsi anche mediante stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati e in raccordo con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia al fine di individuare i soggetti ospitanti più idonei in termini di capacità strutturali e organizzative, e di favorire la costruzione di efficaci percorsi didattici e formativi;
- Legge regionale del 10 dicembre 2021, n. 22 "Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità" che all'art. 22 prevede che la Regione, al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei giovani, realizzi interventi formativi volti ad aumentare il potenziale di occupabilità dei giovani a rischio di esclusione dal mercato del lavoro e dalla formazione con le seguenti finalità:
 - a) valorizzare gli interventi formativi di tipo esperienziale a favore dei giovani maggiormente vulnerabili;
 - b) contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, favorendone l'orientamento, l'accompagnamento e l'acquisizione di una capacità di gestione di un progetto di vita;
 - c) promuovere il senso di appartenenza e di partecipazione alla comunità locale, con contestuale valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economici locali;
 - d) promuovere e sostenere progetti innovativi o sperimentali che coinvolgano i giovani;
- Legge regionale del 28 dicembre, n. 22 "Legge di stabilità 2023" che l'art. 7 comma 48 che dispone che la Regione, riconoscendo che l'apprendimento è un processo di interesse dell'intera comunità regionale, prevede il coinvolgimento di istituzioni, imprese e altri settori della società civile per lo sviluppo di un sistema integrato di apprendimento permanente, e a tal fine si ispira al modello delle learning city adottato dall'UNESCO per la creazione di una "learning region - una regione che apprende";
- Indicazioni per lo sviluppo qualitativo dell'orientamento definite nell'ambito della "Conferenza Europea sulle politiche per l'orientamento permanente" tenutasi a Tallinn nel 2017;
- Documento "Carta di Genova – La Scuola delle Regioni" sull'orientamento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 2 dicembre 2021(21/217/CR6bis/C9-C17);
- "Raccomandazione del Consiglio del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico", che sostituisce la raccomandazione del Consiglio, del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico (2022/C 469/01);
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

2. PROGETTO SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO

Il presente Programma si colloca nell'ambito del più ampio quadro di interventi previsti dal "Programma delle iniziative per il consolidamento ed il miglioramento delle attività per la sicurezza sul lavoro -2024 - 2026 " e, nello specifico, dalla linea 2 "Sensibilizzazione degli studenti in tema di sicurezza ", approvato con generalità della Giunta regionale in data 18 aprile 2024.

Gli interventi di orientamento promossi dall'Amministrazione regionale hanno, infatti, sempre l'obiettivo di sviluppare e diffondere nei giovani in maniera trasversale una cultura della prevenzione per rendere ciascun giovane maggiormente consapevole dei propri diritti e delle proprie responsabilità nel favorire la costruzione di ambienti di lavoro più sani e sicuri.

In particolare, durante tutte attività laboratoriali di esplorazione e animazione del territorio e durante le visite alle imprese, gli studenti e i giovani sono invitati a porre attenzione ai comportamenti che è necessario mantenere per garantire la propria e l'altrui sicurezza e a riflettere sulle caratteristiche dei contesti lavorativi per migliorare la loro conoscenza sulle norme inerenti la sicurezza sul lavoro. Tali attività comprendono una fase preparatoria e una conclusiva, con la produzione di materiale di documentazione testuale o iconico, in formato cartaceo o digitale, nel quale viene chiesto ai giovani di evidenziare elementi inerenti la prevenzione e la sicurezza sul lavoro.

Il 18 gennaio 2019 è stato sottoscritto il "Protocollo quadro di collaborazione in materia di cooperazione e scambio informativo al fine di promuovere la cultura della sicurezza e della legalità nei luoghi di lavoro" tra l'Amministrazione regionale, l'INAIL ed altri soggetti istituzionali e parti sociali ed economiche.

Nell'ambito del Protocollo quadro è stato siglato un accordo attuativo tra Regione, INAIL FVG, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine per la realizzazione di attività formative/informative nelle scuole in materia di salute e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, a favore degli studenti delle classi III delle scuole secondarie di secondo grado, dei docenti e dei dirigenti scolastici sono previste attività seminariali e laboratori interattivi con l'utilizzo di un'apposita tecnologia per una formazione esperienziale basata sulla sperimentazione in realtà virtuale. Il Virtual Safety Training consente, infatti, un apprendimento basato sull'esperienza che può essere adeguato alle specifiche esigenze e competenze di ogni singolo studente.

Nell'anno scolastico 2023-2024 sono stati realizzati 60 percorsi formativi, che hanno permesso di coinvolgere n. 1300 studenti e n.140 docenti e dirigenti scolastici.

3. FINALITÀ

Il Programma si prefigge di garantire sul territorio regionale lo sviluppo di un sistema di orientamento, attraverso servizi integrati, che si declinano nelle seguenti funzioni orientative:

- **“Educativa”**: indica le attività di sostegno allo sviluppo di risorse atte a favorire nella persona la maturazione di un atteggiamento e di un comportamento proattivo e le capacità di una gestione autonoma e consapevole del proprio processo di orientamento;
- **“Consulenza orientativa”**: concerne le attività di sostegno alla progettualità personale nei momenti concreti di snodo della storia formativa e lavorativa e di promozione all’elaborazione di obiettivi all’interno di una prospettiva temporale allargata ed in coerenza con aspetti salienti dell’identità personale e sociale; questa funzione di orientamento assolve al compito di:
 - sostenere i processi decisionali e le esperienze di cambiamento;
 - sviluppare capacità di analisi e valutazione delle competenze in funzione di un progetto formativo e lavorativo;
- **“Accompagnamento a specifiche esperienze di transizione”**: indica le attività di sostegno allo sviluppo da parte della persona di competenze e capacità di controllo attivo sull’esperienza formativa e lavorativa in essere, al fine di prevenire rischi di insuccesso nel suo sviluppo; questa funzione assolve al compito di:
 - favorire una riflessione critica da parte della persona sull’andamento del proprio percorso di studi, al fine di consentire l’auto-monitoraggio dell’esperienza formativa;
 - tutorare in itinere i percorsi critici e le esperienze di transizione fra canali formativi, con particolare riferimento ai soggetti a rischio di insuccesso;
 - accompagnare l’inserimento e il reinserimento lavorativo di soggetti in difficoltà, attraverso un’azione personalizzata di mediazione fra la persona e i contesti sociali di riferimento;
- **“Sistema”**: riguardano interventi di “assistenza tecnica”, “formazione operatori”, “promozione della qualità” e “ricerca e sviluppo” e sono finalizzati ad assicurare l’efficacia degli interventi rivolti all’utenza e le attività gestionali di analisi, ideazione, pianificazione, coordinamento, monitoraggio, valutazione, in una logica di sviluppo di rete sistemica sia intra-sistema sia inter-sistema;
- **“Informativa”**: riguarda le attività volte a sviluppare la capacità di attivazione della persona nel ricercare, ampliare, e rielaborare le conoscenze utili al raggiungimento di un obiettivo formativo/professionale specifico.

4. DATI PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO 2021-2023

Prima di illustrare gli obiettivi specifici e gli interventi che verranno attuati con il presente Programma, vengono riportati di seguito i principali risultati raggiunti nel precedente periodo di programmazione 2021-2023.

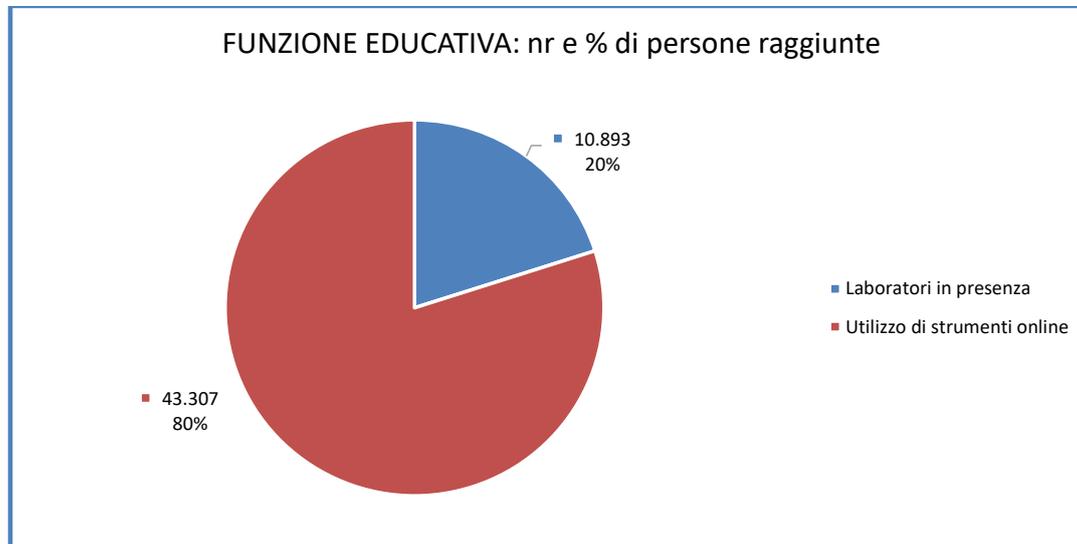
Si segnala, in primis, che nel periodo di riferimento è stato registrato un sensibile aumento dei servizi erogati on line, connesso in gran parte alla presenza della fase post-pandemica.

I dati riguardano le prestazioni orientative che sono state erogate dalla Regione nel triennio ottobre 2021 – settembre 2024, attraverso i Centri di orientamento regionali (COR) e nell'ambito di alcuni programmi a finanziamento del FSE 2014-2020 e FSE+2021-2027 e fanno riferimento alle funzioni orientative così come definite nel precedente paragrafo 2.

Funzione Educativa

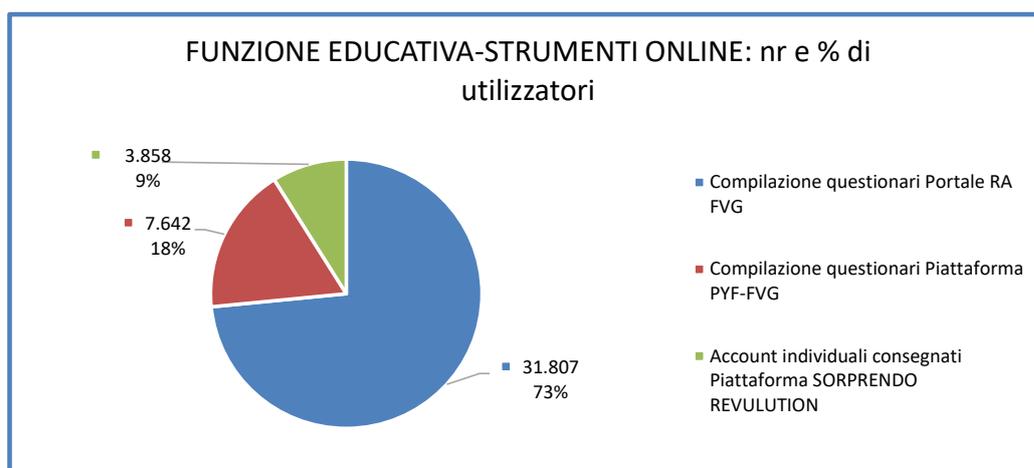
Le prestazioni inerenti alla funzione educativa hanno coinvolto un totale di **54.200 persone** e hanno riguardato:

- utilizzo di strumenti di orientamento disponibili on line (**80%**)
- percorsi/laboratori educativi erogati in presenza (**20%**)



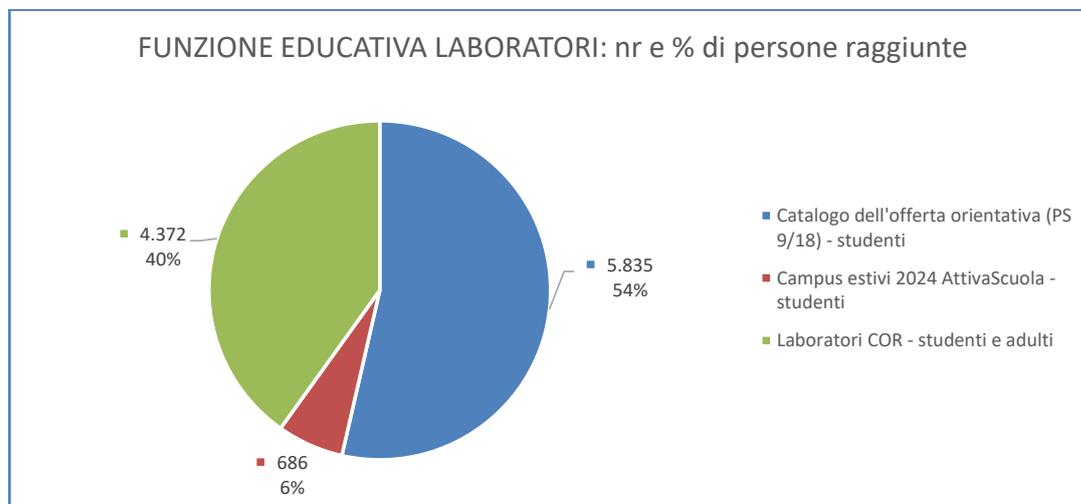
Delle 54.200 persone coinvolte hanno utilizzato gli strumenti orientativi on line **43.307** utenti, per lo più studenti, i quali hanno compilato i seguenti questionari di autovalutazione o ricevuto account di accesso alla piattaforma SORPRENDO REVOLUTION:

- Questionario interessi Portale RA FVG (**73%**);
- Questionari piattaforma Plan Your Future FVG (PYF FVG) (**18%**);
- Account di accesso alla piattaforma SORPRENDO REVOLUTION (ott 2021-dic 2023) (**9%**).



Le restanti **10.893** persone hanno beneficiato di **percorsi/ laboratori educativi in presenza**, così articolati:

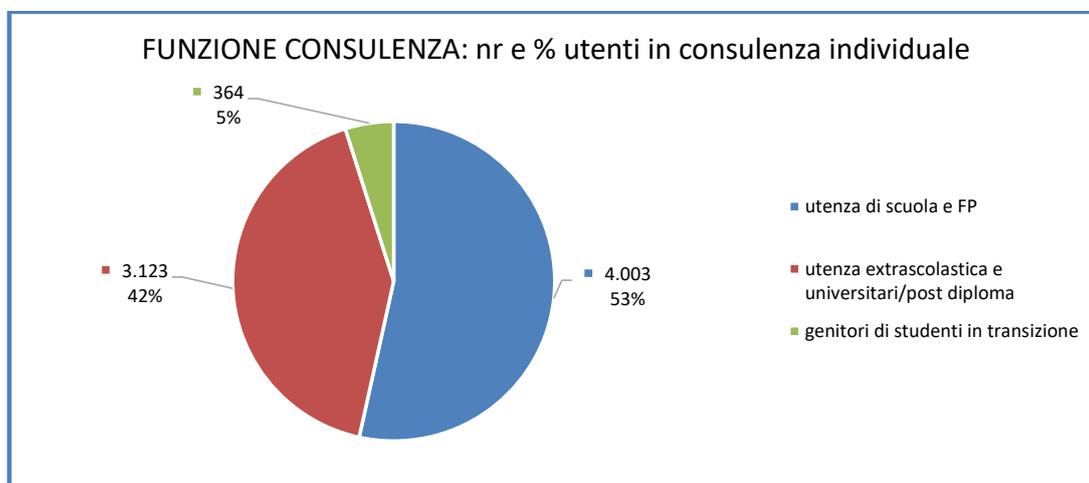
- Percorsi per studenti presenti nel Catalogo dell'offerta orientativa di cui al PS 9/18 del FSE 2014-2020 (**54%**);
- Laboratori formativi realizzati dai COR (per studenti e per utenza adulta) (**40%**);
- Campus estivi 2024 realizzati attraverso il PS 12/23 Attivascuola del FSE+ 2021-2027 (**6%**);



Funzione Consulenza orientativa

7.490 persone hanno usufruito di una **prestazione di consulenza orientativa** presso i COR, ricevendo un supporto per definire con maggiore consapevolezza un progetto formativo e lavorativo. I beneficiari appartengono alle seguenti categorie:

- studenti delle scuole di ogni ordine e allievi della FP (**53%**);
- utenti extrascolastici e studenti universitari/post diploma (di cui 136 hanno partecipato alla sperimentazione del Servizio per la certificazione delle competenze avviata nel 2021) (**43%**);
- genitori/famigliari di studenti in transizione (**5%**).



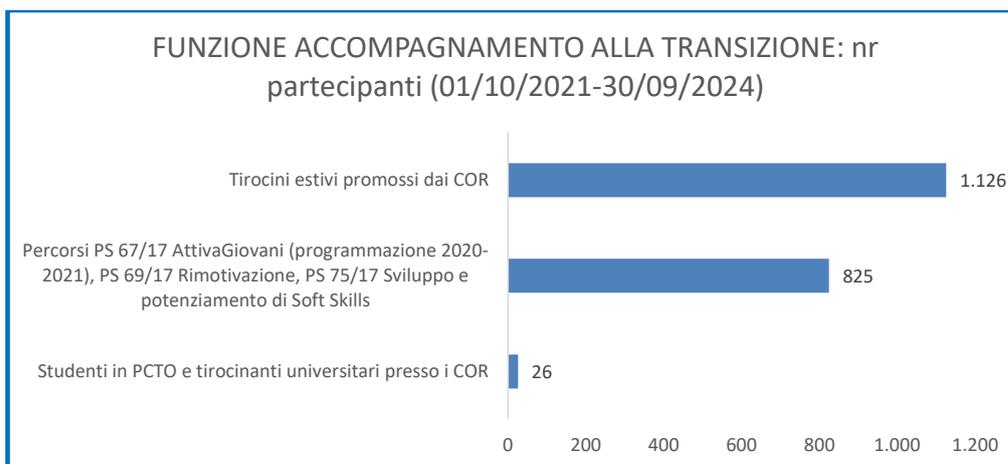
Funzione Accompagnamento a specifiche esperienze di transizione

Le prestazioni di accompagnamento nelle fasi di transizione sono finalizzate alla promozione dello sviluppo di competenze trasversali e di gestione della carriera professionale e vengono realizzate nelle seguenti modalità:

- Collettiva: percorsi e laboratori realizzati con il supporto del FSE 2014-2020 e finalizzati alla rimotivazione degli studenti e allo sviluppo di competenze trasversali;
- Individuale (presso i COR): promozione e tutoraggio di tirocini estivi per studenti degli Istituti scolastici; accoglienza di studenti in PCTO; tutoraggio tirocinanti universitari;

Hanno beneficiato dei **servizi di accompagnamento 1.953** persone così distribuite:

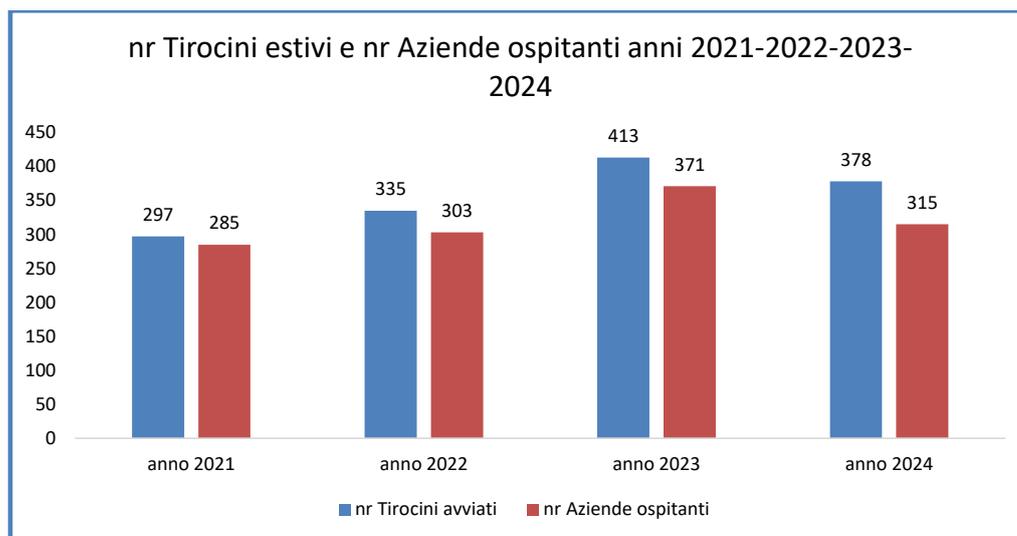
- N.1126 studenti e studentesse dalla Scuola secondaria di secondo grado partecipanti a tirocini estivi, promossi dalla Regione FVG-COR e portati a termine nelle estati 2022-2023-2024
- N.825 partecipanti a percorsi PS 67/17 Attivagiovani (annualità 2020-2021), PS 69/17 Percorsi di Rimotivazione, PS 75/17 Sviluppo e potenziamento di Soft Skills (il PS 67/17 ha terminato le attività a marzo 2023; i PS 69/17 e 75/17 a dicembre 2022);
- N.26 studenti in PCTO e tirocinanti universitari accolti presso i COR



Tirocini estivi avviati dal 2021 al 2024

L'avvio dei tirocini estivi ha comportato da parte dei COR attività di progettazione, gestione tecnico-amministrativa e il tutoraggio degli stessi.

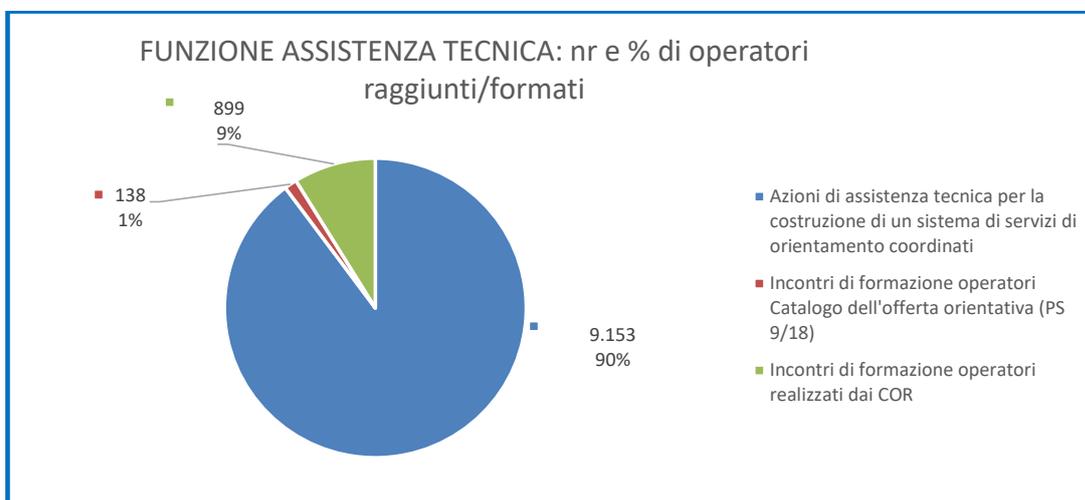
I tirocini estivi attivati nel periodo compreso tra il 2021 e il 2024 sono stati complessivamente 1423, mentre le aziende ospitanti coinvolte annualmente sono state mediamente poco più di 300. Nella seguente tabella vengono riportati i dati nel dettaglio



Funzione Assistenza tecnica – azioni di sistema

L'obiettivo delle azioni di sistema è quello di realizzare un insieme di servizi di orientamento coordinati con gli altri attori del territorio che si occupano dei medesimi target. Pertanto, i beneficiari del servizio sono le istituzioni, in particolare quelle scolastiche, e gli operatori. Le prestazioni erogate, quali incontri di assistenza tecnica e percorsi di formazione, sono finalizzate a supportare questi soggetti nell'ideazione, progettazione e realizzazione di interventi a carattere orientativo. In particolare:

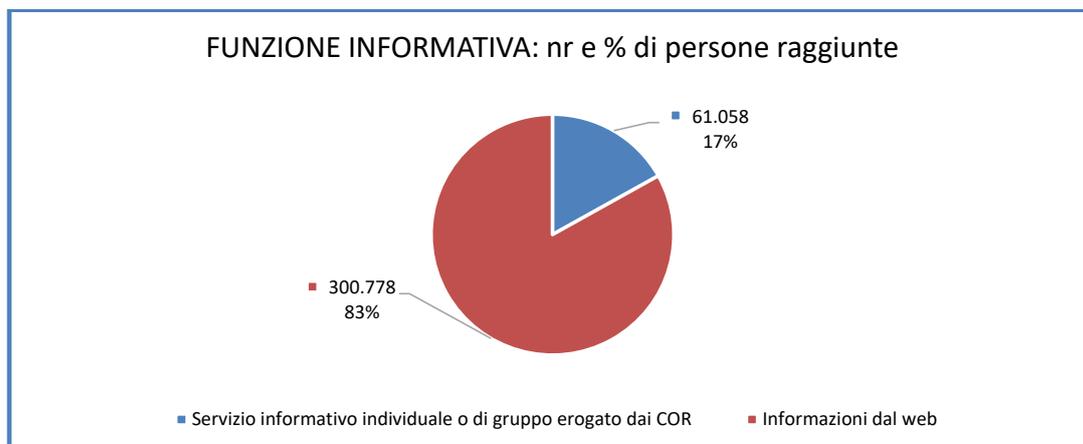
- **167** su 187 **Istituzioni scolastiche** pubbliche e private, presenti in Regione (A.S. 2023/2024) hanno aderito al progetto VISION (Valutazione Integrata dei Servizi e degli Interventi di Orientamento). VISION consiste in un insieme di strumenti che consentono la ricognizione (assessment) dell'offerta di orientamento dell'istituzione scolastica, permettono di rilevare i punti di forza e i margini di miglioramento della stessa e favoriscono l'individuazione degli interventi/servizi da potenziare e/o attivare;
- **10.190 operatori** di orientamento, appartenenti ai sistemi dell'Istruzione, della formazione, dei Servizi territoriali, delle Imprese (per i tirocini estivi), hanno usufruito di:
 - azioni di assistenza tecnica per la costruzione di un sistema di servizi di orientamento coordinati (**90%**);
 - attività di formazione attraverso il Catalogo dell'offerta orientativa (PS 9/18) (**9%**)
 - attività di formazione erogate dai COR (**1%**)



Funzione Informativa

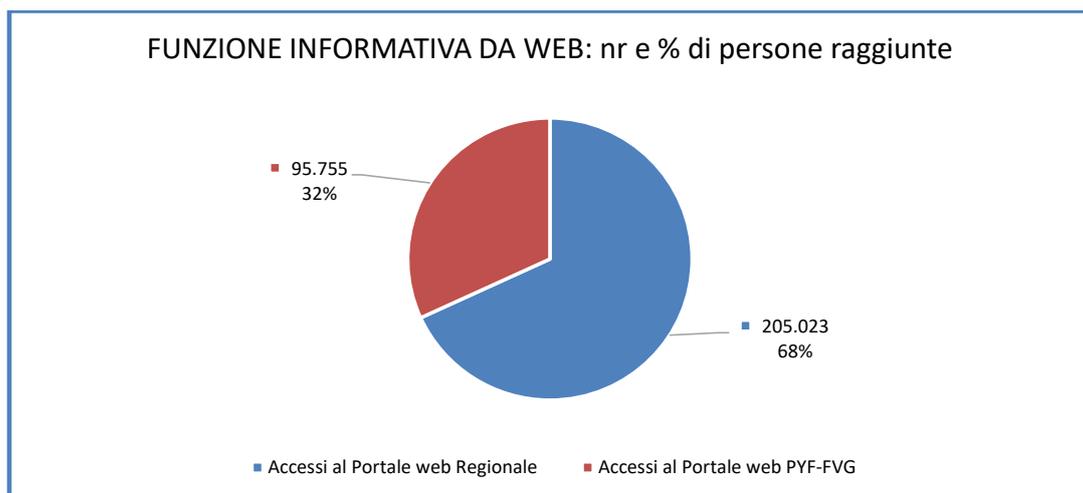
361.836 sono le persone che si sono avvalse di informazioni utili ai processi di scelta scolastico formativa e professionale. Le informazioni sono state erogate:

- attraverso la consultazione on line del sito regionale e/o di piattaforme specifiche dedicate all'orientamento, la cui gestione e aggiornamento è curata dal personale del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio (**83%**).
- in presenza dai COR (**17%**);



Delle 361.836 persone coinvolte i **servizi informativi online** sono stati utilizzati da **300.778** utenti, i quali hanno consultato in autonomia le pagine del :

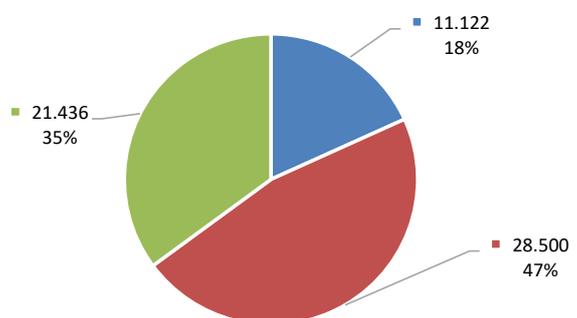
- Sito web RA FVG (pagine dedicate all'orientamento e materiali informativi/formativi) (**68%**);
- Portale PlanYourFuture (PYF) FVG (piattaforma interattiva per l'orientamento educativo) (**32%**);



Le restanti **61.058** persone si sono **rivolte ai COR** per:

- Ricevere materiale stampato: guida L'Informascuole (2021-2022-2023) e Rivista Quaderni di orientamento (2022) (**47%**);
- Partecipare a laboratori e incontri informativi (studenti, utenza extrascolastica, genitori di studenti in transizione, tutor/referenti impresa per tirocini estivi) (**35%**)
- Richiedere servizi informativi personalizzati (**18%**);

FUNZIONE INFORMATIVA - COR: nr e % di persone raggiunte



- Accessi individuali ai COR e
- Consegna materiali - Informascuole e Rivista Quaderni di orientamento
- Incontri e laboratori di gruppo

5. ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA 2025-2027

Il Programma riporta lo sviluppo nel territorio regionale delle cinque funzioni orientative, previste nel documento contenente la "Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente", sancito in Conferenza Unificata nella seduta del 5 dicembre 2013 (rep. Atti n. 136/CU). Le funzioni vengono descritte attraverso schede di sintesi, evidenziando in ciascuna di esse le finalità, gli obiettivi specifici e gli interventi che verranno posti in essere dall'Amministrazione regionale nel triennio 2025-2027, e in particolare dal Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia attraverso la Posizione organizzativa servizi di orientamento e istruzione tecnologica superiore e le Strutture stabili di orientamento, presenti sul territorio regionale.

Poiché la funzione di Sistema è trasversale ed è volta a migliorare l'efficacia e la qualità delle azioni orientative, alcuni interventi propri della funzione di Sistema, quali, ad esempio, la formazione degli operatori, vengono riportati anche nelle schede relative alle altre quattro funzioni in quanto strettamente connessi al raggiungimento degli obiettivi specifici delle stesse.

L'orientamento negli ultimi anni è stato oggetto di riflessione e di approfondimenti a tutti i livelli. Si è giunti alla conclusione che l'orientamento non possa limitarsi alle transizioni tra i cicli scolastici ma debba, invece, rappresentare un solido accompagnamento a partire dal primo grado di istruzione, affinché lo studente possa maturare la consapevolezza, il pensiero critico e la scoperta dei propri talenti attraverso esperienze riferite a tutti gli ambiti di competenza.

Pertanto, alla luce di queste riflessioni, il presente Programma intende modificare alcuni paradigmi, sviluppando percorsi più ampi sia in riferimento al target d'intervento sia relativamente agli ambiti di interesse.

6. FUNZIONE EDUCATIVA

Denominazione funzione	Educativa
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> – Favorire l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze orientative di base e trasversali degli studenti e delle persone inserite in percorsi di formazione per adulti al fine di riconoscere e sviluppare i talenti presenti in ciascuna persona. – Sostenere ed accompagnare gli studenti in situazioni di criticità del percorso scolastico/formativo a tutti i livelli al fine di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico. <p>Le attività connesse ad entrambe le finalità fanno capo al sistema dell'istruzione e alle linee guida per l'orientamento, approvate con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, che hanno previsto la presenza di moduli di orientamento di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.</p> <p>L'Amministrazione regionale supporta il sistema scolastico al fine di poter garantire un'offerta integrata di percorsi di orientamento educativo anche grazie all'apporto di tutti gli Enti che sul territorio si occupano di orientamento e ad un raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppare strumenti/servizi per supportare le scuole nella ricognizione e nella programmazione dell'offerta orientativa e nell'individuazione degli interventi da potenziare/integrare; – Sostenere la costruzione di una rete tra le scuole del territorio, la Regione e l'USR per favorire l'erogazione di servizi/percorsi integrati e di qualità e per migliorare il raccordo tra il primo ciclo e il secondo ciclo di istruzione e formazione e la partecipazione degli studenti ai percorsi attivati nell'ambito delle filiere formative tecnologico professionali; – Garantire, attraverso il programma Attivascuola, innovativi percorsi di educazione alla scelta di tipo esperienziale e di prevenzione e recupero dell'insuccesso formativo ad integrazione dell'offerta promossa dalle scuole; – Sostenere la costruzione di una rete territoriale per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), promuovendo la diffusione della convenzione quadro tra la Regione, l'USR e gli altri attori istituzionali ed economico-produttivi.

Interventi specifici	<p><i>Gli interventi sono finalizzati a migliorare la programmazione dell'offerta orientativa delle scuole, a costruire reti tra le stesse e i servizi territoriali e ad incrementare la qualità dei percorsi educativi erogati agli studenti e la formazione dei docenti</i></p> <p>Verranno realizzati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>supporto al dirigente scolastico nella programmazione</u> delle attività orientative e nella <u>co-progettazione</u> con gli altri attori del territorio dei contenuti dei percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); - <u>costruzione di reti territoriali di scuole</u> per la condivisione di pratiche di orientamento educativo tra i docenti e/o operatori dei servizi; - <u>formazione dei docenti</u> per lo sviluppo di competenze inerenti: <ul style="list-style-type: none"> • la gestione della funzione educativa dell'orientamento; • le tematiche legate all'adolescenza e al fronteggiamento di specifiche situazioni di disagio (abbandono scolastico, demotivazione, etc); • uso di banche dati e strumenti per l'orientamento. - <u>interventi informativi /formativi</u> rivolti a docenti e famiglie per promuovere la <u>conoscenza dell'offerta formativa di IeFP, dei percorsi ITS e delle filiere formative tecnologico professionali</u>; - <u>interventi di orientamento di tipo esperienziale</u>, attraverso la collaborazione attuativa con gli attori del territorio nell'ambito del programma <u>Attivascuola</u>, finalizzati a <u>promuovere il benessere e il successo formativo degli studenti e a sviluppare le competenze di auto-orientamento e auto-imprenditorialità</u>; - <u>interventi rivolti alle famiglie degli studenti</u> per fornire <u>conoscenze e competenze utili ad accompagnare i figli nel percorso di orientamento</u>; - <u>interventi di comunicazione efficace</u> per permettere a scuole, studenti e famiglie la conoscenza delle caratteristiche e delle modalità di accesso o di fruizione delle <u>prestazioni di orientamento erogate in un determinato territorio dalle reti dei servizi orientativi</u>.
Beneficiari del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigenti scolastici e docenti di ogni ordine e grado; • Studenti di ogni ordine e grado; • Famiglie. <p>Il servizio è offerto in lingua italiana e slovena.</p>
Indicatori di risultato	<p>- Numero persone che hanno partecipato, in presenza, a percorsi di orientamento educativo realizzati nell'ambito del programma Attivascuola o dai COR;</p>

	<p>– Numero persone che hanno utilizzato percorsi/strumenti di autovalutazione degli interessi, del metodo di studio, delle competenze europee presenti on line e predisposti dal servizio regionale di orientamento;</p>
Possibili correlazioni/ integrazione con altri soggetti	<p>Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio scolastico regionale del FVG; Enti di Formazione Professionale del sistema leFP; Atenei regionali; Sistema regionale ITS; Altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore dell'orientamento; Agenzia nazionale Erasmus +.</p>

7. FUNZIONE CONSULENZA ORIENTATIVA

Denominazione funzione	Consulenza orientativa
Finalità	Sostenere le persone, che si trovano in situazione di difficoltà decisionale, nell'elaborazione di strategie di fronteggiamento di compiti orientativi inerenti la scelta o il cambiamento di percorsi formativi o lavorativi, facilitando il processo decisionale e supportando l'analisi e la gestione delle competenze professionali anche in relazione al contesto socio-economico di riferimento
Obiettivi	<p>– Garantire servizi di consulenza orientativa, articolati in colloqui individuali e/o laboratori di gruppo, finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Supportare la persona nella conoscenza di sé, migliorando la consapevolezza sulle proprie risorse e competenze e sulla loro trasferibilità in altri contesti; ▪ Potenziare le capacità di lettura dei contesti socio-economici e delle diverse opportunità presenti nel territorio; ▪ Migliorare le strategie decisionali per effettuare scelte autonome e consapevoli; ▪ Rafforzare l'identità personale e lavorativa; ▪ Definire un progetto individuale formativo e/o professionale e le azioni per attuarlo, anche in situazioni di scelta complesse. <p>– Garantire un servizio di identificazione delle competenze nell'ambito del percorso di identificazione, validazione, certificazione delle competenze (IVC).</p>
Interventi specifici	<p><i>Gli interventi sono in generale finalizzati ad erogare servizi di consulenza orientativa a studenti e famiglie per supportare le transizioni tra i cicli e per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e agli adulti per accompagnare l'inserimento o il reinserimento lavorativo anche attraverso la messa in trasparenza delle competenze maturate in esperienze formali e non formali durante l'arco della vita.</i></p> <p>Gli interventi riguarderanno:</p> <p>- <u>servizi di consulenza orientativa</u>, a favore di famiglie e di studenti con un elevato grado di indecisione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ supportare la transizione tra cicli o tra sistemi (formazione superiore, università, mondo del lavoro); ▪ sostenere le attività per il monitoraggio in itinere sui percorsi scelti e per l'eventuale individuazione di percorsi alternativi;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ accompagnare e sostenere le attività di rimotivazione allo studio ed intervenire su situazioni di disaffezione al contesto scolastico. - <u>servizio di consulenza orientativa</u> a favore di giovani e adulti per: <ul style="list-style-type: none"> ▪ fare un bilancio delle esperienze personali e professionali in funzione di un possibile inserimento lavorativo; ▪ sviluppare capacità di analisi e valutazione delle competenze possedute in funzione di un più articolato progetto formativo, lavorativo e di vita; ▪ individuare il potenziale interno di occupabilità e definire i percorsi formativi per migliorarlo nelle sue diverse dimensioni. - <u>servizio di consulenza orientativa</u> a favore di persone interessate ad usufruire <u>del servizio di identificazione e certificazione delle competenze</u> per la messa in trasparenza delle competenze maturate dalla persona in esperienze formali e non formali durante l'arco della vita.
Beneficiari del servizio	Intera popolazione della regione Friuli Venezia Giulia;
Indicatori di risultato	- Numero persone che hanno fruito, in presenza o a distanza, del servizio di consulenza orientativa erogato dai COR
Possibili correlazioni/ integrazione con altri soggetti	Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio scolastico regionale del FVG; Enti di Formazione Professionale; Atenei regionali; Altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore dell'orientamento.

8. FUNZIONE ACCOMPAGNAMENTO A SPECIFICHE ESPERIENZE DI TRANSIZIONE

Denominazione funzione	Accompagnamento a specifiche esperienze di Transizione
Finalità	Sostenere la persona nello sviluppo di competenze e capacità di decisione e di controllo attivo sull'esperienza formativa e lavorativa in essere, al fine consentire l'auto-monitoraggio dell'esperienza medesima e di prevenire rischi di insuccesso.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> – Realizzare attività di orientamento educativo coordinate con le azioni di piani studio scolastici; – Realizzare laboratori e attività di accompagnamento ai tirocini e al lavoro, a favore di giovani neet; – Supportare lo sviluppo e la diffusione delle filiere formative tecnologico professionali; – Favorire la diffusione e il potenziamento della dimensione internazionale dell'istruzione; – Ampliare l'offerta formativa di tirocini estivi, incrementando la collaborazione con gli Istituti scolastici.
Interventi specifici	<p><i>Gli interventi sono in generale finalizzati a sviluppare un dialogo tra le istituzioni scolastiche, le famiglie, gli studenti, i docenti e le realtà economiche e culturali del territorio per la realizzazione di innovativi interventi laboratoriali di orientamento, di tirocini estivi e di ampliamento dell'offerta delle filiere formative tecnologico professionali</i></p> <p>Gli interventi riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <u>Coordinamento degli interventi di cui al PS 12/23 "Attivascuola"</u>, che attraverso il rafforzamento del ruolo primario delle Istituzioni scolastiche e le attività a carattere formativo e laboratoriale si propone di: <ul style="list-style-type: none"> • promuovere il benessere e il successo formativo degli studenti; • sviluppare le competenze di auto-orientamento e auto-imprenditorialità degli studenti nelle transizioni tra sistemi formativi e lavoro; • conoscere l'evoluzione del mercato del lavoro, anche mediante esperienze sul territorio; • potenziare le competenze di dirigenti scolastici e docenti orientatori e tutor in coerenza con le Linee Guida per l'orientamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito. – <u>Coordinamento degli interventi di cui al PS 33/23 "Attivagiovani"</u> che prevedono attività laboratoriali per soddisfare i seguenti bisogni dei giovani: <ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza;

	<ul style="list-style-type: none"> • l'incremento delle conoscenze generali sul tessuto socioeconomico e culturale della regione; • il miglioramento della consapevolezza del sé e del proprio talento; • un primo sviluppo e maturazione di competenze tecniche. <p>– <u>Progettazione e realizzazione di specifiche azioni di orientamento</u> volte a favorire la <u>conoscenza dell'offerta formativa leFP e dei percorsi ITS e delle filiere formative tecnologico-professionali e a supportare ed accompagnare la realizzazione delle filiere medesime;</u></p> <p>– <u>Promuovere iniziative dedicate alla mobilità degli studenti;</u></p> <p>– <u>Fornire un servizio di consulenza</u> a supporto del personale scolastico per <u>la partecipazione a programmi comunitari;</u></p> <p>– <u>Assunzione del ruolo di soggetto promotore nella realizzazione di tirocini estivi</u> a favore degli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, attraverso la progettazione, la gestione tecnico-amministrativa e il tutoraggio degli stessi;</p> <p>– <u>Assistenza tecnica per facilitare il dialogo tra le scuole e i soggetti ospitanti</u> ed incrementare il numero di percorsi di tirocini estivi promossi dalle scuole medesime.</p>
Beneficiari del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti della scuola di ogni ordine e grado; • Famiglie; • Dirigenti scolastici e docenti della scuola di ogni ordine e grado; • Imprese
Indicatori di risultato	<p>– N percorsi realizzati in Attivascuola;</p> <p>– N. studenti che hanno usufruito dei percorsi offerti da Attivascuola;</p> <p>– N percorsi realizzati in Attivagiovani;</p> <p>– N. persone che hanno usufruito dei percorsi offerti da Attivagiovani;</p> <p>– N. percorsi proposti in regione nelle filiere formative tecnologico professionali;</p> <p>– Numero di studenti fruitori di esperienze di mobilità;</p> <p>– Numero di iniziative di mobilità promosse;</p> <p>– Numero di servizi di consulenza erogati alle scuole;</p> <p>– Numero di tirocini estivi promossi dalla Regione.</p>
Possibili correlazioni/ integrazione con altri soggetti	<p>Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio scolastico regionale del FVG;</p> <p>Enti di Formazione Professionale;</p> <p>Altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore dell'orientamento;</p> <p>Agenzia nazionale Erasmus +.</p>

9. FUNZIONE DI SISTEMA

Denominazione funzione	Sistema
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere lo sviluppo di un “sistema regionale di orientamento” attraverso la valorizzazione delle esperienze maturate sul territorio regionale, il rafforzamento e l’allargamento delle reti territoriali tra servizi, il monitoraggio e la valutazione dei servizi e la modellizzazione di attività e strumenti innovati. - Rendere il sistema regionale di orientamento un’efficace e funzionale azione nei confronti dei diversi soggetti target. - Potenziare lo sviluppo di progetti di integrazione europea e internazionale e contribuire alla realizzazione dell’obiettivo strategico dell’Unione Europea di rafforzare l’accrescimento di conoscenze, competenze e capacità dei cittadini secondo una logica di life long learning.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Qualificare il sistema regionale di orientamento attraverso azioni di supporto, accompagnamento, promozione, monitoraggio e valutazione dei servizi; - Curare la regia di una rete territoriale tra i servizi e consolidare forme di collaborazione attraverso la stipula di accordi, convenzioni, protocolli per la realizzazione di interventi integrati; - Partecipare ad iniziative/progettualità sperimentali al fine di innovare le metodologie e gli strumenti presenti negli interventi di orientamento; - Favorire lo scambio di esperienze attraverso la formazione/aggiornamento delle competenze degli operatori e la co-progettazione territoriale; - Favorire una maggiore internazionalizzazione delle istituzioni scolastiche attraverso la partecipazione ad iniziative e programmi europei.
Interventi specifici	<p><i>Gli interventi sono finalizzati a supportare il dialogo tra gli attori istituzionali e le realtà economiche, culturali e sociali, che nel territorio erogano servizi di orientamento con l’obiettivo di garantire servizi di qualità, di promuovere azioni di “networking” e di favorire una maggiore internazionalizzazione del territorio regionale nel suo complesso .</i></p> <p>Gli interventi riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>stipula di convenzioni e protocolli</u> con i soggetti del territorio per la realizzazione di specifici interventi; - <u>emanazione di bandi e avvisi</u> attraverso l’utilizzo di finanziamenti del Fondo Sociale Europeo o di altre risorse regionali, nazionali, europee finalizzati all’attuazione di specifiche progettualità;

	<ul style="list-style-type: none"> - <u>seminari informativi</u> dedicati al personale scolastico e alle autorità del territorio <u>sulle opportunità di finanziamento e sulle iniziative regionali, nazionale ed europee dedicate ai giovani e alle scuole;</u> - <u>attività formative e di sensibilizzazione rivolte ai docenti delle scuole per promuovere la conoscenza dell'offerta formativa leFP, dei percorsi ITS e delle filiere formative tecnologico-professionali;</u> - <u>assistenza tecnica alle scuole nell'adesione e nella gestione di progetti con finalità orientativa a finanziamento comunitario;</u> - aggiornamento <u>questionari di valutazione</u> degli interventi di orientamento; - elaborazione <u>report descrittivi</u> dei servizi di orientamento.
Beneficiari del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti di scuole di ogni ordine e grado; • Giovani e adulti • Famiglie; • Dirigenti scolastici e docenti della scuola di ogni ordine e grado; • Funzionari Enti locali; • Funzionari Enti di formazione professionale; • Operatori Enti del terzo settore; • Imprese.
Indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di avvisi/accordi/convenzioni/protocolli d'intesa predisposti per la realizzazione degli interventi di orientamento; - Numero di progetti a finanziamento comunitario presentati dalle scuole attraverso l'assistenza tecnica regionale e/o a partecipazione regionale; - Numero di percorsi di formazione e seminari di sensibilizzazione rivolti a responsabili e operatori scolastici e dei servizi finalizzati a promuovere la conoscenza dei percorsi leFP, ITS e delle filiere formative tecnologico-professionali .
Possibili correlazioni/ integrazione con altri soggetti	<p>Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio scolastico regionale del FVG; Enti di Formazione Professionale; Atenei regionali; Altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore dell'orientamento.</p>

10. FUNZIONE INFORMATIVA

Denominazione funzione	Informativa
Finalità	<p>Facilitare la conoscenza dei sistemi dell'istruzione, della formazione e dei contesti produttivi e la messa a disposizione di informazioni su opportunità di studio e di lavoro.</p> <p>Tali attività sono basilari per avviare il processo di auto-orientamento da parte delle persone e per garantire a tutti pari opportunità di partenza per l'accesso alle informazioni e ai servizi, rispondendo in questo modo ad alcuni prerequisiti di democratizzazione dei processi di orientamento.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppare strumenti e dispositivi on line a supporto dell'erogazione di informazioni per lo sviluppo di un bagaglio di conoscenze necessarie a sostenere le persone nei processi decisionali connessi alle "transizioni"; – Potenziare i servizi/percorsi volti a sviluppare nelle persone capacità di ricerca, implementazione, acquisizione e rielaborazione di conoscenze/informazioni utili al raggiungimento di un obiettivo formativo/professionale specifico e alla decodifica corretta del contesto socio-istituzionale e produttivo; – Garantire servizi di accoglienza e informazione finalizzati alla ricezione e alla decodifica della domanda posta dall'utente, alla ricostruzione delle caratteristiche della situazione da fronteggiare e allo sviluppo di un'immagine positiva del contesto.
Interventi specifici	<p><i>Gli interventi sono in generale finalizzati a garantire la fruibilità delle informazioni e la conoscenza dei servizi di orientamento informativo ad una platea la più ampia possibile di cittadini, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, strategie di comunicazione diversificate e la presenza di servizi in rete.</i></p> <p>Gli interventi riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Aggiornamento</u> ed implementazione dei materiali informativi e formativi relativi all'orientamento educativo presenti nella <u>piattaforma "Plan your future"</u>; - <u>Animazione dei canali social</u> della Regione per promuovere i temi dell'apprendimento permanente e dell'orientamento; - <u>Aggiornamento delle pagine web regionali</u> dedicate a studenti, giovani, adulti, docenti e orientatori e delle <u>guide informative "L'Informascuole"</u> e "<u>Vie al Futuro</u>";

	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di <u>incontri specifici</u> per informare gli studenti e le famiglie sulle caratteristiche dei percorsi leFP e ITS e sulle novità presenti nei <u>percorsi delle filiere formative tecnologico professionali</u>; - <u>Realizzazione/partecipazione a eventi/seminari/laboratori informativi</u>, anche on line, rivolti a studenti, famiglie, adulti per far conoscere l'offerta di istruzione e formazione, con particolare attenzione alle novità previste dalle filiere formative tecnologico professionali, e per illustrare le caratteristiche dell'attuale mercato del lavoro e il sistema dei servizi di orientamento presenti sul territorio, anche in collaborazione attuativa con i CPI e gli Enti di formazione professionale; - <u>Erogazione di prestazioni di accoglienza, di analisi della domanda e informative</u>, in presenza e on line, finalizzate a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ decodificare il bisogno del cittadino; ▪ presentare l'offerta di istruzione e formazione e i servizi di orientamento erogati dalla rete territoriale; ▪ supportare a livello metodologico la persona nella ricerca autonoma di informazioni utili per realizzare il progetto formativo e professionale; ▪ favorire il passaggio qualora necessario, al servizio di consulenza specialistica o ad altri servizi della rete medesima, tramite protocolli condivisi tra i servizi.
Beneficiari del servizio	<ul style="list-style-type: none"> - Intera popolazione della regione Friuli Venezia Giulia; - Responsabili e operatori dei servizi di orientamento e di altri servizi al cittadino.
Indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Numero persone che hanno fruito, in presenza o a distanza, di servizi informativi (sportelli informativi dei COR, servizio Esperto risponde, laboratori informativi di gruppo, ecc.); - Numero persone che hanno consultato i materiali informativi, disponibili on line o cartacei, predisposti dal servizio regionale di orientamento (accessi al Portale RA FVG, alla piattaforma Plan your future, guida l'Informascuole);
Possibili correlazioni/ integrazione con altri soggetti	<p>Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio scolastico regionale del FVG; Enti di Formazione Professionale; Atenei regionali; Altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore dell'orientamento.</p>

11. QUADRO DELLE RISORSE

Al finanziamento del presente Programma concorrono le risorse regionali previste per l'orientamento scolastico e quelle a valere sul PR del FSE+ 2021-2027.

In particolare, per quanto concerne il PR del FSE+ 2021-2027 si fa riferimento alle seguenti azioni:

Priorità	Obiettivo Specifico	N.azione interlocuzione CE	N.azione PR	Azione	Stanziamen- to
Istruzione e formazione	e)	8	e.5.	Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte	2.300.000,00
Istruzione e formazione	g)	21	g.1.	Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti	4.800.000,00
Giovani	G a)	54	G.a.6.	Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurricolari, borse lavoro ecc.	5.000.000,00

Gli stanziamenti a valere su risorse regionali sono i seguenti.

Capitolo di spesa	Kword	2025	2026	2027
5037	SPESE PER INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	110.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €
5038	SPESE PER INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €

25_6_1_DGR_76_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 76

LR 13/2023, art. 7, comma 14 e comma 15 bis. Avviso per contributi a fondo perduto aventi per oggetto il sostegno alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture di ricerca nel settore dell'idrogeno rinnovabile. Incremento della dotazione finanziaria.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1032 del 4 luglio 2024 con la quale è stato approvato l'intervento denominato "LR 13/2023, articolo 7, commi 14 e 15 bis. Avviso per contributi a fondo perduto aventi per oggetto il sostegno alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture di ricerca nel settore dell'idrogeno rinnovabile", di seguito semplicemente "Avviso";

VISTO il decreto del Direttore centrale per particolari funzioni n. 39072/GRFVG del 14 agosto 2024 recante "LR 13/2023, articolo 7, commi 14 e 15 bis: Avviso per contributi a fondo perduto aventi per oggetto il sostegno alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture di ricerca nel settore dell'idrogeno rinnovabile. Correzioni errori formali Avviso";

VISTO l'Art. 3 Dotazione finanziaria del citato avviso, che al comma 2 prevede espressamente che le risorse finanziarie possano essere integrate o riallocate tramite deliberazione della Giunta regionale di aggiornamento e revisione;

DATO ATTO che le domande presentate entro la data di scadenza del 23 settembre 2024 a valere sul citato intervento risultano essere cinque, per un importo complessivo richiesto di € 11.112.927,00;

CONSIDERATO che nella fase di istruttoria delle domande gli importi previsti per le spese riconducibili alle attività di informazione e comunicazione delle pratiche n. 2024/3848 e n. 2024/4335 sono stati parzialmente rideterminati ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. n. 241/1990;

CONSIDERATO che, successivamente alla rideterminazione delle spese di cui al punto precedente, l'importo complessivo richiesto per le cinque domande risulta essere di € 11.085.627,00;

VISTI gli esiti positivi delle verifiche volte ad accertare il rispetto dei criteri di valutazione amministrativa e preliminare di ammissibilità, di valutazione amministrativa completa di ammissibilità e di valutazione tecnica previsti dall'Avviso, ai fini dell'ammissione in graduatoria e dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo;

VISTO il decreto n. 61754/GRFVG del 3 dicembre 2024, al cui contenuto si rinvia integralmente, che approva, ai sensi dell'articolo 22 comma 3 dell'Avviso, la graduatoria delle domande ammissibili a contributo, riportata nell'Allegato A del menzionato decreto;

CONSIDERATO che, sulla base della disponibilità finanziaria della procedura prevista da Avviso e fino a concorrenza del suo importo, pari a complessivi € 10.000.000,00, è stato possibile finanziare i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 al n. 4 e parzialmente il progetto collocato al n. 5 assegnando proporzionalmente le risorse regionali sulla base del contributo finanziabile per ciascun intervento del progetto;

VALUTATO che, in relazione all'importanza di creare ed ammodernare infrastrutture di ricerca nel settore idrogeno e alla luce della capacità progettuale espressa da tutti i proponenti, sia opportuno incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso così da consentire il finanziamento di tutte le domande ammesse in graduatoria;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 "Legge di stabilità 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal presidente della Regione con il decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n.21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni citate in premessa, l'incremento della dotazione finanziaria del Avviso per contributi a fondo perduto aventi per oggetto il sostegno alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture di ricerca nel settore dell'idrogeno rinnovabile - LR 13/2023, articolo 7, commi 14 e 15 bis, approvato con DGR n. 1032 del 4 luglio 2024 e smi, per un importo pari a € 1.085.627,00 (un milione e ottantacinquemila seicentoventisette) per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) - Programma n. 1 (Fonti energetiche) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale)/ Contributi agli investimenti a altre Imprese dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027.
2. Di dare atto che a seguito dell'incremento di cui al punto 1), la dotazione finanziaria ammonta a complessivi euro 11.085.627,00.
3. Di disporre la pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul suo sito istituzionale.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_6_1_DGR_82_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 82

LR 13/2024, art. 3, commi 94-105. Criteri premiali ai fini della formazione della graduatoria dei contributi per la realizzazione di lavori esclusivamente in territorio montano quali, in particolare, il rifacimento della rete viaria, ivi compresa la manutenzione o la realizzazione di opere complementari e infrastrutture a rete, ai Comuni montani come individuati dall'allegato A alla legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei comprensori montani del Friuli Venezia Giulia). Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 3, commi 94-105, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi per la realizzazione di lavori esclusivamente in territorio montano quali, in particolare, il rifacimento della rete viaria, ivi compresa la manutenzione o la realizzazione di opere complementari e infrastrutture a rete, ai comuni montani come individuati dall'Allegato A alla legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia);

ATTESO che la norma citata ha sostituito la disciplina previgente, a favore dei comuni montani della regione, per la concessione di contributi per lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di cui alla legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012) articolo 10 commi 1-6 quater, con incremento della misura del contributo concedibile da euro 100.000,00 a euro 200.000,00;

CONSIDERATO che il comma 99 dell'articolo 3 citato dispone che la concessione dei contributi avvenga previo procedimento a graduatoria di cui all'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), secondo l'applicazione di criteri che sono approvati con deliberazione della Giunta regionale tenendo conto, in particolare, della zona di svantaggio socio economico in cui ricade il Comune, della popolazione residente e della tipologia di intervento da realizzare;

CONSIDERATO inoltre che i criteri premiali operanti con la previgente disciplina, fondati su elementi oggettivi agevolmente riscontrabili, si sono dimostrati efficaci e di facile applicazione;

VISTO il comma 96 dell'articolo 3 citato che fissa al 31 marzo di ogni anno il termine di presentazione delle istanze di contributo alla Direzione centrale competente in materia di politiche per la montagna; Ritenuto pertanto di fissare, con il presente provvedimento, i seguenti criteri premiali tra loro cumulabili, sulla base degli indirizzi generali di cui al comma 99 dell'articolo 3 citato e in continuità con i criteri precedentemente adottati:

a) Comuni ricadenti in zona di svantaggio socio-economico come individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3303 del 31 ottobre 2000, nella quale è classificato il Comune proponente l'intervento:

1. Zona A - punti 1
2. Zona B - punti 3
3. Zona C - punti 5

La presenza di centri abitati facenti parte del Comune e rientranti in zone diverse da quella in cui è classificato il Comune stesso non rileva ai fini dell'attribuzione del punteggio, neppure nel caso in cui l'intervento venga realizzato all'interno del centro abitato.

I comuni montani di cui all'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 non rientranti nella classifica di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 3303/2000 verranno comunque considerati come appartenenti alla zona A di svantaggio socio-economico. Il Comune di Sappada appartiene alla zona C di svantaggio socio-economico ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della legge regionale 9 febbraio 2018, n. 4.

b) Comuni con popolazione residente inferiore a 500 abitanti (dato al 31/12 dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza, certificato dall'Ufficiale dell'Anagrafe comunale) - punti 2.

c) Interventi di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali con l'attribuzione dei punti di seguito specificati per ogni criterio:

1. Interventi a protezione degli utenti deboli della strada mediante il rifacimento e/o la realizzazione di marciapiedi, attraversamenti pedonali, piste ciclabili e l'illuminazione degli attraversamenti pedonali - punti 5;
2. Interventi in attuazione del Piano comunale di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) - punti 5;
3. Interventi che consentano la riduzione dei costi relativi all'illuminazione pubblica - punti 3.

ATTESO che in caso di parità di punteggio si applica il criterio cronologico di presentazione della domanda;

PRESO ATTO che con la graduatoria sono altresì indicate come non ammissibili a contributo le domande prive dei requisiti di ammissibilità, per le quali non si dà corso alla valutazione secondo i criteri premiali;

CONSIDERATO che sarà possibile la formazione di una nuova graduatoria solo all'esaurimento della graduatoria precedente;

RITENUTO pertanto, con il presente provvedimento, di approvare i suddetti criteri premiali;

RITENUTO di demandare al Direttore del Servizio competente l'approvazione, con proprio decreto, della relativa modulistica;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare i criteri premiali di seguito indicati ai fini della formazione della graduatoria per la realizzazione degli interventi di manutenzione della viabilità e delle infrastrutture dei comuni montani di cui alla legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 articolo 3 commi 94-105:

a) Comuni ricadenti in zona di svantaggio socio-economico come individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3303 del 31 ottobre 2000, nella quale è classificato il Comune proponente l'intervento:

1. Zona A - punti 1;
2. Zona B - punti 3;
3. Zona C - punti 5.

La presenza di centri abitati facenti parte del Comune e rientranti in zone diverse da quella in cui è classificato il Comune stesso non rileva ai fini dell'attribuzione del punteggio, neppure nel caso in cui l'intervento venga realizzato all'interno del centro abitato.

I comuni montani di cui all'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 non rientranti nella classifica di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 3303/2000 verranno comunque considerati come appartenenti alla zona A di svantaggio socio-economico. Il Comune di Sappada appartiene alla zona C di svantaggio socio-economico ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della legge

regionale 9 febbraio 2018, n. 4.

b) Comuni con popolazione residente inferiore a 500 abitanti (dato al 31/12 dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza, certificato dall'Ufficiale dell'Anagrafe comunale) - punti 2.

c) Interventi di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali con l'attribuzione dei punti di seguito specificati per ogni criterio:

1. Interventi a protezione degli utenti deboli della strada mediante il rifacimento e/o la realizzazione di marciapiedi, attraversamenti pedonali, piste ciclabili e l'illuminazione degli attraversamenti pedonali - punti 5;

2. Interventi in attuazione del Piano comunale di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) - punti 5;

3. Interventi che consentano la riduzione dei costi relativi all'illuminazione pubblica - punti 3.

2. Di demandare al Direttore del Servizio competente l'approvazione, con proprio decreto, della relativa modulistica.

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_6_1_DGR_83_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 83

LR 80/1982. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2025. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) e successive modificazioni ed integrazioni che prevede la concessione, con le disponibilità del Fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole;

VISTO l'art. 3 della predetta legge regionale 80/1982, così come da ultimo modificato dall'articolo 3, comma 52, lettera b), della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), che stabilisce che l'Amministratore del Fondo adotta i necessari provvedimenti di esecuzione dell'attività gestionale del Fondo in conformità agli indirizzi annuali di spesa impartiti dalla Giunta regionale e dall'Assessore competente in materia di agricoltura ed in conformità agli indirizzi operativi dettati dalla Giunta regionale;

ATTESO che, in relazione alla suddetta previsione, si rende necessaria una ricognizione periodica delle disponibilità finanziarie del Fondo, effettive e programmabili ed una analoga valutazione dei flussi di spesa derivanti dall'attività del Fondo tale da consentire, in termini previsionali, la destinazione di una parte delle disponibilità a ciascuna delle diverse tipologie di intervento agevolato attuate;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2 della legge istitutiva del Fondo, le quote di ammortamento per capitali ed interessi corrisposte dai beneficiari dei finanziamenti sono destinate al reintegro delle disponibilità finanziarie del Fondo, così come l'ammontare delle estinzioni anticipate e degli importi recuperati o riversati;

RILEVATO altresì che, in aggiunta alle predette tipologie di entrata che costituiscono le disponibilità del Fondo, si devono considerare i conferimenti dal bilancio regionale ed i contributi derivanti dai Programmi comunitari;

CONSIDERATO che l'articolo 2 della predetta legge regionale 80/1982 stabilisce in venti anni la durata massima del periodo di ammortamento dei finanziamenti agevolati;

CONSIDERATO che la convenzione stipulata tra l'Amministrazione regionale e le Banche per disciplinare la concessione dei finanziamenti agevolati con le disponibilità del Fondo prevede che l'ammortamento dei finanziamenti medesimi avvenga in semestralità costanti posticipate;

RILEVATO che l'incasso delle suddette semestralità è garantito dalle Banche che erogano i finanziamenti agevolati in base a quanto stabilito sia dalla legge istitutiva del Fondo che dalla predetta convenzione;

VISTA la Delibera della Giunta regionale 21 novembre 2024 n. 1769 con la quale sono definiti gli indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'art. 3 della L.R. 80/1982 recanti criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati ad imprese per investimenti inerenti la produzione di prodotti

agricoli ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. 80/1982;

VISTA la Delibera Giunta regionale n. 1716 del 14 novembre 2024 con la quale sono definiti gli indirizzi operativi all'Amministratore del fondo ai sensi dell'art. 3 della L.R. 80/1982 recanti criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati ad imprese per investimenti inerenti la trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b) della L.R. 80/1982;

VISTO l'articolo 3, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019) in base al quale il Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo è lo strumento finanziario con cui la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia finanzia misure di sostegno nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR), del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) e del Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 (PR FESR);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, n. 0164/Pres., di approvazione del regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti erogabili con il contributo finanziario fornito dal Programma di sviluppo rurale 2014-2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 24/2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 261, modificato con Decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2014, n. 108/Pres., di approvazione del regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di produzione di prodotti agricoli di cui all'articolo 3, commi da 12 a 15, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria 2009);

VISTA la Delibera Giunta regionale n. 295 del 23 febbraio 2024 con la quale sono definiti gli indirizzi operativi all'Amministratore del fondo ai sensi dell'art. 3 della L.R. 80/1982 recanti criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'art. 7, commi da 43 a 46, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria 2007);

VISTO la Delibera Giunta regionale n. 294 del 23 febbraio 2024 con la quale sono definiti gli indirizzi operativi all'Amministratore del fondo ai sensi dell'art. 3 della L.R. 80/1982 recanti criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione finanziaria alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli di cui all'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011 n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007);

VISTO l'articolo 12 della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5, con il quale è stato istituito il programma di interventi straordinari denominato "Programma Anticrisi conflitto russo ucraino" per sostenere le esigenze di liquidità corrente del sistema produttivo agricolo e agroalimentare nella situazione di difficoltà economica e finanziaria conseguente all'aggressione della Russia contro l'Ucraina;

RILEVATO che nell'ambito delle misure a sostegno delle imprese il predetto Programma individua il Fondo quale strumento strategico per intervenire in particolar modo a sollievo delle rilevanti carenze di liquidità accusate dalle imprese;

CONSIDERATO che per l'attuazione del Programma Anticrisi conflitto russo ucraino il Fondo ha attivato specifiche tipologie di finanziamento alle quali applicare le condizioni di cui alla Comunicazione 2022/C/131 L/01 della Commissione europea del 23 marzo 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina) che consente agli Stati membri di porre in essere misure di aiuto straordinarie con importi e termini più favorevoli alle imprese rispetto a quanto ordinariamente stabilito dalla regolamentazione comunitaria degli aiuti di Stato;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2024, n.7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) ed in particolare l'articolo 3, commi da 32 a 34, in base al quale, nel perdurare di una situazione economica sfavorevole, la Regione continua, fino al 31 dicembre 2025, ad assicurare il sostegno fornito nell'ambito del Programma Anticrisi conflitto russo-ucraino anche successivamente alla scadenza del periodo di applicazione della Comunicazione 2022/C/131 L/01 nel rispetto dei limiti stabiliti a titolo di "de minimis";

VISTE le ulteriori tipologie di finanziamenti erogabili con le disponibilità del Fondo ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, articolo 2, commi da 73 a 76, della legge regionale 8 aprile 2013 n. 5, art. 1, commi da 12 a 17, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, art. 2, commi da 30 a 38 e da 68 a 71, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45, art. 3, commi da 42 a 44 e da 45 a 46;

VISTO l'articolo 3, comma 1 bis della legge regionale 80/1982, da ultimo modificato dalla legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), secondo cui:

- compete alla Giunta regionale la nomina dell'amministratore del Fondo individuandolo tra i dirigenti o le posizioni organizzative della Direzione centrale competente;
- qualora conferito ad una posizione organizzativa, l'incarico comporta l'attribuzione di un'indennità di carica annua il cui ammontare, posto a carico della dotazione del Fondo, è stabilito dalla Giunta regionale nell'ambito degli indirizzi annuali di spesa tenendo conto del volume di attività finanziarie gestite

dal Fondo medesimo;

VISTA la deliberazione della giunta regionale 19 gennaio 2024, n. 76 con la quale sono stati definiti gli indirizzi annuali di spesa del Fondo per l'esercizio prevedendo fra le uscite l'accantonamento dell'importo da impiegare per la corresponsione dell'indennità di carica annua dell'Amministratore del Fondo da corrispondere nel caso di conferimento dell'incarico ad una posizione organizzativa;

CONSIDERATO che con propria deliberazione 25 luglio 2024, n. 1153 la Giunta regionale ha conferito, dal 1 agosto 2024, l'incarico di amministratore del Fondo alla Posizione organizzativa "Gestione delle attività finanziarie e contabili relative al fondo di rotazione in agricoltura, anche con il contributo Feasr";

CONSIDERATO altresì che la predetta indennità per l'esercizio 2024 non è stata ancora corrisposta e che il corrispondente importo accantonato non è stato utilizzato;

VERIFICATA conseguentemente la necessità di prevedere tra i flussi di spesa del fondo per l'esercizio 2025 gli importi destinati alla corresponsione all'amministratore del fondo delle indennità per l'esercizio 2024 e per l'esercizio 2025;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda l'utilizzo delle disponibilità, la previsione del flusso di richieste di finanziamenti che supporta la definizione della programmazione relativamente alla destinazione delle risorse tra le varie tipologie di intervento ha valenza meramente indicativa;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine di continuare a garantire la massima flessibilità operativa del Fondo, adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), della LR n. 80/1982, un atto di programmazione delle entrate e delle uscite che possa essere prontamente oggetto di adeguamento da parte dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche in conseguenza sia di accresciute disponibilità finanziarie che dovessero affluire al Fondo dal bilancio regionale sia di nuove o mutate esigenze nell'utilizzo delle disponibilità;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 277 e successive modificazioni ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'allegato documento avente titolo: "Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2025".
2. In caso di accresciute disponibilità finanziarie che dovessero affluire al Fondo (con conferimenti dal bilancio regionale) o nel caso di nuove o mutate esigenze nell'utilizzo delle disponibilità medesime il "Documento di programmazione" è aggiornato con decreto dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

**Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo.
Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2025.**

**PARTE I^
DISPONIBILITA' FINANZIARIE**

TIPOLOGIE DI DISPONIBILITA'		SOMME PARZIALI	SOMME TOTALI	
A	- Disponibilità di cassa al 01.01.2025		5.100.000,00	
B	- Rientri di rate		72.600.000,00	
	B1	Rientri I° semestre		35.900.000,00
	B2	Rientri II° semestre		36.700.000,00
C	- Interessi, Estinzioni anticipate, Riversamenti		9.000.000,00	
D	- Nuovi conferimenti dal bilancio		26.700.000,00	
E	- Nuovi conferimenti dai Programmi europei		5.000.000,00	
TOTALE DISPONIBILITÀ			118.400.000,00	

PARTE II[^]
USCITE FINANZIARIE

TIPOLOGIE DI USCITA		SOMME PARZIALI	SOMME TOTALI
A – Finanziamenti investimenti produzione primaria (Delibera della Giunta regionale 21 novembre 2024 n. 1769)			25.000.000,00
B - Finanziamenti ristrutturazione finanziaria imprese di produzione primaria (Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 261).			5.000.000,00
C - Finanziamenti investimenti trasformazione e commercializzazione (Delibera Giunta regionale n. 1716 del 14 novembre 2024).			9.000.000,00
D - Finanziamenti ristrutturazione finanziaria imprese di trasformazione e commercializzazione (Delibera Giunta regionale n. 295 del 23 febbraio 2024).			3.000.000,00
E – Strumenti finanziari dei piani e programmi finanziati dai Fondi SIE	LR 24/2016 Art.3, comma 2 (Fondi FEASR)	10.000.000,00	15.000.000,00
	LR 24/2016 Art.3, comma 2 (Fondi FESR)	5.000.000,00	
F - Finanziamenti progetti integrati (Legge regionale 8 aprile 2013, n. 5, art. 1, commi da 12 a 17)			0,00
G - Finanziamenti Sistemi integrati sviluppo economico (Legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, art. 2, commi da 30 a 38)			0,00

H - Finanziamenti servizi forestali (Legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, art. 2, commi da 68 a 71)		500.000,00	
I - Finanziamenti attivati nell'ambito del Programma Anticrisi conflitto russo ucraino di cui alla Legge regionale 1° aprile 2020 n. 1, art. 12		54.377.333,33	
L - Finanziamenti anticipo di magazzino (Delibera Giunta regionale n. 294 del 23 febbraio 2024).		6.000.000,00	
M - Finanziamenti Associazioni allevatori (Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, art. 2, commi da 73 a 76).		500.000,00	
N - Finanziamenti imprese acquacoltura (Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45, art. 3, commi da 42 a 44).		0,00	
O - Finanziamenti multifunzionalità e diversificazione (Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45, art. 3, commi da 45 a 46).		0,00	
P - Indennità di carica annua Amministratore del Fondo (Legge regionale 20 novembre 1982, n.80, art. 3, comma 1 bis)	Esercizio 2024	6.666,67	22.666,67
	Esercizio 2025	16.000,00	
TOTALE USCITE			118.400.000,00

PARTE III^ RIEPILOGO

<i>parte</i>	<i>denominazione</i>	<i>somme</i>
PARTE I	TOTALE DISPONIBILITA'	118.400.000,00
PARTE II	TOTALE USCITE	118.400.000,00
	RISERVA DI DISPONIBILITA' *	----- **

* Alla RISERVA affluiscono le maggiori somme rispetto a quanto previsto nella Parte I (DISPONIBILITA' FINANZIARIE) lett. **C)** (Interessi, Estinzioni anticipate, Riversamenti), lett. **D)** (Nuovi conferimenti dal bilancio).

**Alla RISERVA attingono, quando esaurite, le tipologie di uscita B, D, L, I secondo il seguente ordine, nel caso in cui la riserva fosse insufficiente: I, B, D, L, tutte le residuali lettere

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_6_1_DGR_84_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 84

LR 22/2022, art. 3, comma 17. Caratteristiche tecniche e dimensionali degli impianti nonché dei limiti massimi di costo per la realizzazione in Regione, su uno o più appezzamenti ciascuno di estensione minima pari ad un ettaro, di impianti di irrigazione e fertirrigazione a bassi volumi per le colture a pieno campo e per i frutteti. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

VISTO l'articolo 3, comma 14, della legge regionale 22/2022, il quale prevede che la Regione attivi iniziative per ridurre il consumo della risorsa idrica a fini agricoli, favorendo l'impiego di tecniche colturali efficaci sia sotto il profilo produttivo che ambientale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 3, comma 15 della legge regionale 22/2022, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi per la realizzazione in regione, su uno o più appezzamenti ciascuno di estensione minima pari ad un ettaro, di impianti di irrigazione e fertirrigazione a bassi volumi per colture a pieno campo, escluse le colture arboree;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), ed in particolare i commi 13 e 14 dell'articolo 3, che modificano l'articolo 3 della legge regionale 22/2022 prevedendo che l'Amministrazione regionale sia autorizzata a concedere i contributi per le colture a pieno campo e per i frutteti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge regionale 22/2022 è previsto che, ai fini dell'ammissibilità della spesa per la concessione dei contributi sopracitati, le caratteristiche tecniche e dimensionali degli impianti nonché i limiti massimi di costo sono individuati con delibera della Giunta regionale;

RITENUTO pertanto necessario approvare le caratteristiche tecniche e dimensionali degli impianti nonché i limiti massimi di costo individuati nell'Allegato 1 alla presente deliberazione;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modificazioni ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare le caratteristiche tecniche e dimensionali degli impianti nonché i limiti massimi di costo come da Allegato 1, considerato parte integrante della presente deliberazione, per la realizzazione in regione, su uno o più appezzamenti ciascuno di estensione minima pari ad un ettaro, di impianti di irrigazione e fertirrigazione a bassi volumi per le colture a pieno campo e per i frutteti.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 1

CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONALI DEGLI IMPIANTI E LIMITI MASSIMI DI COSTO

1. Ai fini della quantificazione della spesa sono ammissibili i seguenti costi di acquisto ed eventuale posa ed interrimento, per la realizzazione di **impianti completi** di irrigazione e fertirrigazione a bassi volumi per colture a pieno campo e per i frutteti, su corpi unici con superficie effettivamente irrigata di dimensioni non inferiore ad 1 ha:
- ali gocciolanti interrate in pieno campo e relative linee di adduzione e collettori ;
 - ali gocciolanti superficiali non monostagionali;
 - sistemi di filtrazione dell'acqua irrigua;
 - contaltri;
 - pompe irrigue;
 - riduttori di pressione;
 - limitatori di portata;
 - valvole e deviatori destinati a settorializzare il funzionamento dell'impianto;
 - condotte di mandata, collettori, raccordi e collegamenti vari, pozzetti;
 - software e sensoristica destinata all'automazione degli impianti;
 - predisposizione alla fertirrigazione;
 - rotoloni con barre nebulizzatrici a bassa pressione (< 3,5 bar) dotati di manometro sulla macchina e sulla barra e centralina elettronica di controllo della velocità;

Non sono ammissibili i seguenti costi:

- manichette monostagionali di superficie;
- impianti ed attrezzature usati;
- lavori eseguiti in proprio dal richiedente;
- investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature già esistenti;
- spese tecniche e generali;
- realizzazione di opere o manufatti che necessitino di autorizzazioni edilizie.

Ogni impianto deve essere obbligatoriamente dotato di contaltri nonché delle eventuali ulteriori dotazioni tecniche essenziali al corretto funzionamento come richieste dai Consorzi di Bonifica qualora questi siano i soggetti fornitori dell'acqua irrigua.

2. Costi minimi e massimi

- Il costo minimo per singola domanda di aiuto è pari a euro 4.000,00.
- Il costo massimo ammissibile ad ettaro si evidenzia nella tabella sottostante:

Dimensioni impianto	Ala gocciolante superficiale monostagionale	Ala gocciolante interrata (subirrigazione) multistagionale	Ala gocciolante superficiale NON monostagionale
fino a 5 ha	6.000,00 €/ha	10.000,00 €/ha	10.000,00 €/ha
superiore a 5 ha	4.000,00 €/ha	7.000,00 €/ha	6.500,00 €/ha

- il costo massimo ammissibile per l'acquisto di rotoloni con barre nebulizzatrici a bassa pressione è pari a euro 41.500,00.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_6_1_DGR_85_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 85

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bandi per l'accesso agli interventi: SRA08 - ACA 8 Gestione prati e pascoli permanenti e SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. Sostituzione dell'Allegato A alla DGR 2020/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare gli articoli 70, 71 e 72 concernenti rispettivamente gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione, i vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici e gli svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato in via definitiva dalla Commissione

con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato con decisione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, e in particolare gli interventi di sviluppo rurale;

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022, n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;

- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);

- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", la successiva deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) e la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2019 con la quale è stata approvato il "Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 3.0";

- la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2020 recante l'approvazione del <<Bando per l'accesso all'intervento "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027>> e in particolare l'Allegato A - Premi SRA e degressività;

CONSTATATO che il predetto allegato non reca l'elenco completo dei premi spettanti ai beneficiari, in particolare con riferimento al premio aggiuntivo zootecnia biologica bovini sia per la conversione all'agricoltura biologica, sia per il mantenimento della medesima;

VISTO l'allegato A - Premi SRA e degressività, allegato alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche in qualità di Autorità di gestione regionale;

RITENUTO di sostituire l'allegato A al bando approvato con la DGR 2020/2025 con l'allegato A alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che non è ancora operativo il sistema informatico, di cui all'articolo 15, comma 1 del bando, e che pertanto non sono ancora state presentate domande di sostegno/pagamento;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto espresso in premessa, l'allegato A al <<Bando per l'accesso all'intervento "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027>>, approvato con deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2020, è sostituito dall'Allegato A - Premi SRA e degressività - alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A - Premi SRA e degressività.

Codice intervento	Descrizione intervento	Codice intervento a premio	Premio Euro/ettaro
SRA08	<p>ACA8 GESTIONE PRATI E PASCOLI PERMANENTI:</p> <p>- AZIONE 8.1 Gestione sostenibile dei prati permanenti;</p> <p>- AZIONE 8.3 Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali.</p>	SRA08 - FVG.01 Prati	250,00 €
		SRA08 - FVG.03 Pascoli	250,00 €
		SRA29 - FVG.01 Foraggiere	302,00 €
		SRA29 - FVG.02 Frutta a guscio e castagno	574,00 €
		SRA29 - FVG.03 Fruttiferi	1.080,00 €
		SRA29 - FVG.04 Industriali	304,00 €
		SRA29 - FVG.05 Leguminose	496,00 €
		SRA29 - FVG.06 Olivo	685,00 €
		SRA29 - FVG.07 Ortive	1.200,00 €
		SRA29 - FVG.08 Prati permanenti e pascoli	416,00 €
		SRA29 - FVG.09 Seminativi	401,00 €
		SRA29 - FVG.10 Vite	1.190,00 €
		SRA29 - FVG.11 Premio aggiuntivo zootecnica biologica: bovini	644,00 €
		SRA29 - FVG.11 Premio aggiuntivo zootecnica biologica: suini e ovi-caprini	280,00 €
		SRA29 - FVG.01 Foraggiere	246,00 €
		SRA29 - FVG.02 Frutta a guscio e castagno	479,00 €
SRA29 - FVG.03 Fruttiferi	900,00 €		
SRA29 - FVG.04 Industriali	254,00 €		
SRA29 - FVG.05 Leguminose	406,00 €		
SRA29 - FVG.06 Olivo	571,00 €		
SRA29 - FVG.07 Ortive	1.200,00 €		
SRA29 - FVG.08 Prati permanenti e pascoli	335,00 €		
SRA29 - FVG.09 Seminativi	324,00 €		
SRA29 - FVG.10 Vite	992,00 €		
SRA29 - FVG.11 Premio aggiuntivo zootecnica biologica: bovini	568,00 €		
SRA29 - FVG.11 Premio aggiuntivo zootecnica biologica: suini e ovi-caprini	254,00 €		
SRA29	<p>SRA 29 PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA-AZIONE 29.1 Conversione all'agricoltura biologica</p> <p>SRA 29 PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA-AZIONE 29.2 Mantenimento dell'agricoltura biologica</p>		

Codice intervento	Degressività	Quota del sostegno coperta (soglia/%)
SRA08	SI	fino a 50.000 euro/anno: 100%
		da 50.001 a 100.000 euro/anno: 80%
SRA29	SI	oltre 100.000 euro/anno: 60%
		oltre 100.000 euro/anno: 60%

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_6_1_ADC_AMB ENERPN AF AGRICOLA SOC. SEMPLICE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta AF agricola Società semplice.

La Ditta AF AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE (C.F. 04814890275), con sede in via C. Battisti, 33 - 30027 San Donà di Piave (VE), ha chiesto in data 04/06/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Usi specifici
Pz1	Sacile	Fg. 19 Pcn. 856	Pozzo 1	50	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 23/03/2025 al 06/04/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 04/06/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 24 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_6_1_ADC_AMB ENERPN ASS. POLISPORTIVA DILETTANTISTICA COMUNALE CHIONS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Associazione polisportiva dilettantistica comunale Chions.

La Ditta ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA COMUNALE CHIONS (C.F. 80004880938), con sede in Via Mauro de Zorzi, 2 - 33083 Chions (PN), ha chiesto in data 08/01/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Usi specifici
Pz1	Chions	Fg. 29 Pcn. 397	pozzo	8,3	irriguo attrezzature sportive

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 23/03/2025 al 06/04/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 13/01/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 22 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_6_1_ADC_AMB ENERP AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua alla ditta Autostrade per l'Italia Spa.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2 emesso in data 02.01.2025, è stato concesso alla Ditta Autostrade per l'Italia spa il rinnovo della concessione del diritto di continuare a derivare mod. 0,031 d'acqua, per un prelievo massimo annuo d'acqua aumentato fino a 15.406 mc mediante un pozzo sito in Comune di Amaro (UD) al foglio 29 mappale 16 ad uso igienico antincendio.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

25_6_1_ADC_AMB ENERP GRAMIGNA POLICRETI ILAIRA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Gramigna Policreti Ilaria.

La Ditta GRAMIGNA POLICRETI ILARIA (C.F. GRMLR191D63F844A), con sede in Piazza Duomo, 15 - 33081 Aviano (PN), ha chiesto in data 19/12/2024, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Usò specifico
Pz1	Chions	Fg. 34 Pcn. 458	Pozzo 1	2,2	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 23/03/2025 al 06/04/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 20/12/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 24 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_6_1_ADC_AMB ENERPN PRATURLON MICHELE E MANUEL SOC. AGRICOLA SEMPLICE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Praturlon Michele e Manuel Società agricola semplice.

La Ditta PRATURLON MICHELE E MANUEL SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE (C.F. 01731570931), con sede in Via Runcis, 56/1 - 33072 Casarsa della Delizia (PN), ha chiesto in data 18/12/2024, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Usò specifico
Pz1	Casarsa della Delizia	Fg. 15 Pcn. 150	Pozzo 2	23,01	irriguo agricolo
Pz2	Casarsa della Delizia	Fg. 20 Pcn. 96	Pozzo 1	23,01	irriguo agricolo
Pz3	Casarsa della Delizia	Fg. 10 Pcn. 125	Pozzo 3	23,01	irriguo agricolo
Pz4	Casarsa della Delizia	Fg. 17 Pcn. 57	Pozzo 4	23,01	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata,

assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 23/03/2025 al 06/04/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 19/12/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 22 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_6_1_ADC_AMB ENERPNSOC AGR GAIA SS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Gaia Ss.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA GAIA S.S. (C.F. 01642800930), con sede in Via Trentino, 1 - 33077 Sacile (PN), ha chiesto in data 18/11/2024, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Sacile	Fg. 24 Pcn. 62	Pozzo	18	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 23/03/2025 al 06/04/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 27/12/2024, data di ricezione dell'istanza

in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 23 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_6_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-76/2025-presentato il-10/01/2025
GN-91/2025-presentato il-14/01/2025
GN-119/2025-presentato il-15/01/2025
GN-142/2025-presentato il-16/01/2025
GN-168/2025-presentato il-17/01/2025
GN-193/2025-presentato il-17/01/2025
GN-194/2025-presentato il-17/01/2025
GN-208/2025-presentato il-20/01/2025
GN-210/2025-presentato il-20/01/2025

GN-211/2025-presentato il-20/01/2025
GN-213/2025-presentato il-20/01/2025
GN-214/2025-presentato il-20/01/2025
GN-218/2025-presentato il-21/01/2025
GN-219/2025-presentato il-21/01/2025
GN-232/2025-presentato il-21/01/2025
GN-233/2025-presentato il-21/01/2025
GN-234/2025-presentato il-21/01/2025

25_6_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-35/2025-presentato il-08/01/2025
GN-96/2025-presentato il-14/01/2025
GN-113/2025-presentato il-14/01/2025
GN-129/2025-presentato il-15/01/2025
GN-135/2025-presentato il-15/01/2025
GN-136/2025-presentato il-15/01/2025
GN-145/2025-presentato il-16/01/2025
GN-146/2025-presentato il-16/01/2025
GN-147/2025-presentato il-16/01/2025
GN-148/2025-presentato il-16/01/2025
GN-153/2025-presentato il-16/01/2025
GN-154/2025-presentato il-16/01/2025
GN-155/2025-presentato il-16/01/2025
GN-156/2025-presentato il-16/01/2025
GN-157/2025-presentato il-16/01/2025
GN-158/2025-presentato il-16/01/2025
GN-160/2025-presentato il-16/01/2025
GN-161/2025-presentato il-16/01/2025
GN-162/2025-presentato il-16/01/2025

GN-163/2025-presentato il-16/01/2025
GN-164/2025-presentato il-16/01/2025
GN-169/2025-presentato il-17/01/2025
GN-170/2025-presentato il-17/01/2025
GN-171/2025-presentato il-17/01/2025
GN-172/2025-presentato il-17/01/2025
GN-173/2025-presentato il-17/01/2025
GN-174/2025-presentato il-17/01/2025
GN-175/2025-presentato il-17/01/2025
GN-176/2025-presentato il-17/01/2025
GN-177/2025-presentato il-17/01/2025
GN-178/2025-presentato il-17/01/2025
GN-179/2025-presentato il-17/01/2025
GN-180/2025-presentato il-17/01/2025
GN-181/2025-presentato il-17/01/2025
GN-182/2025-presentato il-17/01/2025
GN-183/2025-presentato il-17/01/2025
GN-186/2025-presentato il-17/01/2025
GN-187/2025-presentato il-17/01/2025

GN-188/2025-presentato il-17/01/2025
GN-189/2025-presentato il-17/01/2025
GN-190/2025-presentato il-17/01/2025
GN-191/2025-presentato il-17/01/2025
GN-192/2025-presentato il-17/01/2025
GN-196/2025-presentato il-20/01/2025
GN-197/2025-presentato il-20/01/2025
GN-198/2025-presentato il-20/01/2025
GN-199/2025-presentato il-20/01/2025
GN-200/2025-presentato il-20/01/2025
GN-201/2025-presentato il-20/01/2025
GN-202/2025-presentato il-20/01/2025
GN-203/2025-presentato il-20/01/2025
GN-204/2025-presentato il-20/01/2025
GN-207/2025-presentato il-20/01/2025
GN-209/2025-presentato il-20/01/2025
GN-215/2025-presentato il-20/01/2025
GN-216/2025-presentato il-20/01/2025
GN-224/2025-presentato il-21/01/2025
GN-225/2025-presentato il-21/01/2025
GN-226/2025-presentato il-21/01/2025

GN-227/2025-presentato il-21/01/2025
GN-228/2025-presentato il-21/01/2025
GN-229/2025-presentato il-21/01/2025
GN-230/2025-presentato il-21/01/2025
GN-231/2025-presentato il-21/01/2025
GN-239/2025-presentato il-21/01/2025
GN-247/2025-presentato il-22/01/2025
GN-252/2025-presentato il-22/01/2025
GN-254/2025-presentato il-22/01/2025
GN-257/2025-presentato il-22/01/2025
GN-258/2025-presentato il-22/01/2025
GN-259/2025-presentato il-22/01/2025
GN-260/2025-presentato il-22/01/2025
GN-272/2025-presentato il-22/01/2025
GN-274/2025-presentato il-23/01/2025
GN-275/2025-presentato il-23/01/2025
GN-276/2025-presentato il-23/01/2025
GN-277/2025-presentato il-23/01/2025
GN-278/2025-presentato il-23/01/2025
GN-288/2025-presentato il-23/01/2025
GN-294/2025-presentato il-23/01/2025

25_6_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1797/2024-presentato il-11/11/2024
GN-1894/2024-presentato il-28/11/2024
GN-1895/2024-presentato il-28/11/2024
GN-1897/2024-presentato il-28/11/2024
GN-1916/2024-presentato il-03/12/2024
GN-1932/2024-presentato il-04/12/2024
GN-1966/2024-presentato il-09/12/2024
GN-1982/2024-presentato il-11/12/2024
GN-1998/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2003/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2004/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2008/2024-presentato il-12/12/2024
GN-2029/2024-presentato il-13/12/2024
GN-2037/2024-presentato il-16/12/2024
GN-2039/2024-presentato il-16/12/2024
GN-2055/2024-presentato il-18/12/2024
GN-2056/2024-presentato il-18/12/2024
GN-2060/2024-presentato il-18/12/2024
GN-2061/2024-presentato il-18/12/2024
GN-2062/2024-presentato il-18/12/2024
GN-2063/2024-presentato il-18/12/2024
GN-2065/2024-presentato il-18/12/2024
GN-2073/2024-presentato il-20/12/2024
GN-2083/2024-presentato il-20/12/2024
GN-2091/2024-presentato il-20/12/2024

GN-2093/2024-presentato il-23/12/2024
GN-2097/2024-presentato il-23/12/2024
GN-2099/2024-presentato il-23/12/2024
GN-2102/2024-presentato il-24/12/2024
GN-2111/2024-presentato il-24/12/2024
GN-2114/2024-presentato il-24/12/2024
GN-2115/2024-presentato il-24/12/2024
GN-2116/2024-presentato il-24/12/2024
GN-2118/2024-presentato il-27/12/2024
GN-2119/2024-presentato il-27/12/2024
GN-2120/2024-presentato il-27/12/2024
GN-2121/2024-presentato il-27/12/2024
GN-2128/2024-presentato il-30/12/2024
GN-2129/2024-presentato il-30/12/2024
GN-2133/2024-presentato il-30/12/2024
GN-2137/2024-presentato il-31/12/2024
GN-2138/2024-presentato il-31/12/2024
GN-2139/2024-presentato il-31/12/2024
GN-1/2025-presentato il-02/01/2025
GN-9/2025-presentato il-08/01/2025
GN-45/2025-presentato il-16/01/2025
GN-46/2025-presentato il-16/01/2025
GN-56/2025-presentato il-20/01/2025
GN-62/2025-presentato il-21/01/2025

25_6_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1599/2024-presentato il-10/10/2024
GN-1836/2024-presentato il-18/11/2024
GN-1862/2024-presentato il-21/11/2024
GN-1864/2024-presentato il-21/11/2024
GN-1979/2024-presentato il-10/12/2024
GN-1980/2024-presentato il-10/12/2024
GN-1990/2024-presentato il-11/12/2024
GN-2024/2024-presentato il-12/12/2024

GN-2034/2024-presentato il-13/12/2024
GN-2041/2024-presentato il-16/12/2024
GN-2043/2024-presentato il-16/12/2024
GN-2046/2024-presentato il-17/12/2024
GN-2048/2024-presentato il-17/12/2024
GN-2088/2024-presentato il-20/12/2024
GN-66/2025-presentato il-21/01/2025

25_6_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3297/2024-presentato il-10/12/2024
GN-3446/2024-presentato il-24/12/2024
GN-49/2025-presentato il-10/01/2025
GN-90/2025-presentato il-13/01/2025
GN-99/2025-presentato il-14/01/2025
GN-100/2025-presentato il-14/01/2025
GN-101/2025-presentato il-14/01/2025

GN-114/2025-presentato il-15/01/2025
GN-115/2025-presentato il-15/01/2025
GN-127/2025-presentato il-16/01/2025
GN-129/2025-presentato il-16/01/2025
GN-146/2025-presentato il-17/01/2025
GN-147/2025-presentato il-17/01/2025

25_6_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-55/2025-presentato il-10/01/2025
GN-56/2025-presentato il-10/01/2025
GN-57/2025-presentato il-10/01/2025
GN-58/2025-presentato il-10/01/2025
GN-74/2025-presentato il-10/01/2025
GN-75/2025-presentato il-10/01/2025
GN-76/2025-presentato il-10/01/2025
GN-77/2025-presentato il-10/01/2025
GN-78/2025-presentato il-10/01/2025
GN-83/2025-presentato il-13/01/2025
GN-102/2025-presentato il-14/01/2025
GN-103/2025-presentato il-14/01/2025
GN-105/2025-presentato il-14/01/2025

GN-111/2025-presentato il-14/01/2025
GN-121/2025-presentato il-15/01/2025
GN-122/2025-presentato il-15/01/2025
GN-123/2025-presentato il-15/01/2025
GN-124/2025-presentato il-15/01/2025
GN-125/2025-presentato il-15/01/2025
GN-126/2025-presentato il-15/01/2025
GN-130/2025-presentato il-16/01/2025
GN-132/2025-presentato il-16/01/2025
GN-134/2025-presentato il-16/01/2025
GN-135/2025-presentato il-16/01/2025
GN-136/2025-presentato il-16/01/2025
GN-137/2025-presentato il-16/01/2025

GN-139/2025-presentato il-16/01/2025
GN-140/2025-presentato il-16/01/2025
GN-141/2025-presentato il-16/01/2025
GN-142/2025-presentato il-16/01/2025
GN-143/2025-presentato il-16/01/2025
GN-148/2025-presentato il-17/01/2025
GN-149/2025-presentato il-17/01/2025
GN-151/2025-presentato il-17/01/2025
GN-160/2025-presentato il-20/01/2025
GN-161/2025-presentato il-20/01/2025
GN-163/2025-presentato il-20/01/2025
GN-164/2025-presentato il-20/01/2025

GN-165/2025-presentato il-20/01/2025
GN-166/2025-presentato il-20/01/2025
GN-167/2025-presentato il-20/01/2025
GN-168/2025-presentato il-20/01/2025
GN-169/2025-presentato il-20/01/2025
GN-170/2025-presentato il-20/01/2025
GN-171/2025-presentato il-20/01/2025
GN-172/2025-presentato il-20/01/2025
GN-173/2025-presentato il-20/01/2025
GN-175/2025-presentato il-20/01/2025
GN-176/2025-presentato il-20/01/2025
GN-177/2025-presentato il-20/01/2025

25_6_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5887/2024-presentato il-28/11/2024
GN-6178/2024-presentato il-17/12/2024
GN-6274/2024-presentato il-20/12/2024
GN-6310/2024-presentato il-24/12/2024
GN-6344/2024-presentato il-30/12/2024
GN-6345/2024-presentato il-30/12/2024
GN-6346/2024-presentato il-30/12/2024
GN-6366/2024-presentato il-30/12/2024
GN-6368/2024-presentato il-31/12/2024
GN-6369/2024-presentato il-31/12/2024
GN-6372/2024-presentato il-31/12/2024
GN-9/2025-presentato il-02/01/2025
GN-11/2025-presentato il-03/01/2025
GN-49/2025-presentato il-07/01/2025
GN-59/2025-presentato il-08/01/2025
GN-72/2025-presentato il-08/01/2025
GN-73/2025-presentato il-09/01/2025
GN-79/2025-presentato il-09/01/2025
GN-101/2025-presentato il-10/01/2025
GN-135/2025-presentato il-13/01/2025
GN-155/2025-presentato il-14/01/2025

GN-157/2025-presentato il-14/01/2025
GN-166/2025-presentato il-14/01/2025
GN-176/2025-presentato il-14/01/2025
GN-179/2025-presentato il-14/01/2025
GN-180/2025-presentato il-14/01/2025
GN-183/2025-presentato il-14/01/2025
GN-186/2025-presentato il-15/01/2025
GN-209/2025-presentato il-15/01/2025
GN-219/2025-presentato il-16/01/2025
GN-221/2025-presentato il-16/01/2025
GN-255/2025-presentato il-17/01/2025
GN-279/2025-presentato il-17/01/2025
GN-280/2025-presentato il-17/01/2025
GN-281/2025-presentato il-17/01/2025
GN-282/2025-presentato il-17/01/2025
GN-283/2025-presentato il-17/01/2025
GN-284/2025-presentato il-17/01/2025
GN-294/2025-presentato il-17/01/2025
GN-295/2025-presentato il-17/01/2025
GN-317/2025-presentato il-20/01/2025

25_6_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-5756/2024-presentato il-20/11/2024
GN-6048/2024-presentato il-10/12/2024
GN-6195/2024-presentato il-18/12/2024
GN-6226/2024-presentato il-19/12/2024

GN-6311/2024-presentato il-24/12/2024
GN-6370/2024-presentato il-31/12/2024
GN-58/2025-presentato il-08/01/2025
GN-68/2025-presentato il-08/01/2025

GN-69/2025-presentato il-08/01/2025
GN-70/2025-presentato il-08/01/2025
GN-71/2025-presentato il-08/01/2025
GN-83/2025-presentato il-09/01/2025
GN-84/2025-presentato il-09/01/2025
GN-85/2025-presentato il-09/01/2025
GN-89/2025-presentato il-09/01/2025
GN-90/2025-presentato il-09/01/2025
GN-92/2025-presentato il-09/01/2025
GN-93/2025-presentato il-09/01/2025
GN-94/2025-presentato il-09/01/2025
GN-95/2025-presentato il-09/01/2025
GN-96/2025-presentato il-09/01/2025
GN-97/2025-presentato il-09/01/2025
GN-98/2025-presentato il-09/01/2025
GN-99/2025-presentato il-09/01/2025
GN-100/2025-presentato il-09/01/2025
GN-104/2025-presentato il-10/01/2025
GN-105/2025-presentato il-10/01/2025
GN-106/2025-presentato il-10/01/2025
GN-113/2025-presentato il-10/01/2025
GN-114/2025-presentato il-10/01/2025
GN-115/2025-presentato il-10/01/2025
GN-116/2025-presentato il-10/01/2025
GN-117/2025-presentato il-10/01/2025
GN-149/2025-presentato il-13/01/2025
GN-160/2025-presentato il-14/01/2025
GN-161/2025-presentato il-14/01/2025
GN-162/2025-presentato il-14/01/2025
GN-163/2025-presentato il-14/01/2025
GN-167/2025-presentato il-14/01/2025
GN-168/2025-presentato il-14/01/2025
GN-169/2025-presentato il-14/01/2025
GN-170/2025-presentato il-14/01/2025
GN-171/2025-presentato il-14/01/2025
GN-172/2025-presentato il-14/01/2025

GN-173/2025-presentato il-14/01/2025
GN-174/2025-presentato il-14/01/2025
GN-175/2025-presentato il-14/01/2025
GN-184/2025-presentato il-14/01/2025
GN-190/2025-presentato il-15/01/2025
GN-191/2025-presentato il-15/01/2025
GN-196/2025-presentato il-15/01/2025
GN-197/2025-presentato il-15/01/2025
GN-198/2025-presentato il-15/01/2025
GN-199/2025-presentato il-15/01/2025
GN-200/2025-presentato il-15/01/2025
GN-202/2025-presentato il-15/01/2025
GN-203/2025-presentato il-15/01/2025
GN-217/2025-presentato il-15/01/2025
GN-225/2025-presentato il-16/01/2025
GN-226/2025-presentato il-16/01/2025
GN-229/2025-presentato il-16/01/2025
GN-230/2025-presentato il-16/01/2025
GN-231/2025-presentato il-16/01/2025
GN-232/2025-presentato il-16/01/2025
GN-233/2025-presentato il-16/01/2025
GN-234/2025-presentato il-16/01/2025
GN-235/2025-presentato il-16/01/2025
GN-236/2025-presentato il-16/01/2025
GN-237/2025-presentato il-16/01/2025
GN-246/2025-presentato il-16/01/2025
GN-263/2025-presentato il-17/01/2025
GN-264/2025-presentato il-17/01/2025
GN-265/2025-presentato il-17/01/2025
GN-266/2025-presentato il-17/01/2025
GN-267/2025-presentato il-17/01/2025
GN-268/2025-presentato il-17/01/2025
GN-269/2025-presentato il-17/01/2025
GN-270/2025-presentato il-17/01/2025
GN-299/2025-presentato il-17/01/2025

25_6_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-15577/2021-presentato il-22/12/2021
GN-1242/2022-presentato il-03/02/2022
GN-1689/2022-presentato il-11/02/2022
GN-2746/2022-presentato il-08/03/2022
GN-3341/2022-presentato il-21/03/2022
GN-3344/2022-presentato il-21/03/2022
GN-3355/2022-presentato il-21/03/2022
GN-3384/2022-presentato il-22/03/2022
GN-3412/2022-presentato il-22/03/2022
GN-3430/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3438/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3456/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3466/2022-presentato il-23/03/2022

GN-3467/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3473/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3474/2022-presentato il-23/03/2022
GN-3510/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3560/2022-presentato il-25/03/2022
GN-3674/2022-presentato il-29/03/2022
GN-3925/2022-presentato il-04/04/2022
GN-3928/2022-presentato il-04/04/2022
GN-4002/2022-presentato il-05/04/2022
GN-4003/2022-presentato il-05/04/2022
GN-4014/2022-presentato il-05/04/2022
GN-5055/2022-presentato il-29/04/2022
GN-5118/2022-presentato il-02/05/2022

GN-5180/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5182/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5184/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5185/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5186/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5187/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5190/2022-presentato il-03/05/2022
GN-5389/2022-presentato il-06/05/2022
GN-5391/2022-presentato il-06/05/2022
GN-5392/2022-presentato il-06/05/2022
GN-5413/2022-presentato il-09/05/2022
GN-8535/2022-presentato il-18/07/2022
GN-8536/2022-presentato il-18/07/2022
GN-9055/2022-presentato il-01/08/2022
GN-10359/2022-presentato il-05/09/2022
GN-10401/2022-presentato il-06/09/2022
GN-11549/2022-presentato il-03/10/2022
GN-13094/2022-presentato il-08/11/2022
GN-13095/2022-presentato il-08/11/2022
GN-14290/2022-presentato il-05/12/2022
GN-15204/2022-presentato il-27/12/2022
GN-267/2023-presentato il-10/01/2023
GN-341/2023-presentato il-11/01/2023
GN-343/2023-presentato il-11/01/2023
GN-1509/2023-presentato il-06/02/2023
GN-1803/2023-presentato il-14/02/2023
GN-1807/2023-presentato il-14/02/2023
GN-1810/2023-presentato il-14/02/2023
GN-1875/2023-presentato il-15/02/2023
GN-2358/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2359/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2360/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2364/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2370/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2384/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2565/2023-presentato il-06/03/2023
GN-2623/2023-presentato il-07/03/2023
GN-2628/2023-presentato il-07/03/2023
GN-2743/2023-presentato il-08/03/2023
GN-2746/2023-presentato il-08/03/2023
GN-2755/2023-presentato il-08/03/2023
GN-2963/2023-presentato il-14/03/2023
GN-2964/2023-presentato il-14/03/2023
GN-2968/2023-presentato il-14/03/2023
GN-3329/2023-presentato il-22/03/2023
GN-4262/2023-presentato il-14/04/2023
GN-4567/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4572/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4575/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4576/2023-presentato il-21/04/2023
GN-5143/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5150/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5237/2023-presentato il-10/05/2023
GN-5491/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5640/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5648/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5649/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5680/2023-presentato il-19/05/2023
GN-5683/2023-presentato il-19/05/2023
GN-5685/2023-presentato il-19/05/2023
GN-5690/2023-presentato il-19/05/2023
GN-6337/2023-presentato il-05/06/2023
GN-6383/2023-presentato il-06/06/2023
GN-6398/2023-presentato il-06/06/2023
GN-6691/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6806/2023-presentato il-16/06/2023
GN-6899/2023-presentato il-19/06/2023
GN-7218/2023-presentato il-26/06/2023
GN-7219/2023-presentato il-26/06/2023
GN-7223/2023-presentato il-26/06/2023
GN-7256/2023-presentato il-27/06/2023
GN-7506/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7508/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7509/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7511/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7542/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7660/2023-presentato il-05/07/2023
GN-7903/2023-presentato il-11/07/2023
GN-7919/2023-presentato il-11/07/2023
GN-8071/2023-presentato il-13/07/2023
GN-8078/2023-presentato il-13/07/2023
GN-8079/2023-presentato il-13/07/2023
GN-8089/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8090/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8091/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8145/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8257/2023-presentato il-18/07/2023
GN-8455/2023-presentato il-24/07/2023
GN-8521/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8889/2023-presentato il-01/08/2023
GN-9072/2023-presentato il-07/08/2023
GN-9820/2023-presentato il-01/09/2023
GN-9915/2023-presentato il-05/09/2023
GN-9987/2023-presentato il-06/09/2023
GN-10031/2023-presentato il-07/09/2023
GN-10356/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10357/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10815/2023-presentato il-25/09/2023
GN-10868/2023-presentato il-26/09/2023
GN-10869/2023-presentato il-26/09/2023
GN-10870/2023-presentato il-26/09/2023
GN-10871/2023-presentato il-26/09/2023
GN-10888/2023-presentato il-26/09/2023
GN-10932/2023-presentato il-27/09/2023
GN-11289/2023-presentato il-04/10/2023
GN-11312/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11313/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11314/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11315/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11323/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11325/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11326/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11327/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11328/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11334/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11335/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11491/2023-presentato il-10/10/2023
GN-11658/2023-presentato il-12/10/2023
GN-12092/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12193/2023-presentato il-24/10/2023
GN-12249/2023-presentato il-25/10/2023
GN-12251/2023-presentato il-25/10/2023

GN-12253/2023-presentato il-25/10/2023
GN-12254/2023-presentato il-25/10/2023
GN-12269/2023-presentato il-25/10/2023
GN-12292/2023-presentato il-26/10/2023
GN-12487/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12682/2023-presentato il-08/11/2023
GN-12946/2023-presentato il-13/11/2023
GN-12997/2023-presentato il-15/11/2023
GN-13002/2023-presentato il-15/11/2023
GN-13003/2023-presentato il-15/11/2023
GN-13005/2023-presentato il-15/11/2023
GN-13090/2023-presentato il-16/11/2023
GN-13106/2023-presentato il-16/11/2023
GN-13141/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13371/2023-presentato il-23/11/2023
GN-13558/2023-presentato il-29/11/2023
GN-13570/2023-presentato il-29/11/2023
GN-13574/2023-presentato il-29/11/2023
GN-13580/2023-presentato il-29/11/2023
GN-13873/2023-presentato il-05/12/2023
GN-13924/2023-presentato il-06/12/2023
GN-13940/2023-presentato il-06/12/2023
GN-13986/2023-presentato il-07/12/2023
GN-13988/2023-presentato il-07/12/2023
GN-14093/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14101/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14105/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14122/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14262/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14372/2023-presentato il-18/12/2023
GN-14382/2023-presentato il-18/12/2023
GN-14507/2023-presentato il-20/12/2023
GN-14521/2023-presentato il-20/12/2023
GN-14786/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14795/2023-presentato il-27/12/2023

GN-14801/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14806/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14936/2023-presentato il-29/12/2023
GN-14937/2023-presentato il-29/12/2023
GN-207/2024-presentato il-09/01/2024
GN-512/2024-presentato il-16/01/2024
GN-607/2024-presentato il-18/01/2024
GN-608/2024-presentato il-18/01/2024
GN-792/2024-presentato il-23/01/2024
GN-1029/2024-presentato il-29/01/2024
GN-1141/2024-presentato il-31/01/2024
GN-1143/2024-presentato il-31/01/2024
GN-1253/2024-presentato il-02/02/2024
GN-2355/2024-presentato il-01/03/2024
GN-3071/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3108/2024-presentato il-20/03/2024
GN-4406/2024-presentato il-23/04/2024
GN-5011/2024-presentato il-10/05/2024
GN-5267/2024-presentato il-16/05/2024
GN-5268/2024-presentato il-16/05/2024
GN-5872/2024-presentato il-03/06/2024
GN-6287/2024-presentato il-11/06/2024
GN-6336/2024-presentato il-12/06/2024
GN-8246/2024-presentato il-23/07/2024
GN-9372/2024-presentato il-21/08/2024
GN-9617/2024-presentato il-02/09/2024
GN-10610/2024-presentato il-27/09/2024
GN-10611/2024-presentato il-27/09/2024
GN-11530/2024-presentato il-21/10/2024
GN-11568/2024-presentato il-22/10/2024
GN-11823/2024-presentato il-25/10/2024
GN-11914/2024-presentato il-29/10/2024
GN-11942/2024-presentato il-29/10/2024
GN-12826/2024-presentato il-20/11/2024
GN-12827/2024-presentato il-20/11/2024

25_6_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-6138/2021-presentato il-17/05/2021
GN-7474/2021-presentato il-16/06/2021
GN-15539/2021-presentato il-22/12/2021
GN-1224/2022-presentato il-03/02/2022
GN-1241/2022-presentato il-03/02/2022
GN-1732/2022-presentato il-14/02/2022
GN-2065/2022-presentato il-21/02/2022
GN-5980/2022-presentato il-20/05/2022
GN-8207/2022-presentato il-08/07/2022
GN-9353/2022-presentato il-05/08/2022
GN-12395/2022-presentato il-19/10/2022
GN-12780/2022-presentato il-27/10/2022

GN-12945/2022-presentato il-31/10/2022
GN-13439/2022-presentato il-15/11/2022
GN-14496/2022-presentato il-09/12/2022
GN-1001/2023-presentato il-26/01/2023
GN-1574/2023-presentato il-07/02/2023
GN-2754/2023-presentato il-08/03/2023
GN-3221/2023-presentato il-20/03/2023
GN-3861/2023-presentato il-04/04/2023
GN-4496/2023-presentato il-20/04/2023
GN-4497/2023-presentato il-20/04/2023
GN-4498/2023-presentato il-20/04/2023
GN-4499/2023-presentato il-20/04/2023

GN-4500/2023-presentato il-20/04/2023
GN-4501/2023-presentato il-20/04/2023
GN-5104/2023-presentato il-08/05/2023
GN-6529/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6539/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6982/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7089/2023-presentato il-22/06/2023
GN-7332/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7852/2023-presentato il-10/07/2023
GN-8006/2023-presentato il-13/07/2023
GN-8187/2023-presentato il-17/07/2023
GN-8359/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8360/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8398/2023-presentato il-21/07/2023
GN-8574/2023-presentato il-26/07/2023
GN-8999/2023-presentato il-03/08/2023
GN-9121/2023-presentato il-08/08/2023
GN-9366/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9367/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9368/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9369/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9370/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9371/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9372/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9373/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9375/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9378/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9518/2023-presentato il-24/08/2023
GN-9775/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9776/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9777/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9778/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9779/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9780/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9781/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9782/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9783/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9784/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9785/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9786/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9787/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9788/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9789/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9801/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9993/2023-presentato il-06/09/2023
GN-10243/2023-presentato il-12/09/2023
GN-10339/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10340/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10341/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10342/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10343/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10344/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10346/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10347/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10348/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10350/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10351/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10352/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10644/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10667/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10668/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10669/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10670/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10671/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10672/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10673/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10674/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10675/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10676/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10679/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10728/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10769/2023-presentato il-22/09/2023
GN-10945/2023-presentato il-27/09/2023
GN-10987/2023-presentato il-28/09/2023
GN-10988/2023-presentato il-28/09/2023
GN-10989/2023-presentato il-28/09/2023
GN-10990/2023-presentato il-28/09/2023
GN-10991/2023-presentato il-28/09/2023
GN-10992/2023-presentato il-28/09/2023
GN-10993/2023-presentato il-28/09/2023
GN-10994/2023-presentato il-28/09/2023
GN-10995/2023-presentato il-28/09/2023
GN-10996/2023-presentato il-28/09/2023
GN-10997/2023-presentato il-28/09/2023
GN-10998/2023-presentato il-28/09/2023
GN-10999/2023-presentato il-28/09/2023
GN-11076/2023-presentato il-29/09/2023
GN-11226/2023-presentato il-03/10/2023
GN-11294/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11296/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11298/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11299/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11301/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11302/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11303/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11304/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11305/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11306/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11307/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11309/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11310/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11340/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11791/2023-presentato il-16/10/2023
GN-12316/2023-presentato il-26/10/2023
GN-12317/2023-presentato il-26/10/2023
GN-12711/2023-presentato il-09/11/2023
GN-12713/2023-presentato il-09/11/2023
GN-12714/2023-presentato il-09/11/2023
GN-12716/2023-presentato il-09/11/2023
GN-12717/2023-presentato il-09/11/2023
GN-12718/2023-presentato il-09/11/2023
GN-12719/2023-presentato il-09/11/2023
GN-12720/2023-presentato il-09/11/2023
GN-13067/2023-presentato il-16/11/2023
GN-13068/2023-presentato il-16/11/2023
GN-13069/2023-presentato il-16/11/2023
GN-13142/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13279/2023-presentato il-21/11/2023
GN-13314/2023-presentato il-22/11/2023
GN-13677/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13679/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13685/2023-presentato il-30/11/2023

GN-13687/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13688/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13690/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13989/2023-presentato il-07/12/2023
GN-13990/2023-presentato il-07/12/2023
GN-13991/2023-presentato il-07/12/2023
GN-13997/2023-presentato il-07/12/2023
GN-13998/2023-presentato il-07/12/2023
GN-14190/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14191/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14426/2023-presentato il-19/12/2023
GN-14629/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14630/2023-presentato il-21/12/2023
GN-219/2024-presentato il-09/01/2024
GN-339/2024-presentato il-11/01/2024
GN-343/2024-presentato il-11/01/2024
GN-594/2024-presentato il-18/01/2024
GN-597/2024-presentato il-18/01/2024
GN-598/2024-presentato il-18/01/2024
GN-603/2024-presentato il-18/01/2024
GN-900/2024-presentato il-25/01/2024
GN-902/2024-presentato il-25/01/2024
GN-904/2024-presentato il-25/01/2024
GN-905/2024-presentato il-25/01/2024
GN-907/2024-presentato il-25/01/2024
GN-908/2024-presentato il-25/01/2024
GN-909/2024-presentato il-25/01/2024
GN-910/2024-presentato il-25/01/2024
GN-912/2024-presentato il-25/01/2024
GN-915/2024-presentato il-25/01/2024
GN-916/2024-presentato il-25/01/2024
GN-917/2024-presentato il-25/01/2024
GN-918/2024-presentato il-25/01/2024
GN-919/2024-presentato il-25/01/2024
GN-1188/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1189/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1190/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1191/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1192/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1193/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1194/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1195/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1196/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1197/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1198/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1199/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1200/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1201/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1202/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1203/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1204/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1205/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1206/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1207/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1208/2024-presentato il-01/02/2024
GN-1638/2024-presentato il-14/02/2024
GN-1775/2024-presentato il-19/02/2024
GN-3090/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3635/2024-presentato il-03/04/2024
GN-3700/2024-presentato il-04/04/2024
GN-3812/2024-presentato il-05/04/2024

GN-4362/2024-presentato il-22/04/2024
GN-4449/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4450/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4451/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4452/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4453/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4454/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4455/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4456/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4457/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4458/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4459/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4460/2024-presentato il-24/04/2024
GN-5079/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5242/2024-presentato il-16/05/2024
GN-5327/2024-presentato il-17/05/2024
GN-5744/2024-presentato il-30/05/2024
GN-5745/2024-presentato il-30/05/2024
GN-6402/2024-presentato il-13/06/2024
GN-6735/2024-presentato il-20/06/2024
GN-6736/2024-presentato il-20/06/2024
GN-6737/2024-presentato il-20/06/2024
GN-6741/2024-presentato il-20/06/2024
GN-6742/2024-presentato il-20/06/2024
GN-7105/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7106/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7107/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7109/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7110/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7111/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7112/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7113/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7115/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7116/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7362/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7363/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7364/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7365/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7366/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7367/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7368/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7369/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7370/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7372/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7373/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7374/2024-presentato il-04/07/2024
GN-7682/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7683/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7687/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7688/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7692/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7935/2024-presentato il-17/07/2024
GN-7939/2024-presentato il-17/07/2024
GN-7940/2024-presentato il-17/07/2024
GN-7941/2024-presentato il-17/07/2024
GN-7942/2024-presentato il-17/07/2024
GN-7943/2024-presentato il-17/07/2024
GN-7944/2024-presentato il-17/07/2024
GN-7945/2024-presentato il-17/07/2024
GN-8009/2024-presentato il-17/07/2024
GN-8128/2024-presentato il-19/07/2024

GN-8369/2024-presentato il-25/07/2024
GN-8370/2024-presentato il-25/07/2024
GN-8371/2024-presentato il-25/07/2024
GN-8372/2024-presentato il-25/07/2024
GN-8374/2024-presentato il-25/07/2024
GN-8375/2024-presentato il-25/07/2024
GN-8376/2024-presentato il-25/07/2024
GN-8731/2024-presentato il-01/08/2024
GN-9727/2024-presentato il-05/09/2024
GN-9728/2024-presentato il-05/09/2024
GN-9731/2024-presentato il-05/09/2024
GN-9732/2024-presentato il-05/09/2024

GN-9755/2024-presentato il-05/09/2024
GN-10901/2024-presentato il-07/10/2024
GN-11087/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11088/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11089/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11090/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11091/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11092/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11712/2024-presentato il-23/10/2024
GN-12327/2024-presentato il-08/11/2024
GN-13370/2024-presentato il-03/12/2024



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_6_3_GAR_COORD POL MONT BANDO GAL EUROLEADER AZ A INT 3_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader − Bando del GAL Euroleader - Azione A - Intervento 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunit  e il turismo". Pubblicazione Bando.

LEADER
Development led by local communities



**SRG06 – LEADER – ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DEL
COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027
BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO GAL "SUPPORTO E ATTIVAZIONE DI
SERVIZI PER LA COMUNITÀ E IL TURISMO"**

GAL: EUROLEADER SCRL

SSL: STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE EUROLEADER SCRL

* * * * *

Sommario

PARTE I – OPERAZIONE E SOSTEGNO	3
CAPO I – INTRODUZIONE	3
Articolo 1 – Oggetto e finalità	3
Articolo 2 – Definizioni	3
Articolo 3 – Localizzazione.....	4
Articolo 4 – Dotazione finanziaria	5
CAPO II – BENEFICIARI, INVESTIMENTI E SPESE, TIPOLOGIA DEL SOSTEGNO	5
Articolo 5 – Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità.....	5
Articolo 6 – Regime di aiuto, aliquote e condizioni del sostegno	6
Articolo 7 – Costi minimo e massimo ammissibili	8
Articolo 8 – Investimenti ammissibili	8
Articolo 9 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti e dell'operazione	8
Articolo 10 - Spese ammissibili	10
Articolo 11 – Spese non ammissibili	14
Articolo 12 – Congruità e ragionevolezza delle spese	14
CAPO III -PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	16
Articolo 13 – Fascicolo aziendale.....	16
Articolo 14 – Presentazione della domanda di sostegno	17
Articolo 15 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno	17
Articolo 16 – Criteri di selezione e di priorità.....	18
Articolo 17 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno	23
PARTE II – DISPOSIZIONI ATTUATIVE.....	24
CAPO I – VALUTAZIONI AMBIENTALI.....	24
Articolo 18 - Valutazioni ambientali e paesaggistiche.....	24
CAPO II – TEMPISTICHE E VARIANTI	25
Articolo 19 - Avvio e conclusione delle operazioni.....	25

LEADER
Development led by local communities



Articolo 20 - Proroghe	25
Articolo 21 - Varianti.....	26
Articolo 22 - Subentro	26
CAPO III RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE.....	26
Articolo 23 - Modalità di rendicontazione delle spese.....	26
Articolo 24 - Liquidazione dell'anticipo del sostegno.....	28
Articolo 25 - Liquidazione dell'acconto del sostegno.....	28
Articolo 26 - Liquidazione del saldo del sostegno	29
Articolo 27 - Stabilità delle operazioni	30
Articolo 28 - Monitoraggio fisico e finanziario	31
Articolo 29 - Impegni dei beneficiari	31
Articolo 30 - Cause di forza maggiore.....	32
Articolo 31 - Errori palesi.....	32
Articolo 32 - Controlli	32
Articolo 33 - Cumulabilità e divieto generale di contribuzione.....	33
CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI.....	33
Articolo 34 - Disposizioni di rinvio	33
Articolo 35 - Trattamento dei dati personali.....	33
Articolo 36 – Informazioni e contatti.....	33
ALLEGATI.....	34
Allegato A – Piano aziendale	34
Allegato B – Dichiarazione di impegno.....	34
Allegato C – Dichiarazione De minimis.....	34
Allegato D – Dichiarazione assenso migliorie su beni immobili	34
Allegato E – Scheda progettuale comune (<i>per progetti integrati</i>)	34
Allegato F – Codici Ateco ammissibili.....	34
Allegato G – Dichiarazione regime di aiuti (per enti e associazioni)	34
Allegato H – Accordo di partenariato.....	34

LEADER
Development led by local communities



PARTE I – OPERAZIONE E SOSTEGNO

CAPO I – INTRODUZIONE

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti nell'ambito dell'intervento SRG06 – LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027:

Intervento GAL	3
Titolo	SUPPORTO E ATTIVAZIONE DI SERVIZI PER LA COMUNITÀ E IL TURISMO

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale "EUROLEADER SCRL" (di seguito GAL), approvata con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 13 dicembre 2023) e successive varianti.

2. L'intervento GAL di cui al precedente comma 1 persegue le seguenti finalità: rivitalizzare i piccoli centri del territorio Leader attraverso il supporto o l'attivazione di servizi per la popolazione ed il turismo che siano al tempo stesso luoghi fisici di costruzione di relazioni e attrazione per i visitatori, fornendo occasioni di socialità e di promozione delle tradizioni e produzioni locali. Il bando prevede la creazione o potenziamento di spazi multifunzionali che unitamente al servizio ordinariamente offerto offrano anche ulteriori servizi aggiuntivi per cittadini residenti e turisti.

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- a) PS PAC 2023-2027 (PSP): Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;
- b) CSR: Complemento per lo Sviluppo Rurale al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- c) Autorità di gestione regionale (AdGR): organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale del PSP;
- d) Ufficio attuatore: è IL GAL, quale struttura competente per la presa in carico e la gestione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento;
- e) Organismo pagatore: organismo riconosciuto dall'autorità competente per la gestione e il controllo delle spese sostenute dai fondi europei agricoli;
- f) Fascicolo aziendale (FA): modello riepilogativo dei dati dell'azienda agricola, che costituisce la base di riferimento e di calcolo del sistema di presentazione delle domande di sostegno per il FEAGA e il FEASR;
- g) Operazione: iniziativa progettuale oggetto della domanda di sostegno;
- h) Investimento: insieme delle voci di spesa che concorrono alla realizzazione di una operazione; singola struttura, un gruppo omogeneo di attrezzature o macchine (ad esempio finalizzato ad una determinata fase del ciclo produttivo), un singolo impianto, un gruppo omogeneo di iniziative (es. corsi di formazione, attività di divulgazione) e che, complessivamente, costituisce la spesa dell'operazione finanziata;
- i) Spesa ammessa: importo complessivo della domanda sul quale viene calcolato il sostegno.
- j) Impresa: ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato, indipendentemente dalla sua forma giuridica;
- k) Microimprese, piccole e medie imprese (PMI): soggetti che soddisfano i requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 2022/2472, in particolare con riferimento ai seguenti parametri e soglie e nel rispetto delle definizioni di impresa associata e collegata:

LEADER
Development led by local communities



	Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Attivo di bilancio (€)
Microimpresa	0-9	Max 2 ML	Max 2ML
Piccola Impresa	10-49	Max 10 ML	Max 10 ML
Media Impresa	50-249	Max 50 ML	Max 43 ML

- l) Impresa femminile: l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne, ovvero l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne e l'impresa individuale il cui titolare è una donna nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società;
- m) Impresa giovanile: l'impresa costituita in forma di società in cui, al momento della presentazione della domanda, la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani; l'impresa costituita in forma di società di persone composta da due soci di cui, al momento della presentazione della domanda, almeno uno è giovane e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice e nel caso di società in nome collettivo, il legale rappresentante è giovane; l'impresa costituita in forma di società cooperativa in cui, al momento della presentazione della domanda, la maggioranza dei soci è composta da giovani; l'impresa costituita in forma di impresa individuale il cui, al momento della presentazione della domanda, titolare è un giovane. Per giovane, ai fini dell'impresa giovanile, si intende la persona fisica di età non superiore a 40 anni (41 anni non compiuti);
- n) Progetto integrato: progetto complessivo che vede il coinvolgimento di diversi attori, in qualità di beneficiari, che definiscono e attuano i singoli progetti individuali (denominati "sub-progetti") finalizzati al raggiungimento di un comune obiettivo;
- o) Cooperative di comunità: il richiedente in possesso dei seguenti requisiti:
- costituita in forma di cooperativa;
 - con base sociale significativamente partecipata da residenti dell'area GAL: almeno il 50% dei soci sono residenti (o localizzati nel caso di imprese) nell'area del GAL;
 - l'attività della cooperativa persegue una finalità comunitaria, cioè legata allo sviluppo socioeconomico del territorio e della comunità di riferimento, svolgendo la sua attività nell'area GAL.

Articolo 3 – Localizzazione

1. Il presente bando si applica alle operazioni e ai relativi investimenti realizzati nei seguenti Comuni del territorio GAL:

Comune	Area rurale PS PAC 23-27	Area interna (S/N)	Classificazione Area (Strategia Nazionale per le Aree Interne)
Amaro	D	NO	NO
Ampezzo	D	SI	E - Periferico
Arta Terme	D	SI	E – Periferico
Cavazzo Carnico	D	NO	NO
Cervineto	D	SI	E – Periferico
Comeglians	D	SI	E – Periferico
Enemonzo	D	SI	E - Periferico
Forni Avoltri	D	SI	F – Ultra periferico
Forni di Sopra	D	SI	F – Ultra periferico
Forni di Sotto	D	SI	F – Ultra periferico
Lauco	D	SI	E – Periferico
Ovaro	D	SI	E – Periferico
Paluzza	D	SI	E – Periferico

LEADER
Development led by local communities



Paularo	D	SI	E – Periferico
Prato Carnico	D	SI	E – Periferico
Preone	D	SI	E – Periferico
Ravaschetto	D	SI	E – Periferico
Raveo	D	SI	E – Periferico
Rigolato	D	SI	E – Periferico
Sappada/Plodn	D	SI	F – Ultra periferico
Sauris	D	SI	F – Ultra periferico
Socchieve	D	SI	E – Periferico
Sutrio	D	SI	E – Periferico
Tolmezzo	D	NO	NO
Treppo Ligosullo	D	SI	E – Periferico
Verzegnis	D	SI	E – Periferico
Villa Santina	D	SI	E – Periferico
Zuglio	D	SI	E – Periferico

Articolo 4 – Dotazione finanziaria

- Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 500.000,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 203.500,00 e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 296.500,00.
- omissis*
- A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
- Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dall'Amministrazione regionale.
- Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, potranno essere utilizzate, previo parere dell'AdGR, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 17 entro la data di validità della stessa.

CAPO II – BENEFICIARI, INVESTIMENTI E SPESE, TIPOLOGIA DEL SOSTEGNO

Articolo 5 – Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità

- I beneficiari del presente bando sono:

Beneficiario	Requisiti di ammissibilità
Micro e piccole imprese	<ol style="list-style-type: none"> Svolgere la propria attività e avere sede o unità operativa all'interno dell'area GAL così come definita all'articolo 3; Essere iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) e svolgere un'attività certificata dal possesso di uno o più dei codici ISTAT elencati nell'Allegato F "Codici Ateco ammissibili". Rientrare nella definizione di Microimprese e piccole imprese di cui all'articolo 2 comma 1 lettera k) del bando

LEADER
Development led by local communities



Enti del Terzo settore e Associazioni senza scopo di lucro	<p>1. Svolgere la propria attività e avere sede o unità operativa all'interno dell'area GAL così come definita all'articolo 3;</p> <p>2. Avere finalità statutarie pertinenti alle attività di servizio da svolgere</p> <p>3. Gli Enti del Terzo settore devono essere iscritti al RUNTS Registro Nazionale Terzo Settore</p>
Enti pubblici	<p>1. Avere l'ambito di competenza territoriale all'interno dell'area del GAL così come definita all'articolo 3. Nel caso di enti pubblici non territoriali, avere una sede o unità operativa nel territorio GAL.</p>

2. I requisiti di ammissibilità dei beneficiari sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e devono essere garantiti fino al saldo. La verifica degli stessi avviene, laddove possibile, anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale.

3. Le operazioni possono essere attivate singolarmente, oppure in forma aggregata, dando vita ad un progetto integrato che coinvolge due o più soggetti tra quelli individuati al comma 1.

4. Il progetto integrato si caratterizza per i seguenti elementi:

- a) deve coinvolgere due o più soggetti tra quelli individuati al comma 1 del presente articolo;
- b) ciascun soggetto presenta una domanda di sostegno per realizzare il proprio sub-progetto;
- c) una scheda progettuale comune (Allegato E), sottoscritta congiuntamente dai soggetti di cui sopra e presentata come allegato alle singole domande di sostegno, definisce gli elementi di integrazione tra i sub-progetti di cui alla lettera b);
- d) all'atto di presentazione della domanda di sostegno, le modalità di gestione del progetto integrato, dei ruoli e dei servizi previsti devono essere già definite e concordate dalle parti specificandoli nella scheda progettuale comune (Allegato E). Il progetto integrato individua uno dei partner quale referente di progetto;
- e) la non ammissibilità di un singolo sub-progetto, qualora comporti la riduzione del valore complessivo del progetto integrato al di sotto della soglia minima di cui all'articolo 7, comma 3, lett. c) o il venir meno dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'articolo 9, comporta l'inammissibilità dell'intero progetto integrato;
- f) la mancata realizzazione di un singolo sub-progetto, qualora comporti il venir meno dei requisiti di ammissibilità richiesti e delle finalità del progetto stesso, comporta la decadenza dell'aiuto per tutti i soggetti coinvolti nel progetto integrato.

5. Ogni soggetto beneficiario di cui al comma 1 del presente articolo può partecipare a un unico progetto, singolo o integrato, e pertanto uno stesso beneficiario non può essere destinatario di più sostegni a valere sul presente bando.

Articolo 6 – Regime di aiuto, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

Beneficiario	Regime di aiuto	Aliquota	Condizioni
Micro e piccole imprese Associazioni senza scopo di lucro e Enti del Terzo settore	Regime "de minimis" alle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023	70 %	Nell'ambito dell'operazione finanziata vengono esercitate attività rilevanti ai fini economico/commerciali Investimenti localizzati nei seguenti Comuni:

LEADER
Development led by local communities



			<p>- Comuni NON Area Interna: Amaro, Cavazzo Carnico e Tolmezzo;</p> <p>- Comuni Area Interna - classificazione E - Periferico: Ampezzo, Arta Terme, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravaschetto, Raveo, Rigolato, Socchieve, Sutrio, Treppo-Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio</p>
		75 %	<p>Nell'ambito dell'operazione finanziata vengono esercitate attività rilevanti ai fini economico/commerciali</p> <p>Investimenti localizzati nei Comuni Area Interna - Classificazione F - Ultra periferico: Forni Avoltri, Forni di Sotto, Forni di Sopra, Sauris e Sappada</p>
- Associazioni senza scopo di lucro e Enti del Terzo settore	Aiuto in conto capitale non rientrante nella definizione di aiuto di stato nel diritto europeo (art. 107, comma 1 del TFUE)	85 %	<p>Nell'ambito dell'operazione finanziata non vengono esercitate attività rilevanti ai fini economici/commerciali;</p> <p>Investimenti localizzati nei seguenti Comuni:</p> <p>- Comuni NON Area Interna: Amaro, Cavazzo Carnico e Tolmezzo;</p> <p>- Comuni Area Interna - classificazione E - Periferico: Ampezzo, Arta Terme, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravaschetto, Raveo, Rigolato, Socchieve, Sutrio, Treppo-Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio</p>
		90 %	<p>Nell'ambito dell'operazione finanziata non vengono esercitate attività rilevanti ai fini economici/commerciali;</p> <p>Investimenti localizzati nei Comuni Area Interna - Classificazione F - Ultra periferico: Forni Avoltri, Forni di Sotto, Forni di Sopra, Sauris e Sappada</p>

LEADER
Development led by local communities



Enti pubblici	Aiuto in conto capitale non rientrante nella definizione di aiuto di stato nel diritto europeo (art. 107, comma 1 del TFUE)	100%	Nell'ambito dell'operazione finanziata non vengono esercitate attività rilevanti ai fini economici/commerciali.
	Regime "de minimis" alle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023	80%	Nell'ambito dell'operazione finanziata vengono esercitate attività rilevanti ai fini economici/commerciali.

2. Il sostegno è erogato in conformità alle condizioni stabilite dalla disciplina degli aiuti di Stato ed è concesso applicando la percentuale del sostegno (aliquota) al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'articolo 17 fermo restando il limite costituito dal costo massimo ammissibile di cui al successivo articolo 7. L'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non supera euro 300.000 nell'arco di tre anni.

3. Nel caso di aiuto concesso ad imprese operanti anche nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2023/2831, le stesse garantiscono attraverso la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia del sostegno di cui al presente bando riconosciuto in regime *de minimis*.

Articolo 7 – Costi minimo e massimo ammissibili

1. Il costo minimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 5.000,00.
2. Il costo massimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 100.000,00.
3. Nel caso di progetto integrato così come definito all'art. 5 del presente bando:
 - a) Il costo minimo ammissibile per ciascun sub-progetto è pari a euro 5.000,00;
 - b) Il costo massimo ammissibile per ciascun sub-progetto è pari a euro 100.000,00;;
 - c) Il costo massimo ammissibile per progetto integrato è pari a euro 200.000,00, calcolato come sommatoria degli investimenti previsti dai sub-progetti.

Articolo 8 – Investimenti ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti:

	Investimenti	Beneficiari
1)	Investimenti per lo sviluppo e potenziamento di "botteghe dei servizi"	Micro e piccole imprese, Enti del Terzo settore e associazioni senza scopo di lucro
2)	Investimenti per l'attivazione e/o supporto alla offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici (ad esempio musei e biblioteche)	Micro e piccole imprese, Enti del Terzo settore e associazioni senza scopo di lucro, Enti pubblici
3)	Investimenti per l'attivazione e/o supporto di spazi di co-working e smart working	Micro e piccole imprese, Enti del Terzo settore e associazioni senza scopo di lucro, Enti pubblici
4)	Investimenti per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici o privati	Micro e piccole imprese, Enti del Terzo settore e associazioni senza scopo di lucro, Enti pubblici

Articolo 9 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti e dell'operazione

1. Gli investimenti rispettano i seguenti requisiti di ammissibilità:

LEADER
Development led by local communities



Investimenti	Requisiti di ammissibilità
<p>1) Investimenti per lo sviluppo e potenziamento di “botteghe dei servizi”</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione degli investimenti nell’area GAL così come definita all’articolo 3. Per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (Tolmezzo), gli investimenti potranno essere localizzati solo nelle località o frazioni non coincidenti con il centro o capoluogo comunale (situazione al 31/12/2020 – fonte dati: Regione in cifre 2021)¹. ▪ Coerenza con le finalità del bando di cui all’articolo 1. <p>I servizi attivabili o da potenziare sono quelli volti alle esigenze dei residenti e dei turisti.²</p>
<p>2) Investimenti per l’attivazione e/o supporto alla offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici (ad esempio musei e biblioteche)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione degli investimenti nell’area GAL così come definita all’articolo 3. Per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (Tolmezzo), gli investimenti potranno essere localizzati solo nelle località o frazioni non coincidenti con il centro o capoluogo comunale (situazione al 31/12/2020 – fonte dati: Regione in cifre 2021)³. ▪ Coerenza con le finalità del bando di cui all’articolo 1.

¹ **Il riferimento assunto è al dato della popolazione residente considerata ai fini della selezione della SSL.**

² Trattasi di servizi qualificabili quali “servizi di base” volti a dare risposta alle necessità primarie di cittadini e residenti, a favorire occasioni di incontro e sviluppo di iniziative di integrazione socio-ricreativa e socio-culturale, a dotare le aree rurali di strutture in grado di erogare servizi di prima necessità alla popolazione residente e anche ai turisti, favorire la costituzione o il consolidamento di imprese con finalità sociali, creare o attrezzare spazi fisici dove favorire i momenti di incontro e lo sviluppo di iniziative di integrazione socio-ricreativa e socio-culturale, nonché creare le condizioni professionali e le occasioni d’impiego per i giovani nelle zone rurali. A titolo esemplificativo e non esaustivo i servizi attivabili possono essere:

- Internet point;
- Fotocopie;
- Biglietteria del trasporto pubblico locale (su gomma, ferroviario, etc.);
- Noleggio di attrezzature a scopo escursionistico o sportivo;
- Informazione turistica;
- Sportello postale, previa apposita convenzione con il gestore del servizio postale;
- Servizi di pagamento (es.: bollo auto, bollettini) e servizio di ricariche telefoniche di almeno due tra i principali gestori di telefonia mobile;
- Ricezione e invio di pacchi e attività di e-commerce in apposite cassette e locker;
- Dispensario farmaceutico;
- Servizio di rilascio a distanza di certificati per conto di pubbliche amministrazioni;
- Servizio Bancomat;
- Servizio di trasporto persone;
- Servizio di assistenza all’utilizzo di piattaforme telematiche in ambito sanitario (es.: prenotazione di visite mediche, ricezione, stampa ed invio di referti medici, area dedicata a consulti medici on-line);
- Consegna domiciliare;
- Somministrazione di alimenti e bevande;
- Vendita di generi appartenenti al settore merceologico non alimentare;
- Rivendita di giornali e riviste;
- Rivendita di generi di monopolio e di valori bollati;
- Vendita di alimenti per categorie specifiche (es.: prodotti per celiaci, prodotti per la prima infanzia);
- Vendita di prodotti tipici locali.

³ **Il riferimento assunto è al dato della popolazione residente considerata ai fini della selezione della SSL.**

LEADER
Development led by local communities



		I servizi attivabili o da potenziare sono quelli volti alle esigenze dei residenti e dei turisti. ²
3)	Investimenti per l'attivazione e/o supporto di spazi di co-working e smart working	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione degli investimenti nell'area GAL così come definita all'articolo 3. Per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (Tolmezzo), gli investimenti potranno essere localizzati solo nelle località o frazioni non coincidenti con il centro o capoluogo comunale (situazione al 31/12/2020 – fonte dati: Regione in cifre 2021). ▪ Coerenza con le finalità del bando di cui all'art. 1
4)	Investimenti per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici o privati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzazione degli investimenti nell'area GAL così come definita all'articolo 3. Per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (Tolmezzo), gli investimenti potranno essere localizzati solo nelle località o frazioni non coincidenti con il centro o capoluogo comunale (situazione al 31/12/2020 – fonte dati: Regione in cifre 2021). ▪ Coerenza con le finalità del bando di cui all'articolo 1. ▪ L'intervento può essere attivato esclusivamente all'interno di un progetto integrato così come definito all'articolo 2 che preveda l'attivazione di almeno un altro degli investimenti.

2. Non sono ammissibili le operazioni già portate materialmente a termine o pienamente realizzate prima della presentazione della domanda di sostegno.

3. Ai fini della verifica di cui al comma 2 l'operazione è portata materialmente a termine all'ultima data tra le seguenti:

- a) per la realizzazione di opere edili: la data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto secondo la normativa vigente o, in assenza, la data del protocollo in arrivo al competente ufficio comunale della comunicazione di fine lavori;
- b) per gli impianti tecnologici: la data della dichiarazione di conformità;
- c) per l'acquisto di beni mobili, immateriali e la fornitura di servizi: la data della fattura di saldo.

4. Ai fini della verifica di cui al comma 2 l'operazione si considera pienamente realizzata alla data di pagamento dell'ultima fattura di saldo.

5. Per le operazioni che prevedono investimenti realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire i miglioramenti, le addizioni e trasformazioni previste dall'operazione. La disponibilità giuridica dell'immobile deve essere garantita, a pena di esclusione dal sostegno, fino alla conclusione dell'operazione con la presentazione e liquidazione della domanda di pagamento di saldo e deve successivamente essere mantenuta per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Articolo 10 - Spese ammissibili

1. Le spese, per essere ammissibili, sono:

- a) pertinenti rispetto all'operazione ammissibile;
- b) imputabili a un'operazione finanziata, cioè vi deve essere una diretta relazione tra le spese previste e sostenute, l'operazione realizzata e gli obiettivi a cui concorre;
- c) congrue e ragionevoli rispetto all'operazione ammissibile nonché commisurate alla dimensione dell'operazione stessa;
- d) necessarie per attuare l'operazione oggetto del sostegno.

LEADER
Development led by local communities



2. Sono ammissibili al sostegno le spese fatturate o altrimenti documentate e quietanzate dai beneficiari dopo la presentazione della domanda di sostegno.

3. Il comma 2 non si applica alle spese generali connesse alla progettazione delle opere edili previste dall'operazione proposta, inclusi gli studi di fattibilità, che sono ammissibili se effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno. La spesa si considera effettuata alla data della fattura.

4. In ogni caso non sono ammissibili le spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023.

5. Le spese ammissibili, riferite a ciascun investimento di cui all'articolo 8 sono di seguito elencate:

	Investimenti	Spese ammissibili
1)	Investimenti per lo sviluppo e potenziamento di "botteghe dei servizi"	<p>a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze. Sono incluse: a.1) le opere di miglioramento fondiario; a.2) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;</p> <p>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera. È incluso l'acquisto di mezzi di trasporto, solo se ad uso esclusivo dell'attività di progetto e solo nel caso di interventi: 1) a finalità turistico-culturale, 2) a finalità sociale, 3) per assicurare servizi di prossimità. Nel caso specifico di interventi a carattere turistico e culturale, l'acquisto di mezzi di trasporto è ammissibile nella misura massima pari al 50% del costo ammissibile per l'operazione. Il mezzo di trasporto deve essere attrezzato rispetto al servizio da fornire.</p> <p>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nella misura massima del 10% delle spese a cui si riferiscono;</p> <p>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione;</p> <p>f) spese di formazione e consulenza nel limite massimo del 10% del costo totale dell'operazione;</p> <p>g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale, nel limite del 30 % del costo totale dell'operazione;</p> <p>h) spese finanziarie sostenute per la fideiussione richiesta a fronte dell'anticipazione;</p> <p>i) l'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata.</p>

LEADER
Development led by local communities



2)	Investimenti per l'attivazione e/o supporto alla offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici (ad esempio musei e biblioteche)	<p>a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze. Sono incluse: a.1) le opere di miglioramento fondiario; a.2) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;</p> <p>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera. È incluso l'acquisto di mezzi di trasporto, solo se ad uso esclusivo dell'attività di progetto e solo nel caso di interventi: 1) a finalità turistico-culturale, 2) a finalità sociale, 3) per assicurare servizi di prossimità. Nel caso specifico di interventi a carattere turistico e culturale, l'acquisto di mezzi di trasporto è ammissibile nella misura massima pari al 50% del costo ammissibile per l'operazione. Il mezzo di trasporto deve essere attrezzato rispetto al servizio da fornire.</p> <p>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nella misura massima del 10% delle spese a cui si riferiscono;</p> <p>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione;</p> <p>e) spese di personale interno, esclusivamente per beneficiari Enti pubblici, sostenute in relazione al personale impiegato specificamente nell'erogazione del servizio attivato o implementato. Le spese di personale sono riconosciute secondo una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tasso forfettario fino al 20% dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 55 par. 1 del Regolamento (UE) 2021/1060, a condizione che i costi diretti dell'operazione non comprendano appalti pubblici di lavori o di forniture o servizi il cui valore superi le soglie stabilite all'articolo 4 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o all'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio; - costi ammissibili effettivamente sostenuti ("costi reali"), nel limite del 20% del costo totale dell'operazione, esclusivamente nel caso in cui l'operazione preveda appalti pubblici il cui valore superi le soglie stabilite all'art. 4 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio o all'art. 15 della Direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio e non sia quindi applicabile il tasso forfettario di cui al punto precedente; <p>f) spese di formazione e consulenza nel limite massimo del 10% del costo totale dell'operazione;</p> <p>g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di</p>
----	--	--

LEADER
Development led by local communities



		<p>macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale, nel limite del 30 % del costo totale dell'operazione;</p> <p>h) spese finanziarie sostenute per la fideiussione richiesta a fronte dell'anticipazione;</p> <p>i) l'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata.</p>
3)	<p>Investimenti per l'attivazione e/o supporto di spazi di co-working e smart working</p>	<p>a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze. Sono incluse:</p> <p>a.1) le opere di miglioramento fondiario;</p> <p>a.2) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi;</p> <p>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera.</p> <p>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nella misura massima del 10% delle spese a cui si riferiscono;</p> <p>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione;</p> <p>e) spese di personale interno, esclusivamente per beneficiari Enti pubblici, sostenute in relazione al personale impiegato specificamente nell'erogazione del servizio attivato o implementato. Le spese di personale sono riconosciute secondo una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tasso forfettario fino al 20% dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 55 par. 1 del Regolamento (UE) 2021/1060, a condizione che i costi diretti dell'operazione non comprendano appalti pubblici di lavori o di forniture o servizi il cui valore superi le soglie stabilite all'articolo 4 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o all'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio; - costi ammissibili effettivamente sostenuti ("costi reali"), nel limite del 20% del costo totale dell'operazione, esclusivamente nel caso in cui l'operazione preveda appalti pubblici il cui valore superi le soglie stabilite all'art. 4 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio o all'art. 15 della Direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio e non sia quindi applicabile il tasso forfettario di cui al punto precedente; <p>f) spese di formazione e consulenza nel limite massimo del 10% del costo totale dell'operazione;</p>

LEADER
Development led by local communities



		<p>g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale, nel limite del 20% del costo totale dell'operazione;</p> <p>h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione;</p> <p>i) l'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata.</p>
4)	Investimenti per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici o privati	<p>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera.</p> <p>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere b) nella misura massima del 10 per cento delle spese a cui si riferiscono;</p> <p>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione;</p> <p>e) spese di personale interno, esclusivamente per beneficiari Enti pubblici, sostenute in relazione al personale impiegato specificamente nell'erogazione del servizio attivato o implementato. Le spese di personale sono riconosciute secondo una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tasso forfettario fino al 20% dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 55 par. 1 del Regolamento (UE) 2021/1060, a condizione che i costi diretti dell'operazione non comprendano appalti pubblici di lavori o di forniture o servizi il cui valore superi le soglie stabilite all'articolo 4 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o all'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio; - costi ammissibili effettivamente sostenuti ("costi reali"), nel limite del 20% del costo totale dell'operazione, esclusivamente nel caso in cui l'operazione preveda appalti pubblici il cui valore superi le soglie stabilite all'art. 4 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio o all'art. 15 della Direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio e non sia quindi applicabile il tasso forfettario di cui al punto precedente; <p>f) spese di formazione e consulenza nel limite massimo del 10% del costo totale dell'operazione;</p> <p>g) spese per pubbliche relazioni comprese le spese relative ad attività di informazione, comunicazione e promozione, incluse le spese di noleggio di macchinari, impianti, attrezzature, allestimenti e strutture e di acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e laboratori, a finalità informativa, divulgativa o promozionale;</p>

LEADER
Development led by local communities



	<p>h) spese finanziarie sostenute per la fideiussione richiesta a fronte dell'anticipazione;</p> <p>i) l'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata.</p>
--	--

Articolo 11 – Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
 - a) acquisto di diritti di produzione agricola;
 - b) acquisto di diritti all'aiuto;
 - c) acquisto di fabbricati ad uso abitativo e di terreni;
 - d) acquisto di animali e acquisto di piante annuali con le relative spese di impianto;
 - e) interessi passivi;
 - f) investimenti di imboschimento non coerenti con obiettivi in materia di ambiente e di clima in linea con i principi della gestione sostenibile delle foreste quali elaborati negli orientamenti paneuropei per l'imboschimento e il rimboschimento;
 - g) acquisti sostenuti in leasing;
 - h) spese di esercizio e funzionamento e di manutenzione ordinaria, intesa come interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, secondo la definizione del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
 - i) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;
 - j) investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni;
 - k) acquisto di beni non durevoli, quali i materiali di consumo a ciclo breve, cioè che esauriscono normalmente l'utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo;
 - l) acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo, fatte salve le eccezioni previste dall'articolo 10;
 - m) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
 - n) contributi in natura;
 - o) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui sia sostenuta da Amministrazioni pubbliche in attuazione di operazioni correlate alla loro attività istituzionale (costo effettivamente e definitivamente sostenuto dall'Amministrazione e non recuperabile);
 - p) l'IRAP, fatta salva quella sostenuta da Amministrazioni pubbliche in attuazione di operazioni correlate all'attività istituzionale;
 - q) macchinari, impianti e attrezzature usate.

Articolo 12 – Congruità e ragionevolezza delle spese

1. La valutazione della congruità e ragionevolezza delle spese per i beneficiari privati avviene mediante la verifica della documentazione presentata con la domanda di sostegno, di pagamento o in sede di variante.
2. La valutazione della congruità e ragionevolezza viene eseguita con le seguenti modalità:
 - a) nel caso di acquisto di fabbricati, sulla base della **relazione di stima del valore di mercato da parte di un tecnico abilitato**;
 - b) nel caso di investimenti materiali in beni immobili che prevedono la realizzazione di opere a misura, compresa la viabilità, sulla base del prezzario regionale dei lavori pubblici in vigore alla data di pubblicazione del bando. Il richiedente presenta il relativo **computo metrico estimativo preventivo**;
 - c) nel caso di miglioramenti fondiari, sulla base dei prezzari regionali dei lavori agricoli e forestali in vigore alla data di pubblicazione del bando. Il richiedente presenta il relativo **computo metrico estimativo preventivo**;

LEADER
Development led by local communities



- d) nel caso di opere o lavori particolari non previsti nei prezziari di cui alle lettere b) e c), sulla base di un'**analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato** e redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nei relativi prezziari;
- e) nel caso di acquisto di attrezzature e macchinari, sulla base dei prezziari regionali dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali in vigore alla data di pubblicazione del bando. Il richiedente presenta il **report generato dall'applicativo**;
- f) nel caso di acquisto di attrezzature e macchinari non compresi nei prezziari di cui alla lettera e), sulla base di almeno **tre preventivi di spesa** presentati dal richiedente. **Il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso**;
- g) nel caso di acquisto di impianti, compresi gli impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici, sulla base dei relativi prezziari regionali o, a scelta del richiedente, sulla base di almeno tre preventivi di spesa. In tale ultimo caso, il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso. In base alla modalità prescelta, il richiedente presenta il **computo metrico estimativo preventivo o i tre preventivi**;
- h) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature o di acquisizione di servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti, sulla base di **dichiarazione resa da un tecnico abilitato** attestante:
- h.1) l'impossibilità al reperimento di tre preventivi, finalizzati a fornire informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire, attraverso una ricerca di mercato;
- h.2) la congruità del relativo costo;
- i) nel caso di acquisizione di beni altamente specializzati o di interventi a completamento di forniture in macchinari o attrezzature preesistenti per i quali non sia possibile reperire più fornitori, sulla base di un **preventivo di spesa** e di una **relazione sottoscritta da un tecnico abilitato**, in cui si attesta l'impossibilità, motivata e documentata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;
- j) nel caso di spese generali per la stesura di piani aziendali, per spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, analisi ambientali e per tutti i servizi connessi con la progettazione, realizzazione, contabilizzazione, conclusione e rendicontazione di opere edili e impianti stabilmente infissi, sulla base della verifica, svolta per tipologia di progettazione, che il costo proposto non sia superiore al costo derivante dall'applicazione di una delle seguenti metodologie:
- j.1) di eventuali prezziari regionali in vigore al momento della pubblicazione del bando;
- j.2) dei criteri contenuti nel decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016;
- j.3) del Prezzario dei costi massimi di riferimento per le spese di progettazione delle sotto misure 4.1 e 4.2 del PSR 2014-2020 (Prezzario spese tecniche) approvato con deliberazione di Giunta regionale 28 febbraio 2020, n. 291.
- Alla domanda è allegato un **preventivo di spesa**, con data antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno e con indicazione della metodologia seguita.
- k) nel caso di spese generali per consulenze legali e notarili, garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, spese di formazione e consulenza e spese per pubbliche relazioni sulla base di almeno **tre preventivi di spesa** presentati dal richiedente. **Il prezzo congruo è quello risultante dal preventivo col prezzo più basso**.
3. I preventivi di spesa presentati dal richiedente, per essere validi ai fini della valutazione di congruità, hanno le seguenti caratteristiche:
- a) sono tra loro comparabili, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
- b) sono redatti su carta intestata del fornitore, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
- c) contengono i seguenti elementi:
- c.1) i dati della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono, indirizzo di posta elettronica e PEC);

LEADER
Development led by local communities



- c.2) la descrizione e la tipologia della fornitura e di eventuali componenti accessori/optional, se pertinenti, informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore, sulle modalità di esecuzione del servizio o del progetto e sui costi previsti;
- c.3) il prezzo unitario e il prezzo complessivo;
- c.4) nel caso delle spese tecniche, sono redatti rispettando le indicazioni contenute nel decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016;

d) sono trasmessi dal fornitore al richiedente mediante PEC.

Le spese correlate a preventivi rilasciati con modalità diverse da quelle previste non sono ritenute congrue e non sono ammesse a finanziamento.

4. In caso di reperibilità del bene su siti *e-commerce*, i tre preventivi richiesti ai fini della valutazione di congruità possono essere forniti in modalità alternativa, mediante la stampa dei prezzi praticati on line. Il prezzo congruo è quello più basso. Il beneficiario allega la **documentazione relativa all'indagine condotta on-line**. Tale documentazione, per essere valida ai fini della valutazione di congruità, ha le seguenti caratteristiche:

- a) è comparabile: le stampe sono riferite a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
- b) proviene da fornitori indipendenti e in concorrenza tra loro;
- c) ogni stampa contiene i seguenti elementi:
 - c.1) l'identificazione della ditta fornitrice, comprensiva di partita IVA (ai fini della verifica dell'indipendenza e concorrenza);
 - c.2) la descrizione e la tipologia della fornitura e di eventuali componenti accessori/optional/servizi aggiuntivi, ai fini della verifica della comparabilità;
 - c.3) il prezzo unitario e, se pertinente, il prezzo complessivo;
 - c.4) la data di riferimento.

5. Nel caso in cui la legge preveda per i beneficiari privati l'applicazione della normativa nazionale in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, la congruità e ragionevolezza si valuta secondo le indicazioni contenute nel successivo comma.

6. Ai fini della congruità e ragionevolezza, i beneficiari pubblici, in attuazione dell'operazione finanziata, applicano la normativa nazionale in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture. Il richiedente fornisce gli elementi per la valutazione di congruità indicando, per le spese oggetto di domanda:

- la procedura di acquisizione che intende seguire;
 - la valutazione del costo previsto per ciascun affidamento, effettuata nel rispetto delle disposizioni della normativa applicabile (art. 14 del d.lgs. 36/2023) e di una delle seguenti metodologie: consultazioni preliminari di mercato (anche con richiesta di tre preventivi), prezzi praticati all'interno di convenzioni CONSIP/MEPA, ricorso a prezari o tabelle corrispettivi, costo storico per affidamenti simili, relazione tecnica per i costi non determinabili sul mercato secondo le altre metodologie. Il richiedente evidenzia la metodologia utilizzata per determinare il costo e allega la documentazione a supporto.
- Il prezzo congruo, a rendiconto, è quello risultante dallo svolgimento delle procedure.

7. Ai fini della congruità e ragionevolezza delle spese di personale interno degli Enti pubblici, il richiedente fornisce gli elementi per la valutazione in sede di domanda di sostegno, secondo le seguenti modalità:

- a) **tasso forfettario**: il richiedente indica in domanda di sostegno la percentuale richiesta, entro il limite del 20% dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi diretti per il personale e individua puntualmente le attività da svolgere dal personale coinvolto;
- b) **in caso di rendicontazione a costi reali**⁴: il richiedente individua le attività da svolgere dal personale coinvolto e quantifica la relativa spesa, nel limite del 20% del costo totale dell'operazione, dando evidenza di: impegno previsto per ciascuna unità di personale, qualifica e livello retributivo, costo

⁴ **Esclusivamente** nel caso non sia possibile il ricorso al tasso forfettario perché nell'operazione sono presenti appalti pubblici il cui valore superi le soglie stabilite all'art. 4 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o all'art. 15 della Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio

LEADER
Development led by local communities



loro. Il richiedente allega a supporto il relativo **prospetto di calcolo**, predisposto dagli uffici amministrativi dell'Ente.

CAPO III -PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 13 – Fascicolo aziendale

1. Al fine della presentazione della domanda di sostegno i beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999 n. 503 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo aprile 1998, n. 173" e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 – "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura".

Articolo 14 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario compila, sottoscrive e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del sistema informativo OPR FVG raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it, entro **le ore 13.00 del 30 aprile 2025**.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con provvedimento del Presidente del GAL reso noto tramite pubblicazione sul sito internet del GAL di cui all'articolo 36 del presente bando.
3. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
4. Il beneficiario presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando, le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro della precedente.

Articolo 15 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:

1.1 Documentazione di carattere generale

- a) Piano Aziendale redatto utilizzando l'Allegato A, **a pena di inammissibilità della domanda di sostegno**;
- b) documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;
- c) dichiarazione di un tecnico abilitato e indipendente attestante che l'operazione:
 - c.1) è soggetta ad autorizzazioni o valutazioni, conformemente a quanto disposto all'articolo 18 (la dichiarazione indica anche che tipo di autorizzazione o valutazione);
 - c.2) non è soggetta ad autorizzazioni o valutazioni di cui all'articolo 18;
- d) **solo** nel caso di operazioni soggette a valutazioni e autorizzazioni di cui alla lettera c.1):
 - d.1) valutazione ambientale redatta conformemente alla disciplina pertinente se già disponibile. Ove non disponibile, la valutazione ambientale è presentata entro il termine di cui all'art. 18 comma 2;
 - d.2) autorizzazione paesaggistica o qualora non disponibile, copia della richiesta di rilascio della suddetta autorizzazione presentata all'Ufficio competente;
- e) documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 16;
- f) documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza dei costi per cui è presentata domanda, come prevista dall'articolo 12 del presente Bando: relazione di stima, computo metrico estimativo redatto sulla base dei prezziari, report prezzario macchinari, preventivi ecc...
- g) dichiarazione d'impegno di cui all'Allegato B;
- h) **solo** nel caso di soggetti pubblici: check list (disponibile sul sito www.opr.fvg.it, sezione modulistica), relativa alle procedure di gara adottate o da adottare ai fini dell'aggiudicazione dei contratti pubblici di opere, forniture di beni e servizi necessari per l'esecuzione dell'operazione;

LEADER
Development led by local communities



- i) **solo** nel caso di adozione di un regime di aiuti *de minimis*: dichiarazione *de minimis* redatta sulla base del modello (Allegato C);
- j) **solo** nel caso di operazioni su immobili o ad essi inerenti e per beneficiari titolari di diritto personale di godimento o di diritto reale diverso dalla proprietà: copia del contratto o di altro atto che attesti l'espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni degli immobili interessati (aree, edifici, infrastrutture). Se necessario in relazione al titolo di disponibilità, eventuale autorizzazione all'uso dell'immobile per le finalità dell'operazione, all'esecuzione delle migliorie ed alla concessione in uso per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni resa secondo il modello di cui all'Allegato D;
- k) **solo** nel caso di soggetti pubblici, associazioni senza scopo di lucro ed Enti del Terzo settore: dichiarazione sul regime di aiuti (Allegato G);
- l) **solo** nel caso di imprese: documentazione utile a dimostrare lo status di piccola e microimpresa (ultimo bilancio disponibile, ultima dichiarazione IVA, ecc.);
- m) **solo** nel caso di associazioni: statuto associativo (o atto costitutivo) a dimostrare la coerenza degli obiettivi statutari con gli obiettivi del bando.
- n) **solo** nel caso di Enti del Terzo settore: statuto associativo (o atto costitutivo) a dimostrare la coerenza degli obiettivi statutari con gli obiettivi del bando e iscrizione al RUNTS Registro Nazionale Terzo Settore.

1.2 Documentazione relativa all'acquisto di fabbricati

- o) contratto preliminare di compravendita (ove già disponibile);

1.3 Documentazione relativa alla realizzazione di opere edili o ad esse assimilate e miglioramenti fondiari

- p) progetto definitivo, redatto da un tecnico abilitato e depositato presso le autorità competenti ai fini dell'ottenimento delle necessarie concessioni, permessi, autorizzazioni, corredato da disegni e planimetrie o se in possesso progetto esecutivo corredato delle relative autorizzazioni, concessioni, permessi e relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;
- q) dichiarazione di un professionista abilitato relativa alla conformità dell'operazione alla disciplina urbanistica edilizia e alla necessità di richiesta di autorizzazione, permessi, etc.

1.4 Documentazione relativa all'acquisto di impianti, macchinari o attrezzature

- r) scheda tecnica di ogni impianto, attrezzatura o macchinario oggetto dell'investimento (se presente);

Articolo 16 – Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 17 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:

Criterio	Subcriterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo	Modalità di applicazione e verifica
Localizzazione territoriale					
Grado di ruralità e di svantaggio	Comuni con Tasso di variazione della popolazione residente 2014-2020 compreso tra -10% e -16% (Cavazzo Carnico, Corno di Rosà, Forni di Sopra, Paluzza, Ravascletto, Rigolato)	6	No	6	Modalità di applicazione: Si attribuirà il punteggio a seconda della localizzazione dell'operazione (cfr. articolo 3 del bando). Il punteggio verrà attribuito alla <u>singola operazione/sub progetto</u> . Documentazione da allegare: Il requisito dovrà emergere dal piano aziendale. Il punteggio fa riferimento ai dati riportati nella tabella "Tasso di variazione della popolazione residente 2014-2020" riportata al paragrafo 2.3.2. Le dinamiche demografiche della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 SSL del GAL Euroleader pubblicata sul sito del GAL.
	Comuni con Tasso di variazione della popolazione residente 2014-2020 compreso tra -9,9% e -5% (Ampezzo, Arta Terme, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paularo, Sauris, Socchieve, Sutrio, Zuglio)	5			
Caratteristiche del soggetto richiedente (soggetti che partecipano alla rivitalizzazione del tessuto produttivo e sociale)					
Tipologia e caratteristiche del soggetto richiedente	Ente Pubblico	8	No	17	Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente Ente Pubblico. Il punteggio verrà attribuito alla <u>singola operazione/sub progetto</u> . Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal Fascicolo aziendale. Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente che rientra nella definizione di impresa giovanile di cui all'articolo 2 – Definizioni, lettera m). Il punteggio verrà attribuito alla <u>singola operazione/sub progetto</u> . Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e deve essere verificabile dalla visura camerale. Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente costituito come "cooperativa di comunità" come definita all'art. 2 co.1 lett. o). Il punteggio verrà attribuito alla <u>singola operazione/sub progetto</u> . Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale, dal libro soci della Cooperativa e dallo Statuto o Atto costitutivo.
	Impresa giovanile	5	Si		
	Cooperativa di comunità	6	Si		
Caratteristiche progettuali "Botteghe dei servizi":	Enti del Terzo settore e Associazioni senza scopo di lucro	6	Si	15	Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio al richiedente associazione senza scopo di lucro o Ente del terzo settore. Il punteggio verrà attribuito alla <u>singola operazione/sub progetto</u> . Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale, dallo Statuto o Atto costitutivo, o dall'iscrizione al RUNTS.
	(servizi/attività da attivare dal beneficiario)		Si		

Nuovi servizi/attività	1 nuovo servizio	6				<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio alle operazioni riguardanti lo sviluppo o il potenziamento di "botteghe di servizi", (Investimento 1) a seconda del numero di nuovi servizi/attività da attivare dal beneficiario.</p> <p>Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno (tramite autorizzazioni, nuovi codici Ateco, ricevute, etc.).</p> <p>Il punteggio verrà attribuito alla <u>singola operazione/sub progetto</u>.</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e dalla visura camerale.</p>
	2 o più nuovi servizi attivati	8				
"Botteghe dei servizi": Potenziamento servizi/attività	1 servizio potenziato	5				<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio alle operazioni riguardanti lo sviluppo o il potenziamento di "botteghe di servizi", (Investimento 1) a seconda del numero di servizi/attività già esistenti e svolti dal beneficiario e da potenziare attraverso gli investimenti progettuali.</p> <p>Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno (tramite autorizzazioni, nuovi codici Ateco, ricevute, etc.).</p> <p>Il punteggio verrà attribuito alla <u>singola operazione/sub progetto</u>.</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale.</p>
	2 o più servizi potenziati	7				
"Offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici": Nuovi servizi/attività	1 nuovo servizio	10				<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio alle operazioni riguardanti lo sviluppo o il potenziamento dell'"Offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici" (Investimento 2), a seconda del numero di nuovi servizi/attività da attivare dal beneficiario.</p> <p>Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno (tramite autorizzazioni, nuovi codici Ateco, ricevute, etc.).</p> <p>Il punteggio verrà attribuito alla <u>singola operazione/sub progetto</u>.</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e dalla visura camerale.</p>
	2 o più nuovi servizi attivati	12				
"Offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici": Potenziamento servizi/attività	1 servizio potenziato	8	Si			<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio alle operazioni riguardanti lo sviluppo o il potenziamento dell'"Offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici" (Investimento 2), a seconda del numero di servizi/attività da potenziare dal beneficiario.</p> <p>Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno (tramite autorizzazioni, nuovi codici Ateco, ricevute, etc.).</p> <p>Il punteggio verrà attribuito alla <u>singola operazione/sub progetto</u>.</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e dalla visura camerale.</p>
	2 o più servizi potenziati	10				
Tipologia e finalità degli investimenti	Riqualificazione e rigenerazione del territorio LEADER: miglioramento di edifici e relative pertinenze	6	No			<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio alle operazioni che contribuiscono agli obiettivi di rivitalizzazione del territorio attraverso interventi di miglioramento di edifici e relative pertinenze, con una spesa minima del 50% dell'operazione.</p>

	8	Ammodernamento delle dotazioni: acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti necessari all'erogazione dei servizi o realizzazione delle attività	8	SI	8	Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno (tramite la spesa effettivamente rendicontata e ammessa). Il punteggio verrà attribuito alla <u>singola operazione/sub progetto</u> . Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e dalla documentazione di spesa.
	4	Digitalizzazione: creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, quali programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web	8	SI	8	Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se almeno il 30% della spesa dell'operazione presentata è riferita alla digitalizzazione. Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno (tramite la spesa effettivamente rendicontata e ammessa). Il punteggio verrà attribuito alla <u>singola operazione/sub progetto</u> . Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e dalla documentazione di spesa.
Servizio sovracomunale (punteggio non attribuibile all'organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di	2	Il servizio è attivato/implementato sul territorio di due comuni	8	No	4	Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio a seconda del numero dei comuni sui quali è attivato/implementato il servizio. Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno anche attraverso atti, lettere, protocolli, convenzioni con le amministrazioni comunali coinvolte. In caso di progetto integrato, il punteggio verrà attribuito al <u>progetto integrato nel suo complesso</u> .

<p>aggregazione pubblici o privati – investimento 4)</p>	<p>Il servizio è attivato/implementato sul territorio di più di cinque comuni</p>	<p>4</p>			<p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e da documentazione attestante l'accordo tra le parti coinvolte</p>
<p>Connessione con altri operatori</p>					
<p>Partenariati per l'offerta dei servizi</p>	<p>Partenariati per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Giovani</p>	<p>5</p>			<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio se l'operazione prevede l'erogazione delle attività e dei servizi in partenariato con organismi, enti o operatori economici specializzati (accordo di partenariato – modello allegato H) e sulla base degli utenti/destinatari. Il punteggio attribuito dovrà essere verificato anche al momento del saldo del sostegno tramite documentazione a dimostrazione delle attività svolte dai partner (iscrizioni, ricevute, locandine, fotografie, etc.). Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale. Il beneficiario allega una o più lettere di partenariato (modello allegato H) ed eventuale documentazione a comprova dell'attività svolta dai partner (atti costitutivi/statuti ecc...) Nel caso di beneficiari Enti pubblici, ove non sia già formalmente costituito, indicare la/le categorie con cui l'Ente intende costituire il partenariato per l'offerta di servizi.</p>
	<p>Partenariati per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Minori</p>	<p>5</p>	<p>Si</p>	<p>16</p>	<p>GIOVANI: i destinatari dei servizi/attività saranno i giovani (soggetti di età compresa tra i 18 e i 40 anni) e il partner è un organismo, ente o operatore economico che si occupa di attività per giovani. MINORI: i destinatari dei servizi/attività saranno i minori (soggetti di età inferiore a 18 anni) e il partner è un organismo, ente o operatore economico che si occupa di attività per minori. PERSONE CON DISABILITÀ: i destinatari dei servizi/attività saranno soggetti diversamente abili e il partner è un organismo, ente o operatore economico che si occupa di attività per persone con disabilità. ANZIANI: i destinatari dei servizi/attività saranno gli anziani (soggetti di età superiore ai 65 anni) e il partner è un organismo, ente o operatore economico che si occupa di attività per anziani.</p>
	<p>Partenariati per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Persone con disabilità</p>	<p>5</p>			
	<p>Partenariati per l'offerta di servizi e attività dedicati agli Anziani</p>	<p>5</p>			
<p>Progetto integrato</p>	<p>Partecipazione di soggetti privati al progetto integrato</p>	<p>2</p>	<p>No</p>	<p>4</p>	<p>Modalità di applicazione: si attribuirà il punteggio ai soli progetti integrati, a seconda del numero dei soggetti beneficiari privati (non enti pubblici) partecipanti rispetto al totale dei partecipanti. Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e dalla Scheda progettuale Comune (Allegato E).</p>
	<p>Inferiore al 50%</p>	<p>4</p>			
	<p>Superiore o uguale al 50%</p>				

LEADER
Development led by local communities



2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a **100** punti.
3. La domanda (singola o riferita a un sub progetto) che non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti non è ammessa a finanziamento.
4. La graduatoria sarà definita sulla base del punteggio assegnato a ciascun progetto, singolo o integrato. Il punteggio assegnato a ciascun progetto integrato è dato dalla media dei punteggi ottenuti dai singoli sub-progetti, secondo quanto specificato al comma 1.
5. In caso di parità di punteggio, il criterio di priorità è l'ordine cronologico di presentazione della domanda sul Sistema Informativo OPR Fvg (numero di protocollo del rilascio sul sistema). Nel caso di progetto integrato si prende come riferimento la data dell'ultima domanda di sostegno (sub-progetto) pervenuta e riferita al progetto integrato.

Articolo 17 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Il GAL svolge l'istruttoria delle domande di sostegno e adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno, e lo trasmette al Servizio coordinamento politiche per la montagna per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il GAL concede il sostegno entro 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria.
3. Nel caso in cui l'operazione sia soggetta alle valutazioni ambientali di cui all'articolo 18 comma 1, il sostegno è concesso ad avvenuta presentazione delle pertinenti valutazioni secondo le modalità di cui all'articolo 18 comma 2.
4. La graduatoria ha validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR).
5. Qualora un progetto, singolo o integrato, risulti parzialmente non finanziato per esaurimento di risorse, si procede come segue:
 - nel caso di **progetto singolo**: il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
 - a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati. In questo caso la scelta è irreversibile;
 - b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
 - c) Rinunciare al sostegno;
 - nel caso di **progetto integrato**: i partner del progetto, possono:
 - a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione dei sub-progetti (o di uno solo o alcuni di essi), purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e del progetto integrato e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati. In questo caso la scelta è irreversibile;
 - b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato, individuando concordemente il o i sub-progetto/i parzialmente finanziato/i e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della/e domanda/e parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
 - c) Rinunciare al sostegno;
6. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al comma precedente, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori 15 giorni dal ricevimento della richiesta.
7. Nel caso di contributi concessi a titolo *de minimis*, il GAL, sulla base delle pertinenti verifiche sulle vigenti banche dati sugli aiuti di Stato, potrà concedere il sostegno in funzione dell'effettiva capienza del

LEADER
Development led by local communities



plafond disponibile nel triennio di riferimento rispetto ai massimali previsti dai regolamenti unionali. In tal caso, il richiedente verrà opportunamente informato di un tanto, chiedendo conferma allo stesso della volontà di accettare la concessione dell'importo a fronte della realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di sostegno.

PARTE II – DISPOSIZIONI ATTUATIVE

CAPO I – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Articolo 18 - Valutazioni ambientali e paesaggistiche

1. Le operazioni sono attuate nel rispetto della disciplina ambientale e sono soggette alle valutazioni ambientali previste dalla normativa di settore in relazione alla tipologia di operazioni, in particolare:

- a) Piani, programmi e progetti di cui al D. Lgs. 152/2006: valutazione ambientale strategica (VAS) o valutazione dell'impatto ambientale (VIA), conformemente a quanto disposto dall' art.6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- b) Interventi ricadenti nei siti Natura 2000 (ZSC, SIC, ZPS): i progetti, specie quelli riguardanti investimenti strutturali sono sottoposti al procedimento di Valutazione di incidenza ambientale (VINCA, di livello I "Screening" o di livello II "Appropriata"), disciplinato dalla delibera di Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 1183, "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4".
Non sono soggetti né alla procedura di livello I "Screening", né alla procedura di valutazione di livello II "Appropriata":
 - gli interventi direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente di specie e di habitat del Sito, individuati dalle Misure di conservazione o dai Piani di gestione o valutati come tali dall'Ente gestore,
 - gli interventi specificatamente consentiti e regolamentati dalle Misure di conservazione o dai Piani di gestione,
 - gli interventi già oggetto di pre-valutazione da parte dell'Autorità competente (DGR 119/2023);
- c) operazioni ricadenti all'interno dei Biotopi di cui all'articolo 4 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali": parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'art. 8 della legge regionale 42/1996;

2. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 17, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il beneficiario presenta al GAL, le valutazioni ambientali pertinenti. Al fine di ottenere la proroga il beneficiario presenta richiesta motivata al GAL prima della scadenza del termine di presentazione della valutazione. Il GAL adotta il provvedimento di concessione della proroga entro trenta giorni dalla richiesta.

3. Gli interventi strutturali che modificano lo "stato dei luoghi" nelle Aree di tutela paesaggistica sono assoggettati ad autorizzazione paesaggistica preventiva, ai sensi del Capo II e III delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PPR) approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres, riguardanti gli artt. 136 e 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 4 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Sono fatte salve le operazioni nelle Aree di cui al Capo IV delle medesime norme riguardanti l'art. 143, c.4 del Codice, solo nel caso di adeguamento o conformazione degli strumenti urbanistici Comunali al PPR e le operazioni esenti ai sensi della disciplina statale, regionale e del Piano paesaggistico regionale.

LEADER
Development led by local communities



CAPO II – TEMPISTICHE E VARIANTI

Articolo 19 - Avvio e conclusione delle operazioni

1. L'operazione è avviata, a pena di revoca del provvedimento di concessione del sostegno, entro 90 (novanta) giorni dalla data del provvedimento medesimo.
2. Il termine di avvio di cui al comma 1 non è prorogabile, fatte salve le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali.
3. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
 - a) per acquisto di terreni o di fabbricati: la data del contratto preliminare di compravendita;
 - b) per operazioni in beni mobili o immateriali: la data del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;
 - c) per operazioni in beni immobili: la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente.
 - d) nel caso di enti pubblici: l'avvio delle operazioni si intende riferito all'atto formale di avvio delle procedure di acquisizione dei beni o servizi necessari per la realizzazione dell'operazione stessa oppure, nel caso in cui l'operazione preveda spese di personale, la data dell'ordine di servizio.
4. Il beneficiario trasmette al GAL, entro trenta giorni dall'avvio dell'operazione e a mezzo pec, copia della pertinente documentazione di cui al comma 3.
5. L'operazione è conclusa e rendicontata, con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, entro i seguenti termini a decorrere dalla data del provvedimento di concessione, fatta salva la concessione di eventuali proroghe richieste e autorizzate con le modalità stabilite all'articolo 20:
 - a) 12 mesi per operazioni che comprendono esclusivamente investimenti in macchinari e attrezzature ivi compresi eventuali investimenti immateriali;
 - b) 15 mesi per operazioni diverse da quelle di cui alla lettera a);
 - c) nel caso di progetti integrati il termine di conclusione delle operazioni riferite ai diversi sub-progetti è uguale per tutti i partecipanti e coincide con il più favorevole dei termini di cui alle lettere precedenti.
6. Ai fini della verifica della conclusione dell'operazione è assunta a riferimento l'ultima data tra le seguenti:
 - a) per la realizzazione di opere edili: la data del certificato di collaudo o regolare esecuzione, redatto secondo la normativa vigente o in assenza, la data del protocollo in arrivo al competente ufficio comunale della comunicazione di fine lavori;
 - b) per impianti tecnologici: la data della dichiarazione di conformità;
 - c) per l'acquisto di beni mobili, immateriali e la fornitura di servizi: la data della fattura di saldo.
7. La mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini fissati, comprensivi di eventuali proroghe, comporta la revoca del sostegno e il recupero di eventuali somme già liquidate.

Articolo 20 - Proroghe

1. Il beneficiario può richiedere al GAL, entro il termine di conclusione e rendicontazione a saldo dell'operazione, una o più proroghe di tale termine, per motivi documentati, imprevisi o imprevedibili.
2. Il GAL, entro trenta giorni dalla richiesta, concede le proroghe di cui al comma 1, valutate le circostanze, tenuto conto dello stato di avanzamento dell'operazione, e lo comunica al beneficiario.

Articolo 21 - Varianti

1. Si considerano varianti ammissibili:
 - a) le modifiche dell'operazione ammessa a finanziamento derivanti da variazioni delle spese previste nella domanda di sostegno e ritenute ammissibili e che comportano una riduzione non superiore al 20 per cento della spesa complessiva ammessa a finanziamento, al netto degli importi riferiti alle spese generali. Il calcolo delle riduzioni non tiene conto di eventuali riduzioni del prezzo qualora le operazioni siano realizzate in conformità a quanto programmato. Nel caso di beneficiari pubblici, il calcolo delle

LEADER
Development led by local communities



- riduzioni del costo dell'operazione, ai fini dell'ammissibilità della variante, non tiene conto di eventuali ribassi d'asta;
- b) le modifiche dell'operazione ammessa a finanziamento derivanti da rimodulazioni delle spese ammesse, senza variazione del costo totale ammesso.
2. Non sono comunque ammissibili le modifiche dell'operazione:
 - a) realizzate prima della pubblicazione della graduatoria;
 - b) che comportano:
 - b.1) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli investimenti in cui l'operazione è declinata;
 - b.2) la riduzione del punteggio tale da ricollocare la domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
 - b.3) la modifica degli obiettivi e dei risultati dell'operazione.
 3. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi investimenti non previsti nell'operazione ammessa a finanziamento.
 4. La variante viene trasmessa dal beneficiario al GAL contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento in acconto o a saldo corredata da:
 - a) relazione di descrizione e motivazione della variante, datata e firmata, secondo il modello fornito dal GAL;
 - b) preventivi e documentazione, come previsti dall'articolo 12 relativo alla congruità e ragionevolezza delle spese.
 5. Il GAL approva, anche parzialmente, la variante.
 6. L'esecuzione di varianti non ammissibili comporta la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.

Articolo 22 - Subentro

1. In caso di variazioni soggettive del beneficiario che comportano il trasferimento della totalità delle attività oggetto del sostegno, verificatesi dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario originario.
2. Nel caso di cui al comma 1, il sostegno può essere concesso o confermato in capo al subentrante se:
 - a) informa il GAL entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta variazione soggettiva e richiede il subentro nella domanda di sostegno o di pagamento;
 - b) presenta i documenti giustificativi richiesti dal GAL;
 - c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e sottoscrive gli impegni esistenti;
 - d) è verificata la prosecuzione dell'attività oggetto del sostegno, nella sua totalità, in capo al subentrante e vengono soddisfatti tutti i requisiti per la concessione.

CAPO III RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Articolo 23 - Modalità di rendicontazione delle spese

1. Le spese sostenute dal beneficiario sono comprovate da fatture elettroniche e da altri giustificativi di spesa fiscalmente validi di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, come previsto dall'articolo 10, comma 2 e fatte salve eventuali spese anteriori di cui al già menzionato articolo 10 comma 3.
3. La documentazione di spesa deve riportare i seguenti dati:
 - a) oggetto dell'acquisto, della prestazione o i lavori eseguiti e il relativo costo;
 - b) numero seriale o di matricola, se pertinente;
 - c) il CUP – Codice Unico Progetto assegnato all'operazione e indicato nel provvedimento di concessione del sostegno e, nel caso di beneficiari pubblici, anche il CIG. Per spese sostenute anteriormente alla concessione, **laddove ammissibili**⁵, la documentazione riporta il seguente riferimento "CSR FVG 2023-

⁵ Rif. Art. 10, commi 2 e 3: Sono ammissibili al sostegno le spese fatturate o altrimenti documentate e quietanzate dai beneficiari **dopo** la presentazione della domanda di sostegno, con l'eccezione delle spese generali connesse alla

LEADER
Development led by local communities



2027– Intervento SRG06 Leader” (nota: restano fermi gli obblighi di tracciabilità previsti per gli enti pubblici, in particolare in relazione alla nullità degli atti relativi a progetti di investimento pubblico privi del CUP).

2. Non sono ammissibili:
 - a) le fatture prive di CUP o, per le spese sostenute anteriormente alla concessione, **laddove ammissibili**⁶, del riferimento al CSR FVG 2023-2027;
 - b) le copie di fattura elettronica prive di indicazione della data di ricezione (notifica) e dell’identificativo SDI disponibile nell’area riservata dell’Agenzia delle Entrate;
 - c) le fatture di cortesia.
3. Le spese di personale interno degli Enti pubblici sono rendicontate a seconda dell’opzione adottata, mediante la presentazione di:
 - a) **tasso forfettario**: documentazione attestante l’attribuzione formale del personale alle attività del progetto (ordini di servizio) e relazione sulle attività svolte (non è necessaria la documentazione a comprova che i costi del personale siano stati sostenuti e pagati);
 - b) **in caso di rendicontazione a costi reali**:
 - b.1) documentazione attestante l’attribuzione formale del personale alle attività del progetto (ordini di servizio);
 - b.2) *timesheet* nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal suo responsabile comprendente le ore giornaliere e complessive dedicate alle attività del progetto nonché una loro breve descrizione;
 - b.3) cedolino paga, F24 quietanzati, nonché distinta dei costi sostenuti per ciascun lavoratore, attestante l’ammontare delle ritenute e dei contributi riferibili a ciascun lavoratore.
4. Ai fini della dimostrazione dell’avvenuto pagamento dei giustificativi di spesa, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
 - a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell’operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione a cui la stessa fa riferimento;
 - b) assegno. L’assegno deve essere sempre emesso con la dicitura “non trasferibile”, il beneficiario deve trasmettere l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell’assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della “traenza” del pertinente titolo rilasciata dall’istituto di credito,
 - c) carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
 - d) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all’estratto conto. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - e) vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall’estratto del conto corrente. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore,

progettazione delle opere edili previste dall’operazione proposta, che sono ammissibili se effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno.

⁶ V. nota 1.

LEADER
Development led by local communities



che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette il bollettino del MAV quietanzato;

- g) pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo a tributi ammissibili a sostegno, contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette quietanza dei pagamenti effettuati mediante il modello F24;
 - h) per pagamenti effettuati dagli enti pubblici: mandati di pagamento e quietanze attestanti l'avvenuto pagamento dei giustificativi di spesa da parte della tesoreria. Per il versamento dei contributi previdenziali per il personale, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, contenente il dettaglio dei mandati e delle quietanze, che attesti la sussistenza del versamento riferito a ciascun lavoratore. L'attestazione del pagamento dei contributi previdenziali può essere sostituita da un DURC in corso di validità.
5. Non sono ammessi i pagamenti in contanti, criptovalute e tramite carte prepagate, o sostenuti mediante conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato o cointestato al beneficiario.

Articolo 24 - Liquidazione dell'anticipo del sostegno

1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella percentuale massima del 50% del sostegno concesso.
2. La domanda di pagamento dell'anticipo è presentata al GAL in formato elettronico sul sistema informativo.
3. Il beneficiario privato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 2, trasmette al GAL una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato dal sistema informativo stipulata a favore dell'organismo pagatore per un importo pari al 100 per cento della somma richiesta.
4. Nel caso di beneficiari pubblici l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione del rappresentante legale a garanzia del 100 per cento del valore dell'anticipo, con la quale i beneficiari medesimi si impegnano a versare l'importo coperto dalla garanzia qualora il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.
5. Il GAL entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della garanzia svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e, propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
6. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:
 - a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
 - b) richiesta di approvazione di varianti che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.
7. Gli interessi di cui al comma 6 sono calcolati a decorrere dalla data del provvedimento dell'Organismo pagatore di liquidazione dell'anticipo.

Articolo 25 - Liquidazione dell'acconto del sostegno

1. Il beneficiario fino a tre mesi prima del termine di conclusione dell'operazione può chiedere la liquidazione di un acconto del sostegno concesso dopo aver sostenuto almeno il 50 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti.
2. Il beneficiario presenta la domanda di pagamento in acconto in formato elettronico sul sistema informativo, allegando la seguente documentazione, oltre a quella relativa alla eventuale variante, come prevista dall'articolo 21:
 - a) documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
 - b) se non già trasmessa, documentazione attestante l'avvio dell'operazione di cui all'articolo 19, comma 3;
 - c) sintetica relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi:
 - c.1) breve descrizione dell'operazione e degli investimenti al momento realizzati;

LEADER
Development led by local communities



- c.2) elenco delle fatture elettroniche e degli altri giustificativi di spesa presentati in acconto con indicato, per ciascuno di essi, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
 - c.3) quadro finanziario di raffronto tra spese previste e spese al momento sostenute coerente con la documentazione prodotta in acconto;
 - d) fatture elettroniche e altri giustificativi di spesa fiscalmente validi di cui all'articolo 23 commi 1 e 3;
 - e) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture elettroniche e dei giustificativi di spesa con le modalità di cui all'articolo 23 comma 4;
 - f) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
 - g) eventuale relazione di variante redatta utilizzando il modello fornito dal GAL e se pertinente, documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza delle spese come richiesta dall'articolo 12 in funzione dell'investimento oggetto di variante;
 - h) se non già trasmesso, progetto esecutivo con allegate copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione dell'opera;
 - i) per lavori su beni immobili, gli stati di avanzamento dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate;
 - j) dichiarazione relativa alla cumulabilità del sostegno, secondo il modello fornito dal GAL;
 - k) nel caso di beneficiari pubblici, la check list di autovalutazione per l'affidamento dei Contratti pubblici, redatta utilizzando il modello fornito.
3. L'acconto è comprensivo dell'eventuale anticipo concesso.
4. Il GAL, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'AdGR, all'Organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
5. Il beneficiario che richiede nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile è soggetto ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Articolo 26 - Liquidazione del saldo del sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine per la conclusione dell'operazione di cui all'articolo 19, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul sistema informativo, allegando la seguente documentazione:
- a) documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
 - b) se non già trasmessa, documentazione attestante l'avvio dell'operazione di cui all'articolo 19, comma 3;
 - c) relazione conclusiva, redatta dal beneficiario contenente i seguenti elementi:
 - c.1) descrizione dell'operazione e degli investimenti realizzati;
 - c.2) elenco dei giustificativi di spesa con indicato, per ciascuno di essi, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;
 - c.3) quadro finanziario di raffronto tra spese previste e spese sostenute coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;
 - d) copia dei contratti relativi all'acquisto di fabbricati se non già trasmessi;
 - e) fatture elettroniche e altri giustificativi di spesa fiscalmente validi di cui all'articolo 23 commi 1 e 3;
 - f) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture elettroniche e dei giustificativi di spesa con le modalità di cui all'articolo 23 comma 4;
 - g) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;

LEADER
Development led by local communities



- h) copia dei registri IVA in cui sono registrate le fatture presentate a rendiconto;
 - i) eventuale documentazione relativa alla variante: relazione di variante, comprensiva dello schema finanziario, redatta utilizzando il modello fornito dal GAL e se pertinente, documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza delle spese come richiesta dall'articolo 12;
 - j) copia completa del progetto relativo ad eventuali varianti, se previsto dalla normativa vigente;
 - k) se non già trasmesso, progetto esecutivo con allegate copia delle autorizzazioni, concessioni rilasciate dalle competenti autorità ai fini dell'esecuzione degli investimenti;
 - l) computo metrico consuntivo redatto, dal tecnico abilitato incaricato, sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate. In ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso;
 - m) per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione, secondo la normativa vigente, e ove previsto copia della dichiarazione di fine lavori e della richiesta di agibilità;
 - n) per impianti tecnologici: copia della certificazione di conformità;
 - o) dati di monitoraggio aggiornati alla data della presentazione della domanda di saldo
 - p) nel caso di beneficiari pubblici, la check list di autovalutazione per l'affidamento dei Contratti pubblici, redatta utilizzando il modello fornito;
 - q) se non già trasmessa, documentazione a comprova del mantenimento del titolo di disponibilità dell'immobile per il periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione;
 - r) documentazione relativa ai criteri per cui è stato attribuito punteggio (autorizzazioni per nuove attività; lettere e convenzioni con amministrazioni per servizi sovracomunali...);
 - s) altra documentazione richiesta dal GAL e necessaria allo svolgimento dei controlli.
2. Il saldo è comprensivo dell'anticipo concesso, fatto salvo il caso di richiesta di acconto di cui all'articolo 25, comma 3.
3. Il GAL, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento, esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e di rendicontazione della domanda medesima, approva l'eventuale variante e propone, attraverso l'Autorità di gestione regionale, all'Organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili.
4. Il beneficiario che richiede nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile è soggetto ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Articolo 27 - Stabilità delle operazioni

1. Il beneficiario è tenuto a rispettare il periodo di stabilità dell'operazione, fissato in cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo durante i quali il beneficiario si impegna a:
- a) non cessare o rilocalizzare un'attività produttiva al di fuori del territorio regionale;
 - b) non realizzare un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) non apportare una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento oggetto di investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Gli importi indebitamente versati sono recuperati dal GAL in proporzione al periodo per il quale l'impegno di cui al comma 1 non è stato rispettato.
3. Per investimenti realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con l'operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni.

LEADER
Development led by local communities



4. La disponibilità giuridica di cui al comma 3 è garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di cui al comma 1.
5. Il vincolo di stabilità vale anche per i beni mobili oggetto del sostegno, fatto salvo quanto previsto al comma successivo.
6. La sostituzione di beni mobili oggetto di sostegno con altri aventi caratteristiche, capacità e valore almeno corrispondenti a quelli sostituiti è ammessa senza alcun tipo di finanziamento pubblico, previa acquisizione del parere positivo del GAL, esclusivamente nei seguenti casi:
 - a) modifiche normative che rendono necessaria la sostituzione;
 - b) esigenze di adeguamento alle normative sulla sicurezza sul lavoro;
 - c) guasti che compromettano la funzionalità dei beni oggetto di contributo.
7. Gli impegni a carico del bene sostituito sono trasferiti al bene che sostituisce per il rimanente periodo di impegno.
8. Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto del sostegno necessiti di essere spostato, durante il periodo di non alienabilità, dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario e sempre ricadente nel territorio regionale, il beneficiario ne dà preventiva comunicazione al GAL. Tale spostamento non deve comportare un indebito vantaggio, derivante dalla disapplicazione dei criteri di selezione utilizzati per l'attribuzione dei punteggi.

Articolo 28 - Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette al GAL i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:
 - a) l'importo dei costi sostenuti nel semestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi: fornitore, data e numero fattura, oggetto della stessa;
 - b) l'importo dei costi liquidati nel periodo di riferimento, indicando per ciascuno di essi la data e il numero del pagamento;
 - c) l'importo del costo sostenuto complessivamente dall'inizio dell'operazione;
 - d) i dati fisici inerenti all'avanzamento dell'opera;
 - e) ogni altro elemento ritenuto utile dal GAL e comunicato prontamente al beneficiario.
2. I dati di cui al comma 1 vengono trasmessi con le scadenze e le modalità che verranno comunicate dal GAL con il provvedimento di concessione.
3. I dati fisici inerenti allo stato finale dell'operazione finanziata devono essere allegati alla domanda di pagamento del saldo di cui all'Articolo 26 del bando.

Articolo 29 - Impegni dei beneficiari

1. I beneficiari del sostegno rispettano i seguenti impegni:
 - a) avviare l'operazione oggetto della domanda di sostegno entro il termine indicato dall'articolo 19 e dal provvedimento di concessione del sostegno;
 - b) realizzare l'operazione conformemente a quanto indicato in domanda di sostegno e definito nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali successive varianti ammissibili;
 - c) mantenere i requisiti di ammissibilità del beneficiario e dell'operazione almeno fino alla liquidazione del saldo;
 - d) assicurare la stabilità dell'operazione oggetto di sostegno per almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo;
 - e) rispettare i tempi di conclusione e rendicontazione dell'operazione indicati nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe;
 - f) rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese ammesse a sostegno;
 - g) rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021;
 - h) osservare la normativa sugli appalti pubblici, qualora applicabile;
 - i) consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale;

LEADER
Development led by local communities



- j) trasmettere entro le scadenze previste e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio;
 - k) conservare separatamente tutta la documentazione relativa alle operazioni finanziate.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta l'applicazione di una sanzione in base a entità, gravità, durata e ripetizione dell'infrazione o l'esclusione dal sostegno, in conformità a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26/02/2024 e dalla Delibera di Giunta Regionale n.952 del 20 giugno 2024.
3. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui ai commi precedenti il GAL revoca totalmente o parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate; il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti maggiorati degli interessi calcolati al tasso legale.
4. Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso intenzionalmente di fornire le necessarie informazioni, il beneficiario è altresì escluso dallo stesso intervento o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Articolo 30 - Cause di forza maggiore

1. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116, la forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere riconosciute in particolare nei seguenti casi:
- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
 - b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
 - c) un'epizootia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
 - d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
 - e) il decesso del beneficiario;
 - f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.
2. Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione probante, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.

Articolo 31 - Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal GAL sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
- a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
 - b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del GAL o dell'Organismo pagatore.

Articolo 32 - Controlli

1. Al fine di verificare l'adempimento degli impegni da parte dei beneficiari, i controlli verranno effettuati secondo la normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di gestione regionale.

Articolo 33 - Cumulabilità e divieto generale di contribuzione

1. Fatto salvo il divieto del doppio finanziamento delle spese, il sostegno ricevuto dal beneficiario per la realizzazione degli investimenti di cui al presente bando è cumulabile con altre diverse forme di sostegno di cui al Piano strategico della PAC, con altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060, con altri strumenti dell'Unione oppure con eventuali regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) anche di carattere fiscale, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto applicabile, in funzione della tipologia di beneficiario, prevista dagli

LEADER
Development led by local communities



articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/2115 o l'importo massimo di aiuto stabilito dal pertinente regime d'aiuto.

2. Non è ammissibile la concessione del sostegno a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione del sostegno.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 34 - Disposizioni di rinvio

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
2. Per tutto quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando trovano applicazione la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PS PAC 2023-2027, il CSR, la legge n. 241/1990, nonché le istruzioni operative adottate dall'Organismo pagatore.

Articolo 35 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del decreto legislativo n.196/2003, nonché dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115.
2. Sul sito web del GAL di cui all'articolo 36 si dà l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 36 – Informazioni e contatti

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al GAL: EUROLEADER SCRL, Via Divisione Garibaldi n. 6, 33028 Tolmezzo. Telefono 0433 44834. Email info@euroleader.it. Pec euroleader@legalmail.it.
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito: www.euroleader.it.

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATI

Allegato A – Piano aziendale

Allegato B – Dichiarazione di impegno

Allegato C – Dichiarazione De minimis

Allegato D – Dichiarazione assenso miglione su beni immobili

Allegato E – Scheda progettuale comune (*per progetti integrati*)

Allegato F – Codici Ateco ammissibili

Allegato G – Dichiarazione regime di aiuti (per enti e associazioni)

Allegato H – Accordo di partenariato

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO A

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL EUROLEADER SOC. CONS. R.L. – intervento 3 “Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo”

PIANO AZIENDALE

1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Anagrafica

Ragione sociale e forma giuridica			
C.F / P.IVA			
Sede legale		CAP / Comune	
Sede operativa		CAP / Comune	
n.tel. di contatto		Indirizzo mail	
Indirizzo pec			

1.2 Tipologia di beneficiario

Inserire l'elenco delle tipologie di beneficiari come da articolo 5 del Bando, ad es.:

- Micro e piccole imprese
 Associazione senza scopo di lucro
 Ente del Terzo settore
 Ente pubblico

1.3 Settore di intervento e attività svolte (solo per le imprese)

Codice ATECO	
Descrizione del soggetto proponente e delle attività svolte alla data di presentazione della domanda di sostegno	

1.4 Altre informazioni rilevanti (solo per le imprese)

1.4.1 Dimensione aziendale:

L'impresa ha la seguente dimensione aziendale:

- Microimpresa: fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e meno di 10 occupati (tenuto conto delle imprese associate o collegate)

LEADER
Development led by local communities



Piccola impresa: fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e meno di 50 occupati (tenuto conto delle imprese associate o collegate)

Ai fini della definizione della dimensione, si specifica che l'impresa:

è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 1, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;

è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 2, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;

è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 3, dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472;

e che:

non è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici;

è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I d del Reg. (UE) n. 2022/2472, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici.

ATTENZIONE: in presenza di imprese **ASSOCIATE** o **COLLEGATE** è necessario compilare le tabelle riportate in Appendice I

Occupati e soglie finanziarie – ultimo esercizio contabile chiuso il _____

Impresa	Fatturato (€)*	Totale bilancio (€)*	Occupati (ULA)*
Richiedente			
Associate **			
Collegate o bilancio consolidato **			
Totale			

* vedasi le definizioni e le modalità di calcolo del Reg. (UE) n. 2022/2472.

N.b. deve essere allegata la documentazione da cui risultino i dati per la verifica dei parametri (bilancio ecc...).

**** riportare i dati complessivi risultanti dall'Appendice I (sez. A e B)**

LEADER
Development led by local communities



2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Tipologia di investimenti previsti

Il progetto prevede i seguenti investimenti:

- Investimenti per lo sviluppo e potenziamento di “botteghe dei servizi”
- Investimenti per l’attivazione e/o supporto all’offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici (ad esempio musei e biblioteche)
- Investimenti per l’attivazione e/o supporto di spazi di co-working e smart working
- Investimenti per l’organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici o privati

2.2 Descrizione del progetto e degli obiettivi perseguiti

Carenze rilevate a cui il progetto intende rispondere
Descrizione dell’operazione che si intende realizzare e dei relativi investimenti, servizi/attività da avviare o da potenziare in riferimento a quanto previsto dall’articolo 8 del bando
Descrizione delle principali fasi necessarie alla realizzazione dell’operazione
Per i Comuni sopra i 5000 abitanti (art. 9 comma 1) Area di localizzazione dell’intervento (frazione, località dove si svolgerà il progetto/l’intervento)

2.3 Localizzazione

Investimento	Comune	Foglio	Mappale	Sub	Titolo di disponibilità

LEADER
Development led by local communities



2.4 Cronoprogramma

Data prevista per il completamento delle azioni preliminari all'avvio dell'operazione:	
Data prevista per l'avvio dell'operazione:	N.b.: ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Bando l'operazione deve essere avviata entro 90 giorni dal provvedimento di concessione
Data prevista per la conclusione dell'operazione:	N.b.: ai sensi dell'art. 19 comma 5 del Bando l'operazione deve concludersi entro 12 mesi per operazioni che comprendono esclusivamente beni mobili/immateriali o 15mesi per le restanti operazioni

2.5 Procedure autorizzative

La realizzazione dell'operazione programmata **non prevede** ai sensi della normativa vigente, l'invio di comunicazioni o il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni ecc, per le seguenti motivazioni:

Oppure

La realizzazione dell'operazione programmata **prevede** le seguenti comunicazioni, concessioni, permessi, autorizzazioni ecc:

Indicare:

- tipologia ed estremi identificativi, comprensive del soggetto a cui sono state trasmesse/che le ha rilasciate;
- se si è già in possesso del relativo titolo.

LEADER
Development led by local communities



3. QUADRO SPESE

Vedasi **tabella A.1 – Quadro spese**

3.1 FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE

TOTALE SPESA €	% CONTRIBUTO APPLICABILE		CONTRIBUTO RICHIESTO
	Micro e piccole imprese Associazioni senza scopo di lucro e Enti del Terzo settore (Attività economiche/commerciali) (Localizzate in comuni classificati Non Area Interna e Area Interna – E - Periferico Art. 3 del bando)	70%	<input type="checkbox"/>
	Micro e piccole imprese Associazioni senza scopo di lucro e Enti del Terzo settore (Attività economiche/commerciali) (Localizzate in comuni classificati Area Interna – F -Ultra Periferico Art. 3 del bando)	75%	<input type="checkbox"/>
	Associazioni senza scopo di lucro e Enti del Terzo settore (Attività non economiche/commerciali) (Localizzate in comuni classificati Non Area Interna e Area Interna – E - Periferico Art. 3 del bando)	85%	<input type="checkbox"/>
	Associazioni senza scopo di lucro e Enti del Terzo settore (Attività non economiche/commerciali) (Localizzate in comuni classificati Area Interna – F -Ultra Periferico Art. 3 del bando)	90%	<input type="checkbox"/>
	Enti pubblici (Attività economiche/commerciali)	80%	<input type="checkbox"/>
	Enti pubblici (Attività non economiche/commerciali)	100%	<input type="checkbox"/>

LEADER
Development led by local communities



3.2 Fonti di finanziamento e cumulabilità

- L'operazione sarà finanziata ricorrendo agli strumenti ordinari non agevolati messi a disposizione dal mercato finanziario.

Oppure

- Ai fini della realizzazione dell'operazione di importo pari a euro _____ si intende richiedere *oppure* è stato richiesto *oppure* è stata concessa *oppure* è stato liquidato un intervento contributivo/fiscale a valere sulla _____ (indicare il riferimento normativo).

L'intervento contributivo/fiscale si riferisce:

- all'intera operazione
 ai seguenti investimenti/spese: _____ (specificare quali, come da quadro spese di cui alla tabella A.1).

(Nel caso di presenza di altre fonti di finanziamento pubblico sulla medesima operazione, devono essere rispettate le condizioni di cumulo di cui all'art. 33 comma 1 del bando, pertanto il sostegno cumulato non può superare:

- la percentuale massima di aiuto astrattamente concedibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115
- l'importo massimo di aiuto stabilito dal regime applicato, pari a € 300.000 per regime "de minimis").

LEADER
Development led by local communities



4. CRITERI DI SELEZIONE

4.1 Applicabilità dei criteri di selezione (articolo 16 del bando)

<i>Critero</i>	<i>Subcriterio Parametro</i>	<i>Giustificazione dell'applicabilità del criterio</i>	<i>Autovalutazione</i>
Localizzazione territoriale	Comuni con Tasso di variazione della popolazione residente 2014-2020 compreso tra -10% e -16% (Cavazzo Carnico, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Paluzza, Ravascletto, Rigolato)		
	Comuni con Tasso di variazione della popolazione residente 2014-2020 compreso tra -9,9% e -5% (Ampezzo, Arta Terme, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paularo, Sauris, Socchieve, Sutrio, Zuglio)		
Caratteristiche del soggetto richiedente	Ente Pubblico		
	Impresa giovanile		
	Cooperativa di comunità		
	Enti del Terzo settore e Associazioni senza scopo di lucro		
Caratteristiche progettuali			
“Botteghe dei servizi” Nuovi servizi/attività	1 nuovo servizio		
	2 o più nuovi servizi		
“Botteghe dei servizi” Potenziamento servizi/attività	1 servizio potenziato		
	2 o più servizi potenziati		
“Offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici” Nuovi servizi/attività	1 nuovo servizio		
	2 o più nuovi servizi		
“Offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici” Potenziamento servizi/attività	1 servizio potenziato		
	2 o più servizi potenziati		
Tipologia e finalità degli	Riqualificazione e rigenerazione del		

LEADER
Development led by local communities



investimenti	territorio LEADER: miglioramento di edifici e relative pertinenze		
	Ammodernamento delle dotazioni: acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti necessari all'erogazione dei servizi o realizzazione delle attività		
	Digitalizzazione: creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi, quali programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web		
	Riduzione delle condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali o situazioni di non autosufficienza		
Servizio sovracomunale (punteggio non attribuibile all'organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici o privati – investimento 4)	Il servizio è attivato/implementato sul territorio di due Comuni		
	Il servizio è attivato/implementato sul territorio di più di due Comuni e fino a cinque		
	Il servizio è attivato/implementato sul territorio di più di cinque Comuni		
Connessione con altri operatori			
Partnership per l'offerta dei servizi	Partnership per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Giovani		
	Partnership per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Minori		
	Partnership per l'offerta di servizi e attività dedicati ai Persone con disabilità		
	Partnership per l'offerta di servizi e attività dedicati agli Anziani		
Progetto integrato	Partecipazione di soggetti privati al progetto integrato		
	Inferiore al 50%		
	Superiore o uguale al 50%		
		PUNTEGGIO TOTALE RICHIESTO	

4.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Nel caso di associazioni e di cooperative di comunità allegare il libro soci.

Nel caso il progetto preveda la connessione con altri operatori – Utenti destinatari

LEADER
Development led by local communities



Allegare schede di partenariato (ALLEGATO H)

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE

APPENDICE I – IMPRESE ASSOCIATE E COLLEGATE

DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI IMPRESE “ASSOCIATE” O “COLLEGATE” INDICATE AL PUNTO 1 “SOGGETTO PROPONENTE”

Imprese ASSOCIATE e COLLEGATE a _____ con sede n _____

A) IMPRESE ASSOCIATE

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate in tabella 1, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate (2) e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate (tabella 3). Il totale ottenuto va riportato nel quadro di riepilogo, e sarà sommato ai dati dell’impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

Tabella 1 - Imprese ASSOCIATE DIRETTAMENTE all’impresa richiedente:

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1						
2						
...						

Tabella 2 - Imprese COLLEGATE delle imprese ASSOCIATE di cui alla Tabella 1, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Impresa ASSOCIATA Tab. 1	Persona/Gruppo di persone tramite cui avviene il collegamento	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1								
2								
...								

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Tabella 3 - Imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 2 (con esclusione della richiedente):

	Tab. 4	avviene il collegamento	e diritti voto	(€)	(€)
1					
2					
...					

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Tabella 6 - imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 5 (con esclusione della richiedente):

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Impresa COLLEGATA Tab. 5	Anno di riferimento	Quota % di partecipazione e diritti voto	Dati totali		Dati in proporzione a %			
					N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)	N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	Totale di bilancio (€)
1										
...										

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

B – Quadro riepilogo COLLEGATE (tab. 4,5 e 6)

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Quota % di partecipazione e diritti voto	Dati totali		Totale di bilancio (€)
			N. occupati (ULA)	Fatturato annuo (€)	
1					
...					
Totale					

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO B

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL EUROLEADER SOC. CONS. R.L. – intervento 3 “Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo”

Dichiarazione d'impegno

Il/la sottoscritto/a (c.f.), in qualità di (*titolare/legale rappresentante*) del soggetto proponente (P.IVA/C.F.), con sede in Comune di, via, n.

con riferimento alla domanda di sostegno che viene presentata a valere sul **Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, intervento 3 “Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo”** della SSL del GAL Euroleader soc. cons. r.l., approvata con Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 13 dicembre 2023) e successive varianti;

SI IMPEGNA

- a realizzare, in caso di concessione del sostegno, gli investimenti descritti dal Piano Aziendale e a rispettare gli impegni sopra richiamati;
- consapevole delle conseguenze in caso di mancato rispetto dei termini, a concludere e rendicontare con la presentazione della domanda di pagamento sul Sistema Informativo OPR FVG raggiungibile dal sito www.opr.fvg.it, le operazioni entro i termini finali stabiliti dall'articolo 19 del bando.
- **a rispettare il divieto di doppio finanziamento e le condizioni di cumulabilità stabiliti dall'art. 33 comma 1 del bando che prevede che gli investimenti finanziati possano beneficiare di altre forme di finanziamento pubblico, comprese sovvenzioni sotto forma di credito d'imposta, detrazioni fiscali e altre forme di aiuto di carattere fiscale a condizione che l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non superi l'intensità massima di aiuto applicabile, in funzione della tipologia di beneficiario, prevista dagli articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/2115 o l'importo massimo di aiuto stabilito dal pertinente regime d'aiuto;**
- a comunicare tempestivamente al GAL la sussistenza di eventuali situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento e delle condizioni di cumulabilità.
- a rispettare il divieto generale di contribuzione di cui all'art. 33 comma 2 del bando che prevede che non sia ammissibile la concessione del sostegno a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione del sostegno.

Luogo e data, _____

IL RICHIEDENTE

ALLEGATO C**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»**

ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 44 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il richiedente:

SEZIONE 1 – Anagrafica impresa richiedente (soggetto proponente)					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Il sottoscritto in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/altra persona munita di idonea procura**

SEZIONE 2 – Anagrafica del dichiarante					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In relazione a quanto previsto dal seguente Bando

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, SSL del GAL EUROLEADER, intervento 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità"	Delibera C.d.A. 296/2025	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis (GU L, 2023/2831, 15.12.2023),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 2023/2831 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore della produzione agricola primaria
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca e acquacoltura
- Regolamento n. 2023/2832 «de minimis» SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (appendice I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non

veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA**Sezione A – Natura dell'impresa**

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____¹;

2)

- 2.1** - Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato², **non è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda;**
- 2.2** - Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato³, **è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «*de minimis*» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

¹ Da compilare solo per i regolamenti (UE) de minimis n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura il cui periodo di riferimento per il calcolo del massimale è costituito sulla base dell'esercizio finanziario.

² Il periodo di riferimento per i regolamenti n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura è costituito dall'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento per i regolamenti n. 2023/2831 settore generale e n. 2023/2832 è costituito sulla base dell'arco di tre anni.

³ Vedi nota 2.

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE «de minimis»	Impresa cui è stato concesso il «de minimis»	CF impresa cui è stato concesso il «de minimis»	Codice COR Identificativo dell'aiuto ⁴	Operazione intercorsa ⁵	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata
1						
2						
3						

- 3) Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato, ha fruito e/o ha dichiarato ai fini fiscali i seguenti aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017⁶ in regime «de minimis» che non sono ancora stati registrati in RNA, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE «de minimis»	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione ⁷	Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali ⁸	Importo dell'aiuto «de minimis»
1					
2					
3					

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

da inserire qualora tra i beneficiari vi siano anche imprese che operano nei settori esclusi dal regolamento pertinente (es. in particolare: imprese agricole per aiuti da concedere con de minimis ordinario)

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o separazione contabile o distinzione dei costi**;

DICHIARA, inoltre

di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – general data protection regulation) riportata sul sito web del GAL.

Località e data

⁴ Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «de minimis» indicato in tabella.

⁵ Indicare la tipologia di operazione intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.

⁶ Per il concetto degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

⁷ Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «de minimis» (il campo non deve essere compilato per gli aiuti fiscali aventi dichiarazione fiscale per i quali va compilata la colonna "Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali").

⁸ Indicare l'anno della dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «de minimis».

In fede

(Il titolare / legale rappresentante dell'impresa /
altra persona munita di idonea procura)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente.

Appendice I

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO «DE MINIMIS»

Con l'art. 52 della Legge 234/2012 è stato istituito il Registro nazionale degli aiuti di Stato - RNA - al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale nella materia di aiuti di Stato relativa ai settori diversi da quello agricolo, forestale, delle zone rurali, della pesca e dell'acquacoltura. Tra il registro RNA e i sistemi informativi dei predetti settori specifici di aiuti (SIAN e SIPA), nonché il Registro delle Imprese, esiste un sistema di interoperabilità ed integrazione.

Il registro RNA è disciplinato dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni) ed opera dal 12 agosto 2017.

Nel caso di istituzione di un registro centrale, come il registro RNA, la verifica del rispetto del massimale si acquisisce tramite il registro e non più a mezzo di dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere un aiuto de minimis. Dato però, che ai fini dell'applicazione dei regolamenti de minimis, le Amministrazioni concedenti sono tenute a verificare – prima di procedere alla concessione dell'aiuto de minimis – una serie di informazioni che non sono contenute in RNA o che vi sono contenute solo parzialmente, l'Amministrazione regionale ha predisposto, a partire dal 2020, un modello di dichiarazione de minimis che attesti le predette informazioni non rinvenibili, totalmente o parzialmente, nel registro. La dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e viene sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere l'aiuto de minimis.

Con l'entrata in vigore dei nuovi regolamenti (UE) de minimis, n. 2023/2831 de minimis generale e n. 2023/2832 de minimis SIEG **a far data dal 1° gennaio 2024**, il periodo di riferimento per calcolare il rispetto del massimale, per i predetti regolamenti, non è più definito in termini di esercizio finanziario, bensì di **arco di tre anni**, mentre l'arco temporale di riferimento per la verifica del massimale per i regolamenti (UE) de minimis del settore della produzione agricola primaria e del settore pesca e acquacoltura viene determinato sempre sulla base dell'esercizio finanziario. Per detto motivo, l'Amministrazione regionale ha modificato il modello di dichiarazione de minimis in conformità alle disposizioni dei sopra richiamati nuovi regolamenti de minimis, generale e SIEG.

Dato che il modello di dichiarazione de minimis rimane comune a tutti e quattro i regolamenti de minimis vigenti⁹, l'arco temporale è stato indicato con la seguente formula, più generica: **“nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato”**.

Anche nel registro RNA è stato effettuato l'adeguamento per l'attuazione dei sopra richiamati nuovi regolamenti (UE) de minimis adottati per il settore generale e per il SIEG, al fine di consentire le attività di registrazione e controllo a valere sui predetti regolamenti europei.

Ai fini della concessione di un aiuto individuale in regime de minimis, si ricorda che un nuovo aiuto de minimis potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nel periodo di riferimento del regolamento de minimis applicato (arco di tre anni o esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti), non vengano superati i massimali stabiliti da ogni Regolamento di

⁹ Regolamenti (UE) de minimis in vigore: Regolamento n. 2023/2831 «de minimis» generale; Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore della produzione agricola primaria; Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca e acquacoltura; Regolamento n. 2023/2832 «de minimis» SIEG.

riferimento. Un'impresa, infatti, può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun periodo di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, con eventuale riduzione dell'importo dell'aiuto concesso, l'Amministrazione terrà in considerazione l'importo inferiore effettivamente ricevuto, a condizione che detto importo sia stato registrato nel RNA. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo e la relativa registrazione in RNA, verrà considerato solo l'importo concesso.

Si ricorda, altresì, che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Nelle indicazioni per la compilazione delle Sezioni A e B del modello de minimis, si prende come riferimento, tra i regolamenti in materia, il regolamento de minimis generale n. 2023/2831.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che, nel calcolo del massimale disponibile dell'impresa candidata a ricevere un aiuto «*de minimis*», si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel periodo di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE

«Impresa unica»: ai fini del presente regolamento, tutte le imprese tra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si precisa che per gli aiuti de minimis SIEG, concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2832, l'ultimo periodo dell'articolo 2, paragrafo 2 statuisce: *“Tuttavia, le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale che non hanno relazioni tra loro eccetto il loro legame diretto con gli stessi organismi pubblici o con le stesse entità senza scopo di lucro non sono considerate un'impresa unica ai sensi del presente regolamento”*.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Periodo di riferimento:

Come specificato *supra*, il periodo di riferimento per i regolamenti de minimis del settore agricolo e del settore pesca si basa sull'esercizio finanziario in corso e sui due esercizi precedenti, mentre per i nuovi regolamenti del settore generale e SIEG il periodo temporale è costituito dall'arco di tre anni.

Il punto 1 della Sezione B, pertanto, va compilato solo in caso di applicazione dei regolamenti de minimis del settore agricolo e del settore pesca.

Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: quali agevolazioni indicare?

Il Regolamento «de minimis» n. 2023/2831 detta specifiche prescrizioni in merito al conteggio degli aiuti «de minimis» in caso di fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di rami d'azienda. Per tale ragione, le informazioni connesse alle predette vicende vengono acquisite dall'Amministrazione preposta mediante dichiarazione dell'impresa richiedente in quanto non ricavabili dal RNA.

Nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno, pertanto, indicati gli aiuti già registrati in RNA/SIAN/SIPA che, a seguito di una fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda, sono diventati aiuti «de minimis» da computare o da non più computare nel massimale della richiedente. Gli aiuti già registrati sono visionabili accedendo alla “Sezione trasparenza” disponibile ai seguenti link:

- RNA: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza
- SIAN e SIPA: <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art. 3(8) del Reg 2023/2831/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Conseguentemente la tabella di cui al punto 2.2 del modulo andrà compilata inserendo il «de minimis» ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art. 3(9) del Reg 2023/2831/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Pertanto nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno indicati gli aiuti «de minimis» che l'impresa rappresentata - che origina da un'operazione di scissione - ha “ereditato” in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell'aiuto in questione a suo tempo concesso all'impresa

originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell'aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un **trasferimento di un ramo d'azienda** che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «*de minimis*» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «*de minimis*» era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «*de minimis*» imputato al ramo ceduto.

Aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.M. n. 115/2017, gli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati in RNA nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Gli **aiuti fiscali** aventi medesime caratteristiche si intendono invece concessi e sono registrati nel RNA, nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati.

Il sopracitato art. 10 si applica anche agli aiuti *de minimis* subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, il cui importo non è determinabile nei predetti provvedimenti ma solo a seguito della presentazione della dichiarazione resa a fini fiscali nella quale sono dichiarati.

Per il calcolo del cumulo degli aiuti «*de minimis*», il registro RNA utilizza quale data di concessione degli aiuti di cui al predetto articolo 10 quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto.

La registrazione degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 è effettuata dall'Agenzia delle entrate, dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dall'ente previdenziale o assistenziale di pertinenza, ovvero dagli altri soggetti competenti preposti alla fase di fruizione dei medesimi aiuti.

Come ricordato nell'introduzione del presente Allegato I, gli aiuti «*de minimis*» sono tali quando vengono concessi ad una stessa impresa unica in un determinato arco di tempo senza superare un importo prestabilito (massimale). Conseguentemente l'art. 10 del D.M. n. 115/2017 prevede, al comma 4, che **l'impossibilità di registrazione degli aiuti «*de minimis*» per effetto del superamento del massimale pertinente** in relazione alla tipologia di aiuto «*de minimis*» **determina l'illegittimità della fruizione.**

È necessario, quindi, che le imprese tengano in debita evidenza gli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 di cui abbiano già beneficiato, ma non ancora registrati in RNA, al fine di non richiedere aiuti «*de minimis*» in misura superiore al massimale effettivamente disponibile. A tal fine va compilato il punto 3) della sezione B del Modulo «*de minimis*» dove vanno, infatti, indicati agli aiuti sopra richiamati, già fruiti o dichiarati dall'impresa al momento della sottoscrizione del Modulo «*de minimis*», ma non ancora **registrati** in RNA in ragione del meccanismo di registrazione ad essi riservato dall'art. 10 del DM 115/2017.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «*de minimis*».

Da Regolamento 2023/2831/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura solo nel caso specifico in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.



ALLEGATO D

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL EUROLEADER SOC. CONS. A R.L. – intervento 3 “Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo”

Dichiarazione di assenso da parte del soggetto proprietario dei fondi

Il/la sottoscritto/a, nato a, il
(c.f.),

IN QUALITÀ DI

proprietario/comproprietario¹ dei seguenti immobili:

	Comune	Foglio	Mappale	Sub
<i>Fabbricato/Terreno...</i>				

interessati dall'operazione oggetto della domanda di sostegno che viene presentata da (**soggetto proponente**) con riferimento alla domanda di sostegno che viene presentata a valere sul Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, SSL del GAL EUROLEADER SOC. CONS. A R.L. , intervento 3 “**Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo**” approvata con Decreto del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023.

AUTORIZZA

il soggetto proponente:

- all'inserimento del proprio immobile tra quelli oggetto di investimento nell'ambito dell'operazione per la quale si richiede il sostegno;
- all'esecuzione delle operazioni finanziate;

CONCEDE

- al soggetto proponente le aree oggetto di investimento sopra indicate, oltre che per la realizzazione delle attività progettuali, per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni di cui all'articolo 27 del bando.

¹ in caso di comproprietà dovranno essere elencati i nominativi dei comproprietari con i dati anagrafici e il codice fiscale degli stessi e relativa firma. In caso di delega, allegare delega e anche documento d'identità del delegante.

Luogo e data: _____, _____

LA PROPRIETÀ (*firma*): _____

Alla dichiarazione sono allegati:

- copia della carta d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore
- copia dei documenti comprovanti la proprietà degli immobili da parte del soggetto/i firmatario/i

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO E

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL EUROLEADER SOC. CONS. R.L. – intervento 3 “Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo”

SCHEDA PROGETTUALE COMUNE

Progetto integrato:

- _____
- Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____
in qualità di: legale rappresentante soggetto legittimato a firmare
del (Denominazione) _____ (**Partner 1 e Referente di progetto**¹) codice
fiscale/partita IVA/CUAA _____ con sede in _____
_____ CAP _____ via _____
_____ n. _____
 - Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____
in qualità di: legale rappresentante soggetto legittimato a firmare
del (Denominazione) _____ (**Partner 2**) codice fiscale/partita IVA/CUAA
_____ con sede in _____ CAP
_____ via _____ n. _____
 - Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____
in qualità di: legale rappresentante soggetto legittimato a firmare
del (Denominazione) _____ (**Partner 3**) codice fiscale/partita IVA/CUAA
_____ con sede in _____ CAP
_____ via _____ n. _____

¹ All'atto di presentazione delle domande sul sistema informativo, ciascun partner riporta, nell'apposito campo, il CUAA del Referente di progetto, al fine di consentire il collegamento dei sub progetti sul sistema.

LEADER
Development led by local communities



(Altri partner) -----

CHIEDONO

la concessione di un contributo in conto capitale per il finanziamento del progetto integrato denominato:
(indicare il titolo del progetto integrato)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO

Situazione di fatto rilevata a livello territoriale a cui il progetto integrato intende rispondere

Descrizione del progetto integrato che si intende realizzare e delle relative operazioni (Descrivere dettagliatamente il progetto individuando l'idea guida, il fattore di integrazione e indicando gli elementi di complementarità tra i sub-progetti, facendo esplicito riferimento agli elementi caratterizzanti i progetti integrati così come definiti dall'articolo 5, comma 5 del bando)

LEADER
Development led by local communities



Descrizione dettagliata delle modalità di gestione della struttura/dei servizi previsti dal progetto integrato

QUADRO ECONOMICO A LIVELLO DI PROGETTO INTEGRATO

	Importo totale sub-progetto	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato
OPERAZIONE PARTNER 1			
OPERAZIONE PARTNER 2			
OPERAZIONE PARTNER 3			
TOTALE PROGETTO INTEGRATO			

Luogo e data

Partner 1 _____

Il legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

Partner 2 _____

Il legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

Partner 3 _____

Il legale rappresentante/soggetto legittimato a firmare

(Altri partner)...

LEADER



ALLEGATO F

CODICI ATECO AMMISSIBILI

ATECO	Descrizione
23	FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO
23.70	Taglio, modellatura e finitura di pietre
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
49	ALTRI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI
49.3	ALTRI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI
49.31	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
49.32	Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente
49.39	Altri trasporti terrestri di passeggeri n.c.a
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.11	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19	Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.26	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati
47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari

LEADER



47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
47.3	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.30	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.4	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.41	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53	Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati
47.53.1	Commercio al dettaglio di tappeti, tende e tendine
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa

LEADER



47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.9	Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico n.c.a.
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico n.c.a.
47.6	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.61	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
47.73.10	Farmacie
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati

LEADER



47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.20	Erboristerie
47.76	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a.
47.79	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10.00	Alberghi
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna

LEADER



55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.20.53	Attività di alloggio connesse alle aziende ittiche
55.3	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.9	ALTRI ALLOGGI
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.1	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.13	Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
77.2	NOLEGGIO DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.1	ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12	Attività dei tour operator
79.12.00	Attività dei tour operator
79.9	ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio n.c.a.
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
81	ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE
81.21	Pulizia generale (non specializzata) di edifici di ogni tipo
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82.11	SERVIZI INTEGRATI DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO
85	ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE

LEADER



85.60	Attività di supporto all'istruzione
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI
88.9	ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
88.91	Servizi di asilo nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
93	ATTIVITA' SPORTIVE
93.2	ATTIVITA' RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.01.20	Attività di lavanderie, tintorie tradizionali
96.02.01	Servizi dei saloni di barbieri e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (NB: vedi nota nell'Allegato A "Settori non ammissibili")
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
	ALTRE ATTIVITA'
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
94.11.00	Attività di organizzazione di datori di lavoro, federazioni di industria, commercio, artigianato e servizi, associazioni, unioni, federazioni fra istituzioni
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa n.c.a.
	ALTRE ATTIVITA' (IMPRESE CULTURALI)
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia

LEADER



90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO G

DICHIARAZIONE SUL REGIME DI AIUTI (PER ENTI PUBBLICI, ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO ED ENTI DEL TERZO SETTORE)

In riferimento alla domanda di sostegno presentata a valere sulle risorse del Bando SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027, SSL del GAL Euroleader, intervento "Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo"

il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ C.F. _____ residente a _____
in via _____ n. _____
CAP _____ in qualità di legale rappresentante dell'ente pubblico/associazione:

con sede legale in _____ CAP _____ via _____
n. _____ codice fiscale _____
partita IVA _____

Dichiara

che le attività che si attueranno nell'ambito del progetto presentato rientrano nelle attività istituzionali proprie dell'ente pubblico/associazione senza scopo di lucro/Ente del terzo settore e non sono rilevanti ai fini commerciali in quanto *(specificare le caratteristiche del progetto che permettono di escludere l'esercizio di attività economica)*

e pertanto l'aliquota spettante sarà del 100% (____% nel caso di associazione senza scopo di lucro/Ente del terzo settore) sul costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria e dei controlli di cui all'articolo 17 del bando.

OPPURE

Dichiara

che le attività che si attueranno nell'ambito del progetto presentato sono rilevanti ai fini commerciali e pertanto chiede di ricevere il sostegno tramite il seguente regime:

regime «*de minimis*» ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*». L'aliquota spettante sarà del ____% (Inserire l'intensità del sostegno prevista nell'articolo 6 del bando) sul costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria e dei controlli di cui all'articolo 17 del bando.

Luogo e data,

IL DICHIARANTE

Firma del legale rappresentante

LEADER
Development led by local communities



ALLEGATO H

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027
SSL GAL EUROLEADER SOC. CONS. R.L. – intervento 3
“Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo”

ACCORDO DI PARTENARIATO

V I S T I

- La SSL del GAL Euroleader soc. cons. r.l.;
- Il Bando relativo all'azione 3 “Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo”;
- I criteri della connessione con altri operatori “Partenariati per l’offerta dei servizi” (art. 16 del bando);

Il richiedente _____

DICHIARA
che i seguenti soggetti:

Soggetto aderente:	
1	Denominazione soggetto: _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ Utente destinatario a cui si riferisce (barrare): <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> minori <input type="checkbox"/> diversamente abili <input type="checkbox"/> anziani Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
2	Denominazione soggetto: _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ Utente destinatario a cui si riferisce (barrare): <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> minori <input type="checkbox"/> diversamente abili <input type="checkbox"/> anziani Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
3	Denominazione soggetto: _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ Utente destinatario a cui si riferisce (barrare): <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> minori <input type="checkbox"/> diversamente abili <input type="checkbox"/> anziani Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____

LEADER
Development led by local communities



4	Denominazione soggetto: _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ Utente destinatario a cui si riferisce (barrare): <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> minori <input type="checkbox"/> diversamente abili <input type="checkbox"/> anziani Nome e Cognome del legale rappresentante o soggetto legittimato a firmare: _____
----------	--

Ha/Hanno dichiarato la propria adesione al progetto di cui alla domanda di sostegno presentata a valere dell'azione 3 "supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo", per lo svolgimento delle seguenti attività:

Data _____

Firma e timbro del legale rappresentante del Soggetto 1 _____

Firma e timbro del legale rappresentante del Soggetto 2 _____

Firma e timbro del legale rappresentante del Soggetto 3 _____

Firma e timbro del legale rappresentante del Soggetto 4 _____

TABELLA A.1
SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027
SSL GAL EUROLEADER – azione 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo"

Quadro spese relative al progetto

Denominazione beneficiario

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA PER INVESTIMENTO

	Investimento (art. 8 Bando)	Costi imputabili al progetto		
		Imponibile	IVA *	Totale
1	Investimenti per lo sviluppo e potenziamento di "botteghe dei servizi"	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	Investimenti per l'attivazione e/o supporto alla offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici (ad esempio musei e biblioteche)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	Investimenti per l'attivazione e/o supporto di spazi di co-working e smart working	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	Investimenti per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici o privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale progetto		0,00 €	0,00 €	0,00 €

NOTE:

* l'imposta sul valore aggiunto (IVA) non rappresenta un costo ammissibile, ad eccezione di quella sostenuta da Amministrazioni pubbliche in attuazione di operazioni correlate ad attività istituzionali (effettivamente sostenuta e non recuperabile)

TABELLA A.1 SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL EUROLEADER – azione 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo"		Denominazione beneficiario		Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
Dettaglio spese relative al progetto		1) Investimenti per lo sviluppo e potenziamento di "botteghe dei servizi"		
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Imponibile	Importo		
		IVA	Totale	
<i>a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti.</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

<i>g) spese per le pubbliche relazioni, comunicazione e promozione n. el limite del 30% della spesa totale</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione.</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>i) imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Investimento 1				
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TABELLA A.1 SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL EUROLEADER – azione 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo"		Denominazione beneficiario		
Dettaglio spese relative al progetto				
2) Investimenti per l'attivazione e/o supporto alla offerta di servizi in spazi di aggregazione pubblici (ad esempio musei e biblioteche)				
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
	Imponibile	IVA	Totale	
<i>a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti.</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>e) spese di personale, esclusivamente per beneficiari Enti pubblici *</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

<i>f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale</i>		0,00 €	0,00 €	0,00 €
1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>g) spese per le pubbliche relazioni, comunicazione e promozione nel limite del 30% della spesa totale</i>		0,00 €	0,00 €	0,00 €
1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione.</i>		0,00 €	0,00 €	0,00 €
1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>l) imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata</i>		0,00 €	0,00 €	0,00 €
1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Investimento 2		0,00 €	0,00 €	0,00 €

* Specificare se il beneficiario fa ricorso a

- a) tasso forfettario: indicare la percentuale richiesta (MAX 20% dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi diretti per il personale) e individuare puntualmente le attività da svolgere dal personale coinvolto;
- b) rendicontazione a costi reali : individuare le attività da svolgere dal personale coinvolto e quantificare la relativa spesa, nel limite del 20% del costo totale dell'operazione (prospetto di calcolo, art. 12)

TABELLA A.1 SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL EUROLEADER – azione 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo"		Denominazione beneficiario		
Dettaglio spese relative al progetto		3) Investimenti per l'attivazione e/o supporto di spazi di co-working e smart working		
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)	Importo		
		Imponibile	IVA	Totale
<i>a) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze</i>				
1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
		0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera</i>				
1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
		0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a) e b) nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono</i>				
1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
		0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti.</i>				
1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
		0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>e) spese di personale, esclusivamente per beneficiari Enti pubblici *</i>				
1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
		0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale dell'operazione</i>				
1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
		0,00 €	0,00 €	0,00 €

<i>g) spese per le pubbliche relazioni, comunicazione e promozione nel limite del 20% della spesa totale</i>			
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione</i>			
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>l) imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata</i>			
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale investimento 3			
	0,00 €	0,00 €	0,00 €

* Specificare se il beneficiario fa ricorso a:

- a) tasso forfettario: indicare la percentuale richiesta (MAX 20% dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi diretti per il personale) e individuare puntualmente le attività da svolgere dal personale coinvolto;
- b) rendicontazione a costi reali: individuare le attività da svolgere dal personale coinvolto e quantificare la relativa spesa, nel limite del 20% del costo totale dell'operazione (prospetto di calcolo, art. 12)

TABELLA A.1 SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027 SSL GAL EUROLEADER – azione 3 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo"		Denominazione beneficiario		
Dettaglio spese relative al progetto		4) Investimenti per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici o privati		
Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Imponibile	Importo		Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 12)
		IVA	Totale	
<i>b) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti (compresi arredi), inclusa la messa in opera</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>c) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere b) nel limite del 10% delle spese a cui si riferiscono</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>d) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti.</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>e) spese di personale, esclusivamente per beneficiari Enti pubblici *</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<i>f) spese di formazione e consulenza nel limite del 10% del costo totale</i>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

<i>g) spese per le pubbliche relazioni, comunicazione e promozione</i>			
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	5,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>h) spese finanziarie sostenute per la fidejussione richiesta a fronte dell'anticipazione</i>			
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>i) imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata</i>			
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Investimento 4			
	0,00 €	0,00 €	0,00 €

* Specificare se il beneficiario fa ricorso a:

a) tasso forfettario: indicare la percentuale richiesta (MAX 20% dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi diretti per il personale) e individuare puntualmente le attività da svolgere dal personale coinvolto;

b) rendicontazione a costi reali : individuare le attività da svolgere dal personale coinvolto e quantificare la relativa spesa, nel limite del 20% del costo totale dell'operazione (prospetto di calcolo, art. 12)

25_6_3_GAR_PATR DEM ASTA PALAZZO VUCETICH_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio patrimonio - Trieste

Avviso di asta pubblica per alienazione immobiliare lotto unico immobile denominato "Palazzo Vucetich" sito in riva Nazario Sauro n. 8 - Trieste.

**IL DIRETTORE DI SERVIZIO
RENDE NOTO**

che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

VENDE

ai sensi dell'articolo 6, comma 2 e 7, e dell'articolo 7, comma 1, lettera b) della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57, a mezzo di asta pubblica con il criterio del massimo rialzo percentuale sul prezzo a base di gara, il seguente immobile sito in Comune di Trieste:

"LOTTO UNICO"

Immobile denominato "Palazzo Vucetich", sito in Comune di Trieste, via Riva Nazario Sauro n.8.

Trattasi di un edificio di antica costruzione parzialmente isolato poiché un lato è eretto in aderenza con un altro palazzo attiguo.

L'edificio confina per un lato (prospetto principale) con la riva Nazario Sauro, ad est con la via dell'Annunziata a nord con la via Cadorna ed a ovest in aderenza con il succitato palazzo.

L'immobile si eleva fuori terra con un pianoterra, tre piani superiori e un piano sottotetto adibito ad archivio.

L'Edificio è sottoposto a vincolo con decreto ministeriale 25-01-1954 artt. 1, 2 e 3.

Nell'immobile è presente di fatto l'uso non formalizzato a favore di A.C.E.G.A., oggi AcegasApsAmga SpA, della cabina elettrica di trasformazione posta al piano terra dell'immobile (lato via Cadorna).

Dati catastali e tavolari

CATASTO TERRENI E DATI TAVOLARI													
Sezione Cens.	Foglio	Particella		Sub	Porz.	Qualita'	Cl.	Superficie Mq	Reddito Dom. €	Reddito Agr. €	Part. tav.	C. tav.	Comune Amm. - Comune Cens.
		Numer.	Denom.										
A	15	1897				ENTE URBANO		1.010	0,00	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
Totali :								1.010	0,00	0,00			

CATASTO FABBRICATI E DATI TAVOLARI													
Sezione	Foglio	Particella		Sub	Cat.	Clas.	Rendita €	Vani	Mq	Mc	Part. Tav.	C. Tav.	Comune Amm - Comune Cens.
		Numer.	Denom.										
V	15	1897		7	B04	04	24.346,75	0	0	17.460,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
V	15	1897		8	D01		259,00	0,0	0	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
Totali:							24.605,75	0,0	0	17.460			

Prezzo a base d'asta per l'immobile:

€ 5.590.650,00 (cinquemilioncinquecentonovantamilaseicentocinquanta/00)

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione, alla sezione Bandi e avvisi www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/

È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura di cui al presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla **RDO** in oggetto, accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>, **entro il 24 febbraio 2025 ore 12:00.**

Termine scadenza offerte: 07 marzo 2025, ore 12.00

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. Marco Padrini

25_6_3_AVV_COM CLAUT 22 PRGC_017

Comune di Claut (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 22 al Piano regolatore comunale generale.

IL SINDACO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29/11/2024, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 22 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Claut, 27 gennaio 2024

IL SINDACO:
Gionata Sturam

25_6_3_AVV_COM FLAIBANO PAC ZONA OMOGENEA E5.1_004

Comune di Flaibano (UD)

Avviso di approvazione PAC di iniziativa privata in Zona omogenea E5.1.

Il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Flaibano ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo. 63 sexies della L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Giunta Comunale in Seduta Aperta n. 2 del 20/01/2025, è stato approvato il PAC di iniziativa privata in "Zona E.5.1".

Ai sensi dell'art. 25 comma 7 della L.R. 5/2007, il Piano Attuativo Comunale, entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BUR dell'avviso di approvazione.

Flaibano, 22 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Vincenzo Montesano

25_6_3_AVV_COM GORIZIA 61 PRGC_015

Comune di Gorizia

Avviso di approvazione della variante n. 61 al Piano regolatore generale comunale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE, PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 58, comma 2 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.,

Visto l'art. 63 bis, comma 22, della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e ss.mm.ii,

Visto l'art. 63 sexies, comma 7, della legge regionale n. 5 del 23 febbraio 2007,

RENDE NOTO

che il Comune di Gorizia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 17 dicembre 2024, ha approvato la variante n. 61 al Piano regolatore generale comunale avente ad oggetto "Civico Stabilimento Bagni", contestualmente al Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2025-2027, secondo gli elaborati tecnici di variante approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 17 dicembre 2024.

Le deliberazioni e gli elaborati tecnici costituenti la variante saranno consultabili sul sito del comune al seguente link:

VARIANTI al PRGC - Comune di Gorizia

Si informa inoltre che, con delibera giunta n. 299 del 12 dicembre 2024, è stata esclusa, ai sensi della L.R. 16/2008, art. 4, comma 3, la necessità di attivare le procedure di "Valutazione Ambientale Strategica" in considerazione della scarsa significatività sotto il profilo ambientale delle modifiche urbanistiche operate dalla variante in argomento.

Gorizia, 27 gennaio 2025

LA RESPONSABILE P.O.:
arch. Elisa Turco

25_6_3_AVV_COM PAVIA DI UDINE DECR ESPR PISTA CICLAB RFVG1_010

Comune di Pavia di Udine (UD)

Lavori di "Realizzazione pista ciclabile in prossimità dell'Alpe Adria -RFVG1 - 2° lotto" - Decreto di espropriazione immobili - CUP I11B21005340006 - Decreto di esproprio (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

(omissis)

DECRETA**Art. 1**

L'espropriazione degli immobili di seguito descritti a favore del COMUNE DI PAVIA DI UDINE, con sede in Piazza Julia n. 1 a Pavia di Udine fraz. Lauzacco - codice fiscale 00469890305, necessari alla realizzazione della pista ciclabile in prossimità dell'Alpe Adria -RFVG1 - 2° LOTTO" - CUP I11B21005340006:

COMUNE DI PAVIA DI UDINE

Catasto Terreni

1. DI GIUSTO ROBERTO nato a UDINE (UD) il 18/05/1963 c.f. DGSRR63E18L483V prop. 1/1
Foglio 23 (ventitré) mappale 479 (quattrocentosettantanove) SEMINATIVO Cl. 1 Ha 00.00.77
R.D. € 0,87 R.A. € 0,42
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 284,90 €
Foglio 23 (ventitré) mappale 481 (quattrocentottantuno) SEMINATIVO Cl. 1 Ha 00.01.97
R.D. € 2,24 R.A. € 1,07
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 728,90 €
Foglio 23 (ventitre) mappale 461 (quattrocentosessantuno) SEMINATIVO Cl. 1 Ha 00.03.94
R.D. € 4,48 R.A. € 2,14
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 1.457,80 €
Foglio 23 (ventitre) mappale 465 (quattrocentosessantacinque) SEMINATIVO Cl. 1 Ha 00.00.13
R.D. € 0,15 R.A. € 0,07
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 48,10 €
Foglio 23 (ventitre) mappale 449 (quattrocentoquarantanove) SEMINATIVO Cl. 1 Ha 00.00.07
R.D. € 0,08 R.A. € 0,04
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 25,90 €
Foglio 23 (ventitre) mappale 463 (quattrocentosessantatre) BOSCO CEDUO Cl. U Ha 00.04.36
R.D. € 0,79 R.A. € 0,14
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 654,00 €

2. RIZZARDI GIUSEPPE nato a PAVIA DI UDINE (UD) il 11/12/1947 c.f. RZZGPP47T11G389X prop. 1000/1000
Foglio 23 (ventitre) mappale 455 (quattrocentocinquantacinque) SEMIN ARBOR Cl. 1 Ha 00.01.10
R.D. € 1,25 R.A. € 0,60
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 407,00 €
Foglio 23 (ventitre) mappale 457 (quattrocentocinquantasette) PRATO Cl. 1 Ha 00.01.65
R.D. € 1,45 R.A. € 0,72
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 610,50 €
3. PIVIDORI MARIA nata a PAVIA DI UDINE (UD) il 13/08/1934 c.f. PVDMRA34M53G389E prop. 1000/1000
Foglio 23 (ventitre) mappale 451 (quattrocentocinquantuno) SEMIN ARBOR Cl. 1 Ha 00.02.28
R.D. € 2,59 R.A. € 1,24
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 843,60 €
Foglio 23 (ventitre) mappale 452 (quattrocentocinquantadue) SEMIN ARBOR Cl. 1 Ha 00.01.53
R.D. € 1,74 R.A. € 0,83
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 566,10 €
4. SOCIETA' AGRICOLA STEFANUTTI DI FRANCO STEFANUTTI ED EMANUELA FANTINI S.S.
con sede in PAVIA DI UDINE (UD) c.f. 02278310301 prop. $\frac{1}{2}$
STEFANUTTI FRANCO nato a PALMANOVA (UD) il 18/03/1961 c.f. STFFNC61C18G284K prop. $\frac{1}{2}$
Foglio 23 (ventitre) mappale 477 (quattrocentosettantasette) VIGNETO Cl. U Ha 00.00.04
R.D. € 0,05 R.A. € 0,04
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 22,00 €
Foglio 23 (ventitre) mappale 471 (quattrocentosettantuno) VIGNETO Cl. U Ha 00.02.31
R.D. € 3,16 R.A. € 2,03
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 1.270,50 €
Foglio 23 (ventitre) mappale 475 (quattrocentosettantacinque) VIGNETO Cl. U Ha 00.00.70
R.D. € 0,96 R.A. € 0,61
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 385,00 €
Foglio 23 (ventitre) mappale 469 (quattrocentosessantataneve) VIGNETO Cl. U Ha 00.02.99
R.D. € 4,09 R.A. € 2,63
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 1.644,50 €
Foglio 23 (ventitre) mappale 473 (quattrocentosettantatre) VIGNETO Cl. U Ha 00.03.10
R.D. € 4,24 R.A. € 2,72
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 1.705,00 €
5. MASINI MASSIMO nato a UDINE (UD) il 18/06/1969 c.f. MSNMSM69H18L483G prop. $\frac{1}{2}$
MASINI STEFANO nato a UDINE (UD) il 29/04/1965 c.f. MSNSFN65D29L483D prop. $\frac{1}{2}$
Foglio 23 (ventitre) mappale 459 (quattrocentocinquantanove) BOSCO CEDUO Cl. U Ha 00.02.99
R.D. € 0,54 R.A. € 0,09
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 448,50 €
6. MANSUTTI FULVIO nato a PAVIA DI UDINE (UD) il 03/09/1957 c.f. MNSFLV57P03G389P prop. $\frac{1}{2}$
MANSUTTI LUCA nato a UDINE (UD) il 01/08/1986 c.f. MNSLCU86M01L483B prop. $\frac{1}{2}$
Foglio 23 (ventitre) mappale 467 (quattrocentosessantasette) SEMIN ARBOR Cl. 1 Ha 00.15.47
R.D. € 17,58 R.A. € 8,39
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 6.033,30 €
7. PAOLINI DANIELE nato a PAVIA DI UDINE (UD) il 27/12/1957 c.f. PLNDNL57T27G389H prop. 1000/1000
Foglio 23 (ventitre) mappale 447 (quattrocentoquarantasette) BOSCO CEDUO Cl. U Ha 00.00.56
R.D. € 0,10 R.A. € 0,02
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 84,00 €
Foglio 16 (sedici) mappale 401 (quattrocentouno) SEMINATIVO Cl. 1 Ha 00.14.55
R.D. € 16,53 R.A. € 7,89
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 5.383,50 €
8. PAOLINI DANIELE nato a PAVIA DI UDINE (UD) il 27/12/1957 c.f. PLNDNL57T27G389H prop. $\frac{1}{2}$
PAOLINI MICHELE nato a UDINE (UD) il 29/09/1966 c.f. PLNMHL66P29L483A prop. $\frac{1}{2}$
Foglio 16 (sedici) mappale 398 (trecentonovantotto) REL ENTE UR Ha 00.03.53
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 1.306,10 €
9. PAOLINI MICHELE nato a UDINE (UD) il 29/09/1966 c.f. PLNMHL66P29L483A prop. 1000/1000
Foglio 16 (sedici) mappale 403 (quattrocentotre) SEMIN ARBOR Cl. 1 Ha 00.01.75
R.D. 1,99 R.A. 0,95
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 647,50 €
Foglio 16 (sedici) mappale 399 (trecentonovantanove) REL ENTE UR Ha 00.03.44
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 1.272,80 €

10. LEVAN GUIDO nato a PAVIA DI UDINE (UD) il 18/06/1936 c.f. LVNGDU36H18G389O prop. 1/1 Foglio 16 (sedici) mappale 405 (quattrocentocinque) SEMIN ARBOR Cl. 1 Ha 00.01.08 R.D. € 1,23 R.A. € 0,59
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 399,60 €
Foglio 16 (sedici) mappale 397 (trecentonovantasette) REL ENTE UR Ha 00.00.31
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 114,70 €
11. LEVAN FLAVIO nato a UDINE (UD) il 04/07/1962 c.f. LVNFLV62L04L483K prop. 1/1 Foglio 16 (sedici) mappale 406 (quattrocentosei) REL ENTE UR Ha 00.00.22
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 1.320,00 €
12. MEROI DENIS nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 01/10/1993 c.f. MREDNS93R01C758E prop. $\frac{1}{2}$
PILASTRO DAYANA nata a PALMANOVA (UD) il 14/10/1993 c.f. PLSDYN93R54G284K prop. $\frac{1}{2}$
Foglio 15 (quindici) mappale 48 (quarantotto) INCOLT STER Ha 00.02.56
INDENNITA' ACCETTATA E LIQUIDATA 947,20 €

Art. 2

Il presente decreto dispone il passaggio delle proprietà, di cui all'ART. 1, al COMUNE DI PAVIA DI UDINE con sede in Piazza Julia n. 1 a Pavia di Udine fraz. Lauzacco c.f. 00469890305;

Art. 3

Il presente decreto verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste dall'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001;

Art. 4

Ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. l'immissione in possesso dei beni è avvenuta in data 02 febbraio 2024, come risulta dai verbali rendendo esecutivo il presente atto e soddisfatta la condizione di cui all'art. 23, comma 1 lettera h), del D.P.R. n. 327/2001;

Art. 5

Il presente decreto - esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 1.2, Legge 1149/67 e dell'art. 22, tabella allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e s.m.i. - viene registrato, trascritto e volturato a cura e spese del beneficiario dell'espropriazione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6

Un estratto del presente decreto verrà trasmesso entro 5 (cinque) giorni dalla data odierna per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale (B.U.R.) della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Art. 7

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della Legge 06.12.1971 n.1034 avanti il T.A.R. del Friuli-Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
dott.ssa Serena Mestroni

25_6_3_AVV_COM RONCHIS PAC 12_014

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) n. 12 di iniziativa privata denominato "Porta del Mare" in Comune di Ronchis.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art.25 co.7 della L.R. 23.02.2007, n.5 e s.m.i.;
Visto l'art.7 co.7 del D.P.Reg. 20.03.2008, n.086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione giunta n.6 del 22.01.2025 è stato approvato il Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) n.12 di iniziativa privata denominato "Porta del Mare" in Comune di Ronchis e lo stesso entrerà in vigore il giorno della pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Ronchis, 27 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. David Pitta

25_6_3_AVV_COM SACILE DET 1006_008

Comune di Sacile (UD)

Espropriazione per pubblica utilità per i lavori di adeguamento tratto di via Pasubio e collegamento pedonale via don Milani - lotto 2: impegno di spesa e pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione accettata ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i. CUP: E91B20000740004. Determinazione del Coordinatore di Area 19 novembre 2024, n. 1006 (Estratto).

IL COORDINATORE DI AREA

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di disporre il pagamento diretto ai soggetti sottoelencati dei seguenti importi, a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità accettata per l'espropriazione dei seguenti immobili:

Foglio	mappale	superficie da espropriare mq
15	1158	151

Indennità di espropriazione accettata: € 1.510,00

Soggetti proprietari:

NETTO ERMENS nato a Sacile (PN) il 26/02/1970 - proprietà 1/3 -acconto € 402,66

NETTO LAURA nata a Sacile (PN) il 17/11/1967 - proprietà 1/3 -acconto € 402,67

COAN SILVANA nata a Sacile (PN) il 30/05/1942 - proprietà 1/3 -acconto € 402,67

(omissis)

Sacile, 19 novembre 2024

IL COORDINATORE DI AREA:
geom. Roberto Cauz

25_6_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO DECR ESPR 97_009

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

CUP E11B19000740006 - E14D22001840002 Lavori di "Collegamento viabilistico tra via Atleti azzurri, via Biagio Marin e via Donatori vol. di sangue e di adeguamento e messa in sicurezza del plesso scolastico di Pieris" - ai sensi del DPR n. 327/2001 - Decreto di esproprio n. 97 dd. 22 gennaio 2025 - Rep. 1938 dd. 22 gennaio 2025 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO il D.P.R. 327 del 08/06/2001 e succ. mod. e int.;

(omissis)

DECRETA

1. L'espropriazione dei beni di seguito elencati a favore del Comune di San Canzian d'Isonzo, con sede in San Canzian d'Isonzo, Largo Garibaldi, 37, C.F. 81001530310, P. IVA 00123510315:

- a) Ditta catastale
Da Ros Maria nata a Turriaco il 01/02/1937 C.F. DRSMRA37B41L474G
Quota 1/2 p.c. n.1204 (derivata dalla p.c. n. 352/2) foglio 4 - C.C. di Pieris - mq di occupazione 285 - P.T. WEB 370 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 855,00€;
Quota 1/2 p.c. n.5555 (derivata dalla p.c. n. 41/4) foglio 1 - C.C. di San Canzian - mq di occupazione 343 - P.T. WEB 554 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 943,25€;
Quota 1/2 p.c. n.1202 (derivata dalla p.c. n. 352/1) foglio 1 - C.C. di Pieris - mq di occupazione 81 - P.T. WEB 370 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 243,00€;
- b) Ditta catastale
Da Ros Regina nata a Ronchi dei Legionari il 12/10/1935 C.F. DRSRGN35R52H531E
Quota 1/2 p.c. n.1204 (derivata dalla p.c. n. 352/2) foglio 4 - C.C. di Pieris - mq di occupazione 285 - P.T. WEB 370 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 855,00€;
Quota 1/2 p.c. n.5555 (derivata dalla p.c. n. 41/4) foglio 1 - C.C. di San Canzian - mq di occupazione 343 - P.T. WEB 554 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 943,25€;
Quota 1/2 p.c. n.1202 (derivata dalla p.c. n. 352/1) foglio 1 - C.C. di Pieris - mq di occupazione 81 - P.T. WEB 370 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 243,00€;
- c) Ditta catastale
Parrocchia Santa Maria Maddalena con sede a SAN CANZIAN D'ISONZO (GO) - C.F. 90004790318
Quota 1/1 p.c. n. 1160/11 foglio 1 - C.C. di San Canzian - mq di occupazione 548 - P.T. 45 c.t. 5 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 2.000,20€;
- d) Ditta catastale
Soprano Nevio nato a Monfalcone (GO) il 01/07/1942 C.F. SPRNVE42L01F356F
Quota 1/1 p.c. n. 39/10 foglio 1 - C.C. di San Canzian - mq di occupazione 890 - P.T. 678 c.t. 1 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 6.675,00€;
- e) Ditta catastale
Guerrato Mauro nato a Venzone (UD) il 25.08.1962 C.F. GRRMRA62M25L743T
Quota 1/15 p.c. n. 5557 (derivata dalla p.c. n. 39/11) foglio 1 - C.C. di San Canzian - mq di occupazione 53 - P.T. WEB 553 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 70,67€;
- f) Ditta catastale
Guerrato Laura nata a Grado il 09.01.1959 C.F. GRRLRA59A49E125W
Quota 1/15 p.c. n. 5557 (derivata dalla p.c. n. 39/11) foglio 1 - C.C. di San Canzian - mq di occupazione 53 - P.T. WEB 553 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 70,67€;
- g) Ditta catastale
Guerrato Rita nata a Monfalcone il 21.10.1969 C.F. GRRRTI69R61F356T
Quota 1/15 p.c. n. 5557 (derivata dalla p.c. n. 39/11) foglio 1 - C.C. di San Canzian - mq di occupazione 53 - P.T. WEB 553 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 70,67€;
- h) Ditta catastale
Baucer Agnese nata a Monfalcone il 01.06.1966 C.F. BCRGNS66H41F356Y
Quota 3/20 p.c. n. 5557 (derivata dalla p.c. n. 39/11) foglio 1 - C.C. di San Canzian - mq di occupazione 53 - P.T. WEB 553 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 159,00€;
- i) Ditta catastale
Baucer Barbara nata a Monfalcone il 12.06.1960 C.F. BCRBBR60H52F356Y
Quota 1/20 p.c. n. 5557 (derivata dalla p.c. n. 39/11) foglio 1 - C.C. di San Canzian - mq di occupazione 53 - P.T. WEB 553 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 53,00€;

- j) Ditta catastale
Salemi Michelangelo nato a Modica il 03/08/1978 SLMMHL78M03F258J
Quota 1/10 p.c. n. 5557 (derivata dalla p.c. n. 39/11) foglio 1 - C.C. di San Canzian - mq di occupazione 53 - P.T. WEB 553 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 106,00€;
- k) Ditta catastale
Prosperino Francesca nata a Modica il 10/06/1980 PRSFNC80H50F258F
Quota 1/10 p.c. n. 5557 (derivata dalla p.c. n. 39/11) foglio 1 - C.C. di San Canzian - mq di occupazione 53 - P.T. WEB 553 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 106,00€;
- l) Ditta catastale
Fabris Orsola p.t. Giuseppe
Quota 1/5 p.c. n. 5557 (derivata dalla p.c. n. 39/11) foglio 1 - C.C. di San Canzian - mq di occupazione 53 - P.T. WEB 553 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 212,00 €;
si è provveduto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 4, del D.P.R. 327/200, al deposito della stessa presso la Cassa DD.PP.: - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste-Gorizia - deposito definitivo numero 1414075;
- m) Ditta catastale
Venturini Roberta nata a Gorizia il 23/06/1975 C.F. VNTRRT75H63E098K
Quota 1/1 p.c. n. 348/5 foglio 1 - C.C. di Pieris - mq di occupazione 4188 - P.T. 157 c.t. 1 - importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 15.286,20 €;
Quota 1/1 p.c. n. 351/1 foglio 1 - C.C. di Pieris - mq di occupazione 1967 - P.T. 157 c.t. 2 importo indennità d'esproprio relativa al diritto di proprietà 7.179,55 €;
Quota 1/1 p.c. n. 326/3 foglio 1 - C.C. di Pieris - mq di occupazione 1654 - P.T. WEB 114 Importo indennità di esproprio relativa al diritto di proprietà 6.037,10 €;

(omissis)

San Canzian d'Isonzo, 22 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ESPROPRIAZIONI:
ing. Federico Franz

25_6_3_AVV_COMUNITA' DI MONTAGNA DEL GEMONESE DECR 2-2025_003

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Avviso di emissione decreto n. 2/2025 del 22 gennaio 2025. Espropriazione immobili per i lavori di messa in sicurezza della strada comunale Carnia-Tugliezzo - Secondo lotto (frana PAI N. 0301310200) - CUP: I47H23001570002. Decreto di fissazione indennità provvisoria, occupazione anticipata (art. 22 bis del DPR 8 giugno 2001 n. 327) ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (art. 49 del DPR 8 giugno 2001 n. 327).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

VISTO il Decreto n° 52043/GRFVG del 10/11/2023, Prenumero 53505 a mezzo del quale, ai sensi e per gli effetti delle Leggi regionali 28 agosto 1982, n. 68 e 29 aprile 2015, n. 11, è stato assegnato al Comune di Venzone un contributo di Euro 450.000,00 per l'esecuzione di lavori di messa in sicurezza della strada comunale Carnia-Tugliezzo secondo lotto (frana PAI N. 0301310200);

RICHIAMATO l'atto di delegazione Rep. 218 di data 29/03/2024, stipulato tra il Comune di Venzone e la Comunità di Montagna del Gemonese, ai fini della gestione in delegazione amministrativa intersoggettiva art. 51 ter L.R. 14/2002 dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATA la nota (prot. 0003008 di data 30/10/2024) inerente la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo (PFTE) comportante variante urbanistica,

la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 38 comma 10 del d.lgs. 36/2023 (ai sensi e per gli effetti degli art. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 10 e 10 bis della Legge Regionale n. 19/2009);

- Dato atto che in relazione all'avvio del procedimento di cui al precedente punto non sono pervenute osservazioni nel termine perentorio previsto di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento;
- Richiamata la determinazione del Titolare di P.O. Area Tecnica n. 290 di data 16/12/2024 con la quale è stato disposto di:
 - dare atto che la Comunità di Montagna del Gemonese agisce in qualità di ente delegato ex art. 51 ter L.R. 14/2002 dal Comune di Venzone alla gestione dell'intervento in oggetto;
 - prendere atto e approvare il verbale del 16.12.2024 della Conferenza di servizi convocata in data 21/10/2024 (rif. prot. 0002882) per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento denominato "lavori di messa in sicurezza della strada comunale Carnia-Tugliezzo secondo lotto (frana PAI N. 0301310200)", secondo l'esatto adempimento delle osservazioni e delle prescrizioni contenute nei pareri richiamati nello stesso verbale nonché nelle premesse del presente atto;
 - concludere positivamente la Conferenza di servizi come sopra convocata dando atto, stante il prevalente interesse pubblico alla realizzazione delle opere di cui trattasi, finalizzate alla messa in sicurezza del territorio, che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto di legge gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti da leggi statali e regionali, perfeziona a ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra lo Stato e la Regione ai fini della localizzazione dell'opera e, nella fattispecie, costituisce variante n. 35 al vigente PRGC del Comune di Venzone nonché costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere previste, tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni in essi contenute;
 - pubblicare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 c. 8 bis della legge regionale n. 19/2009, un avviso dell'avvenuta conclusione della Conferenza di servizi sul Bollettino ufficiale della Regione e nel sito web del Comune interessato;
 - dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione

DATO ATTO che è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 10 c. 8 bis della L.R. 19/2009, l'apposito avviso inerente l'avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei servizi sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia (n. 52 di data 27/12/2024 pag. 544);

RILEVATO che la suddetta approvazione - anche ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 16.12.2029;

CHE gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra - risultano urbanisticamente collocati in zona "E.2 - boschive" e pertanto non edificabili;

RAVVISATA l'urgenza di carattere amministrativo nonché per i fini di tutela della pubblica incolumità sottesa alla realizzazione dei lavori in parola, si riconoscono i presupposti per l'applicazione di quanto disposto dall'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'occupazione anticipata degli immobili interessati e la relativa determinazione dell'indennità;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni (T.U.Es.).
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.
- la Legge Regionale n. 14 del 31.05.2002.

DECRETA

Art. 1

La Comunità di Montagna del Gemonese è autorizzata all'occupazione anticipata ed all'immissione in possesso degli immobili di seguito indicati, da eseguirsi entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione dal presente decreto.

Art. 2

È determinata nella misura seguente, l'indennità provvisoria che la Comunità di Montagna del Gemonese è autorizzata a corrispondere alle ditte da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa.

Art. 3

Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di cui sopra è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6 dell'articolo 20 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.;

Art. 4

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione e/o occupazione temporanea, è dovuta l'indennità di occupazione temporanea da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

L'indennità determinata nel presente decreto, è stata calcolata per un periodo di 1 (un) mese.

Art. 5

Spetta una indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro o al partecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità;

Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata;

L'indennità è aumentata delle somme pagate dall'espropriato per qualsiasi imposta relativa all'ultimo trasferimento dell'immobile;

Art. 6

decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente decreto da parte dell'autorità espropriante, si intende non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria. Nel suddetto caso l'Autorità espropriante effettuerà il deposito amministrativo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - TS (M.E.F) della somma, senza le eventuali maggiorazioni di cui all'art. 45 del T.U.Es. Il deposito verrà effettuato a norma dell'art. 26 T.U.Es..

Comune di Venzone N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni):

- 1) Foglio 2 Mappale 151 di mq 5450

Da asservire mq 1.205. Indennità: mq 1.205 x €/mq 0,80 x 0,40	€ 42,84
Da occupare temporaneamente mq 2.225: Indennità: mq 2.225 x €/mq 0,80 x 1/12	€ <u>16,48</u>
Totale indennità	€ 59,33

Ditta catastale:
FORABOSCHI Luciano nato a VENZONE (UD) il 27/12/1947 - proprietario per 1/9
C.F. omissis
- 2) Foglio 2 Mappale 151 di mq 5450

Da asservire mq 1.205. Indennità: mq 1.205 x €/mq 0,80 x 0,40	€ 42,84
Da occupare temporaneamente mq 2.225: Indennità: mq 2.225 x €/mq 0,80 x 1/12	€ <u>16,48</u>
Totale indennità	€ 59,33

Ditta catastale:
FORABOSCHI Maria nata a VENZONE (UD) il 01/07/1945 - proprietaria per 1/9
C.F. omissis
- 3) Foglio 2 Mappale 151 di mq 5450

Da asservire mq 1.205. Indennità: mq 1.205 x €/mq 0,80 x 0,40	€ 42,84
Da occupare temporaneamente mq 2.225: Indennità: mq 2.225 x €/mq 0,80 x 1/12	€ <u>16,48</u>
Totale indennità	€ 59,33

Ditta catastale:
FORABOSCHI Monika nata in GERMANIA (EE) il 01/05/1967 - proprietaria per 1/9
C.F. omissis
- 4) Foglio 2 Mappale 151 di mq 5450

Da asservire mq 1.205. Indennità: mq 1.205 x €/mq 0,80 x 0,40	€ 64,27
Da occupare temporaneamente mq 2.225: Indennità: mq 2.225 x €/mq 0,80 x 1/12	€ <u>24,72</u>
Totale indennità	€ 88,99

Ditta catastale:
LIMERUTTI Giovanni nato a GEMONA DEL FRIULI (UD) il 07/04/1946 - proprietario per 1/6
C.F. omissis

- 5) Foglio 2 Mappale 151 di mq 5450
 Da asservire mq 1.205. Indennità: mq 1.205 x €/mq 0,80 x 0,40 € 64,27
 Da occupare temporaneamente mq 2.225: Indennità: mq 2.225 x €/mq 0,80 x 1/12 € 24,72
 Totale indennità € 88,99
 Ditta catastale:
 LIMERUTTI Maria Angela nata a GEMONA DEL FRIULI (UD) il 22/08/1941 - proprietaria per 1/6
 C.F. omissis
- 6) Foglio 2 Mappale 151 di mq 5450
 Da asservire mq 1.205. Indennità: mq 1.205 x €/mq 0,80 x 0,40 € 128,53
 Da occupare temporaneamente mq 2.225: Indennità: mq 2.225 x €/mq 0,80 x 1/12 € 49,44
 Totale indennità € 177,98
 Ditta catastale:
 LIMERUTTI Daniela nata a UDINE (UD) il 28/09/1964 - proprietaria per 1/3
 C.F. omissis

AVVISA

(Esecuzione del decreto)

1. Che il presente decreto sarà eseguito tramite la verbalizzazione dell'immissione in possesso da parte dell'autorità espropriante con verbale di esecuzione e stato di consistenza dei beni, con le seguenti modalità:
- a) Le operazioni di verbalizzazione ed esecuzione del decreto si terranno il giorno

27 febbraio 2025 dalle ore 9:00 alle ore 10:00

in prossimità dei beni immobili interessati con qualsiasi condizione meteorologica.

- b) Alle operazioni di esecuzione del presente decreto si procederà con la redazione dei verbali di stato di consistenza dei beni, avvalendosi dell'assistenza di due testimoni. Potranno altresì partecipare i titolari di diritti reali o personali sul bene (affittuario, mezzadro, colono, partecipante, ecc).

(Indennità provvisoria)

2. Che, ai sensi dell'art. 35 del T.U.Es, sarà applicata una ritenuta d'acconto del 20% a chi non eserciti una impresa commerciale e abbia percepito una somma derivata dall'esproprio del bene interessato ricadente in zona omogenea A, B, C o D come definita dagli strumenti urbanistici di riferimento.
3. Spetta, ai sensi dell'art. 42 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., un'indennità aggiuntiva, determinata in base al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura in atto, a favore del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale; dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o partecipanti, costretti ad abbandonare i terreni da espropriare, questi ultimi che coltivino i terreni stessi da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità.
4. Che per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione/deposito dell'indennità di espropriazione, è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'art. 50, comma 1, del T.U.Es.

(Accettazione indennità provvisoria)

5. Che la dichiarazione di accettazione dell'indennità provvisoria è irrevocabile.

(Non accettazione dell'indennità provvisoria)

6. Che, decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente decreto da parte dell'autorità espropriante, si intende non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria. Nel suddetto caso l'Autorità espropriante effettuerà il deposito amministrativo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - TS (M.E.F) della somma, senza le eventuali maggiorazioni di cui all'art. 45 del T.U.E. Il deposito verrà effettuato a norma dell'art. 26 T.U.E.
7. Ai sensi dell'art. 22 bis co.1 del T.U.Es, nei 30 giorni successivi alla immissione in possesso o in via derogatoria nei 30 giorni successivi alla notifica del presente decreto, il proprietario può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.
8. A seguito della non condivisione della indennità proposta, l'Autorità espropriante provvederà a norma dell'art. 21, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
9. A tal fine, ai sensi dell'art. 22 comma 4, il soggetto espropriato può chiedere entro il termine indicato di 30 giorni decorrenti dalla immissione nel possesso ovvero, in via derogatoria, dalla notifica del presente decreto, la nomina dei tecnici avvalendosi del procedimento di cui all'art. 21. In tal caso, si invita a designare un tecnico di propria fiducia, che sarà formalmente nominato da questa Autorità espropriante.

Si ricorda in particolare che:

- Le spese per la nomina dei tecnici sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria, sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera in aumento il decimo e, negli altri casi, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio.
- I tecnici incaricati comunicheranno agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento (o altro mezzo telematico) il luogo, la data e ora delle operazioni, almeno 7 gg. prima della data stabilita; la S.V. potrà assistere alle operazioni di stima, anche mediante persona di fiducia, formulare osservazioni e presentare memorie scritte.
- Nell'eventualità di mancata comunicazione di volersi avvalere della sopraccitata commissione, nel caso di espropriazione dei beni, o nell'eventualità di non accettazione dell'indennità provvisoria nel caso di asservimento o di occupazione dei beni, nei termini sopra indicati, la scrivente Autorità espropriante, provvederà a richiedere alla Commissione provinciale competente la determinazione della indennità definitiva di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 comma 15 ed art. 22 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Le comunicazioni in merito dovranno essere inoltrate a:

Comunità di Montagna del Gemonese - Area Tecnica

Via C. Caneva n. 25, 33013 - Gemona del Friuli (UD)

P.E.C.: comunita.gemonese@certgov.fvg.it

Che il presente provvedimento perderà di efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio entro il termine di durata della dichiarazione di pubblica utilità.

Che avverso il presente decreto, i proprietari potranno ricorrere avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni dal ricevimento, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento.

Gemona del Friuli, 22 gennaio 2025

IL TITOLARE DI P.O. AREA TECNICA RESPONSABILE
DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott. for. Fabio Zoz

25_6_3_AVV_MSE SOLAR ENERGY ITALIA SRL PAS MANZANO_002

Parco Solare Friulano 6 Srl - Buttrio (UD)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 6 del DLgs. 28/2011 - PAS prot. 14150 del 9 settembre 2024, integrata con prot. 14333 dell'11 settembre 2024 e con prot. 17260 del 30 ottobre 2024 avente ad oggetto "Realizzazione di un lotto di due impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica nel Comune di Manzano per una potenza in immissione di 4.200 kW e 990 kW collegati alla tensione di rete di 20 kV comprensivo delle opere di rete per la connessione".

IL PROPONENTE

PAULI MALSINER, in qualità di Consigliere Delegato della società Parco Solare Friulano 6 S.r.l. con sede legale in Buttrio (UD) in via Divisione Julia 60/G, titolare della pratica PAS in oggetto, VISTO l'art. 6 del D.lgs. 28/2011 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli-Venezia Giulia, che presso il comune di Manzano (UD) è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 09/09/2024 con prot. n. 14150, integrata con prot. 14333 dell'11/09/2024 e con prot. 17260 del 30/10/2024 per la realizzazione di un lotto di due impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica nel Comune di Manzano con potenza in immissione di 4.200 kW e 990 kW collegati alla tensione di rete di 20 kV

comprensivo delle opere di rete per la connessione, catasto terreni, mappali 232 e 234 del foglio 10 e mappale 434 del foglio 18.

Le relative opere di connessione alla rete elettrica saranno di proprietà di e-Distribuzione S.p.A.

Ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.lgs. 28/2011, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Buttrio, 22 gennaio 2025

IL CONSIGLIERE DELEGATO:
Pauli Malsiner

25_6_3_AVV_SMART GREEN06 PAS RUDA_007

Smartgreen06 Srl - Milano

Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la nuova costruzione di un impianto di biometano, con capacità 500 smc/h, nel Comune di Ruda (UD).

Il Proponente Giuseppe Colombo C.F. CLMGPP60A11B301F in qualità di Legale Rappresentante della Società Smartgreen06 S.r.l. avente P.IVA/C.F. 11162740960 con sede legale in Milano, via Serio 16.

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, che è stata emessa dal Comune di Ruda (UD) in data 15/01/2025 con protocollo 279 la determina positiva nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) art. 6 del D. Lgs 28/2011; identificata con Protocollo SUAP 0014685/31-10-24 e prot. Comune di Ruda 5924/31-10-24.

Tale procedura riguarda la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di biometano tramite digestione anaerobica di capacità 500 smc/h da immettere nella rete di distribuzione e da ubicarsi nel Comune di Ruda (UD) in via Cortona.

La documentazione relativa al progetto è depositata presso gli Uffici dello Sportello Unico Edilizia del Comune di Ruda, e sull'albo pretorio del Comune.

Milano, 21 gennaio 2025

IL PROPONENTE:
Giuseppe Colombo

25_6_3_AVV_TERNA RETE ITALIA SPA DECR ASSERV 1427_006

Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa - Roma

Decreto di asservimento n. 1427 di data 22 gennaio 2025 - Elettrodotto a 380 kV in doppia terna "SE Udine Ovest - SE Redipuglia" ed opere connesse. Interventi: elettrodotto a 380 kV in doppia terna ottimizzata "Udine Ovest - Redipuglia"; Variante all'esistente elettrodotto in singola terna 380 kV "Redipuglia - Planais" dal sostegno 185a al sostegno 189a; variante all'elettrodotto 132 kV "Schiavetti - Redipuglia".

Elettrodotto a 380 kV in doppia terna "S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia" ed opere connesse, opere autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decreto n. 239/EL-146bis/245/2017 del 14/02/2017, successivo decreto di proroga n. 239/EL-146bis/245/2017-PRPU del 14/02/2022 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento per Energia e successivo decreto di proroga n. 239/EL-146bis/245/2017-PRPU2 del 17/02/2023 emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia di concerto con il Dipartimento Sviluppo Sostenibile, a favore di TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A..

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nei Comuni di

Villesse e San Pier d'Isonzo in Provincia di Gorizia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio dell'opera elettrica indicata in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento Rep. n. 1427 in data 22 gennaio 2025, con il quale è stata imposta a favore della TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio dei Comuni di Villesse e San Pier d'Isonzo, in Provincia di Gorizia, di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e delle relative indennità.

Elettrodotto a 380 kV in doppia terna ottimizzata "Udine Ovest - Redipuglia".

Comune di Villesse (GO)

MONTANARI GIOVANNI, nato a Villesse (GO) il 19/10/1934 C.F. MNTGNN34R19M043T; Foglio 8 particella 111/11, pascolo, percorrenza 4 m, superficie asservita mq. 320, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 270,74 (euro duecentosetanta/74) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353423;

MONTANAR GEMMA, nata a Villesse (GO) il 14/02/1929 C.F. MNTGMM29B54M043D; MONTANARI MARINA, nata a Villesse (GO) il 20/03/1931 C.F. MNTMRN31C60M043S; Foglio 8 particella 134/2, prato, percorrenza 32 m, superficie asservita mq. 1139, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.011,92 (euro milleundici/92) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1358275.

GERIN ROSA; SALVINI GIULIO, nato a Villesse (GO) il 05/11/1956 C.F. SLVGLI56S05M043P; Foglio 8 particella 131/1, pascolo arborato, percorrenza 5 m, superficie asservita mq. 930, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 768,28 (euro settecentosessantotto/28) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352518.

BRUCHON CHRIS, nato a Gorizia (GO) il 24/07/1993 C.F. BRCCRS93L24E098S; BRUCHON NIKY, nato a Gorizia (GO) il 15/07/1990 C.F. BRCNKY90L15E098D; Foglio 8 particella 296/3, seminativo/prato, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 167, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 130,43 (euro centotrenta/43) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353425.

PERESSIN ALESSANDRA, nata a Villesse (GO) il 28/11/1954 C.F. PRSLSN54S68M043Q; PERISSIN O PERISSIN FIRMINO, nato a Villesse (GO) il 07/01/1922 C.F. PRSFMN22A07M043N; PERISSIN ROSELLA, nata a Villesse (GO) il 29/09/1959 C.F. PRSRSL59P69M043S; PERESSIN STEFANO, nato a Villesse (GO) il 25/11/1963 C.F. PRSSFN63S25M043P; Foglio 8 particella 301, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 49, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 37,46 (euro trentasette/46) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1359390.

A2A ENERGIEFUTURE S.P.A. con sede in MILANO (MI), C.F. 09426250966; Foglio 9 particella 382/3, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 1438, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.021,70 (euro milleventuno/70) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353427.

SCLAUNICH CLAUDIO, nato a Villesse (GO) il 12/03/1959 C.F. SCLCLD59C12M043G; Foglio 13 particella 429/2, prato, percorrenza 23 m, superficie asservita mq. 1035, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 911,75 (euro novecentoundici/75) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352578.

MONTANARI FERMINO, nato a Romans d'Isonzo (GO) il 26/05/1935 C.F. MNTFMN35E26H514T; Foglio 13 particella 903, seminativo irriguo, percorrenza 6 m, superficie asservita mq. 684, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 545,04 (euro cinquecentoquarantacinque/04) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1354042.

POLLAK ELLA, nata in Austria (EE) il 24/09/1941 C.F. PLLLLE41P64Z102R; Foglio 14 particella 857/20, seminativo, percorrenza 30 m, superficie asservita mq. 1501, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.283,95 (euro milleduecentottantatre/95) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353429.

BUFFOLIN ADELIO, nato a Villesse (GO) il 25/10/1951 C.F. BFFDLA51R25M043I; BUFFOLIN CLAUDIA, nata a Villesse (GO) il 04/07/1959 C.F. BFFCLD59L44M043M; BUFFOLIN CLAUDIO, nato a Gorizia (GO) il 05/01/1964 C.F. BFFCLD64A05E098P; BUFFOLIN LORETTA, nata a Villesse (GO) il 12/03/1955 C.F. BFFLT55C52M043P; BUTTIGNON NERINA, nata a Romans d'Isonzo (GO) il 21/03/1938 C.F. BTTNRN38C61H514T; BUFFOLIN ONORINA, nata a Gorizia (GO) il 04/06/1960 C.F. BFFNRN60H44E098A; BUFFOLIN PAOLA, nata a Gorizia (GO) il 29/06/1962 C.F. BFFPLA62H69E098B; ROMANUT MARA ROSANNA, nata a Romans d'Isonzo (GO) il 25/08/1951 C.F. RMNMRS51M65H514D; BUFFOLIN ADELIO, nato a Romans d'Isonzo (GO) il 25/10/1951 C.F. BFFDLA51R25H514O; ROMANUT ONORIO, nato a Romans d'Isonzo (GO) il 25/08/1955 C.F. RMNNRO55M25H514A; ROMANUT SERGIO, nato a Romans d'Isonzo (GO) il 25/08/1955 C.F. RMNSRG55M25H514X; Foglio 8 particella 135,

prato, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 135, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 103,21 (euro centotré/21) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1354043.

TRAVAIN ANTONIO; ZANINI ANDREA, nato a Gorizia (GO) il 03/01/1971 C.F. ZNNNDR71A03E098W; ZANINI CLAUDIO, nato a Romans d'Isonzo (GO) il 20/10/1946 C.F. ZNNCLD46R20H514R; ZANINI CRISTIANA, nata a Palmanova (UD) il 17/01/1970 C.F. ZNNCST70A57G284B; ZANINI GIANPAOLO, nato a Romans d'Isonzo (GO) il 10/02/1944 C.F. ZNNGPL44B10H514R; ZANINI STEFANO, nato a Gorizia (GO) il 20/12/1972 C.F. ZNNSFN72T20E098N; Foglio 14 particella 857/21, seminativo, percorrenza 35 m, superficie asservita mq. 1760, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 2.970,28 (euro duemilanovecentosettanta/28) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1358668.

ZANINI ANDREA, nato a Gorizia (GO) il 03/01/1971 C.F. ZNNNDR71A03E098W; ZANINI CLAUDIO, nato a Romans d'Isonzo (GO) il 20/10/1946 C.F. ZNNCLD46R20H514R; ZANINI CRISTIANA, nata a Palmanova (UD) il 17/01/1970 C.F. ZNNCST70A57G284B; ZANINI GIANPAOLO, nato a Romans d'Isonzo (GO) il 10/02/1944 C.F. ZNNGPL44B10H514R; ZANINI STEFANO, nato a Gorizia (GO) il 20/12/1972 C.F. ZNNSFN72T20E098N; Foglio 14 particella 857/24, seminativo, percorrenza 19 m, superficie asservita mq. 1092, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 961,39 (euro novecentosessantuno/39) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352579.

Comune di San Pier d'Isonzo (GO)

BERTOIGNA ANGELA; BUTTIGNON ELISABETTA; FUMIS ANTONIO; FUMIS CATERINA; FUMIS ELISABETTA; FUMIS FRANCESCO; FUMIS FRANCESCO; FUMIS GIACOMO; FUMIS GIOVANNI; FUMIS GIUSEPPE; FUMIS MARIA; FUMIS MARIA; Foglio 3 particella 195/10, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 367, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 286,63 (euro duecentottantasei/63) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1358666.

CESCHIA MARIA; POIAN TEODOSIA; Foglio 3 particella 195/25, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 34, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 586,99 (euro cinquecentottantasei/99) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352540.

CHIESA CATTOLICO ROMANA DI SAN GIACOMO DI REDIPUGLIA, con sede in Fogliano Redipuglia (GO) C.F. 90005620316; Foglio 3 particella 195/20, bosco, percorrenza 13 m, superficie asservita mq. 472, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 394,67 (euro trecentonovantaquattro/67) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1415938.

BRAGAGNOLO ARMANDO, nato a San Pier d'Isonzo (GO) il 26/02/1957 C.F. BRGRND57B26l082B; BRAGAGNOLO GUERRINO, nato a San Pier d'Isonzo (GO) il 10/03/1944 C.F. BRGGRN44C10l082X; FABRIS ENRICO, nato a Monfalcone (GO) il 12/06/1967 C.F. FBRNRC67H12F356S; FABRIS FAUSTINO, nato a Aquileia (UD) il 09/03/1927 C.F. FBRFTN27C09A346O; FABRIS LEDA, nata a Fiumicello (UD) il 22/05/1953 C.F. FBRLDE53E62D627N; OLIVO CHIARA, nata a Gorizia (GO) il 27/06/1970 C.F. LVOCHR70H67E098G; OLIVO PAOLA, nata a Turriaco (GO) il 22/05/1954 C.F. LVOPLA54E62L474Y; OLIVO TIZIANO, nato a Turriaco (GO) il 22/10/1956 C.F. LVOTZN56R22L474F; Foglio 3 particella 194/144, bosco, percorrenza 17 m, superficie asservita mq. 683, Foglio 3 particella 194/53, bosco, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 37, Foglio 3 particella 195/14, bosco, percorrenza 10 m, superficie asservita mq. 563, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.105,95 (euro millecentocinque/95) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353460.

BELLINI MARCO, nato a Varese (VA) il 22/02/1975 C.F. BLLMRC75B22L682B; Foglio 3 particella 195/13, bosco, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 203, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 161,89 (euro centosessantuno/89) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1358083.

PACORIG ENNIO, nato a Monfalcone (GO) il 13/03/1964 C.F. PCRNNE64C13F356K; Foglio 3 particella 194/50, seminativo, percorrenza 24 m, superficie asservita mq. 997, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 880,63 (euro ottocentottanta/63) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352523.

CLEMENTE NELLA, nata a San Pier d'Isonzo (GO) il 02/12/1939 C.F. CLMNLL39T42l082T; DELAIDINI ANGELA, nata il 14/03/1931; DELAIDINI MARGHERITA, nata il 11/01/1924; DELAIDINI MARIA TERESA, nata il 03/08/1927; DELAIDINI UGO, nato il 24/02/1922; Foglio 3 particella 194/51, bosco, percorrenza 56 m, superficie asservita mq. 2774, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 2.405,01 (euro duemilaquattrocentocinque/01) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1359393.

BRATOS ELENA; BRAULIN AMEDEO; BRAULIN ANTONIA; BRAULIN EUFEMIA; BRAULIN FRANCESCO; BRAULIN MARIA; BRAULIN MARIA; PELEAN ORSOLA; TELL LUIGIA; TRAVAIN ELVIRA; TRAVAIN RICCARDO; Foglio 3 particella 819, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 31, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 23,70 (euro ventitré/70) come da deposito presso la Ragioneria Territo-

riale dello Stato di Trieste n. nazionale 1358667.

COSOLO TOMMASO, nato a Trieste (TS) il 01/06/1941 C.F. CSLTMS41H01L424K; Foglio 3 particella 153/3, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 42, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 32,80 (euro trentadue/80) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353465.

COSOLO ORIETTA, nata a Trieste (TS) il 07/01/1926 C.F. CSLRTT26A47L424L; Foglio 3 particella 845, seminativo irriguo/vigneto/seminativo, percorrenza 112 m, superficie asservita mq. 5394, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 5.846,45 (euro cinquemilaottocentoquarantasei/45) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1354036.

Variante all'esistente elettrodotto in singola terna 380 kV "Redipuglia - Planais" dal sostegno 185a al sostegno 189a.

Comune di Villesse (GO)

TRAVAIN ANTONIO; ZANINI ANDREA, nato a Gorizia (GO) il 03/01/1971 C.F. ZNNNDR71A03E098W; ZANINI CLAUDIO, nato a Romans d'Isonzo (GO) il 20/10/1946 C.F. ZNNCLD46R20H514R; ZANINI CRISTIANA, nata a Palmanova (UD) il 17/01/1970 C.F. ZNNCST70A57G284B; ZANINI GIANPAOLO, nato a Romans d'Isonzo (GO) il 10/02/1944 C.F. ZNNGPL44B10H514R; ZANINI STEFANO, nato a Gorizia (GO) il 20/12/1972 C.F. ZNNSFN72T20E098N; Foglio 14 particella 857/21, seminativo, percorrenza 36 m, superficie asservita mq. 1810, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.855,61 (euro milleottocentocinquantacinque/61) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1358898.

Comune di San Pier d'Isonzo (GO)

BRAULIN AUGUSTA; BRAULIN ELISABETTA; BRAULIN FEDERICA; BRAULIN GUIDO; BRAULIN MARIA; ZORZET CLAUDIO, nato a San Pier d'Isonzo (GO) il 24/01/1942 C.F. ZRZCLD42A24I082N; ZORZET EUGENIA, nata a San Pier d'Isonzo (GO) il 25/01/1955 C.F. ZRZGNE55A65I082X; ZORZET LIVIO, nato a Gorizia (GO) il 01/08/1963 C.F. ZRZLVI63M01E098F; ZORZET LORENA, nata a San Pier d'Isonzo (GO) il 09/08/1959 C.F. ZRZLRN59M49I082A; ZORZET RITA, nata a Gorizia (GO) il 07/12/1959 C.F. ZRZRTI59T47E098K; ZORZET SERGIO, nato a San Pier d'Isonzo (GO) il 03/06/1944 C.F. ZRZSRG44H03I082Y; Foglio 3 particella 195/33, seminativo, percorrenza 11 m, superficie asservita mq. 506, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 428,19 (euro quattrocentoventotto/19) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1361956.

COSOLO ORIETTA, nata a Trieste (TS) il 07/01/1926 C.F. CSLRTT26A47L424L; COSOLO TOMMASO, nato a Trieste (TS) il 01/06/1941 C.F. CSLTMS41H01L424K; Foglio 3 particella 195/31, seminativo, percorrenza 16 m, superficie asservita mq. 562, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 470,56 (euro quattrocentosettanta/56) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1354035.

CRISTIN ANTONIO; CRISTIN GIOVANNI; CRISTIN GIUSEPPE; Foglio 3 particella 195/30, seminativo, percorrenza 19 m, superficie asservita mq. 885, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 758,66 (euro settecentocinquantotto/66) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1359197.

CESCHIA MARIA; POIAN TEODOSIA; Foglio 3 particella 195/25, seminativo, percorrenza 16 m, superficie asservita mq. 788, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 3.322,32 (euro tremilatrecentoventidue/32) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1354031.

BRAGAGNOLO ARMANDO, nato a San Pier d'Isonzo (GO) il 26/02/1957 C.F. BRGRND57B26I082B; BRAGAGNOLO GUERRINO, nato a San Pier d'Isonzo (GO) il 10/03/1944 C.F. BRGGRN44C10I082X; FABRIS ENRICO, nato a Monfalcone (GO) il 12/06/1967 C.F. FBRNRC67H12F356S; FABRIS FAUSTINO, nato a Aquileia (UD) il 09/03/1927 C.F. FBRFTN27C09A346O; FABRIS LEDA, nata a Fiumicello (UD) il 22/05/1953 C.F. FBRLDE53E62D627N; OLIVO CHIARA, nata a Gorizia (GO) il 27/06/1970 C.F. LVOCHR70H67E098G; OLIVO PAOLA, nata a Turriaco (GO) il 22/05/1954 C.F. LVOPLA54E62L474Y; OLIVO TIZIANO, nato a Turriaco (GO) il 22/10/1956 C.F. LVOTZN56R22L474F; Foglio 3 particella 194/144, bosco, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 277, Foglio 3 particella 195/14, bosco, percorrenza 22 m, superficie asservita mq. 1097, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 1.171,80 (euro millecentosettantuno/80) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353536.

BELLINI MARCO, nato a Varese (VA) il 22/02/1975 C.F. BLLMRC75B22L682B; Foglio 3 particella 195/13, bosco, percorrenza 18 m, superficie asservita mq. 762, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 672,62 (euro seicentoseptantadue/62) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1352515.

BERTOZ SEVERINO; Foglio 3 particella 194/43, seminativo, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 182, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 139,14 (euro centotrentanove/14) come da depo-

sito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1359198.

CLEMENTE NELLA, nata a San Pier d'Isonzo (GO) il 02/12/1939 C.F. CLMNL39T42l082T; DELAIDINI ANGELA, nata il 14/03/1931; DELAIDINI MARGHERITA, nata il 11/01/1924; DELAIDINI MARIA TERESA, nata il 03/08/1927; DELAIDINI UGO, nato il 24/02/1922; Foglio 3 particella 194/51, bosco, percorrenza 0 m, superficie asservita mq. 363, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 277,51 (euro duecentosettantasette/51) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1359386.

BRATOS ELENA; BRAULIN AMEDEO; BRAULIN ANTONIA; BRAULIN EUFEMIA; BRAULIN FRANCESCO; BRAULIN MARIA; BRAULIN MARIA; PELEAN ORSOLA; TELL LUIGIA; TRAVAIN ELVIRA; TRAVAIN RICCARDO; Foglio 3 particella 819, seminativo, percorrenza 43 m, superficie asservita mq. 1750, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 3.703,39 (euro tremilasettecentotré/39) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1358935.

COSOLO ORIETTA, nata a Trieste (TS) il 07/01/1926 C.F. CSLRTT26A47L424L; Foglio 3 particella 845, seminativo irriguo/vigneto/seminativo, percorrenza 76 m, superficie asservita mq. 3786, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 4.315,28 (euro quattromilatrecentoquindici/28) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353540.

Variante all'elettrodotto 132 kV "Schiavetti - Redipuglia".

Comune di Villesse (GO)

BATTAUZ LUCIA; BRUMAT CATERINA, nata a Villesse (GO) il 04/01/1938 C.F. BRMCRN38A44M043H; BRUMAT FRANCA, nata a Villesse (GO) il 13/07/1945 C.F. BRMFNC45L53M043M; BRUMAT MICHELA, nata a Villesse (GO) il 11/02/1935 C.F. BRMMHL35B51M043M; TOMASIN LUCIA; Foglio 14 particella 864/2, seminativo, percorrenza 17 m, superficie asservita mq. 496, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 424,50 (euro quattrocentoventiquattro/50) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1359387.

FRATTE FULVIO, nato a Trieste (TS) il 07/06/1959 C.F. FRTFLV59H07L424F; FRATTE GABRIELLA, nata a Trieste (TS) il 20/07/1960 C.F. FRTGRL60L60L424W; PELOS IVANA MARIA, nata a Romans d'Isonzo (GO) il 22/09/1948 C.F. PLSVMR48P62H514N; SPESSOT FABIO, nato a Gorizia (GO) il 08/03/1964 C.F. SPSFBA64C08E098Q; SPESSOT SILVA, nata a Gorizia (GO) il 12/07/1959 C.F. SPSSLV59L52E098V; Foglio 14 particella 864/1, seminativo, percorrenza 16 m, superficie asservita mq. 481, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 411,07 (euro quattrocentoundici/07) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1353538.

Comune di San Pier d'Isonzo (GO)

LONGO ANTONIO; MARIZZA LUCIA; Foglio 3 particella 195/41, seminativo, percorrenza 21 m, superficie asservita mq. 124, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 242,73 (euro duecentoquarantadue/73) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1359389.

CHIESA DI SAN GIACOMO DI REDIPUGLIA; CLEMENTE GUGLIELMO; CLEMENTE RUGGERO; Foglio 3 particella 195/39, bosco, percorrenza 20 m, superficie asservita mq. 119, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 231,87 (euro duecentotrentuno/87) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1359385.

BRAULIN AUGUSTA; BRAULIN ELISABETTA; BRAULIN FEDERICA; BRAULIN GUIDO; BRAULIN MARIA; ZORZET CLAUDIO, nato a San Pier d'Isonzo (GO) il 24/01/1942 C.F. ZRZCLD42A24l082N; ZORZET EUGENIA, nata a San Pier d'Isonzo (GO) il 25/01/1955 C.F. ZRZGNE55A65l082X; ZORZET LIVIO, nato a Gorizia (GO) il 01/08/1963 C.F. ZRZLVI63M01E098F; ZORZET LORENA, nata a San Pier d'Isonzo (GO) il 09/08/1959 C.F. ZRZLRN59M49l082A; ZORZET RITA, nata a Gorizia (GO) il 07/12/1959 C.F. ZRZRTI59T47E098K; ZORZET SERGIO, nato a San Pier d'Isonzo (GO) il 03/06/1944 C.F. ZRZSRG44H03l082Y; Foglio 3 particella 195/32, seminativo, percorrenza 32 m, superficie asservita mq. 98, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 299,34 (euro duecentonovantanove/34) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste n. nazionale 1359396.

CRISTIN ALDO GIORGIO, nato a San Pier d'Isonzo (GO) il 11/01/1949 C.F. CRSLGR49A11l082P; CRISTIN AMELIA, nata il 26/07/1908; CRISTIN CARMELA, nata il 04/06/1919; CRISTIN GIUSEPPE ERMINIO, nato il 04/12/1913; CRISTIN LUIGI, nato il 07/09/1922; CRISTIN PAOLA SILVANA, nata a San Pier d'Isonzo (GO) il 11/12/1944 C.F. CRSPSL44T51l082W; CRISTIN RENATO, nato a Monfalcone (GO) il 10/09/1958 C.F. CRSRNT58P10F356S; CRISTIN ROMANO, nato il 22/11/1911; FURLAN SERENA, nata a Gorizia (GO) il 22/09/1968 C.F. FRLSRN68P62E098N; FURLAN SERGIO, nato a Gorizia (GO) il 08/01/1971 C.F. FRLSRG71A08E098H; MUSIG CARLA, nata a Gorizia (GO) il 25/06/1967 C.F. MSGCRL67H65E098H; MUSIG DELFINO, nato a San Giovanni al Natisone (UD) il 26/03/1930 C.F. MSGDFN30C26H906W; MUSIG FRANCA, nata a San Pier d'Isonzo (GO) il 14/01/1959 C.F. MSGFNC59A54l082H; Foglio 3 particella 195/59, prato, percorrenza 24 m, superficie asservita mq. 143, indennità ai sensi dell'art. 23 DPR 327/2001 di € 290,25 (euro duecentonovanta/25) come da deposito presso la Ragioneria Territoriale

dello Stato di Trieste n. nazionale 1359398.

Il Responsabile del procedimento, per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Steve Scarietto, presso Terna Rete Italia S.p.A. - Ingegneria e Realizzazione di Progetto - Progettazione e Realizzazione AC - Area Realizzazione Impianti Padova - Via San Crispino, 22 - 35129 Padova.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, 22 gennaio 2025

IL DIRIGENTE DELEGATO
Maria Rosaria Guarniere

25_6_3_CNC_AS FO GRAD 2 DM GINECOLOGIA_001

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici - disciplina Ginecologia e ostetricia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende nota la graduatoria e l'esito del:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina Ginecologia e Ostetricia, il cui esito è stato approvato con decreto n. 47 del 21.01.2025:

- Graduatoria Medici Specialisti

1 CAMACHO MATTOS Ludovica p. 84,964/100

IL DIRETTORE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Alessandro Faldon

25_6_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM ENDOCRINOLOGIA_0_INTESTAZIONE_011

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Endocrinologia.

In attuazione del decreto n. 67 del 23.01.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: endocrinologia
- area: medica e delle specialità mediche
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
 - essere iscritti nelle liste elettorali;
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
- c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

- d. **laurea in Medicina e chirurgia;**
- e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
- f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.
Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.
- g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine

suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su “**pagina di registrazione**” ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “**Utente**”, selezionare la voce di menù “**Concorsi**”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona “**Iscriviti**” corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto “**Compila**” e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **“Conferma ed invio”**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone **“Allega la domanda firmata”**.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **“Invia l'iscrizione”** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina “Titoli accademici e di studio”);
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora

le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:
 - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
 - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

➤ Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

➤ Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà **due distinte graduatorie di merito**, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;

2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. xx del xx.xx.xxxx.

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 26 del xx.xx.xxxx.

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

25_6_3_CNC_ASU FC BANDO 5 DM RADIODIAGNOSTICA_o_INTESTAZIONE_012

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico della disciplina di Radiodiagnostica.

In attuazione del decreto n. 40 del 16.01.2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- **ruolo sanitario**
- **profilo professionale: medici**
- **posizione funzionale: dirigente medico**
- **disciplina: radiodiagnostica**
- **area della medicina diagnostica e dei servizi**
- **posti n. 5**

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
 - essere iscritti nelle liste elettorali;
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
- c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

- d. **laurea in Medicina e chirurgia;**
- e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
- f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.
Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.
- g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine

suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su “**pagina di registrazione**” ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “**Utente**”, selezionare la voce di menù “**Concorsi**”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona “**Iscriviti**” corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto “**Compila**” e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, comporre la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone **“Allega la domanda firmata”**.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **“Invia l'iscrizione”** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina “Titoli accademici e di studio”);
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora

le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato su conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:
 - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
 - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

➤ Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

➤ Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati e/o per ragioni organizzative, nel rispetto dei preavvisi minimi sopra indicati, la Commissione può stabilire l'effettuazione di due o di tutte le prove d'esame nella medesima giornata. In tal caso gli esiti della prova pratica e della prova orale verranno comunicati dopo la correzione/valutazione della prova stessa.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà **due distinte graduatorie di merito**, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;

2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. del .
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. del .

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

25_6_3_CNC_ASU FC GRAD 3 DM RADIOTERAPIA_013

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 151270 del 2 ottobre 2024, per titoli ed esami, per n. 3 posti di dirigente medico di Radioterapia.

Ai sensi dell'art. 18, D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Radioterapia, approvata con decreto del Direttore generale n. 63 del 22.1.2025:

Graduatoria medici specializzandi:

CANDIDATO	TOTALE (su p.100)	POSIZIONE
FESTA ELEONORA	74,920	1
RICCIARDI CLAUDIA	72,290	2
SALVADOR FRANCESCA	62,920	3

Sono dichiarate vincitrici le dott.sse Eleonora Festa, Claudia Ricciardi e Francesca Salvador.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_6_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DIRIGENTE FISICO_0_INTESTAZIONE_016

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente fisico - disciplina: Fisica sanitaria, a tempo indeterminato.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 619 del 20.12.2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

**un posto di dirigente fisico
(disciplina: fisica sanitaria)
a tempo indeterminato**

- ruolo: **sanitario**
- profilo professionale: **dirigente fisico**
- area funzionale: **area di fisica sanitaria**
- disciplina: **fisica sanitaria**

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;
- dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni ed integrazioni
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A.

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente fisico.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Tale idoneità sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
 - a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004;
 - b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
 - d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- **limiti di età**, inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:**a) laurea magistrale della classe LM 17 Fisica o Laurea Specialistica della classe 20/S in Fisica o diploma di laurea in Fisica conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario;**

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. In questo caso l'Istituto ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che

non attestano anche il riconoscimento del titolo.

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze); Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547bis - 547ter della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **fisici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

La regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale dei Chimici e Fisici sezione A.**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997).

Ferme restando tutte le prescrizioni contenute nel presente bando ed in conformità alla vigente normativa, si precisa che l'iscrizione alla selezione è consentita anche:

- ai candidati specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica;
- ai candidati che hanno conseguito la specializzazione, ma che non si sono ancora iscritti al suindicato albo;

Pertanto, i partecipanti specializzandi o specialisti non ancora iscritti all'albo potranno compilare il form on line d'iscrizione alla procedura inserendo "XXXXXXX" o "000000" nel campo relativo al numero o luogo d'iscrizione all'albo e la data di compilazione della domanda ove richiesta la data d'iscrizione.

In tutti i casi, permane l'obbligo dell'iscrizione all'albo dell'Ordine dei chimici e fisici, sezione A – Fisica, in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online al sito <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (termine perentorio).

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione;
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda;
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La

compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO Aviano non si assume alcuna responsabilità.**

L'indirizzo e-mail fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
- b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero / copia della richiesta e relativa ricevuta di consegna agli organi competenti che attestino la richiesta finalizzata all'ottenimento del riconoscimento del titolo conseguito all'estero;

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- 3) la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- 4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale preliezione;
- 5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
 - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
 - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
 - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui allegino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
- 6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione è quella:

- ❖ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione;
- ❖ relativa all'attività svolta dallo specializzando solo se assunto a tempo determinato ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione è nominata dal Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico e sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 49 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la

presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che in virtù del differenziale tra i generi, inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c.4, lett.o D.P.R. 487/1994 s.m.i., in favore del genere meno rappresentato, alla presente procedura.

Le graduatorie saranno poi trasmesse al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento all'approvazione delle stesse che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato o quella ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i., proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Si precisa inoltre che le graduatorie saranno utilizzate prioritariamente nel seguente modo:

- assunzione candidati idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, presenti nella prima graduatoria;
- una volta esaurita la prima graduatoria verrà utilizzata la seconda graduatoria, relativa ai candidati non in possesso del titolo di specializzazione, fermo restando che l'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire solo al conseguimento del titolo di specializzazione. In particolare l'assunzione a tempo determinato e parziale potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:
 - solo in presenza di specifico accordo tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Università cui lo specializzando è iscritto o in mancanza, trascorsi 90 giorni dalla richiesta all'Università, le

modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale sono definite sulla base dell'accordo quadro approvato con D.M. 10 dicembre 2021 (G.U. n. 92 del 20.04.2022);

- o solo a condizione che la struttura operativa dell'Istituto che manifesta il fabbisogno all'assunzione sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.l. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse. In tutti i casi in cui la struttura operativa non sia inserita nella rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è iscritto lo specializzando, si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1 al D.l. n. 402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del Consiglio della scuola stessa un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa;
- o in via eccezionale anche in deroga all'ordine di graduatoria, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.

L'Istituto, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di indire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria (specializzandi).

Una volta approvata la nuova graduatoria, quella precedente relativa ai candidati utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie rimangono valide e utilizzabili secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti. Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati in formazione specialistica.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato dal contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi al tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Il CRO di Aviano prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di prova ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L., allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. area sanità vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina

vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659 186 - 350** (operativo dalle **ore 09.30** alle **ore 11.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale

II DIRETTORE DELLA SOC
AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

<https://crosanitifvg.iscrizioneconcorsi.it/>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://crosanitifvg.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

Collegarsi al sito internet: <https://crosanitifvg.iscrizioneconcorsi.it/>

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure accedere mediante Carta d'Identità Elettronica CIE
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "Presentazione domanda online"

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**".
- Cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del "Manuale di istruzioni" in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra). **NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale "Presentazione domanda on line" (colonna a sinistra, in basso).

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del
Regolamento UE 679/2016 (GDPR)**

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> linkPrivacy.

Il Titolare del trattamento
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

25_6_3_CNC_IZSV BANDO 1 COADIUT AMM SENIOR LEGGE 68-1999_005

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Legnaro (PD)

Concorso pubblico per titoli ed esami esclusivamente riservato alle categorie protette ex art. 1 della legge n. 68/1999 per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di Coadiutore amministrativo senior (Area degli Operatori), da assegnare alla Struttura SCT4 "Friuli Venezia Giulia" - Sezione di Udine dell'IZSVe. Pubblicazione graduatoria.

Con deliberazione della Direttrice generale n. 382 del 23/12/2024 è stata approvata la graduatoria relativa al concorso pubblico per titoli ed esami esclusivamente riservato alle categorie protette ex art. 1 della legge n. 68/1999 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Coadiutore Amministrativo senior (Area degli Operatori), da assegnare alla Struttura SCT4 "Friuli Venezia Giulia" - Sezione di Udine dell'IZSVe.

La graduatoria è disponibile consultando il sito [www.izsvenezie.it](https://www.izsvenezie.it/amministrazione/concorsi-e-selezioni/categorie-protette/) <https://www.izsvenezie.it/amministrazione/concorsi-e-selezioni/categorie-protette/>

Per informazioni: tel. 049 8084246/154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure cpricci@izsvenezie.it / fdallacosta@izsvenezie.it.

LA DIRETTRICE GENERALE:
dr.ssa Antonia Ricci

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula